DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 47 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

PARLIAMOCI

ENRICO GRAZIOLI

DUE MANIERE DI GIOCARE CON IL LEGO

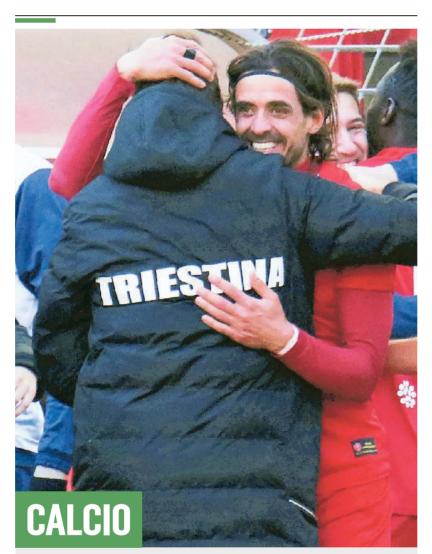
Chi ha giocato o ancora gioca con il Lego sa che ogni Lego City è una polis perfetta, in teoria autosufficiente, capace di sopravvivere a se stessa nel tempo, una sorta di "città giusta" come teorizzava Platone nella Repubblica: anche a lui forse sarebbe piaciuto il Lego, che educa a mettersi in discussione, a sfidarsi nel costruire qualcosa di nuovo, pur nella difficoltà. Se manca un mattoncino, non ci sono capricci che lo restituiscano: tutto si ferma. Sta al bambino, ritrovarlo o capire dove l'ha posto per errore: oppure far ricorso alla sua creatività. Chi ci gioca impara a fare i conti con i propri limiti, a cercare il coraggio o l'immaginazione per superarli: così si può formare un non più bambino capace di gestire o modificare in meglio la realtà che lo circonda. In queste settimane a Trieste si può assistere a due modi diversi di approcciarsi al Lego: uno è la mostra/laboratorio agli Incanti con un milione di mattoncini gioia di grandi e piccini (offerta dalle Generali attraverso Genertel); l'altra è la piantina di Porto Vecchio, la mappa dell'antico scalo in grado di cambiare volto e parte dei destini alla città e non solo.

Approvate le linee generali (con la minuscola) di indirizzo, così generali che quasi nessuno ha potuto dire di no, resta da immaginare un'idea portante che regga la Trieste city del futuro. E ci si muove posizionando un mattoncino dopo l'altro, ricollocando lì qualcosa che altrove già c'è, impilando mercato del pesce e centro congressi con qualche parcheggio o area sportiva, lungo un'idea vaga di terziario che ricorda il cambiare destinazione d'uso a una qualunque area in qualunque Prg o Ptc o come si chiama di un qualunque Comune. Difficile a ora anche solo intuire un progetto di respiro e visione trasformante. E non è un gioco. A Trieste serve un modello, non dei modellini: per quelli c'è, appunto, la mostra lungo le Rive. Bellissima, aperta fino a giugno. Le ciacole su Porto Vecchio chissà fino a quando.

REGIONE

Soldi allo Stato, trovato l'accordo «Risparmi da 834 milioni in 3 anni»

Fedriga annuncia la chiusura della trattativa. Domani la firma al ministero dell'Economia «Dialogo complesso ma risultato oltre le aspettative». Il Pd contesta le cifre **BALLICO** / ALLE PAG. 2 E 3

CALCIO

L'Unione supera anche il Renate Mensah e Granoche, colpo bis

La Triestina conferma di aver cambiato davvero passo nel girone di ritorno e allunga la serie positiva battendo al Rocco il Renate 2-0. Gli alabardati in vantaggio al 34' della ripresa con Mensah, poi Granoche. Foto Lasorte
ESPOSITO, ROBERTI E RODIO / ALLE PAG. 46 E 47

MOZIONE IN CONSIGLIO

Gioco della morra da legalizzare Parte la crociata del Carroccio

I consiglieri della Lega in Consiglio regionale chiedono che venga legalizzato lo storico gioco della morra.
/ A PAG. 3

IL COMMENTO

ROBERTO MORELLI / A PAG. 19

OCCHI STRANIERI SUL PORTO SÌ A PATTI CHIARI

Non temere lo straniero, ma accoglierlo con la schiena diritta e un'energica stretta di mano. Quanto energica la stretta, tanto chiari i patti.

FINCANTIERI VERSO L'ASSEMBLEA

Nuovo duello Lega-5Stelle Salvini: Bono non si tocca

C'è un nuovo fronte nella continua disputa fra i due partiti al governo: Fincantieri. I grillini vorrebbero sostituire l'attuale ad Giuseppe Bono, la Lega è di tutt'altro avviso.
D'AMELIO / A PAG. 4

FOCUS

FIUMANÒ / A PAG. 5

Cassa Depositi e prestiti e la partita in Europa

AL MERCATO COPERTO IN ARRIVO LA SVOLTA: NEGOZI E AREA RISTORO
TONERO / A PAG. 24 E 25

ALL'ASTA UN JUKE BOX PRODOTTO IN USA NEL '42 E USATO IN HAPPY DAYS
DORIGO / A PAG. 32

COMMERCIO

Coin cambia look con lo shopping delle griffe di lusso

MASSIMO GRECO

Sarà uno dei tre "Coin Excelsior" (*foto*) operanti sul mercato italiano, dopo quelli di Roma e di Milano, e verrà inaugurato a maggio. Oro, gioielli, borse, accessori, abbigliamento, scarpe.
/ A PAG. 27

Regione

Fedriga blinda l'intesa con Roma «In 3 anni risparmi per 834 milioni»

Domani al ministero dell'Economia la firma del patto fiscale «Il dialogo è stato acceso ma il risultato supera le attese»

Marco Ballico

TRIESTE Sembrava che la linea dura della Regione potesse portare fino al ricorso alla Corte costituzionale. E invece, nel giorno in cui il gruppo consiliare della Lega fa il tagliando dopo i primi mesi di governo, Massimiliano Fedriga aggiunge il "suo" patto finanziario a quelli dei predecessori Renzo Tondo e Debora Serracchiani. E assicura che, a differenza dei precedenti, l'accordo che il Friuli Venezia Giulia firmerà domani a Roma, all'ora di pranzo nella sede del ministero dell'Economia, sarà tale da «impedire allo Stato di incrementare anche di un solo centesimo quanto scritto nel protocollo».

Devono essere stati giorni di trattativa serrata perché il governatore ha tutti i numeri in testa. E li snocciola senza incertezze ribadendo innanzitutto il risparmio su quanto concordato dal centrosinistra sull'asse Roma-Trieste. «Lunedì vado a firmare al Mef - dice Fedriga all'auditorium Comelli di Udine -. L'intesa ricalca esattamente quanto annunciato in aula giorni fa e dunque ci vedremo riconoscere un minore esborso per 834 milioni di euro sul periodo 2019-21 rispetto ai primi tre anni del Serracchiani-Padoan». Il presidente arriva a quella cifra mettendo in fila i 144 milioni all'anno tenuti in cassa per il "blocco" dei prelievi straordinari eredità del governo Renzi, i 190 milioni (15 nel 2019, 55 nel 2020, 120 nel 2021) di concessione statale di spazi per investimenti e la partita madre della compartecipazione regionale alle esigenze della finanza pubblica: il Fvg avrebbe dovuto versare a Roma 716 milioni nel 2019, 836 nel 2020 e nuovamente 836 nel 2021 e invece, con il Fedriga-Tria, si fermerà a 671 milioni nel biennio

Il Pd contesta i vantaggi dell'accordo controbattendo con numeri diversi

2019-2020, per arrivare nel 2021 a quota 596 milioni. Riassumendo, è la sintesi ancora di Fedriga, «passeremo dal 15,14% di nostre entrate indirizzate allo Stato nel 2018 al 10,5% del 2021».

Quasi cinque punti percentuali in meno significano un taglio del 30%. Ma il nuovo patto finanziario, che avrà durata triennale perché il presidente è convinto di poterlo ridiscutere nel 2021 a condizioni possibilmente migliori, continuerà inevitabilmente a far discutere giacché il Pd, protagonista degli accordi della scorsa legislatura, ha già controbattuto con altri numeri facendo rilevare in particolare che i 144 milioni di prelievi erano comunque destinati a cessare automaticamente nel 2018 e che sul fronte della finanza pubblica lo "sconto" non si discosta in realtà troppo dal patto precedente.

Guerra di cifre a parte, Fedriga ammette che non è stato un confronto facile, neppure con un governo, in parte, dello stesso colore: «Il dialogo è stato a volte molto acceso, anche perché siamo l'unica "speciale" cui viene imposta una spesa corrente consistente. Ma il favore con cui l'esecutivo nazionale guarda all'autonomia si è tradotto in un riconoscimento importante per la comunità regionale, superiore a qualsiasi aspettativa». L'intesa, come illustrato in Consiglio una decina di giorni fa, si compone, oltre che di quella finanziaria, pure di una parte ordinamentale che prevede l'attribuzione di competenze tributarie al Fvg sugli immobili, l'apertura della concertazione per riportare in capo alla Regione il trattenimento dei 9/10 sull'Iva e il blocco consensuale di iniziative unilaterali sull'incremento dei contributi alla finanza pubblica.

Nell'intervento davanti alla platea del Comelli, il governatore insiste più in generale sul cambio di rotta. «A differenza di chi spartiva mance a chi gli aveva dato una mano in campagna elettorale - attacca -, con la legge Omnibus questo Consiglio, cambiando la storia, si impegna a dare risposte universali alle necessità di sviluppo della regione». Quindi il resoconto di quanto fatto finora, con la sottolineatura su scelte definite «politiche». Nel welfare: «Il requisito della residenza almeno quinquennale in regione serve non a escludere qualcuno, ma a riequilibrare un accesso ai fondi statisticamente troppo favorevole agli stranieri». Sulla famiglia: «Agevolare la classe media con un tetto alto di Isee è un'azione per la natalità». Sulle infrastrutture: «A noi non interessa un consigliere di amministrazione in più, ma garantire la mobilità a cittadini e imprese. Per questo abbiamo ceduto la maggioranza dell'Aeroporto Fvg».

Sulla sanità: «Riformare quel settore è una "rogna" enorme, ma la legge del centrosinistra aveva peggiorato le cose, non potevamo non intervenire». Infine spazio all'economia: «Contrariamente a un passato in cui l'imprenditore veniva visto come un delinquente, noi consideriamo la libertà d'impresa un valore aggiunto. Per questo abbiamo avviato un'opera di semplificazione burocratica e di riduzione della pressione fiscale. Non abbiamo fatto tutto, non era possibile. Ma è un primo passo, e ne seguiranno altri». —

Il governatore Massimiliano Fedriga durante un intervento nell'aula del Consiglio regionale

LA GIUNTA

Ok al piano scuole su bonifiche e sicurezza

Ok preliminare della giunta al programma 2019-21 degli interventi di interesse regionale sugli edifici scolastici. Ora tocca a commissione consiliare e Ufficio scolastico regionale. «L'obiettivo numero uno nel triennio - così Graziano Pizzimenti - è il completamento delle opere avviate e non concluse. Priorità ad adeguamento sismico, messa in sicurezza, bonifica da amianto e abbattimento di barriere architettoniche».

L'INCONTRO A UDINE

"Avvertimento" agli alleati sulla riforma degli enti locali

Il governatore stoppa le fughe in avanti di chi insiste nel delineare i nuovi contenitori prima ancora di averne definito contenuti e funzioni

TRIESTE La riforma degli enti locali, con quella della programmazione sanitaria, sarà il piatto forte del governo di centrodestra nel 2019. Massimiliano Fedriga non si tira indietro, ma avverte tuttavia che «il dibattito sulle poltrone è riduttivo rispetto alla portata del nostro impegno». Un messaggio rivolto a chi insiste nel disegnare la nuova "geografia" del Friuli Venezia Giulia, immaginando due o più contenitori, dimenticandosi però del contenuto.

Quante Province dopo le Uti? «Non è questione di numeri, ma di funzioni - sottolinea il governatore -. È surreale pensare di definire i confini prima dei compiti. Quello che conta è ciò che i prossimi enti di area vasta saranno chiamati a gestire». Non rilevante, osserva ancora Fedriga, il nodo del nome: «Sarà l'ultimo passaggio. Mi piacerebbe semplicemente che riuscissimo a esprimere il forte decentramento impresso dalla riforma».

Davanti a 400 persone la Lega, presenti consiglieri e componenti di giunta, oltre agli amministratori locali, ha fatto ieri a Udine il punto della situazione anche su quanto fatto sin qui e sulla proposta di legge 26, "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale", la omnibus che interviene su tanti aspetti: dalla deregolamentazione degli ampliamenti di case e alberghi agli sconti sul trasporto pubblico locale, passando per l'ingresso domenicale gratuito nei musei regionali e lo scoraggiamento dell'accoglienza diffusa dei migranti. «Riforme importanti come sanità e autonomie locali sono già state avviate e troveranno concretizzazione nel 2019», dice il capogruppo Mauro Bordin, mentre Lorenzo Tosolini entra più nel dettaglio della 26: «Meno costi per i cittadini, meno burocrazia per tutti, ma sempre nel rispetto del territorio e della sua promozione. La proposta della Lega è la rivoluzione delle ristrutturazioni, viste le semplificazioni in materia edilizia, a partire dalla concreta

Davanti a 400 persone gli amministratori leghisti hanno illustrato sfide e successi

promozione del recupero degli edifici esistenti».

A margine l'attacco del Pd con il segretario regionale Cristiano Shaurli: «È sempre più chiaro che in Fvg c'è un governo monocolore della Lega, col resto della maggioranza relegato a comparsa. Lo dimostra la presentazione della omnibus, una messa cantata per soli leghisti, senza nemmeno lo spazio di cortesia che in programma si lascia sempre agli alleati, quelli che poi in aula dovranno soltanto schiacciare il bottone». Il centrodestra in regione, prosegue Shaurli, «esiste solo sulla carta, con la Lega che impone la sua agenda a prescindere. Ogni criticità, anche se segnalata da categorie e sindaci, viene silenziata. È un'egemonia asfissiante in cui persino gli alleati sono condannati al silenzio». —

M.B.

Mozione anti divieto sottoscritta da tutti i 17 consiglieri. «Quel mix tra agonismo e musicalità va tutelato». Tra gli adepti, politici e professionisti

E gli eletti del Carroccio lanciano la crociata per legalizzare lo storico gioco della morra

IL CASO

Diego D'Amelio

La società si fa sempre più liquida e la Lega gioca la carta dell'ancoraggio alle tradizioni. E così i suoi 17 consiglieri firmano compatti una mozione che chiede alla giunta Fedriga ad attivarsi per ottenere la legalizzazione dello storico gioco della morra, ancora oggi inserito nell'elenco dei giochi vietati.

Il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza ne proibisce infatti dal 1926 la pratica nei luoghi pubblici a causa della sua «pericolosità sociale»: da una parte per le scommesse che andavano di pari passo all'incalzare delle chiamate dei numeri, dall'altra per le botte da orbi che ogni tanto volavano dopo qualche "taglio" di troppo.

Il testo appena depositato dal Carroccio è una mozione. Anzitutto degli affetti, verrebbe da dire. «Il gioco della morra – recita il preambolo – si presenta come un unicum nel suo genere, un mix tra agonismo e musicalità, un sodalizio in cui sono bandite le diversità sociali e nel quale si ritrova quella cultura contadina del Friuli che va via via inesorabilmente disperdendosi nella contemporaneità». Ecco allora profilarsi la necessità di rendere legale la morra, perché «favorisce la coesione tra le genti e l'aggregazione sociale in una società sempre più liquida».

Il gioco era diffuso in Friuli fin dai tempi dei romani. La presenza della morra è attestata d'altronde in quell'epoca un po' in tutta Italia, tanto che pure Cicerone ne parla in un suo scritto e che successive attestazioni si rincorrono secolo dopo secolo per arrivare fino a noi. Le regole richiedono di indovinare la somma dei numeri mostrati simultaneamente e con velocità fulminea con le dita dai giocatori, che nel contempo gridano un numero da due a dieci. Chiaramente nel dialetto locale. O meglio nella lingua, trattandosi del friulano.

E i friulani non la prendono certo sotto gamba, se sul sito del Circolo della morra si legge che la morra è «il gioco più semplice che l'uomo ha inventato. E, insieme, il più complesso perché è in grado di impegnare fino allo spasimo la personalità. Nella morra l'elemento casuale può essere corretto da una serie di fattori quali il colpo d'occhio, la prontezza dei riflessi, il calcolo delle probabilità e una certa acutezza psicologica».

La richiesta di legalizzazione verrà discussa e votata nelle prossime riunioni del Consiglio regionale e sarà curioso capire se la questione otterrà un consenso trasversale o susciterà le polemiche delle opposizioni per la scarsa attualità della proposta o ancora se compatterà la Venezia Giulia contro il Friuli, visto che il gioco è diffuso in particolare dalla Destra Isonzo in poi. Di certo c'è che le autorità di polizia non vedono di cattivo occhio il superamento dell'illegalità, se il questore di Gorizia Lorenzo Pillinini ne ha auspicato nei mesi scorsi la cancellazione dalla tabella dei giochi proibiti, ricordando che un simile passo è stato già deciso dalla Provincia autonoma di Trento nel 2001. E tanto più che la morra è riconosciuta dal Coni come disciplina sportiva fra i Giochi e sport tradizionali.

Il primo firmatario della mozione è Leonardo Barberio, che alla morra nemmeno gioca: «Ci sono mille cose più urgenti, questo è chiaro, ma la proposta non ci ha certo tolto molto tempo. Forse una volta giocavano col coltello sotto il tavolo, ma alle serate organizzate dalle associazioni ho visto solo strette di mano e goliardia: che la morra sia ancora illegale per effetto di un regio decreto mi sembra qualcosa di anomalo. Un "taglio" di troppo lo puoi bere anche mentre giochi a briscola e lo stesso dicasi per le eventuali scommesse, fermo restando che non ho mai visto scambi di danaro». Barberio dice di aver «fatto giusto un paio di partite per capire come funziona. E poi sono stato ospite del Circolo friulano della morra. Due settimane fa ad esempio il torneo lo ha vinto Angelo Compagnon». Non uno qualsiasi, ma un deputato per due legislature sotto le insegne dell'Udc.

Il Circolo friulano della morra, 37 anni di storia alle spalle, ha sempre riunito personaggi di potere che soprattutto fra anni Ottanta e Novanta prendevano più di qualche scelta dietro il paravento del gioco. Ne facevano parte nomi altisonanti della politica, dell'economia, delle istituzioni e delle professioni, tanto che il Circolo era considerato un potente centro decisionale del Friuli che contava, ma che in nome della morra non esitava a sedersi al tavolo con persone d'estrazione più modesta per condividere un paio di giocate e qualche "taglio". —

1) Una partita a morra giocata tra i tavoli di un'osteria friulana. 2) Il consigliere leghista Leonardo Barberio in aula insieme al capogruppo Mauro Bordin. 3) I giocatori della squadra friulana che ha partecipato nel settembre scorso alla XVI edizione di "Morramondo", i mondiali dell'antichissimo gioco, ospitata in Francia

LA DELIBERA

Disco verde al bonus da 600 euro per il secondo figlio all'asilo nido

Disco verde della giunta, dopo il parere unanime del Consiglio delle autonomie, al regolamento che stabilisce la ripartizione del Fondo per l'abbattimento delle rette per gli asili nido. In sostanza si tratta del bonus di 600 euro al mese per il nido del secondo figlio destinato ai nuclei familiari con un Isee al di sotto dei 50 mila euro e residenti in regione da almeno cinque anni. Un intervento che l'assessore alla Famiglia Alessia Rosolen ricorda essere «destinato a tutte le fasce, non solo a quelle più deboli», con la garanzia di potervi accedere a partire dal primo anno di residenza e lavoro in regione e con l'ampliamento delle risorse a disposizione per chi risiede e lavora in Fvg da almeno cinque anni. Il beneficio, si legge in una nota della giunta, è infatti ridotto del 50% se nessuno dei genitori, componenti il nucleo familiare, è residente o presta attività lavorativa nel territorio regionale da almeno cinque anni.

La partita delle nomine

Fincantieri, il nuovo fronte Lega-M5s Ma Salvini blinda Bono: «Resti a lungo»

Il vicepremier: lo stimo per quanto ha fatto. Il pentastellato Buffagni: va impostato il ricambio generazionale

Diego D'Amelio

L'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono; e i due vicepremier, il leghista Matteo Salvini e il pentastellato Luigi Di Maio

TRIESTE. Il futuro di Fincantieri, o meglio del suo amministratore delegato Giuseppe Bono, diventa nuovo terreno di scontro per Movimento 5 stelle e Lega. Dopo le voci sulla volontà pentastellata di sostituire Bono, nella maggioranza i toni tornano ad alzarsi: e se il Carroccio si schiera in difesa del boiardo di Stato, i grillini confermano la necessità di una pur graduale uscita di scena in nome del cambiamento.

La linea di Luigi Di Maio non piace all'altra metà del cielo gialloverde e tocca al vicepresidente Matteo Salvini rintuzzare gli alleati. «Bono lo stimo per quello che ha fatto e conto che continui a farlo a lungo», dice il capo della Lega, annunciando l'intenzione di venire a Monfalcone giovedì prossimo «a inaugurare l'ennesimo gioiello dell'imprenditoria italiana». Bono apprezza: «Ringrazio Salvini e sono contento per le sue parole di stima». Poi la stoccata al governo: «La mia riconferma dipende dall'azionista» e «dipende dal sottoscritto accettarla». Fin qui le dichiarazioni ufficiali, ma La Repubblica riporta anche uno sfogo riservato, in cui il manager si dice «dispostissimo a farmi da parte, ma si scordino di tenermi qui dimezzato».

Le cose si chiariranno entro il 6 marzo, quando il cda di Cassa depositi e prestiti dovrà esaminare le designazioni. Il 5 aprile si terrà poi l'assemblea degli azionisti di Fincantieri, con all'ordine del giorno il rinnovo del cda. Nella maggioranza ci si bacchetta intanto a distanza. Il governatore Massimiliano Fedriga bolla le indiscrezioni come «fantanomine» e nota come «sembrerebbe sbagliato cambiare rotta: cambiamo le cose dove non funzionano, non dove funzionano. Con Bono ho avuto discussioni anche accese, ma è stato un ottimo ad». Per il viceministro leghista delle Infrastrutture Edoardo Rixi, «negli ultimi anni Bono ha gestito molto bene Fincantieri. Normalmente i manager si cambiano quando non funzionano. Bono ha la vision per garantire l'aumento dell'occupazione anche dopo il 2030».

Ma i Cinquestelle ne fanno anzitutto una questione di anagrafe. Non bastasse il generalizzato attacco del M5s alla nomenclatura pubblica, Bono è considerato troppo in là con gli anni per poter assicurare una proiezione verso il futuro. E così,

La proposta grillina all'ad del gruppo: presidenza con deleghe operative forti

seppur con dichiarazioni prudenti, i rumor riportati dalla stampa vengono solo blandamente smentiti e si batte anzi sul tasto del ricambio morbido. È Stefano Buffagni a esporsi per tutto il Movimento. Dopo aver parlato di «articoli fantasiosi e strumentali», il sottosegretario alla presidenza del Consiglio sottolinea come «l'ad Bono è una risorsa importante: la sua esperienza e le sue capacità anche a livello internazionale sono preziose per Fincantieri e l'Italia». Poi arriva il "ma": «È necessario ricordare che Bono ha 75 anni: è compito del governo, e credo che Salvini condivida, pensare a pianificare il futuro di un'azienda importante come Fincantieri».

Parole pesanti, considerato che Buffagni è il grillino più vicino a Luigi Di Maio. Parole identiche a quelle del capogruppo al Senato Stefano Patuanelli, secondo cui «nessuno può mettere in discussione il lavoro di Bono, ma chi si occupa del futuro dell'azienda deve impostare il ricambio generazionale e su queste basi troveremo con Bono le strade migliori». Buffagni chiarisce al proposito di aver già «iniziato una riflessione anche con lo stesso Bono per ragionare su come gettare le basi per il

«La mia riconferma? Dipende dall'azionista proporla, e dipende da me accettarla»

futuro. Dobbiamo costruire un orizzonte di medio lungo periodo con un mix di esperienza e cambiamento». Il M5s avrebbe già proposto a Bono di assumere una presidenza con deleghe operative forti, lasciando la poltrona di amministratore delegato a una figura gradita tanto a lui quanto al governo. La scelta non sembra poter ricadere sul pur chiacchierato Paolo Simioni, attuale ad dell'azienda romana di trasporto pubblico Atac, che non avrebbe pieno gradimento nemmeno all'interno del M5s.

In difesa di Bono si sono già schierati i sindacati e i partiti di opposizione. Il deputato Pd Ettore Rosato ritiene che «non ci sono bandiere politiche da mettere sui manager, perché quando un manager è bravo va sostenuto a prescindere dalla sua appartenenza. Bono ha dato un approccio tecnico ai problemi e mi auguro che il governo difenda un manager che ha anche saputo fare sistema in questa regione». La presidente di FdI Giorgia Meloni si augura che «il governo voglia confermare l'attuale management» e il governatore della Ligura Giovanni Toti attribuisce a Bono «uno straordinario lavoro». —

LE REAZIONI

Sindacati con il numero uno: «Niente giochi di poltrone»

Fim Cisl e Uilm prendono posizione con Rsu e segreterie: l'azienda deve essere tutelata Rsa dirigenti: imprescindibili esperienza e conoscenza

TRIESTE. Dalle Rsu alle segreterie nazionali, da Trieste a Palermo e da Genova a Castellammare di Stabia, è netta dentro e fuori gli stabilimenti Fincantieri la presa di posizione di Fim-Cisl e Uilm. I sindacati fanno scudo a difesa dell'operato di Giuseppe Bono, ma anche contro gli appetiti della politica: «Fincantieri deve essere tutelata e non diventare vittima di inopportuni giochi di poltrone in mano a chi, tra precari e fragili equilibri, pensa di poterne disporre a proprio uso e consumo», scandisce una nota della Rsu Fim di Corporate.

Nelle diverse parole usate, il concetto è uno: gli assetti di un'azienda che funziona non vanno scardinati. Da Monfalcone le Rsu Fim e Uilm dicono di un Bono che «con una politica lungimirante condivisa con le organizzazioni sindacali e i lavoratori, anche attraverso confronti e scontri», negli anni «ha reso questa azienda leader campione mondiale»: e «nessuno» può governare le nuove sfide «meglio di chi ha reso Fincantieri ciò che è oggi». Per la Uilm di Palazzo della Marineria è «molto complesso capire il fine della possibile sostituzione dell'ad mentre le partite vere e serie» in cui è impegnato il gruppo «si stanno ancora giocando». Da Trieste, la Rsa Dirigenti Fincantieri paventa il rischio che «il nuovo ad possa essere nominato prescindendo sia dalla conoscenza del business della nostre aziende che dall'esperienza nel nostro settore industriale», scenario che rappresenta «un gravissimo rischio per il futuro» del gruppo: sì alla continuità di azione del management attuale, no alla sostituzione di vertici «in una logica di spartizione di poltrone condizionata esclusivamente dalla politica».

Da Venezia le segreterie provinciali Fim e Uilm additano l'ipotesi di una «pura miopia istituzionale», e ammoniscono il governo: «Lavoratori e lavoratrici di Fincantieri non consentiranno in silenzio la mercificazione della più grande azienda cantieristica del mondo». «Pura follia pensare a qualunque forma di avvicendamento in una logica che ignora il merito, la visione industriale e una politica di sviluppo reale per

Dipiazza: guai a chi tocca il manager Appoggio totale dal sindaco di Venezia

un'azienda che domina uno dei pochi settori in costante espansione», riassume il segretario nazionale Fim Michele Zanocco. «Paradossale», per il segretario generale della Cisl Fvg, Alberto Monticco.

Considerazioni simili sono già giunte anche dai sindaci di Trieste e Gorizia. «Giuseppe Bono ha fatto qualcosa di straordinario per il nostro Paese, prendendo in mano un'azienda e portandola ai vertici mondiali con un portafoglio ordini da 32 miliardi di euro: guai a chi lo tocca», ha scandito dal capoluogo regionale Roberto Dipiazza. Mentre da Venezia il primo cittadino Luigi Brugnaro ha dato «appoggio totale» a Bono, annunciando per domani una conferenza stampa sul tema di fronte allo stabilimento Fincantieri di Marghera, assieme al presidente di Confindustria Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese. —

La sfida si gioca sul ruolo del colosso cantieristico in Europa: ora la palla passa a Cassa Depositi e Prestiti

L'orgoglio del top manager nel mirino: «Non starò attaccato alla poltrona»

SCENARI

Piercarlo Fiumanò

Bono pronto a «togliere il disturbo» se costretto a un ruolo ridimensionato. La battuta sulla riconferma che «dipende dall'azionista (la Cdp, ndr)» e «da me» significa la rivendicazione di una storia umana e professionale che non cerca mediazioni e difesa della poltrona. Chi è stato vicino al numero uno di Fincantieri in questi giorni lo descrive non particolarmente turbato dalle pressioni della politica che vorrebbe rimuoverlo ma di certo per nulla disposto a soluzioni di compromesso. Bono, 75 anni fra poco, da una vita nell'industria di Stato, da 16 anni al timone del colosso triestino, è uno degli ultimi grandi manager che ha attraversato molti governi, prima e seconda Repubblica, solcato con successo numerose tempeste sui mercati (2001, 2008), portato alla quotazione e trasformato in un gioiello industriale il colosso della cantieristica ex Iri. Più volte a detto di non offendersi se lo si definisce *boiardo*, se con questa parola si definisce un servitore dello Stato. Quella stessa missione che lo ha portato a candidare Fincantieri a costruire il ponte di Genova dopo il crollo del Morandi: «Navi e industria dei porti non sono così distanti». L'opera del top manager calabrese si riassume in un paio di numeri. Dal 2002, anno uno dell'era Bono, al 2018, il backlog di Fincantieri è passato da 6 a 32,5 miliardi: significa che i cantieri sono tutti impegnati fino al 2027. Sedici anni in cui il fatturato è cresciuto da 2,2 a 5 miliardi. In mezzo c'è stato il crollo dei mercati seguito alle Twin Towers e la seconda grande recessione del 2008. Singolare, si osserva, che le pressioni sull'ultimo grande manager pubblico coincidano con il ritorno del "patriottismo industriale" e dello Stato-padrone.

Una nave nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone

Di fatto oggi Fincantieri è il più grande gruppo manifatturiero italiano dopo Fca. «Bono è uno dei pochissimi manager in Italia ad avere una visione industriale», ha detto un rivale storico come il neo segretario della Cgil, Maurizio Landini. Oggi l'ad deve gestire la partita francese per i Chantiers de l'Atlantique. Il governo francese, nonostante le liti temerarie del governo gialloverde, ha fatto sapere di guardare in modo favorevole all'accordo raggiunto per l'acquisizione di Stx France da parte di Fincantieri nonostante l'autorità della concorrenza abbia rinviato il dossier a Bruxelles. Il via libera all'alleanza accelererebbe anche il decollo della joint venture nel militare. Tutte partite che Bono gestisce in prima persona con l'obiettivo di creare un Airbus dei mari, un campione europeo dell'industria cantieristica. Si può capire che di fronte a progetti di così ampia portata è difficile immaginarlo con un ruolo dimezzato. I prossimi giorni saranno decisivi. Lunedì a mercati chiusi il cda triestino diffonderà i risultati 2018. Il 6 marzo il cda di Cassa Depositi e Prestiti, la merchant bank azionista forte del gruppo triestino con il 71,64% attraverso Fintecna, esaminerà la partita nomine per il vertice di Fincantieri e di altre società. A quel punto il Tesoro darà le sue indicazioni sulla lista almeno 25 giorni prima la convocazione dell'assemblea di Fincantieri, fissata al 5 aprile a Trieste. Il presidente di Cdp Carlo Palermo, a colloquio col Sole 24 Ore, ha definito il gruppo triestino «una eccellenza da preservare». C'è chi osserva che la recente nomina di un secondo direttore generale (Pier Francesco Ragni) che proviene dalla struttura interna già prefigura un management rafforzato (con l'altro direttore generale Alberto Mestrini) consentendo a Bono di concentrarsi sulle grandi strategie. E c'è attesa per la prossima uscita pubblica del manager a Trieste martedì a un convegno della Fondazione Italia-Cina, presenti i vertici di China State Shipbuilding, alleati del gruppo triestino nell'espansione in Cina. —

Politica e giustizia

Legittima difesa, Salvini in carcere dall'imprenditore che sparò al ladro

Il ministro dell'Interno vuole la grazia per Angelo Peveri: «È una persona per bene, andrò dal presidente della Repubblica»

Amedeo La Mattina

ROMA. Il ministro del Lavoro Luigi Di Maio a Termini Imerese, per comunicare, come aveva promesso, la proroga della cassa integrazione a 600 lavoratori della Blutec (l'azienda che ha rilevato lo stabilimento ex Fiat) rimasti scoperti dallo scorso 31 dicembre. Il ministro dell'Interno entra nel carcere di Novate a Piacenza per incontrare Angelo Peveri, l'imprenditore condannato a quattro anni e sei mesi per avere sparato a un ladro che era entrato nel suo cantiere. I due vicepremier osservano a loro modo il silenzio elettorale, ma le due uscite di ieri sono servite a marcarsi a vicenda su terreni legati alle competenze del loro dicastero. Il leader della Lega, secondo l'opposizione, lo fa in maniera poco ortodossa: è pur sempre il responsabile del Viminale che incontra una persona giudicata e condannata dalla Cassazione, comunque si giudichi il gesto di Peveri. Il ministro leghista allergico alle forme anzi utilizza questo caso per mettere al centro del dibattito politico quello che sarà il suo cavallo di battaglia nella campagna elettorale per le europee, la legittima difesa. Una legittima difesa sempre e comunque, proprio come è accaduto all'imprenditore piacentino che prima ha immobilizzato, insieme con un suo dipendente, e poi ha fatto fuoco sul ladro. Un caso limite che, appunto, la Suprema Corte non ha riconosciuto come legittima difesa.

Per Salvini l'esigenza di ordine e sicurezza che c'è nel Paese deve prevalere su tutto. Ed è convinto che la legge approvata al Senato nello scorso ottobre possa rispondere a questa domanda. Non è un mistero che i 5 Stelle si erano opposti a questo testo. Il capogruppo M5S in commissione Giustizia, Francesco Urraro, un avvocato che è stato presidente del consiglio degli avvocati di Nola, aveva presentato tre emendamenti che attenuavano le norme. Ma Salvini ha fatto la voce grossa e i grillini si sono ritirati in buon ordine. Ora il ddl aspetta l'ok della Camera e il ministro dell'Interno ha già avvertito gli alleati. «Mi aspetto che non ci siano scherzi. È una legge di civiltà europea. Così come è uscita dal Senato deve essere approvata a Montecitorio». E ha fissato una scadenza: la legittima difesa deve essere legge entro marzo.

Il Viminale detta i tempi: deve essere legge entro marzo, prima delle europee

E una commissione interna del partito sta lavorando anche flat tax e quoziente familiare

Un timing importante perché il 26 maggio si vota per le europee e a quell'appuntamento il capo del Carroccio vuole arrivarci con una promessa realizzata, una in più rispetto a Quota 100 e al blocco degli sbarchi di migranti in Italia. Ma c'è anche dell'altro nel carniere leghista. Una commissione interna del partito sta lavorando alla flat tax e il quoziente familiare, puntando innanzitutto alla riduzione dell'aliquota più bassa, quella del 23 per cento, dell'Irpef. Un'altra proposta di sicura forte presa popolare che tuttavia andrà a impattare con la stesura del Def in primavera e soprattutto con il rischio di una paventata manovra correttiva dopo il voto di maggio.

Poi c'è il problema della Tav che non è ancora chiaro quando e se si farà. Anche l'autonomia per le Regioni avrà forti ritardi nella tabella di marcia. «Verrà approvata entro l'anno», ha detto lo stesso Salvini, facendo capire che ci vorrà ancora molto tempo. Per questo Salvini si tiene su un terreno sicuro, che gli ha sempre dato grandi risultati in termini di consenso. La legittima difesa rientra in questo terreno e la visita di ieri all'imprenditore di Piacenza sta proprio nell'immaginario perfetto per l'elettorato leghista.

Ad attenderlo davanti al carcere di Novate c'erano, il prefetto e il questore, i familiari di Peveri, i parlamentari piacentini della Lega Pietro Pisani e Elena Murelli, l'assessore alla sicurezza Luca Zandonella e il consigliere regionale Matteo Rancan. Il ministro dell'Interno è stato accompagnato dentro al penitenziario dalla direttrice Caterina Zurlo. All'uscita Salvini ha detto di avere trovato «una persona per bene». «La sensazione è che qualcosa non è giusto e non funzioni. Che sia in galera un imprenditore che si è difeso dopo cento furti e rapine e sia fuori un rapinatore in attesa di un risarcimento dei danni – ha aggiunto Salvini – significa che bisogna cambiare presto e bene le leggi. Cercheremo di fare di tutto perché stia in galera il meno possibile». Il ministro dell'Interno cosa intende fare: chiederà la grazia per Angelo Peveri. «Andai da Mattarella per Monella, l'imprenditore bergamasco che subì una vicenda simile. Ora prima voglio parlare con l'avvocato per capire come intendono muoversi e, se servirà, andrò dal presidente della Repubblica, non ho mica problemi». –

Matteo Salvini mentre varca il cancello del penitenziario di Piacenza (foto Libertà)

L'imprenditore all'epoca aveva un cantiere in provincia di Piacenza
I fatti risalgono al 6 ottobre 2011. La condanna è per tentato omicidio

I furti, il fucile e la sera maledetta «Quel colpo partì per sbaglio»

IL CASO

Prima di finire in carcere pochi giorni fa, Angelo Peveri si è lasciato andare a un paio di frasi che devono essere assai piaciute al ministro Salvini. Pochi concetti che racchiudono un'intera filosofia politica: «Io vado in galera, i ladri sono liberi e devo dargli pure i soldi. Mi sento un coglione». La sua vicenda giudiziaria alla fine è durata quasi otto anni, a partire da quella sera del 6 ottobre 2011.

Peveri era il titolare di un cantiere sulle rive del fiume Tidone a Borgonovo Val Tidone, un paesone di quasi 8mila abitanti, tutto aziende e vigneti in provincia di Piacenza. Dopo aver subito diversi furti l'imprenditore aveva dotato tutti gli impianti di sistemi di allarme. Quella sera il primo a suonare fu l'antifurto di un escavatore. Peveri decise di intervenire imbracciando un fucile a pompa. Quando vide tre persone che probabilmente erano entrate in cantiere per rubare del gasolio decise di aprire il fuoco. Lui giura di aver sparato tre volte, ma solo in aria. Risulterà poi invece aver colpito un uomo a un braccio.

Ma non è questo l'episodio più grave. Jucan Dorel, uno dei tre romeni che aveva partecipato al tentato furto e che non aveva subito nemmeno un graffio, tornò nei pressi del cantiere per rubare l'auto che aveva abbandonato. Lo riconobbe Gheorghe Botezatu, anche lui romeno, un dipendente di Peveri. Stando alla ricostruzione «il Botezatu lo immobilizza, lo costringe a inginocchiarsi e a mettere le mani dietro la nuca». Peveri arriva subito dopo. Il ladro è a terra immobile. Botezatu prende la testa di Dorel e la sbatte più volte su un sasso. Dal fucile di Peveri parte un colpo che ferisce gravemente il ladro in pieno petto.

L'imprenditore ha sempre sostenuto di aver fatto fuoco perché era in ciabatte ed era inciampato. La perizia balistica ha stabilito che il colpo «fu sparato da una persona in piedi verso una persona supina, da una distanza di un metro e mezzo, massimo due». Dorel da allora è invalido al 55% per le lesioni al polmone. Incensurato, ha poi patteggiato una condanna a 10 mesi per quel tentato furto di gasolio. Oggi ha un lavoro stabile e una famiglia, sempre nel piacentino. In una delle poche dichiarazioni fatte ai giornali ha sempre cercato di sminuire quel furto: «Io non sono come chi aggredisce le persone o va nelle case a rubare». Al processo Dorel si è costituito parte civile. Tra lui e l'altro ferito hanno chiesto 700mila euro di danni. Peveri ha già dovuto versargliene 30mila. In aula, né l'accusa né gli avvocati dell'imprenditore hanno mai parlato di legittima difesa, viste le circostanze. Peveri giura di aver sparato perché esasperato dopo aver denunciato 41 furti in cantiere: «Non ho inseguito nessuno. Mi son solo difeso dai furti che subivo. Sono andato a lavorare e questo qui è saltato fuori dal buio. Mi sono girato ed è partito il colpo. Chiuso». —

Fa. Pol.

La ministra soddisfatta per la riforma in arrivo che ritiene di importanza strategica
«Il gesto di Matteo del tutto coerente con la nostra battaglia: sostenere le vittime dei banditi»

Bongiorno: «Licenza di uccidere? No, ma stiamo con gli aggrediti»

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti

Bene ha fatto, Salvini, ad andare in quel carcere di Piacenza, a portare solidarietà al condannato Angelo Peveri. Benissimo, anzi. «Il gesto di Matteo Salvini è pienamente coerente con una nostra battaglia: dimostrare che stiamo dalla parte di chi è aggredito, non di chi aggredisce». Il ministro Giulia Bongiorno, avvocato di lungo corso prestata alla Lega, sente vicina la riforma della legittima difesa. E vede rosa.

Ministro, questa nuova legittima difesa, tanto contestata, sarà legge tra qualche settimana. Contenta?

«Eccome. Sono estremamente soddisfatta. Finalmente avremo una legge che si schiera decisamente a favore di chi è aggredito. La considero di importanza strategica: è un elemento di certezza del diritto e Dio sa quanto ne abbiamo bisogno in Italia, di certezza del diritto. È l'incertezza che genera problemi. Nel diritto, come nell'economia. Non so dire quanti imprenditori stranieri rinunciano ad investire da noi perché è troppo incerta l'interpretazione delle norme».

Un magistrato non propriamente di sinistra quale Piercamillo Davigo ieri era sarcastico. Diceva: «Lasciamo liberi i delinquenti per potergli sparare in casa». Lei che ne pensa?

«Sa, ho visto moltissime critiche a questa legge. Spesso critiche politiche, non giuridiche. Tanto per cominciare, la norma dice che si tutela chi "respinge" un aggressore in casa propria. Non è affatto una licenza di uccidere. È abbastanza chiara la differenza tra chi "respinge" e chi "aggredisce" un intruso? Perciò dissento radicalmente dal dottor Davigo: in questa legge, a volerla leggere, non c'è affatto la legittimazione a sparare alle spalle a un ladro che fugge. Ripeto, anche a beneficio di chi sostiene l'incostituzionalità della norma, come gli esponenti di Magistratura democratica, che reagire e respingere chi entra in casa è assolutamente proporzionale alla situazione. Peraltro, valorizzando lo stato d'animo dell'aggredito, il suo stato di turbamento e paura, allineiamo la nostra legge a quanto prevedono già molti altri Paesi europei».

E intanto, in vista del forcing finale che porterà alla legge, ieri il ministro Salvini era in un carcere a portare solidarietà a un condannato. Le sembra normale?

«Ritengo la presenza di Matteo Salvini accanto a una persona che è due volte vittima, prima di un'aggressione e poi di un sistema paradossale, sia perfettamente coerente con una nostra battaglia. Lo avevamo detto in campagna elettorale, e ora, in coerenza, stiamo cambiando la legge».

Nel caso del signor Peveri, in verità la legittima difesa non c'entra. Ha sparato a chi gli rubava il gasolio da un escavatore, lontano da casa.

«Che l'aggressione avvenga nel domicilio o in una sua proprietà, il concetto non cambia. Io penso che chi si introduce in casa d'altri per rubare, violentare o uccidere, ne deve accettare le conseguenze. Ma questo è il mio pensiero personale».

I magistrati di sinistra, della corrente Area, sostengono invece che Salvini, con questo suo gesto, stia lanciando un implicito invito all'uso delle armi da parte dei privati cittadini. Non si rischia di passare alla giustizia fai-da-te?

«Nooo, guardi che la norma è assolutamente equilibrata. Come dicevo, io sarei stata anche più radicale. Invece si prevede un bilanciamento tra diversi beni, compresa la tutela dell'incolumità dell'aggressore. Ma va bene così».

> «Chi entra in casa d'altri per rubare deve accettarne le conseguenze»

Più in generale, non si vede ancora all'orizzonte la riforma della giustizia penale. Ma i giorni corrono e tra 10 mesi scatterà lo stop alla prescrizione. Che fare, se la riforma tardasse?

«Non tarderà. Sono assolutamente ottimista. Ho incontrato più volte il collega Bonafede, so a che punto sono i lavori. C'è molto da fare per sveltire i processi e abbattere i tempi morti, senza intaccare le garanzie. Per tornare a Davigo, non accetterei mai di eliminare il processo di appello. Da avvocato, ho visto tantissimi ribaltoni nel secondo grado».

La «bomba atomica», quindi, per lei è disinnescata?

«Penso di sì. Il blocco della prescrizione, se il processo penale fosse rimasto nella sua patologia, sarebbe stato davvero una "bomba atomica". Ma nel momento in cui trasformiamo la giustizia penale, queste obiezioni cadono». —

Giulia Bongiorno, avvocato penalista e ministro della Pubblica amministrazione nel governo Conte

VERTICE LEGA ARABA-UE

Confronto Conte-Al Sisi alla conferenza di Sharm Dossier Regeni in agenda

Si apre oggi a Sharm el Sheikh il primo vertice internazionale che vedrà seduti allo stesso tavolo la Lega araba e i 28 leader degli Stati dell'Unione Europea. Per l'Italia sarà presente il premier Giuseppe Conte, deciso a riaffermare il ruolo del Paese nel Mediterraneo, ma soprattutto a riaprire con il presidente egiziano Al Sisi il dossier sull'omicidio di Giulio Regeni.

L'INCHIESTA

Da Genova chiesti gli atti sui genitori di Renzi

GENOVA. Potrebbe complicarsi la posizione dei genitori di Matteo Renzi, finiti agli arresti domiciliari per ordine dei magistrati fiorentini. La Procura di Genova ha chiesto alla Procura di Firenze gli atti dell'inchiesta che coinvolge Tiziano Renzi e Laura Bovoli, padre e madre dell'ex premier, e l'imprenditore ligure Mariano Massone. Solidarietà e vicinanza personale all'ex segretario dem per questo «colpo drammatico», è stata espressa da Nicola Zingaretti, candidato alla segreteria del Pd. «Penso che vadano difesi dalla lapidazione mediatica sia lui che i genitori» perché «l'accusa non è una condanna», ha detto Zingaretti aggiungendo però che si sono «esagerati i toni» sulla «teoria del complotto della magistratura», a cui «non credo».

Per quanto riguarda la richiesta di trasmissione dei fascicoli, il Procuratore capo di Genova Francesco Cozzi ha spiegato che «vogliamo verificare se ci sono fatti rilevanti che meritino approfondimenti su società con sede nel genovese». Tra gli indagati c'è infatti anche Alberto Ansaldo, di Genova, membro del consiglio di amministrazione della "Delivery", la cooperativa dalla quale ha preso il via l'indagine. A chiederne il fallimento furono alcuni dipendenti quando il controllo era passato a Massone, da tempo in affari con Tiziano Renzi, e che nel 2010 aveva acquisito la "Chil post", la vecchia società della famiglia Renzi, fallita tre anni dopo. Massone in primo grado ha patteggiato a Genova una condanna a 2 anni e 2 mesi. Il nuovo filone d'inchiesta genovese, se dovesse prendere forma, non riguarderebbe però la "Chil", ma altre società con sede nel capoluogo ligure. —

I nodi del governo

La frenata dei consumi: ai minimi dal 2011

Quest'anno 3,6 miliardi di spese in meno. Confesercenti: scarsi impatti dal reddito di cittadinanza. Potere d'acquisto fermo

Roberto Giovannini

ROMA. Non solo produzione industriale ed export: la frenata dell'economia contagia anche i consumi delle famiglie, che rallentano più del previsto. È quanto emerge dall'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche elaborate da Cer per Confesercenti, secondo cui quest'anno la crescita della spesa si fermerà a un massimo di +0,4%, la metà dell'aumento stimato per il 2019 dal governo (+0,8%), per un totale di 3,6 miliardi di euro di consumi in meno. Il risultato peggiore degli ultimi 5 anni e un peso per il Pil, per il quale la minore crescita dei consumi si tradurrà in una perdita di 2,1 miliardi. Il dato, sottolinea una nota della confederazione, conferma le maggiori difficoltà dell'Italia a superare la recessione rispetto agli altri Paesi europei. Tanto che, a fine 2019, i consumi italiani a prezzi correnti saranno 5 miliardi in meno dei livelli registrati nel 2011.

Le cause del rallentamento, osserva Confesercenti, sono in prevalenza esterne, legate alle problematiche internazionali. Ma a pesare sui consumi italiani – e, di conseguenza, sullo sviluppo dell'intera economia – è anche la mancata crescita del potere d'acquisto delle famiglie, fermo ormai da 8 anni: nel 2019, infatti, è ancora invariato rispetto al 2011. Incide, inoltre, il deterioramento della fiducia degli italiani, dovuto a un quadro economico percepito come meno favorevole, che scoraggia le decisioni di spesa. Una situazione di stallo che ha influito pesantemente sul mercato interno e sulle piccole aziende del settore commerciale, che hanno perso 168mila imprenditori e collaboratori familiari. Del resto, mentre dal 2011 la grande distribuzione ha visto crescere di 5,9 miliardi il fatturato, soprattutto grazie alla spinta dei discount, i negozi hanno perso oltre 10 miliardi di euro di vendite. «La spesa delle famiglie sta perdendo quota più rapidamente delle attese», spiega Patrizia De Luise, presidente Confesercenti. «Nonostante le misure espansive introdotte dalla manovra, a partire dal mancato aumento dell'Iva per l'anno in corso, il 2019 rischia di diventare un nuovo annus horribilis per i consumi. E lo scenario potrebbe peggiorare nel 2020, se dovessero scattare gli aumenti Iva previsti dalle clausole di salvaguardia. Bene ha fatto il premier Giuseppe Conte ad impegnare il governo ad evitarli, ma l'impegno da solo non basta».

Anche perché, spiega De Luise, la previsione considera anche il possibile effetto del reddito di cittadinanza, «che stimiamo possa portare ad un incremento di consumi di circa 7 miliardi di euro in tre anni, e per lo più su beni di prima necessità». Insomma, un impatto del «reddito» sui consumi ci sarà, ma abbastanza contenuto, in particolare nel 2019 visto che la misura copre l'anno solo parzialmente. Ovviamente, dice Confesercenti, per una valutazione più precisa bisognerà aspettare l'entrata in vigore, a seconda dell'efficienza o meno del nuovo strumento.

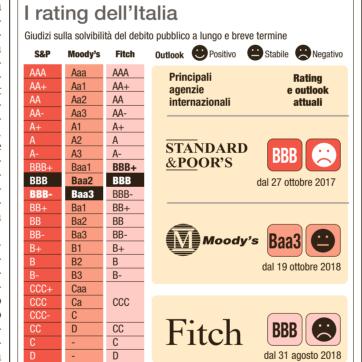
Secondo De Luise, comunque, «la priorità è spezzare la spirale al ribasso imboccata dall'economia italiana, dando un segnale forte alle famiglie e alle imprese per dissipare il clima di incertezza. In primo luogo, confermando che lo stop degli aumenti Iva non sarà frutto di uno scambio con un taglio delle agevolazioni: non ha senso bloccare gli aumenti fiscali con altri aumenti». —

Salvini taglia corto sul giudizio di Fitch: «Le previsioni e la fantascienza mi interessano poco» Ed è cauto su Tav e Autonomia. Di Maio rilancia la battaglia del taglio di stipendi ai parlamentari

L'esecutivo dribbla gli allarmi e accelera lo sblocca-cantieri

ROMA. Accelerare il decreto «sblocca cantieri». Mettere subito in campo tutte le azioni possibili per accelerare gli investimenti, a partire da un piano di incentivi per le piccole e medie imprese. Sono queste, per ora, le contromisure del governo guidato da Giuseppe Conte. Previsioni nefaste e giudizi severi si susseguono. Ma i giallo-verdi non intendono correre ai ripari prima che sia inevitabile.

Ad aprile ci sarà il primo passaggio, non indolore, con l'aggiornamento delle stime del Def. In quel momento si capirà se diventeranno da subito tagli i due miliardi di fondi dei ministeri già «congelati» con la manovra. Ma di una manovra correttiva non si vuol sentire parlare, non prima delle europee. L'ipotesi di aumenti selettivi dell'Iva, presente sui tavoli tecnici, viene respinta da M5s e Lega. Ma l'Ue, che mercoledì pubblicherà il suo rapporto, una correzione potrebbe chiederla prima del voto. «Le previsioni e la fantascienza mi interessano poco», dice tranchant Matteo Salvini, mettendo sullo stesso piano le stime economiche e i racconti di finzione. Il leader della Lega intende così sminuire non solo previsioni nefaste sui conti, ma anche il giudizio espresso da Fitch venerdì notte, su un governo fragile che potrebbe non superare l'anno di vita.

Ventre a terra per una lunghissima campagna elettorale che porta alle europee, passando per il voto sardo, il leader della Lega pone l'accento sulla sicurezza, rilanciando la battaglia per la legittima difesa (si punta al via libera della legge a marzo). E sposta più in là decisioni divisive per il governo come quella sulla Tav, ma anche quella sull'Autonomia: «Vogliamo farla bene, arriverà entro l'anno». Su un binario parallelo si muove Luigi Di Maio, che per via parlamentare rilancia battaglie pentastellate come il taglio degli stipendi di deputati e senatori e il salario minimo garantito. In casa M5s, alle prese con un momento delicato per il probabile nuovo calo elettorale in Sardegna, si guarda con attenzione – e qualche apprensione – sia alle stime nefaste delle odiate agenzie di rating («fanno salire lo spread») sia alle mosse di Salvini, pressato da FI e Fdi per tornare al voto insieme.

Non sfugge l'ipotesi di stampa di un vertice di Salvini con Berlusconi e Meloni martedì prossimo, che FI dice «mai esistita». «Abbiamo una prospettiva di governo di cinque anni», assicura Di Maio. Ma gli stessi leghisti definiscono imprevedibili i contraccolpi che una sconfitta M5s alle europee potrebbe avere sulla tenuta del M5s e, di rimando, sul governo. Si va avanti, intanto, sulle cose che uniscono. E dopo il voto in Sardegna il governo proverà a dare prova di compattezza portando in Consiglio dei ministri il decreto già ribattezzato «sblocca cantieri», che avvia la riforma del codice degli appalti. Il testo è allo studio e potrebbe essere varato non la prossima settimana ma la successiva. L'idea è semplificare le procedure, consentire la nomina di commissari ad acta e accelerare la soluzione del contenzioso, per sbloccare i cantieri fermi e dare una spinta all'economia. In contemporanea dovrebbe arrivare un piano, annunciato da Di Maio, di incentivi per dare respiro alle piccole e medie imprese. In una congiuntura tendente alla recessione, si dovrà fare probabilmente di più. Perciò circolano già ipotesi come quella di anticipare il taglio dei 2 miliardi "congelati" in manovra. Ma da Palazzo Chigi ricordano quanto detto da Conte giovedì in Aula al Senato: il governo non si lascia dettare la linea economica dalle previsioni. Il sentiero imboccato, insomma, non cambia. Sono allo studio misure come le revisioni delle detrazioni fiscali, che nei programmi della Lega dovrebbero essere accompagnata alla flat tax. Nella consapevolezza che, se anche si evitasse una manovra bis già ora stimata attorno agli 8 miliardi, a ottobre bisognerà disinnescare 23 miliardi di clausole Iva. Per ora si mette mano allo «sblocca Cantieri», nella speranza che la congiuntura da metà anno migliori. –

I rating dell'Italia

Giudizi sulla solvibilità del debito pubblico a lungo e breve termine

S&P	Moody's	Fitch
AAA	Aaa	AAA
AA+	Aa1	AA+
AA	Aa2	AA
AA-	Aa3	AA-
A+	A1	A+
A	A2	A
A-	A3	A-
BBB+	Baa1	BBB+
BBB	Baa2	BBB
BBB-	Baa3	BBB-
BB+	Ba1	BB+
BB	Ba2	BB
BB-	Ba3	BB-
B+	B1	B+
B	B2	B
B-	B3	B-
CCC+	Caa	
CCC	Ca	CCC
CCC-	C	
CC	D	CC
C	-	C
D	-	D

OGGI ALLE URNE

Sardegna al voto, nuovo test per l'alleanza gialloverde

Scavalcato nella partita sul prezzo del latte, il M5S teme di arrivare terzo. A far paura anche la proposta grillina di stoppare le centrali a carbone

Davide Lessi
Nicola Pinna

CAGLIARI. Non più tardi di due giorni fa Matteo Salvini minimizzava: «L'esito delle elezioni in Sardegna non cambierà nulla per il governo». E ancora ieri, su Twitter: «Sarà un'ennesima batosta per la sinistra». Quasi a voler far scudo agli alleati grillini. Perché è proprio il M5S che rischia di più in questa domenica alle urne. Voto regionale, ma test nazionale. L'incubo dei pentastellati è che si ripeta quanto successo in Abruzzo: arrivare terzi e con un consenso dimezzato rispetto alle politiche di un anno fa. Il 4 marzo sfondarono il 40%, colorando tutti i collegi dell'isola di giallo.

Oggi il M5S sembra tagliato fuori da una sfida che si annuncia a due: da una parte il candidato del centrodestra Christian Solinas, senatore leghista e segretario del Partito sardo d'azione; dall'altra Massimo Zedda, sindaco di Cagliari e uomo di punta di un centrosinistra allargato dato in rimonta. Le incognite sulle urne sono tante. A partire dal blocco dei seggi minacciato dai pastori che non hanno ancora strappato un accordo sul prezzo del latte. Il Viminale ha fatto sapere che «non ci saranno misure di sicurezza particolari per il voto». Ma sono decine gli agenti fatti arrivare nell'isola.

È proprio dalla vertenza latte che bisogna partire per capire la probabile emorragia di voti grillini. La prova muscolare di Salvini, in campagna permanente in terra sarda nell'ultima settimana, ha fatto colpo tra pastori e contadini. «Sappiamo che la soluzione ancora non c'è - dice Luca Saba, direttore di Coldiretti -, ma l'attenzione ricevuta ha fatto piacere a chi, ogni giorno e da anni, deve fronteggiare problemi economici e strutturali. Agricoltori e allevatori vogliono cambiare registro». Meno convincenti sono sembrati i 5 Stelle. «In campagna elettorale si sono visti poco. Hanno provato a portare dei pastori dalla loro parte, ma questo gli si è rivolto contro», spiega Saba.

Il calo di fiducia nei 5 Stelle si percepisce anche nella provincia più povera d'Italia, nel cimitero industriale del Sulcis. Nei collegi Sud-Occidentali dell'isola, il M5S lo scorso 4 marzo sfiorò il 43%. Oggi il bis sembra difficile, se non impossibile. Basta sentire le voci degli operai dell'ex Alcoa. La fabbrica, simbolo dell'agonia economica della regione, è stata acquistata da una multinazionale svizzera, ma l'attività non è ancora ripresa. Intanto a dicembre sono scaduti gli ammortizzatori sociali e in centinaia sono rimasti senza l'assegno mensile. «Il governo doveva approvare un decreto per prorogare la mobilità ma ancora non l'ha fatto», dice Bruno Usai, rappresentante sindacalr. Che poi critica i 5 Stelle: «La loro idea di chiudere le centrali a carbone entro il 2025 ci preoccupa». La Sardegna è l'unica regione senza una rete di gas naturale. «Qui non c'è il metano e una proposta del genere rischia di condannare per sempre il settore industriale». C'è poi un dato che dovrebbe far riflettere chi, come il M5S, ha macinato consenso nei più giovani. Nel 2018 dall'isola sono partiti 3.200 sardi per studiare e lavorare altrove. È il record dell'ultimo ventennio. —

Marella Agnelli Così l'ultimo cigno chiude un'epoca di eleganza e arguzia

La vedova dell'Avvocato scomparsa a 91 anni a Torino La sua rincorsa all'armonia nel segno della discrezione

Marella Caracciolo Agnelli con i suoi cani a Villa Frescot; in alto il matrimonio con l'Avvocato nel 1953

VITTORIO SABADIN

Addio a Marella Agnelli. La vedova dell'Avvocato Giovanni Agnelli è morta nella sua casa di Torino. Aveva 91 anni. Marella Caracciolo di Castagneto sarà ricordata dalla gente per il suo volto enigmatico, per il lungo collo del ritratto di Richard Avedon, per quel suo essere seducente e distante insieme, e per la riluttanza a esibire il privilegio del suo rango. Chi l'ha conosciuta e le ha voluto bene, e ha avuto modo di scoprirne i segreti, la ricorderà in un altro modo: come una donna dinamica e arguta, sempre alle prese con qualche nuovo progetto. Ma a volte anche fragile e sofferente, consapevole che ogni grande fortuna ha un suo lato oscuro, un prezzo da pagare per averla avuta in dono. Donna Marella era figlia di una coppia che si era incontrata troppo giovane. Filippo Caracciolo di Melito, discendente di un nobile e antico casato napoletano, aveva solo vent'anni quando sposò l'americana Margaret Clarke, figlia di un magnate del whisky. Due ragazzi che affrontavano la vita in una "fragilissima imbarcazione", come ricordò la stessa Marella, incapaci di costruirsi un futuro che poi Filippo troverà nella diplomazia. La sua grande famiglia era gremita di espatriati angloamericani e di esponenti della vecchia aristocrazia, lunghi e dinoccolati come nei ritratti di Modigliani, che passavano il tempo a farsi visita in ville sempre più decrepite sulle colline di Firenze, discutendo ogni volta per ore del nulla.

Dopo la guerra, l'incontro con i figli di Edoardo Agnelli e di un'altra nobildonna con vibrante sangue americano nelle vene, Virginia Bourbon del Monte, svelò a Marella l'esistenza di un mondo diverso. Quei giovani vivevano una vita elettrizzante, che a lei sembrava invitante e persino allegramente amorale. Diventò molto amica delle ragazze: Maria Sole le regalò le prime scarpe sexy, rosse e con i tacchi, mentre Susanna cominciava già a pensare a come farle sposare Gianni, perché era convinta che il fratello non avrebbe potuto trovare una donna più adatta a lui. L'Avvocato non ricordava quando aveva incontrato Marella la prima volta: forse a Roma, con le sorelle, forse al Forte, in Versilia. Si frequentarono per otto anni, con alti e bassi, scappatelle di Gianni, burrasche e riconciliazioni. Si sposarono nel 1953, nella cappella del castello di Osthofen, fuori Strasburgo, lui ancora con le stampelle dopo l'incidente in auto in Costa Azzurra, lei magnifica nell'abito di Balenciaga, fotografati con discrezione da Robert Doisneau, quello del "Bacio davanti all'hotel De Ville".

Non si sa se Giovanni Agnelli abbia mai detto davvero che solo le cameriere si innamorano, ma avrebbe potuto sicuramente pensarlo. Nelle interviste ha ammesso di essere stato un marito devoto, ma non fedele. Diceva di avere conosciuto mariti fedeli che erano pessimi mariti, e mariti infedeli che erano ottimi mariti. A Enzo Biagi aveva spiegato qual era per lui il confine invalicabile: «Si può fare di tutto, ma la famiglia non la si può lasciare». Marella lo sapeva. Anche da questo forse è nato il suo distacco, il suo rifiuto della mondanità, il rinchiudersi in un mondo fatto di case e giardini, di cani, di tessuti e mobili, di quadri e fotografie, di ricordi e pensieri affidati a libri che ora andrebbero riletti, l'ultimo dei quali, "La signora Gocà".

Gli anni della mondanità sono finiti presto. I weekend con i Kennedy, le vacanze dorate, le feste organizzate dall'amico Truman Capote a New York, come quella del vestito bianco di Givenchy, con la maschera e le piume, per il "Black and White Ball" al Plaza nel 1966, le lasciavano un senso di vuoto. Citava spesso una frase di Russel Page, il celebrato paesaggista inglese: «Occorre saper essere il servitore di qualcosa di più alto, o si diventa schiavi di tutto ciò che c'è di più in basso».

E quello che c'era di più in alto era la bellezza dell'arte, l'armonia dei giardini, l'elegante equilibrio di una stanza bene arredata nella quale sentirsi bene. Delle sue case, Marella amava molto quella di famiglia, a Villar Perosa, di cui aveva rifatto il giardino prima con l'aiuto di Page e poi di Paolo Pejrone. A fine maggio, invitava ogni anno un centinaio di personalità e di dirigenti del gruppo Fiat "a visitare il giardino delle rose". Riceveva gli ospiti all'ingresso uno per uno con il marito, a volte anche con i figli Edoardo e Margherita, sottoponendosi a un'ora di estenuanti ossequi e impacciati baciamano. Ogni particolare di quei ricevimenti era impeccabile e il giardino meraviglioso. Nello splendido parco di quella villa Marella ha visto giocare i suoi nipoti, tutti figli di Margherita: John, Lapo e Ginevra Elkann; Pietro, Sofia, Maria, Anna e Tatiana de Pahlen; e poi i sei pronipoti, che hanno ripetuto negli anni sull'erba e intorno alla piscina le stesse grida e gli stessi giochi. Non stava invece volentieri alla Villa Leopolda di Villefranche-sur-mer, una residenza degna dei libri di Scott Fitzgerald, ma troppo legata agli anni giovanili di Gianni, né nell'ex convento di Alzipratu, in Corsica. C'erano poi le case di Roma, vicino al Quirinale, lo chalet di Chesa Alcyon a Sainkt-Moritz, i due appartamenti di Parigi, e il 17° e 18° piano del palazzo di Park Avenue a New York, che lei aveva arredato con mobili antichi russi e francesi che erano stati nelle stanze di imperatori e zar, e anche con un finissimo bureau plat appartenuto al figlio illegittimo di Talleyrand che da solo valeva 5 milioni di dollari. C'erano poi i quadri: i Picasso, i Balthus, i de Lempicka, i Canaletto, i Renoir, i Moreau, il Bacon di "Studies for a Pope", gli Schiele e i Klimt, distribuiti nelle residenze che dovevano essere lussuose, ma non sembrare case da ricchi. Ogni cosa, nello stile di Donna Marella, doveva essere misurata, armoniosa, non esibita e mai completamente svelata. Molti di questi quadri si trovano ora nella Pinacoteca del Lingotto a Torino.

Dicono che sia stata una madre assente, totalmente presa dal suo mondo. Ma niente le ha causato più sofferenza del drammatico suicidio del figlio Edoardo nel 2000 e delle recenti incomprensioni con la figlia Margherita sull'eredità dell'Avvocato. Le chiamava "le sofferenze inaspettate", quelle che colpiscono a tradimento e per questo causano un dolore dal quale non si guarisce. Dopo la morte di Edoardo si era rifugiata nel sogno di un'altra splendida casa, quella di Ain Kassimou, "l'occhio della fonte", a Marrakech in Marocco, acquistata da Patrick Guerrand-Hermès. Dal 2005 vi abitava stabilmente, lontana da ogni ricordo, coltivando il suo ultimo giardino segreto.

Nata a Firenze il 4 maggio del 1927, Marella Caracciolo di Castagneto Agnelli è stata, come diceva il titolo inglese di una sua biografia, l'"Ultimo cigno", l'ultima rappresentante di uno stile che non c'è più, e che non era solo frutto della ricchezza e del privilegio.

Il giorno in cui Gianni Agnelli morì, Marella era rimasta accanto al letto per ore, tenendo nella sua la mano del marito sofferente. Nella notte lui aveva sussurrato: «Vorrei dormire». Lei aveva risposto con un altro sussurro: «Dormi…». L'ultima parola che l'Avvocato ha sentito. —

OFFERTA LIMITATA - Assicurati il vantaggio

Da Autostar, solo **domenica 24** le **offerte sono irresistibili**.

Su un numero limitato di **BMW e MINI nuove**, già immatricolate, aderendo al programma **Autostar Sicuro*** ti riserveremo un **vantaggio cliente** ancora più **esclusivo**.

BMW Serie 1 118d 5p. Msport
Prezzo di listino: **43.816€**

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 28.400€

Listino (IPT esclusa) 43.816,31 € , prezzo Autostar 28.400 € oppure 25.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 7.400 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 222,15 €. Maxirata finale pari a 11.452 €. TAN fisso 4,99%, TAEG 6,74%. Importo totale del credito 18.850 €. Importo totale dovuto 21.893,05 € Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.069 € da rimborsare in 48 rate mensili da 95,54 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.585,92 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 317,69 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida domenica 24 febbraio 2019.

BMW Serie 5 Touring 520d Msport
Prezzo di listino: **73.856€**

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 51.900€

Listino (IPT esclusa) 73.856,31 € , prezzo Autostar 51.900 € oppure 47.900 € con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 8.258,22 € + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 405,76 € + iva. Opzione riscatto finale pari a 16.038,29 € + iva TAN fisso 3,99%, TAEG 5,30%. Importo totale del credito 39.262,30 €. Importo totale dovuto 27.328,94 €. Spese istruttoria pratica 300 €. Spese d'incasso 5,00 € + iva a rata. Imposta di bollo 16,00 + iva € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 6.210 € da rimborsare in 48 rate mensili da 146 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 6.998,88 €. (esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 640,84 € iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida domenica 24 febbraio 2019.

BMW X1 sDrive18d Xline
Prezzo di listino: **48.301€**

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 37.900€

Listino (IPT esclusa) 48.301,36 € , prezzo Autostar 37.900 € oppure 33.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 9.900 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 313,20 €. Maxirata finale pari a 13.429,50 €. TAN fisso 4,99%, TAEG 6,51%. Importo totale del credito 24.350 €. Importo totale dovuto 28.149,90 € Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.480 € da rimborsare in 48 rate mensili da 105€, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 5.049,12 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 418,39 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida domenica 24 febbraio 2019.

BMW X3 xDrive20d Xline
Prezzo di listino: **63.156 €**

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 50.900€

Listino (IPT esclusa) 63.156,30€ , prezzo Autostar 50.900 € oppure 46.900 € con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 9.235,87 € + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 301,44 € + iva. Opzione riscatto finale pari a 19.245,25 € + iva TAN fisso 3,99%, TAEG 5,26%. Importo totale del credito 38.442,62 €. Importo totale dovuto 23.403,55 €. Spese istruttoria pratica 300 €. Spese d'incasso 5,00 € + iva a rata. Imposta di bollo 16,00+ iva € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.777 € da rimborsare in 48 rate mensili da 112,17 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 5.384,16 €. (esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 479,93 € iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida domenica 24 febbraio 2019.

MINI Clubman 2.0 Cooper Sd Hype
Prezzo di listino: **47.963€**

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 32.900€

Listino (IPT esclusa) 47.963 € , prezzo Autostar 32.900 € oppure 29.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 9.900 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 240,63 €. Maxirata finale pari a 13.429,50 €. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,70%. Importo totale del credito 20.350 €. Importo totale dovuto 24.379,35 € Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.023 € da rimborsare in 48 rate mensili da 94,46 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.534,08 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 335,09 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida domenica 24 febbraio 2019.

In più, Il SERVIZIO ASSICURATIVO Autostar Sicuro include:

- Furto/incendio
- Riparazione/sostituzione cristalli
- Danni provocati da eventi naturali
- Danni provocati da atti vandalici
- Bonus fedeltà
- Dispositivi di sicurezza
- Rifacimento chiavi
- Parcheggio e custodia
- Tassa di proprietà
- Dissequestro
- Animali domestici
- Vittime della strada
- Danni animali selvatici
- Danni per furto/rapina
- Immatricolazione, perdita di possesso procura a vendere
- Ricorso terzi e locativo
- Assistenza in viaggio

*Autostar Sicuro è una formula di finanziamento o leasing che prevede una copertura assicurativa contro i danni all'autoveicolo.

Ti aspettiamo in concessionaria anche **DOMENICA 24**.

Per maggiori informazioni visita il sito **www.autostargroup.com** o chiama il numero **0432 576550.**

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432 465211 / **PORDENONE** V.le Venezia, 59 - T. 0434 511211
TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040 827032 / **TREVISO** Susegana Via Conegliano, 77 - T. 0438 1847111
TREVISO Carità, Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422 1838411/ **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437 1833711

CRISI IN SERBIA

A Belgrado ritorna la protesta di piazza ma Vučić apre al voto anticipato

Dodicesimo sabato di corteo nella capitale, manifestazioni anche in altre città. Lo scenario delle elezioni entro dicembre

Uno scorcio della manifestazione di ieri sera a Belgrado Foto da telegraf.sr

Mauro Manzin

BELGRADO. Gli arrabbiati della Serbia non mollano e scendono ancora in piazza, per il 12esimo sabato consecutivo. L'altra sera sono state "occupate" le vie e le piazze delle principali città del Paese quali Novi Sad, Niš, Šabac, Kragujevac, Smederevo, Subotica e Užice. Ieri sera è toccato alla capitale Belgrado con il raduno dei manifestanti davanti alla Facoltà di filosofia. E così "#1 a 5 milioni" - con riferimento a quanto detto dal presidente della Serbia Aleksandar Vučić all'inizio del movimento di protesta ai primi di dicembre, quando affermò che non intende cedere alle pressioni della piazza anche se a manifestare dovessero essere in cinque milioni - ha sfilato per le strade pacificamente gridando i suoi slogan contro il governo e contro il presidente Vučić.

Alla protesta si sono uniti anche i farmacisti i quali hanno sostenuto di aver cercato il dialogo ma di aver trovato solo porte sbarrate e così «di fronte alla fame» e «alla sfacciataggine e alla disperazione con cui ci confrontiamo» siamo costretti a protestare. Come al solito i manifestanti hanno chiesto le dimissioni del ministro dell'Interno Nebojša Stefanović, del ministro dell'Istruzione Mladen Šarčević, del direttore della tv di Stato Dragan Bujošević e del giornalista Nenad Lj. Stefanović. Ricordiamo che la prima protesta civile si è tenuta il 30 novembre scorso a Kruševac, pochi giorni dopo che il capo della sinistra serba, Borko Stefanović, è stato aggredito prima di tenere un comizio in quella città. Il giorno dopo l'attacco, Stefanović durante la sua conferenza stampa ha mostrato la sua maglietta insanguinata nell'agguato, e la prima protesta a Kruševac è stata appena chiamata "Stop Bloody Shirts". Da allora i manifestanti non si sono più fermati.

Come risposta alle proteste di piazza il presidente Vučić, forte dei sondaggi che danno il suo Partito progressista a percentuali che potrebbero, se realistiche, consegnarli anche la maggioranza assoluta in Parlamento, ha affermato martedì scorso che la Serbia potrebbe nuovamente andare ad elezioni anticipate quest'anno, nonostante il fatto che oltre 700 milioni di euro di denaro pubblico siano stati spesi per varie elezioni dal 2012 al 2018. Una parte significativa di questo denaro - almeno 24,1 milioni di euro - è stata spesa per elezioni parlamentari anticipate nel 2014 e nel 2016, elezioni anticipate che sono state un'arma per accrescere il controllo sull'Assemblea parlamentare da parte dei progressisti di Vučić, il tutto però a spese del non certo opulento contribuente serbo.

La rabbia della gente: dal 2012 al 2018 spesi 700 milioni di euro per il ricorso alle urne

Vucic però ha dichiarato che l'opzione di andare ancora una volta alle urne è sul tavolo se il Kosovo manterrà le sue tariffe doganali al 100% sulle importazioni serbe. «In tal caso, andare presto alle urne è possibile», ha detto Vučić aggiungendo che la decisione verrà presa «presto». La possibilità di ulteriori elezioni ha suscitato critiche da parte dei gruppi indipendenti di controllo. «Le elezioni costano molto e non possiamo perdere di vista il fatto che questo è tutto denaro nostro», ha detto Danijela Radosević della ong National Coalition for Decentralization. Radosević ha dichiarato a Birn che il rimpasto del governo serbo «ha portato spesso cambiamenti maggiori rispetto alle elezioni, giungendo alla conclusione che gli accordi politici ... sono più significativi dei risultati elettorali».

Ma a Vučić il rimpasto non basta, lui vuole l'incoronazione elettorale per consacrare di fronte al mondo e soprattutto all'Unione europea la propria incontrastata e incontrastabile leadership. E di fronte a questi "giochi" le grida di protesta dell'indomabile piazza di Belgrado e di altre città serbe sembra destinata a cadere nel nulla. A meno che la dichiarata unione di tutti i partiti di opposizione in un unico cartello venga mantenuta e il blocco non sia disgregato da invidie e ambizioni divergenti. Se così fosse gli arrabbiati del sabato sera avrebbero ottenuto un gran de successo politico. —

STRAGE DI SREBRENICA

La voce degli intellettuali: no al revisionismo proposto da Banja Luka

BELGRADO. Non si placa, nei Balcani e oltre, l'onda lunga delle polemiche sulle controverse commissioni d'inchiesta internazionali, lanciate dalle autorità serbo-bosniache per indagare anche sulle sofferenze patite da serbi durante l'assedio di Sarajevo e nell'area di Srebrenica. A schierarsi contro l'iniziativa – come avevano fatto anche vittime e sopravvissuti, leader bosgnacchi e comunità internazionale – è ora anche un folto gruppo di intellettuali balcanici e stranieri, che in una lettera aperta hanno parlato di aperto e «deliberato revisionismo di verità» storiche «acclarate». Sul genocidio di Srebrenica e su Sarajevo esistono già sentenze di tribunali internazionali, passate in giudicato. E analisi e ricerche super partes, che raccontano come andarono le cose.

Le commissioni serbo-bosniache, invece, sarebbero nient'altro che «l'apice di più di un decennio di negazionismo del genocidio e di revisionismo storico», coltivato e sostenuto dalla leadership politica di Banja Luka, Milorad Dodik in testa. Non solo. Fra i membri delle commissioni ci sarebbero anche «estremisti» e personaggi dal dubbio background accademico e giuridico, potenzialmente strumenti per «far avanzare le politiche revisionistiche» sui massacri della guerra in Bosnia. E che nulla hanno da dire su «fatti storici» ormai riconosciuti, si legge nella lettera. Fra i trenta e più firmatari, studiosi e balcanologi di spicco come Eric Gordy e Florian Bieber, politologi del calibro di Kurt Bassuener e Jasmin Mujanović e giornalisti e intellettuali come Refik Hodžić, ex portavoce del Tribunale penale per l'ex Jugoslavia. —

St. G.

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

L'ira di magistrati e popolo contro il governo di Bucarest

Prima sono scesi in strada i giudici. Il giorno successivo si è scatenata la protesta di piazza. I procuratori: no al controllo politico delle toghe

Stefano Giantin

BELGRADO. Magistrati, a centinaia, mobilitatisi in strada già nei giorni scorsi. E a seguire, stasera, gli "indignados", pronti a riprendersi ancora una volta le piazze.

Piazze, quelle della Romania, che stanno tornando caldissime dopo il via libera a nuove controverse misure da parte del governo di Bucarest, provvedimenti che a detta dei critici imbrigliano ulteriormente e rendono spuntata l'azione anti-corruzione del sistema giudiziario.

«I giudici possono protestare», «fermate le modifiche alla legislazione giudiziaria», «tutti per la giustizia», «indipendenza» e «stato di diritto», alcuni dei cartelli che sono stati innalzati da centinaia di magistrati già venerdì, durante una protesta composta e silenziosa davanti a tribunali e procure di tutto il Paese, ma durissima nei toni e senza precedenti.

Il momento è però gravissimo, bisogna manifestare, hanno fatto capire i giuristi, specificando – hanno illustrato a Bucarest – che «i cambiamenti improvvisi alle leggi attraverso la decretazione d'emergenza, senza consultare il Consiglio superiore della magistratura e i magistrati, hanno un impatto enorme sulla capacità del sistema di osservare il proprio dovere costituzionale». Molti procuratori, oltre a dimostrare pubblicamente, hanno pure annunciato che non lavoreranno, se non su casi d'emergenza, per circa una settimana, con i giudici che daranno loro man forte.

Sono state anticipate pure ulteriori forme di protesta, ancora da concordare. Ma cos'ha scatenato la rabbia dell'apparato giudiziario romeno? Una decisione a sorpresa del governo a spinta socialdemocratica, che ha dato luce verde a una ordinanza d'urgenza che modifica varie leggi sulla giustizia, andando a toccare le modalità di nomina e la durata del mandato del Procuratore generale, di quelli aggiunti e dei numeri uno delle Direzioni anti-criminalità, anti-terrorismo e di quella nazionale anti-corruzione.

L'Unione europea ha criticato le ultime decisioni legislative dell'esecutivo romeno

I partiti d'opposizione hanno assicurato che le misure hanno come unico obiettivo quello di sottoporre il sistema giudiziario al controllo politico.

Sembra convergere l'Ue, che nei giorni scorsi ha criticato «contenuto e procedure degli ultimi atti legislativi» che sono «in diretta contraddizione con le raccomandazioni della Commissione europea» a Bucarest su lotta a mazzette e malaffare.

Ma i più arrabbiati sembrano essere i cittadini comuni, che oggi scenderanno in piazza in varie città, in testa a Bucarest, al grido di «abrogate e andatevene», caldo invito ai politici al potere. E la primavera, anche in Romania, si prospetta rovente. —

La crisi in Venezuela

Maduro si barrica Fiamme sui ponti e confini blindati

Guerriglia alla frontiera con Colombia e Brasile: tre morti Incendiati cibo e farmaci. Guaidó: un crimine bruciare gli aiuti

Emiliano Guanella

SAN PAOLO. Doveva essere la giornata della pace e degli aiuti umanitari, ma a dominare è stata la guerriglia sulla frontiera, con la violenta repressione ad opera di militari e collettivi armati e Nicolas Maduro che si barrica per rispondere al «golpe», chiudendo lo spazio aereo e gridando vendetta. La foto del fallimento dell'operazione di invio degli aiuti è quella scattata poco dopo mezzogiorno sul ponte Francisco Paulo Santander, che unisce la città colombiana di Cúcuta con quella venezuelana di Ureña. I soldati della Guardia Nacional Bolivariana hanno preso in consegna due camion pieni di casse di medicine e di alimenti, e li hanno bruciati davanti agli occhi increduli dei volontari che erano arrivati fin lì nell'ambito della mobilitazione promossa da Juan Guaidó.

Sull'altro ponte, il Simón Bolívar, per due volte i manifestanti hanno cercato di forzare il primo cordone degli agenti, ma sono stati cacciati con proiettili di gomma e gas lacrimogeni. A nulla è servito l'appello accorato di Josè Manuel Olivares, il medico venezuelano incaricato da Guaidó del passaggio degli aiuti. «Vi chiedo di pensare col cuore, non potete non far passare medicine per persone malate di cancro, alimenti per bambini denutriti, non potete chiudere questa speranza per migliaia di nostri connazionali». Oltre frontiera, nelle cittadine di San Antonio e Ureña l'esercito e la polizia hanno smorzato con forza le proteste della gente che chiedeva di riaprire il valico. I deputati dell'opposizione presenti a Cúcuta hanno detto che non si trattava di militari, ma dei temibili collettivi paramilitari del chavismo vestiti per l'occasione con delle divise.

Guaidó su un tir di aiuti umanitari

A parte, oltre una ventina di soldati che hanno disertato mentre si trovavano sul ponte, il grosso dei duemila uomini mandati da Maduro per sigillare la frontiera gli sono rimasti fedeli: neanche una scatola di aiuti è riuscita a passare oltre confine. Mentre a Cúcuta si reprimeva con forza, Maduro ha tenuto un comizio a Caracas. «Oggi abbiamo sventato l'ennesimo tentativo di golpe imperialista. Le gloriose Forze Armate bolivariane sono fedeli alla rivoluzione, i traditori saranno puniti».

La rappresaglia nei confronti dei disertori è iniziata già ieri. Un'ora dopo che l'agente di polizia William Leonardo Cancino dichiarava in televisione la sua diserzione la polizia si è diretta a casa dei suoi famigliari a Caracas. Una donna sul ponte Simón Bolívar ha denunciato che suo fratello è stato assassinato quando ha cercato di deporre le armi per unirsi ai manifestanti. Guaidó, che era arrivato a sorpresa a Cúcuta la notte prima, è rimasto lontano dai ponti di frontiera e adesso dovrà decidere come e quando tornare dall'altra parte.

BOLSONARO KO

Sulla frontiera brasiliana, invece, sono arrivati appena due camion con alimenti che sono rimasti fermi nella zona neutrale tra i due Paesi, a cinquecento metri dal valico venezuelano. Un nulla di fatto che pesa molto in chiave futura, perché ci si aspettava una presenza più forte del Brasile nella coalizione dei «Paesi amici» di Guaidó.

Il presidente Jair Bolsonaro, del resto, aveva faticato non poco venerdì per convincere i militari brasiliani ad accettare di partecipare all'operazione umanitaria. Ci sono stati invece nuovi scontri oltre confine, nella città venezuelana di Santa Elena, con almeno tre morti tra i manifestanti e gli indigeni che si sono scagliati contro la polizia per chiedere di aprire il valico.

A Caracas e in altre città ci sono state diverse manifestazioni dell'opposizione con migliaia di volontari iscritti nel programma di raccolta degli aiuti che si sono diretti davanti alle caserme per convincere i militari a scegliere «il lato giusto della storia».

A Maracaibo e Valencia ci sono stati dei violenti scontri. Maduro ha, in qualche modo, vinto la battaglia degli aiuti, ma scegliendo ancora di più la strada dell'isolamento. Dopo aver sigillato le frontiere terresti ieri ha disposto anche la chiusura dello spazio aereo per i voli commerciali e la rottura delle relazioni diplomatiche con la Colombia.

Si è detto disposto a ricevere delle medicine da parte della Unione Europea, ma solo a patto che sia il Venezuela a scegliere la modalità dell'invio. «Volevano convincere il mondo che con delle scatole di alimenti scaduti potevano decidere il futuro del nostro Paese. Donald Trump è un nemico dei venezuelani, oggi ha capito di che pasta siamo fatti». Guaidó, dal canto suo, ha detto che la lotta dell'opposizione continua. «La comunità internazionale ha potuto vedere come questo regime usurpatore viola i diritti umani. Bruciare gli aiuti umanitari è un delitto di lesa umanità. Il mondo ci appoggia». –

IL MALTEMPO

La Bora a 190 orari flagella la Dalmazia

La raffica più forte a Macarsca. Ingenti danni a Spalato, incendi in varie zone, autostrada chiusa, traghetti fermi

Andrea Marsanich

La bora ha sferzato sferza la costa della Dalmazia Foto da jutarnji.hr

FIUME. Una bora ciclonica come non si vedeva da anni. Il vento, con raffiche che hanno superato ieri a più riprese i 100 chilometri orari, ha infuriato sulla Dalmazia accanendosi in particolare su Spalato e dintorni. A Spalato è stato rilevato alle 4 del mattino il record da quando esistono le misurazioni a Spalato: una raffica di 176 chilometri l'ora, equivalenti alla velocità di 48,9 metri al secondo. La bora ha fatto crollare numerosi alberi sul monte Mariano, l'altura che sovrasta la città. Nessun ferito, ma il vento ha fatto cadere alberi e grossi rami sulle auto, ha scoperchiato tetti e fatto andare in frantumi i vetri di numerose finestre. Altre vetture sono state danneggiate da cassonetti dei rifiuti disancorati dal vento. Numerosi gli interventi di polizia e vigili del fuoco, in uno scenario in cui «i danni materiali ad abitazioni e veicoli sono alquanto ingenti», ha riassunto la portavoce della Questura spalatina Antonela Lolić.

Più a sud, a Macarsca, è stata registrata una raffica a 191 chilometri all'ora. La bora ha provocato anche una lunga serie di incendi nelle quattro regioni dalmate, la Spalatina, Sebenzana, Zaratina e Ragusea, dove i vigili del fuoco hanno lottato contro le fiamme lungo l'arco dell'intera giornata. Il fuoco ha costretto le autorità a evacuare nella tarda serata di sabato 200 persone in località Zatton, poco a nord–est di Zara. Le fiamme si erano pericolosamente avvicinate a un gruppo di case, che i soccorritori sono poi riusciti a difendere. Ieri i 200 residenti sono potuti rientrare nelle loro abitazioni.

A Grebaštica, paese situato tra Sebenico e Zara, le autorità hanno ordinato per qualche ora la chiusura della Litoranea adriatica. La bora ha praticamente paralizzato i collegamenti di traghetto e catamarano; off-limits anche il ponte Franjo Tudjman, a pochi chilometri da Ragusa (Dubrovnik).

In Istria si è registrata una decina di interventi dei vigili del fuoco, ma la situazione non è stata comunque difficile come in Dalmazia. Forti disagi invece alla circolazione stradale e ai trasporti marittimi nella regione del Quarnero: le raffiche fino ai 140 orari hanno indotto alla chiusura completa dell'autostrada Fiume–Zagabria.

Diverse le strade di Fiume e dintorni aperte alle sole auto, ma a registrare i problemi maggiori è stato il traffico marittimo: sono rimasti fermi ieri agli ormeggi i traghetti delle linee Brestova–Faresina, Valbisca–Lopar, Stinica–Mišnjak e Prizna–Žigljen. Soltanto il ferry della Valbisca (Veglia) – Smergo (Cherso) è rimasto in servizio, anche se a singhiozzo.

Fermi pure i due catamarani che allacciano Fiume e le principali isole altoadriatiche, il catamarano della tratta Pola–Zara e la piccola nave che collega Lussinpiccolo, Unie e Sansego. —

IL MINISTRO CORIĆ IN VISITA SULL'ISOLA

Rigassificatore di Veglia è braccio di ferro fra Quarnero e Zagabria

VEGLIA. Muro contro muro, senza che nessuno ceda neanche di un millimetro. Il ministro croato dell'Ambiente, Tomislav Corić ha fatto tappa a Castelmuschio (Omišalj), nell'isola quarnerina di Veglia, per tentare di convincere l'amministrazione comunale, gli isolani e il governatore della Regione di Fiume Zlatko Komadina sull'utilità del progetto che prevede l'ubicazione di un rigassificatore offshore proprio nelle acque di fronte a Castelmuschio.

«Lo Stato croato – ha detto il ministro – si sta impegnando nella realizzazione dell'impianto perché vuole che il Paese possa contare sulla diversificazione delle fonti energetiche, per avere maggiore autonomia nel settore. Zagabria non intende rinunciare al progetto, che poi ha anche una valenza europea dato che Bruxelles ha concesso a fondo perduto ben 100 milioni di euro. La Croazia - ha aggiunto il ministro - vuole garanzie assolute sull'arrivo di energia da più parti, perché non si ripeta quanto avvenne nel 2009, quando la crisi nel comparto privò l'industria croata di gas per alcune settimane». Corić ha sottolineato anche che i rigassificatori nell'Ue sono 24, e altri 12 sono in costruzione.

A replicargli è stata innanzitutto la sindaca di Castelmuschio, Mirela Ahmetović, sin dall'inizio contraria al terminal galleggiante e che si adopera invece per il rigassificatore sulla terraferma: «Per legge non si può posizionare l'impianto offshore nelle acque di Veglia in quanto la presenza del rigassificatore non è contemplata nei piani regolatori di Castelmuschio e della Regione quarnerino–montana. I due piani prevedono soltanto la collocazione del terminal sulla terraferma. Ed è quello che vogliamo - ha scandito Ahmetović - tutto il resto non ci interessa e non riesco a capire perché il governo croato insista in modo testardo con questo progetto, che nel Quarnero nessuno vuole».

A darle manforte è stato il governatore Komadina, asserendo che lo Stato non vuole risolvere altri gravi problemi come quello del cantiere navale fiumano Tre Maggio e della discarica regionale di Marišcina, mentre continua ad insistere con il rigassificatore offshore. «Ricordo al ministro Corić – ha concluso Komadina – che l'Assemblea regionale ha bocciato all'unanimità il progetto. Volete scavalcarla? Fate pure, ma incontrerete la nostra opposizione». Il braccio di ferro fra Quarnero e Zagabria continua. E promette ulteriori tensioni e colpi di scena. —

A.M.

ITALIA & MONDO

DANNI E DISAGI

Il vento colpisce in mezza Italia Quattro morti per il maltempo

Raffiche fortissime e neve al Centro Sud: alberi abbattuti, nave si incaglia a Bari
Un uomo cade dal tetto e travolge il figlio uccidendolo. Tragico crollo nel Frusinate

ROMA. Morti, feriti, tetti scoperchiati, alberi sradicati, muri crollati e navi mercantili incagliate. È il bilancio, pesantissimo, dell'ondata di maltempo che ha flagellato, ieri, il Centro Sud Italia.

La depressione arrivata dai Balcani ha fatto scendere il termometro (la neve ha raggiunto molte città di mare), facendo ripiombare parte del Paese in pieno inverno e portando con sé vento fortissimo, in alcuni casi con raffiche che hanno superato i 70 chilometri orari. L'episodio più grave ad Alvito, nel Frusinate, dove poco dopo le 10 sono crollati un muro di due metri e parte di un capannone agricolo a causa del forte vento: due persone, di 73 e 71 anni, sono morti sul colpo, mentre altri due pensionati sono rimasti feriti. A Guidonia, vicino a Roma, un albero è caduto su un'auto uccidendo un uomo di 45 anni. La quarta vittima è un quattordicenne di Capena, ucciso dopo essere stato travolto dal papà, a sua volta caduto dal tetto che stava riparando, danneggiato a causa del vento. Tre persone sono rimaste ferite a Paceco, nel Trapanese, colpite dal tetto del palazzetto dello Sport, volato via per le forti raffiche di vento. A Roma è stata disposta, anche per oggi, la chiusura di parchi, ville storiche e cimiteri. Le violente raffiche hanno causato disagi alla navigazione. Sul lungomare di Bari, una nave battente bandiera turca si è incagliata sulla barriera frangiflutti, mentre nel porto di Ischia si sono scontrate due motonavi. Nell'impatto nessuno è rimasto ferito. L'isola di Capri è stata sferzata da un fortissimo vento di grecale, una vera e propria tempesta, che ha determinato la soppressione di tutti i collegamenti marittimi con la terraferma. —

Le forti raffiche di vento hanno causato lo sradicamento di alberi in diverse Regioni del Centro Sud; una nave mercantile turca, spinta dalla mareggiata, si è arenata nel porto di Bari, Capri è rimasta isolata

ORRORE SUL LUNGO PO

Giovane commesso sgozzato in centro È mistero a Torino

TORINO. Un taglio netto alla gola. È morto così Stefano Leo, 34 anni, ammazzato ieri mattina in pieno centro a Torino: qualcuno gli ha vibrato una coltellata in Lungo Po Machiavelli, un elegante viale alberato lungo le sponde del fiume. Nonostante la grave ferita, Stefano è salito per la scalinata che conduce in corso San Maurizio e si è avvicinato alle auto in transito nel disperato tentativo di chiedere aiuto. Ma non ce l'ha fatta.

Un automobilista si è fermato e ha chiamato i soccorsi. Inutili. I carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale stanno raccogliendo ogni testimonianza reperibile, per cercare di tratteggiare l'identikit dell'aggressore. E hanno acquisito i filmati delle telecamere di sorveglianza della zona per capire chi, con tale efferatezza, abbia ucciso il ragazzo. E soprattutto perché. Originario di Biella, Stefano aveva studiato giurisprudenza a Milano. Voleva conoscere il mondo e ha viaggiato molto: Cina, Giappone, Australia. Nell'ultimo periodo cercava tranquillità e a fine novembre si era trasferito a Torino. Durante il periodo natalizio era stato assunto come commesso in un negozio di abbigliamento in centro. Chi lo frequentava non riesce a trovare una spiegazione e a darsi pace per la violenza di cui è rimasto vittima. —

Inquirenti sul luogo del delitto

CERIMONIA AL QUIRINALE

Mattarella premia 12 alfieri

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito ieri 29 attestati d'onore di «Alfiere della Repubblica» a giovani, nati tra il 1999 e il 2008, che si sono distinti come costruttori di comunità, attraverso la loro testimonianza, il loro impegno, le loro azioni coraggiose e solidali.

IL SUMMIT SULLA PEDOFILIA

Il cardinale denuncia «Abusi? Dossier spariti»

CITTÀ DEL VATICANO. «I dossier che avrebbero potuto documentare i terribili atti e indicare il nome dei responsabili sono stati distrutti o nemmeno creati. Invece dei colpevoli, a essere riprese sono state le vittime ed è stato imposto loro il silenzio». Nella giornata dedicata alla «trasparenza», nel summit in Vaticano sulla protezione sui minori, interviene il cardinale di Monaco Reinhard Marx, capo dell'episcopato tedesco e stretto collaboratore del Papa. «I procedimenti per perseguire i reati sono stati deliberatamente disattesi, e anzi cancellati o scavalcati. I diritti delle vittime sono stati calpestati e lasciati all'arbitrio di singoli individui. Sono tutti eventi in netta contraddizione con ciò che la Chiesa dovrebbe rappresentare». «Certi dossier non contenevano quanto avrebbero dovuto contenere – continua il cardinale – L'analisi a posteriori ci dice che non si può andare avanti così». —

IN BREVE

Francia
Parigi, torna la protesta dei «gilet gialli»

Erano 11 mila e 600 i «gilet gialli» a manifestare in tutta la Francia, ieri, 4 mila dei quali a Parigi. Sono le cifre diramate dal ministero dell'interno francese. Numeri in lieve rialzo rispetto ai minimi toccati una settimana fa, con poco più di 10 mila e 200 manifestanti in tutta la Francia. Qualche tafferuglio soltanto a Clermont-Ferrand, a Parigi, dove la polizia ha dovuto far uso dei gas lacrimogeni per far fronte ai «casseur» in azione: 8 i fermi.

Nigeria
Attacchi terroristici prima delle elezioni

Una serie di esplosioni ha scosso ieri la città nord-orientale nigeriana di Maiduguri, prima dell'apertura dei seggi per le elezioni presidenziali e legislative. La città è stata spesso colpita da attentati del gruppo jihadista Boko Haram. Ieri 83 milioni di nigeriani, gran parte dei quali di età inferiore a 35 anni, erano chiamati alle urne in un clima di tensione dopo il rinvio a sorpresa di una settimana per problemi logistici, deciso dalla Commissione elettorale.

Washington
Trump vuole Kelly Craft ambasciatrice all'Onu

Donald Trump intende nominare l'ambasciatrice Usa in Canada, Kelly Craft, nuova ambasciatrice statunitense presso le Nazioni Unite al posto di Nikki Haley. Lo ha reso noto lo stesso presidente americano. Inizialmente Trump aveva indicato come sostituta di Haley l'ex portavoce del Dipartimento di Stato, Heather Nauert. Poi in un tweet il presidente ha indicato il nome di Craft: «Kelly sta facendo un egregio lavoro nel rappresentare gli Usa».

Madrid
Taglia a pezzi la madre e la mangia con il cane

Ha ucciso la madre dopo l'ennesimo litigio, ne ha smembrato il corpo in piccoli pezzi che ha sparso per casa, mangiandone un pezzetto alla volta assieme al cane. È successo a Madrid. La polizia ha rinvenuto il cadavere smembrato della 66enne, dopo la denuncia di un'amica che non la vedeva da un mese. Gli agenti sono entrati nella casa in cui la donna abitava con il figlio 26enne e hanno fatto la macabra scoperta. Lei lo aveva già denunciato 12 volte per maltrattamenti.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, alla Bergamas, all'Aula Blu', è mancato il Professor

Giuseppe Ferraro

Lo comunicano la moglie DANIELA, il figlio MARCO.
Si ringraziano la Dottoressa PASQUARIELLO, la Chirurgia Toracica e coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
Lo saluteremo lunedi dalle ore 9.30 alle 11 in via Costalunga.
Seguirà la S.Messa.
Le ceneri verranno sepolte sabato 16 marzo alle ore 11 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 24 febbraio 2019

Pino

Nadi Giuseppe Walter Roberto Marina

Muggia, 24 febbraio 2019

Ricorderemo sempre il nostro caro amico

Giuseppe Ferraro

grande padre e marito.
GIUSTO e BRUNA con ROBY, ANTONELLA, GIULIA, ARIANNA e OLI.

Trieste, 24 febbraio 2019

E' mancata

Maria Elisa Hadela in Pizzolito

Ne dà il triste annuncio il marito PAOLO, i cognati, il nipote e parenti tutti.
La saluteremo mercoledì 27 alle 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

Si è spenta serenamente

Paolina Galvani ved. Fabbro

Ne danno annuncio i figli CRISTIANA e STEFANO con le loro famiglie.
Le esequie saranno celebrate martedì 26 febbraio alle ore 10 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 24 febbraio 2019

Affettuosamente vicini a CRISTIANA:
- FIRMINO, FABIOLA, ODILLA, MANUELA e famiglie

Trieste, 24 febbraio 2019

Ci ha lasciato

Francesco Parenzan

Lo annunciano la moglie DOLORES, le figlie FRANCA e NADIA, il genero, i nipoti e pronipoti.
Il funerale avrà luogo il giorno 28 alle ore 9.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

BRUNO e ANNA con famiglia.

Trieste, 24 febbraio 2019

Luciana Rismondo

Vicini a RIEGO, partecipano con dolore SERGIO e MARIALUISA, VALTER e MARINA.

Trieste, 24 febbraio 2019

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Enrica Zeriali ved. Kuret

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Bagnoli, 24 febbraio 2019

✝

Gesù misericordioso dona la pace e luce eterna a

Fabiola Drius

I fratelli MARIUCCIA e FABIO con MARISA, gli amati nipoti , i cugini e gli altri cari.
Le esequie seguiranno giovedì 28 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

Partecipano al lutto della famiglia

Drius

LUCIANA e TULLIO PAOLETTI

Trieste, 24 febbraio 2019

Cornelia Krasnik ved. Leghissa (Olivia)

Lo annunciano addolorati la figlia TATJANA con ROBERTO e i nipoti ROBERTA e CORRADO.
La saluteremo martedì 26 alle 12.30 dalla sua abitazione fino al Cimitero di Aurisina.

Duino Aurisina, 24 febbraio 2019

E' mancata

Maria Peruzzi Bartole

La ricorderemo giovedì 28 alle ore 19.00 con una S. Messa nella Chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 24 febbraio 2019

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a tutti quelli che ci sono stati vicini nel nostro grande dolore per la perdita di

Fabio Perco

Trieste, 24 febbraio 2019

Si è spento serenamente

Mario Braiuca

Con dolore lo annunciano i familiari tutti.
Lo saluteremo martedì 26 alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

Vicini a NORA.

ENZA e MARIO

Trieste, 24 febbraio 2019

Si uniscono al dolore:
- famiglie BERGAMO e SPINOGLIO

Trieste, 24 febbraio 2019

Ci ha lasciato

Fulvio Merlach

Lo annunciano il figlio MAURO, le figlie FULVIA e LINDA, la sorella ELIANA,i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo il giorno 28 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

E' mancata al nostro affetto

Anita Ciacchi

Ne danno il triste annuncio la sorella LUCIANA e la nipote RAFAELLA con FABIO.
La saluteremo sabato 2 marzo dalle 10.30 alle 11.40 a Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

II ANNIVERSARIO

Giulia Carlini in Cabrin

Ti ricorderemo sempre.

Claudio e Riccardo

Trieste, 24 febbraio 2019

✝

Si è spenta serenamente

Aurora Vlacich ved. Diminich

Lo annunciano la figlia ELVIRA con MARIO, EMANUELA con EDWIN, i figli GUERRINO e CESARE con le famiglie e parenti tutti.
Un grazie particolare alla dott.ssa MARTA PASQUARIELLO per le amorevoli cure.
La saluteremo giovedì 28 dalle 9.00 alle 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Roici ved. Turrisi

Lo annunciano il figlio ROBERTO, EDOARDO, ARIANNA con MATTEO, GIOVANNI e FILIPPO, CRISTINA, il fratello OLIVIERO con BRUNA e GIANPIERO.
I funerali si svolgeranno giovedì 28 alle ore 11 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 24 febbraio 2019

---

23 - 02 - 2012 23 - 02 - 2019

DOTTOR

Giorgio Tamaro

Ricordiamo sempre il tuo sorriso, con immutato amore

Giuly e Gaia

Trieste, 24 febbraio 2019

V° ANNIVERSARIO

Claudio Versa

Sei sempre nei nostri cuori.
Tua moglie CARLA, nipoti, pronipoti ed amici tutti.

Trieste, 24 febbraio 2019

✝

Si è spenta serenamente tra l' affetto dei suoi cari

Gigliola Sacsida

lo annunciano il fratello GIANNI con i nipoti DARIO con ANTONELLA, RICCARDO e ALBERTO, gli amici LUCIANA con BERTO e ALESSANDRO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo il giorno 26 alle ore 10:40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

Il Signore ha chiamato a Sé

Elena Alfano ved. Mazza

Lo annunciano la figlia LILIANA con DANTE, i nipoti ALBA e DANIELE.
Un ringraziamento alla dottoressa MACALUSO.
La saluteremo martedì 26 alle 10.30 nel Santuario di Muggia Vecchia.
Non fiori ma offerte alla Parrocchia di Muggia Vecchia

Muggia, 24 febbraio 2019

Ci ha lasciati la nostra cara mamma

Diana Bonivento

Addolorati lo annunciano i figli DIANA, MAURIZIO, MANUELA, la sorella LUCIA (Australia), il nipote MAURO, il genero FABIO e parenti tutti.
Grazie agli operatori della casa di riposo La Perla.
La saluteremo lunedì 25 alle 11.40 presso Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2019

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA 1

VENDESI capannoni industriali zona Romans d'Isonzo e Mariano del Friuli vicino uscita autostrada info 335.6049341.

IMMOBILI ACQUISTO 2

A.CERCHIAMO PANORAMICO appartamento composto da salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, terrazzo massimo 180.000. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

LAVORO OFFERTA 4

POLINVESTIGATIONS ricerca Guardie Particolari Giurate per assunzione immediata, inviare curriculum info@polinvestigations.it

Cinema

Da sinistra un momento di pausa durante le riprese della fiction "Volevo fare la Rockstar" in corso vicino a Cormons, il selfie scattato dall'autore di questo servizio Lorenzo Degrassi insieme alla protagonista della serie televisiva Valentina Bellè e un'altra troupe impegnata sul set allestito tra Isontino e Friuli Orientale

Lorenzo Degrassi

VITA DA CONTROFIGURA

Baffi finti e cambi automatici 24 ore da comparsa sul set tv

Viaggio con i figuranti assoldati per le riprese della fiction "Volevo fare la Rockstar" girata a cavallo tra Isontino e Friuli Orientale. Le istruzioni? Impartite in romanesco

La Renault Twizy trasformata in golf kart con la telecamera appesa nella parte posteriore usata per le riprese in movimento

TRIESTE Lunghe sessioni di trucco, inattese "lezioni" di romanesco, incontri ravvicinati con il cambio automatico. Capita anche questo a chi sceglie di diventare controfigura per un giorno, ritagliandosi uno piccolo spazio nel luccicante mondo del cinema e conquistandosi così il famoso quarto d'ora di celebrità citato da Andy Warol. L'occasione arriva grazie a delle tante fiction che vengono girate ultimamente in regione. La scelta cade su "Volevo fare la Rockstar", serie che andrà in onda prossimamente su Raidue e che, per 24 ore, offre all'improvvisata controfigura la possibilità di sentirsi, se non proprio a Hollywood, perlomeno a Cinecittà.

L'appuntamento per iniziare quest'avventura è fissato alle 9.30 poco lontano dal centro di Cormons. Sì, perchè a conquistare registi e produttori non è solo il fascino un po' misterioso di Trieste, ma pure i paesaggi dell'Isontino e del Friuli orientale. Per essere lì puntuali e trovare il camion che fa da campo base è necessario partire con largo anticipo, zavorrati dai cambi costume suggeriti dall'agenzia di casting. Neanche il tempo delle presentazioni e si viene subito dirottati nel camper adibito a sartoria per la prova dell'abito di scena. Una volta usciti, scatta immediatamente il trasferimento al camper del trucco. Alla faccia di chi sostiene che il cinema è fatto di tempi morti.

Trucco e parrucco, si diceva. Eccoci seduti allora su una poltrona da barbiere per il ritocco ai capelli, prima, e il giudizio della truccatrice poi. «Così come sei non va - sentenzia l'esperta di make up senza troppi giri di parole – . *Te' devi esse moro e non castano*». E così si impara che la lingua del cinema (per lo meno quello italiano) è il romanesco e non l'inglese, il che rende l'operazione "controfigura" decisamente più piacevole.

Il seguito è tutto un gioco di fard, colorante per i capelli e soprattutto... baffetti finti. Per la realizzazione dei quali la truccatrice non ricorre al classico collage di baffi già pronti, quanto piuttosto ad una attenta e minuziosa opera di tinteggiatura di nero seppia fra il naso e il labbro superiore. All'uscita dalla fase di restyling, con baffi neri e abito gessato scuro, ci sembra di poter dire la nostra anche nella Brooklyn degli anni '20. Non c'è tempo, però, per perdersi in visioni caleidoscopiche: bisogna recarsi subito sul set, distante una decina di chilometri, a bordo do un pulmino della produzione. Giunti sul posto si viene messi in lista d'attesa (ebbene sì, i tempi morti dunque ci sono eccome). Durante la pausa c'è modo di interagire con alcuni dei protagonisti dello sceneggiato. Si scopre così che anche ai divi del cinema nostrano capita di far cadere il proprio smartphone nel wc. «*E mo' come se fa?*». «Prova a immergerlo nel riso - suggeriamo - e poi buona fortuna».

Passano un paio d'ore e arriva il momento del rancio, durante il quale si familiarizza con gli altri figuranti presenti nel set, un fritto misto di personaggi provenienti da Friuli, Veneto e dalle vicine Slovenia e Croazia. Poi l'attesa comunicazione: «È il momento di andare in scena, perciò tieniti pronto». «Ok, ma cosa devo fare esattamente?». «Dovrai guidare una macchina». «Con tanto di inseguimenti e salti nel fuoco?», vien subito da chiedere. «*Nun t'allargà* - è la risposta che raffredda subito gli entusiasmi -, devi fare solo il giro di un isolato».

E allora via verso il set vero e proprio. La scena verrà girata all'interno del traffico locale - ci viene spiegato - per rendere la cosa ancora più veritiera. «Ancora una cosa, la sai guidare un'automobile con il cambio automatico, vero?». «Assolutamente no». Risposta non proprio in linea con quanto l'aiuto regista sperava di sentirsi dire. Ma niente paura: lui non si perde d'animo, consentendo di fare la necessaria pratica prima del "ciak".

Arriva finalmente il momento di sentire la magica frase: «Motore, movimento, ciak, azione». «*Ricòrdate che stai a Cormons e non all'autodromo di Monza*», una voce alle spalle ci riporta drasticamente con i piedi per terra. Già, perché la scena viene ripresa dal sedile posteriore, con la telecamera posta fra quelli anteriori, in una troupe section completata dall'aiuto regista accomodato al nostro fianco. «Partenza e arrivo devono essere educate» - viene suggerito da dietro -, ma la tentazione di sgasare è troppa. Il giro è breve, trecento metri al massimo in un mini circuito nel borgo, provato e riprovato almeno una decina di volte fino a quando la troupe non è soddisfatta delle riprese effettuate.

La seconda scena da girare è un controcampo e la ripresa viene fatta in modo frontale tramite una moderna golf kart sulla cui parte posteriore viene appesa la telecamera. Tutto fila liscio fra una battuta del regista e un botta e risposta tra cameraman e fonico che, da solo, meriterebbe un altro film. La giornata fuori dal comune volge rapidamente al termine, complice il tramonto invernale che fa interrompere le riprese già alle cinque del pomeriggio. In men che non si dica, quindi, ci si ritrova sulla via di casa e, se non fosse per i baffetti finti ancora dipinti sotto al naso, quella giornata eccezionale non sembrerebbe nemmeno d'averla vissuta. —

ECONOMIA

PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO MANLIO LOSTUZZI

Genertel, piano di sviluppo per i 25 anni «Più sconti se hai uno stile di vita sano»

Premi per chi guida in modo virtuoso e si sottopone a check-up medici gratuiti. Garanzie contro il cyberbullismo e cessione del quinto

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE. Manlio Lostuzzi, triestino, una carriera tutta interna al gruppo Generali, dall'autunno del 2014 è amministratore delegato e direttore generale di Genertel e GenertelLife, la compagnia diretta del gruppo che oggi festeggia 25 anni.

Lostuzzi, il garage di Genertel come quello di Steve Jobs nella Silicon Valley?

Siamo nati in un appartamento nel centro della città, con sette persone che facevano di tutto, nel vero spirito di una start up, che in 25 anni ha dato lavoro a 3.574 persone a Trieste. Siamo stati la prima società in Italia a vendere polizze assicurative al telefono e nel 1998 i primi a proporre polizze su internet. Oggi Genertel e GenertelLife contano circa 1.200 dipendenti di cui 770 al Contact center.

Con quali numeri festeggiate i 25 anni?

Siamo il principale polo assicurativo diretto Vita e danni italiano con oltre un milione di clienti. Includendo anche la bancassurance, dal 2013 al 2018 la raccolta è cresciuta del 57% passando da 2,8 a 4,4 miliardi. Nel settore Rc Auto, che in Italia dal 2012 accusa un trend negativo, abbiamo performato meglio del mercato con circa 400 milioni di raccolta superando il traguardo dei 200 milioni di premi diretti nel Vita con masse gestite per oltre 1 miliardo. Il business casa è cresciuto del 10%.

Prossime strategie?

A marzo il nostro Country Manager, Marco Sesana, presenterà il nuovo piano triennale "Partner di vita 2021" che sarà focalizzato su una nuova fase di crescita. In Genertel continueremo a innovare puntando su un'ulteriore evoluzione del ramo di business con una nuova generazione di offerta assicurativa e ampliando ulteriormente le modalità di relazione con il cliente. Al canale diretto, da 10 anni, abbiamo affiancato quello della bancassicurazione che puntiamo a sviluppare ulteriormente nel prossimo triennio, tra gli altri, anche in collaborazione con CheBanca! del gruppo Mediobanca.

Come sviluppate nel piano il settore del finanziamento alle famiglie?

Dopo aver ricevuto l'autorizzazione da Ivass ad operare anche nel ramo XIV, ovvero nel ramo credito, con Genertel insieme a Genertellife puntiamo con decisione al settore della cessione del quinto dello stipendio (la copertura assicurativa per poter ottenere un finanziamento da una banca o da una finanziaria). Nel dettaglio l'offerta danni sarà completa e riguarderà tutti i segmenti di mercato (dipendenti pubblici, dipendenti privati e pensionati). Opereremo attraverso la collaborazione con Methis Lab, società specializzata nel settore, che agirà in qualità di broker privilegiato, per l'attività di mediazione e di collaborazione con le parti nella esecuzione dei contratti con banche e finanziarie.

Avete individuato nuove esigenze di protezione?

Ad esempio, nella nostra soluzione per la protezione della casa e della famiglia, abbiamo inserito una garanzia contro le aggressioni fisiche o virtuali (come cyber bullismo e social hater) con un rimborso delle spese dedicate alle cure mediche, allo psicologo e all'assistenza legale.

Siete stati i primi ad adottare la black box nelle auto misurando lo stile di guida. La concorrenza fra le compagnie anche in Italia si giocherà sulla piattaforma tecnologica e sui big data soprattutto su questo mercato...

Il business auto, dopo una lunga fase di rallentamento, si sta evolvendo. La mobilità sta cambiando, pensiamo al car sharing, al noleggio a lungo termine, fino alle implicazioni future dell'auto a guida autonoma. Noi siamo stati i primi nel 2011 ad introdurre una valutazione dello stile di guida attraverso la tecnologia. Oggi oltre un terzo del nostro parco circolante è connesso e stiamo ulteriormente innovando la nostra offerta telematica auto con GoDifferent. Tutto è a portata di smartphone collegato via bluetooth ad un dispositivo autoinstallante posizionato sul parabrezza del veicolo. In questo caso la connessione tra il dispositivo e lo smartphone avviene tramite l'applicazione GoDifferent. Il dispositivo rileva il movimento dell'auto e trasmette i dati all'App che, attraverso un algoritmo, valuta lo stile di guida fornendo al cliente consigli personalizzati per migliorare lo stile di guida e a raggiungere il maggior sconto possibile.

Come pensate di sfruttare tutte le potenzialità del digitale e dei canali Internet nel settore Vita?

Anche nel Vita proponiamo soluzioni con servizi di prevenzione per sensibilizzare i clienti sull'importanza di uno stile di vita sano. Abbiamo lanciato in questi giorni iLove che prevede un programma di prevenzione con check up medici gratuiti ogni due anni con uno sconto immediato fino al 15%. È possibile accedere gratuitamente a una piattaforma web che consente di chiedere consulenze mediche via telefono e skype 24h 365 giorni l'anno e avere sempre a disposizione un medico per il consulto. Per questa e tutte le soluzioni Vita abbiamo innovato anche le modalità di consulenza ai nostri clienti offrendo la prima videochat assicurativa, dando così un volto umano alla tecnologia.

Puntate anche sulle polizze anti-catastrofi?

Sicuramente in Italia Genertel vede importanti opportunità di crescita e tra le diverse opzioni c'è proprio il tema delle catastrofi. In Italia il 78% delle abitazioni è esposto ad un rischio alto o medio alto tra terremoto e alluvione. Tuttavia, nel nostro Paese l'adozione di polizze a copertura delle catastrofi naturali è ancora molto limitata, appena il 2% delle abitazioni private e solo il 5% dei condomini. Nel medio periodo, potrebbero esserci opportunità di sviluppo, qualora ci fosse una collaborazione con il settore pubblico. Per questo confermiamo il nostro impegno nella sensibilizzazione delle persone. —

Oggi Genertel e GenertelLife contano circa 1.200 dipendenti di cui 770 al Contact center (nella foto). Nel riquadro, l'amministratore delegato Manlio Lostuzzi.

Nel 1994

La prima società in Italia a vendere polizze telefoniche

Genertel, la Compagnia diretta di Generali Italia, è nata a Trieste il 4 luglio del 1994 con la liberalizzazione del mercato assicurativo, come linea di polizze della Trieste e Venezia Assicurazioni. È stata la prima società in Italia a vendere polizze assicurative al telefono e, grazie allo spirito d'innovazione che la contraddistingue, nel 1998 è stata anche la prima a proporre polizze su internet. Nel 2009, nasce GenertelLife, primo polo assicurativo online non solo Auto.

200

La società ha superato il traguardo dei 200 milioni di premi diretti nel Vita con masse gestite per oltre 1 miliardo

57%

Genertel è il principale polo assicurativo diretto con oltre un milione di clienti. Dal 2013 al 2018 la raccolta è cresciuta del 57%

3.574

In 25 anni la compagnia ha dato lavoro a 3.574 persone a Trieste. Oggi Genertel e Genertellife contano circa 1.200 dipendenti di cui 770 al Contact center

LE IDEE

OCCHI STRANIERI SUL PORTO NO A TIMORI, SÌ A PATTI CHIARI

ROBERTO MORELLI

Non temere lo straniero, ma accoglierlo con la schiena diritta e un'energica stretta di mano. Quanto energica la stretta, tanto chiari i patti e tanto forte l'alleanza. Potremmo riassumere così l'atteggiamento che speriamo Trieste maturi nei confronti del crescente interesse di Paesi stranieri sulle aree portuali: con un rapporto tra pari, massima apertura mentale ed economica, un chiaro senso di sé e della propria direzione, nessuna soggezione. Con la Cina come con l'Ungheria, come con chiunque altro si presenti: benvenuti, nel rispetto delle norme di casa. Talmente benvenuti che se non si presentassero dovremmo andarceli a cercare, ciò che l'Autorità portuale ha meritoriamente fatto fino a oggi.

Prima si è palesato il governo di Pechino, interessato all'acquisizione della costruenda Piattaforma logistica presso lo Scalo legnami, con il corollario dei manifesti dubitativi che hanno listato la città per opera dell'imperituro fiuto politico di Giulio Camber. Poi è apparso il governo ungherese di Viktor Orban, desideroso di subentrare nella concessione dell'area bonificata ex Aquila (30 ettari, metà della superficie dell'intero porto vecchio) per dotarsi di un proprio spazio portuale. Un interesse non meno ingombrante: Orban sta supportando gli investimenti ungheresi nei media sloveni e croati, controlla nella stessa Croazia la società petrolifera Ina che è snodo fondamentale nella partita euro-russa dell'energia, con l'occhio benevolo del presidente americano Trump. Si sta da tempo accreditando come il leader politico dell'Est Europa, forte anche del consenso "sovranista" che – da costruttore di muri anti-immigrati – gli soffia il vento in poppa.

Dovremmo quindi respingere, l'uno dopo l'altro, gli appetiti dello "straniero", per sentirci rassicurati in un mesto isolamento auto-inflitto? Sarebbe una follia per ragioni sia storiche che economiche. La storia, anzitutto. Trieste è stata "fatta" dagli stranieri. I fasti ottocenteschi portavano cognomi austriaci, ebrei, greci, serbi, armeni. La città non ha mai avuto – come non ha oggi – un proprio tessuto imprenditoriale, ma fu eccezionale nel supportare l'imprenditoria venuta da fuori: le grandi assicurazioni e la scienza attuariale che oggi onora il nostro ateneo nascono da lì. E cos'altro rappresenta la proposta ungherese, se non il riformarsi della città che costituiva l'unico porto dell'Austria-Ungheria? Nell'Ottocento il presidente della Cina "a vita" Xi Jinping non esisteva e la dinastia Quing tramontava tra le rivolte. Ma se fosse esistito, avrebbe ricercato una base portuale in Adriatico esattamente come oggi.

La Torre del Lloyd, sede dell'Autorità di sistema portuale; sullo sfondo le gru del Molo VII Archivio

Indispensabile il sostegno di investitori e governi internazionali ma la partita si gioca su contratti e garanzie

La rinascita dello scalo – che è in atto - non basterà da sola alla rinascita di Trieste, ma ne sarà condizione necessaria. Pensare di poterla coltivare con il solo apporto delle forze locali, senza il sostegno dei grandi investitori (e dei governi) internazionali che pongano la città al centro dei flussi di traffico, è una pura illusione. Felicemente autonomi, declineremmo inesorabilmente.

Dovremmo quindi, all'opposto, genufletterci dinnanzi ai nuovi venuti? Nemmeno per sogno. La vera partita si giocherà qui: sui contratti da stipulare, le regole da scrivere, le garanzie da imporre, la concessione delle aree portuali da subordinare a un numero di dipendenti da assumere in loco e a risultati del business da conseguire, con una *golden share* saldamente in mano all'Autorità portuale a fronte di qualsiasi seria violazione (ambientale, lavoristica, di sicurezza, di sviluppo del business). La città, la Regione e il porto hanno tutte le leve per gestire una relazione equilibrata e non di sudditanza. E sta proprio qui il paradosso dell'orrore verso lo straniero. Il mondo ci sta confermando che aveva ragione chi sosteneva che il porto è una piccola miniera d'oro. Ma una miniera d'oro attira investitori d'oro: ora dovremmo scacciarli? —

NÉ ROSSE NÉ GIALLE LA SETTIMANA DELLE TOGHE SENZA PIÙ COLORE

FABIO BORDIGNON

Un gorgo che si avvita eternamente su se stesso: così si presenta il rapporto tra politica e giustizia in Italia, che nell'ultima settimana ha raggiunto uno dei suoi momenti di massima esasperazione. Dagli arresti domiciliari ai genitori di un ex-premier alla cella per l'ex-governatore della più importante regione italiana. Con leader e partiti a muoversi, secondo un copione ormai consumato, in modo scomposto. Giustizia a orologeria; inchieste ideologicamente orientate: riaffiorano, in queste ore, i tormentoni della lunga era berlusconiana. Anche ammettendo che esista davvero un Toga party (riprendiamo la formula da Luigi Curini), appare quantomeno anacronistico parlare, oggi, di toghe rosse.

Al centro del messaggio la questione morale: così il M5s l'ha sottratta al monopolio della sinistra

Visto che alcuni leader del centro-sinistra non esitano, da tempo, a fare propri gli slogan che, fino a pochi anni fa, rientravano nel repertorio esclusivo del centro-destra. È altrettanto azzardato, però, parlare di toghe gialle: visto che, per definizione, il M5s rifiuta rapporti strutturati, organici, con qualsiasi tipo di "potere". Certo, più di qualunque altro partito, il M5s ha messo la questione morale al centro del proprio messaggio, sottraendola al monopolio della sinistra. L'immagine iconograficamente più potente dell'ultima settimana rimane, quindi, quella dell'onorevole 5s Michele Giarrusso, membro della Giunta per le immunità del Senato, che irride gli avversari del Pd mimando le manette. Gesto che colpisce anche perché, poche ore prima di Giarrusso, era arrivato già-Rousseau, con il suo pronunciamento salva-Salvini: ministro-poliziotto che sfida i magistrati con l'unboxing in diretta-social degli avvisi di garanzia.

L'esito del voto online ha mandato in fibrillazione la base pentastellata. Scatenato la riprovazione di Marco Travaglio.

La dialettica fra poteri si è trasformata in una continua e sgangherata battaglia tutti contro tutti

Il partito si è difeso sottolineando le specificità della vicenda, che chiama in causa uno specifico articolo della Costituzione (il 96), diverso rispetto a quello che riguarda le "ordinarie" autorizzazioni parlamentari (il 68).

Al di là delle surreali prese di posizione sulla "decisione collettiva" del governo, l'argomentazione del M5s suona pure ragionevole. Quella di Salvini – e Salvini soltanto – è stata una scelta politica. Magari sbagliata, persino riprovevole. Ma politica. Ed è quantomeno legittimo che la maggioranza l'abbia difesa. È arduo, ciò nondimeno, far passare questi sottili distinguo, per un partito abituato a dividere il mondo tra buoni e cattivi. Le posizioni ondivaghe del M5s rimarcano, tuttavia, come (anche) il tema della giustizia non abbia (più) un colore politico. Il che, di per sé, sarebbe pure positivo. Se non fosse che la dialettica tra poteri si è trasformata, in Italia, in una continua e sgangherata battaglia tutti contro tutti. Nella quale ad uscire sconfitte sono sempre le istituzioni. —

LA SENTENZA FATALE DI FITCH E LA TENUTA DEL GOVERNO

MARCO ORIOLES

Nel confermare il rating del debito pubblico italiano a BBB, due gradini sopra il livello di investimento spazzatura, abbinandolo però ad un outlook negativo, l'agenzia americana Fitch ha offerto un'analisi della congiuntura politica realistica quanto scoraggiante. Troppe, secondo Fitch, le «incertezze» e le «tensioni» che scaturiscono dai convulsi rapporti tra le due forze di maggioranza, Lega e M5S, chiamate dalle elezioni dello scorso 4 marzo a condividere l'azione di governo. Il braccio di ferro su ogni provvedimento, regredito più recentemente a propensione a rimandare a dopo il voto per l'Europarlamento le decisioni più spinose, costringe l'Italia ad una navigazione a vista che incide negativamente su un quadro economico in progressivo deterioramento.

Fitch è solo l'ultimo organismo internazionale a pronunciare una sentenza fatale sulla crescita del nostro Paese, rivista dal precedente 0,8% ad un assai più modesto 0,3%. Un dato che smentisce per l'ennesima volta le previsioni stilate dall'esecutivo in sede di stesura della manovra, che fissarono la crescita ad un livello (+1%) cui non crede più nemmeno chi le formulò in prima battuta. E che pone una seria ipoteca sui nostri conti pubblici, con il tappo del deficit pronto a saltare (Fitch lo stima al 2,3%) e ad esondare rispetto alla soglia concordata (2,04%) nel duello autunnale con Bruxelles.

Sarà difficile, in tali condizioni, risalire la china dell'incombente recessione ed evitare il dissesto del bilancio. Appaiono spericolate, in questo senso, le iniezioni di fiducia del premier Giuseppe Conte. Il quale, commentando le valutazioni di Fitch, ha reiterato la sua convinzione che a partire dal secondo semestre di quest'anno «le nostre misure di politica economica e il quadro macroeconomico internazionale daranno impulso alla ripresa che alimenterà la crescita ben oltre il 2019». Un vaticinio, quello dell'avvocato degli italiani, che poggia sull'illusoria certezza di un prossimo rasserenamento della situazione economica globale, che sarà piagata invece dalle tribolazioni post-Brexit e dalla guerra fredda tecnologica tra Stati Uniti e Cina, nonché sull'ipotesi di un impatto miracoloso delle due misure bandiera dei gialloverdi, reddito di cittadinanza e quota 100.

Ma come hanno ripetuto a iosa gli economisti più assennati, non è con iniezioni di spesa pubblica improduttiva che si aumentano le chance di un'economia di tornare a ruggire. Occorrerebbero, invece, scelte coraggiose e lungimiranti che aggrediscano le criticità di un Paese ingessato e strutturalmente incapace di un colpo d'ala. Scelte che l'esecutivo in carica non è in grado di fare perché, sottolinea Fitch, paralizzato da insanabili «differenze ideologiche».

La conclusione che ne possiamo ricavare ricalca il pronostico fatto dalla stessa agenzia di rating: «Non ci aspettiamo», scrive Fitch, «che il governo duri l'intero mandato e vediamo un aumento delle probabilità di elezioni anticipate dalla seconda metà di quest'anno». La questione non è se il governo cadrà, ma quando. —

Tribunale di Trieste

24 FEBBRAIO 2019

prossima inserzione: 03/03/2019

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO CIVIDIN & CO. S.p.A. (N. 41/2015)
AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA A PREZZO ULTERIORMENTE RIBASSATO EX ARTT. 105 -107 L.F.

Il curatore del fallimento, **premesso:**
- che l'attivo fallimentare comprende i lotti invenduti sotto citati, per i quali la procedura intende addivenire alla vendita:

LOTTO 2) **vano cantina al piano terra di viale Sanzio civ. 13/2 in Trieste** costituito sulla p.c.n. 2152 del C.C. di Guardiella in P.T. 3398, marcato "53" in rosa. Valore di perizia, euro 1.500,00;
LOTTO 8) **terreno di 101 mq in via d'Alviano**, costituito su p.c.n. 325/15 del C.C. di CHIARBOLA SUP. in P.T. 3184. Valore di perizia, euro 3.000,00;
LOTTO 9) **terreno di 210 mq, situato in complesso condominiale di vicolo Scaglioni n. 28 in Trieste**, costituito su p.c.n. 628 del C.C di CHIADINO in P.T. 2696. Valore di perizia, euro 3.000,00;
LOTTO 12) **area boschiva di 15.914 mq in via Suppan in Trieste**, costituita su p.c.n. 1766/26 del C.C. S.M.M. INFERIORE, in P.T. 8332. Valore di perizia, euro 35.000,00;
LOTTO 13) **area boschiva di 36.290 mq in via Brigata Casale, adiacente alla pista ciclabile Triestina (della Rosandra) esposta a sud, con vista mare**, costituita su pp.cc.nn. 479/1, 479/2, 479/3, 482 del C.C. S.M.M. INFERIORE in P.T. 8332. Valore di perizia, euro 30.000,00;
LOTTO 14) **area boschiva non edificabile di mq 3.130,00 in località Sales (Sgonico – Ts)**, costituita su p.c.n. 2155/1 del C.C. di SALES in P.T. 794, unitamente a ½ p.i. dell'ulteriore are di mq 287 in p.c.n. 2155/2 del C.C. di SALES in P.T. 831. Valore di perizia, euro 15.000,00;

- che è pervenuta un'offerta irrevocabile per l'acquisto in blocco dei beni immobili sub lotti n. 12), 13) e 14), per complessivi euro 32.000,00, cauzionata per euro 6.400,00 pari al 20% del prezzo offerto, valida ed irrevocabile fino al 31/3/2019;

tutto ciò premesso il sottoscritto curatore **fissa** le seguenti modalità e condizioni della vendita dei beni sopra evidenziati, in conformità al Programma di Liquidazione e successive integrazioni approvate dal Comitato dei Creditori:

➢ **quanto ai beni immobili sub lotto n. 12), 13) e 14)**
- le offerte irrevocabili per l'acquisto **in blocco** dei beni immobili di cui sopra, migliorative rispetto a quella già pervenuta, dovranno essere presentate in carta resa legale con marca da bollo da euro 16,00 presso lo studio del sottoscritto curatore fallimentare, sito in Trieste (TS) via Trento 12, in busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobiliare fallimento Cividin & Co SpA - Tribunale di Trieste", entro le **ore 11.00 del 29 marzo 2019**, unitamente ad una cauzione non inferiore al 20% del prezzo offerto mediante assegno circolare non trasferibile all'ordine del Fallimento Cividin & Co. SpA; tale cauzione verrà imputata in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto del pagamento del saldo prezzo ovvero restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari, senza maggiorazione di interessi; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come meglio specificato al successivo punto 5.
- Si darà corso all'**apertura delle buste** in presenza degli offerenti, avanti al sottoscritto curatore, presso lo studio del medesimo il giorno **29 marzo 2019**, subito dopo il decorso del termine per la presentazione delle offerte.

In caso di pluralità di offerte si darà luogo ad una procedura competitiva partendo dall'offerta più alta presentata, con rilanci minimi di euro 500,00 o multipli di euro 500,00.

➢ quanto ai beni immobili sub lotto n. 2), 8) e 9)
- le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere presentate in carta resa legale con marca da bollo da euro 16,00 presso lo studio del sottoscritto curatore fallimentare, sito in Trieste (TS) via Trento 12, in busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobiliare fallimento Cividin & Co SpA - Tribunale di Trieste", entro le **ore 12.00 del 29 marzo 2019**, unitamente ad una cauzione non inferiore al 20% del prezzo offerto mediante assegno circolare non trasferibile all'ordine del Fallimento Cividin & Co. SpA; tale cauzione verrà imputata in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto del pagamento del saldo prezzo ovvero restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari, senza maggiorazione di interessi; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come meglio specificato al successivo punto 5.
- le vendite dei lotti 2, 8 e 9 verranno poste in essere a prezzo base pari al 37,5% del valore peritale. Saranno quindi prese in considerazione esclusivamente offerte di acquisto per **corrispettivo non inferiore ai seguenti importi:**
  - **euro 526,50 oltre ad IVA quanto al lotto n.2);**
  - **euro 1.125,00 oltre ad IVA quanto al lotto n.8);**
  - **euro 1.125,00 oltre ad IVA quanto al lotto n.9).**
- Si darà corso all'**apertura delle buste** in presenza degli offerenti, avanti al sottoscritto curatore, presso lo studio del medesimo il giorno **29 marzo 2019**, subito dopo il decorso del termine per la presentazione delle offerte.

In caso di pluralità di offerte si darà luogo ad una procedura competitiva partendo dall'offerta più alta presentata, con rilanci minimi di euro 100,00 o multipli di euro 100,00.

Premesso quanto sopra indicato, in ogni caso:
1. le offerte d'acquisto dovranno contenere quanto meno l'indicazione delle modalità e dei tempi di pagamento del prezzo offerto, non superiori comunque a novanta giorni dall'aggiudicazione, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata, per la ricezione di ogni successiva comunica zione e di un recapito telefonico;
2. le stesse dovranno inoltre essere accompagnate da copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale/P.IVA del soggetto che ne provvede alla sottoscrizione, con indicazione del regime patrimoniale in caso di coniugio, nonché, in caso di offerta presentata da società, da visura del Registro delle Imprese e da documentazione idonea a comprovare i poteri in capo al soggetto sottoscrittore dell'offerta.
3. Le offerte potranno essere presentate con riserva di designazione dell'acquirente, che potrà

SEGUE

essere individuato in società di leasing, società da costituire con partecipazione di controllo da parte dell'offerente o sottoposte a comune controllo con l'offerente, ovvero, nel caso di offerente persona fisica, da parenti e affini entro il terzo grado.

4. Trattandosi di vendita coattiva, la stessa avrà ad oggetto i beni nello stato e condizioni in cui si trovano e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.
5. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, in una unica soluzione, contestualmente all'atto notarile di trasferimento della proprietà e, in ogni caso, entro il termine di giorni 90 dall'aggiudicazione provvisoria in sede di gara. Laddove un tanto non avvenga l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà definitivamente incamerata dalla procedura, salva in ogni caso l'azione di danno.
6. Il curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga, entro il 10/4/2019, offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; decorsa tale data ed in mancanza di offerte migliorative il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione; ai sensi dell'art. 108 della Legge Fallimentare, il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita qualora pervenga nei successivi dieci giorni apposita istanza di sospensione per il caso in cui il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato; il Giudice Delegato potrà altresì impedire il perfezionamento della vendita stessa qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.
7. Per i lotti n. 12), 13) e 14), decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione, la vendita verrà perfezionata con atto da stipulare avanti notaio nella circoscrizione di Trieste, con spese e imposte di trasferimento a carico dell'acquirente, previo pagamento del saldo prezzo. La cancellazione dell'annotazione di fallimento e di ulteriori eventuali gravami iscritti a carico del bene, verrà disposta con decreto del Giudice Delegato, dopo il pagamento del saldo prezzo, ai sensi dell'art. 108 u.c. L.F., con spese a carico della procedura.
8. Per i lotti n. 2), 8) e 9), il trasferimento della proprietà verrà posto in essere mediante decreto del Giudice Delegato decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione. La cancellazione della dichiarazione di fallimento e degli altri eventuali gravami iscritti a carico dei beni inclusi nel compendio aziendale verrà disposta con decreto del Giudice Delegato, dopo il pagamento del saldo prezzo, ai sensi dell'art. 108 u.c. L.F., con spese a carico della procedura.

Gli interessati potranno richiedere documentazione e informazioni presso lo Studio del curatore dott. Giovanni Turazza, Via Trento n. 12 - 34132 Trieste (tel: 040 630529; fax: 040 660349; e-mail: turazza@tmgcommercialisti.it; e-mail PEC: : f41.2015trieste@pecfallimenti.it).

Trieste, 14 febbraio 2019

Il curatore del fallimento intestato
dott. Giovanni Turazza

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 101/2018
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Roberto Comisso - notaio

Si rende noto che il giorno **8 maggio 2019**, **alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **astegiudiziarie.it** dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico
appartamento al secondo piano con soffitta, al civ. n. 22 di Androna Santa Tecla in Trieste, di circa complessivi mq. 120.
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
P.T. 9625 di Trieste con e quote congiunte.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
Catasto dei Fabbricati:
Sezione urbana V, Foglio 20, particella 5675, sub 7, Androna Santa Tecla civ. n. 22, piano 2-4, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 3, vani 5, superficie catastale mq. 117, escluse aree scoperte mq. 117, rendita catastale Euro 477,72.
L'immobile è occupato dall'esecutato.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 120.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 15 ottobre 2018 redatta dal geom. Gianluca Tedeschi e pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato anteriormente al 1836, successivamente modifiche murarie distributive interne all'alloggio sono state operate con la denuncia di inizio attività prot. Gen. 77794, prot. corr. n. 01-30412/11//01/2420 di data 10 agosto 2001, lo stato di fatto di difforma dalla progetto approvato in relazione all'avvenuta destinazione dell'ingresso-disimpegno a soggiorno, della zona cottura a giorno, del soggiorno a salotto senza angolo cottura, dell'assenza di serramento di porta d'accesso al disobbligo che procede il servizio igienico. La sostituzione degli infissi esterni ora in alluminio bianco, è avvenuta senza titoli autorizzativi. In ordine alla diversa distribuzione e utilizzazione e per l'assenza di finestre sarà necessario il ripristino della situazione progettuale in atti comunali, nel mentre per la sostituzione degli infissi esterni sarà necessario il ripristino degli infissi in legno.
Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita o in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve pervenire al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto dedicato.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN: IT46 J010 0502 2000 0000 0007 160) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 12 febbraio 2019

Il professionista delegato
(dott. Roberto Comisso - notaio)

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **3 aprile 2019** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 19112 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 1, cat. C/2, classe 11, consistenza 87 mq, rendita € 234,68
Data asta: 3 aprile 2019 ore 10.00
Prezzo base d'asta: Euro 41.820,00 (quarantunomilaottocentoventi/00)
Offerta minima: Euro 41.820,00 (quarantunomilaottocentoventi/00)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)

LOTTO 2
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 19113 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 2, cat. C/2, classe 10, consistenza 66 mq, rendita € 187,47
Data asta: 3 aprile 2019 ore 11.00
Prezzo base d'asta: Euro 37.867,50 (trentasettemilaottocentosessantasette/50)
Offerta minima: Euro 37.867,50 (trentasettemilaottocentosessantasette/50)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)

LOTTO 3
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani e disobbligo
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 19114 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 3, cat. C/2, classe 9, consistenza 93 mq, rendita € 225,74
Data asta: 3 aprile 2019 ore 12.00
Prezzo base d'asta: Euro 53.996,25 (cinquantatremilanovecentonovantasei/25)
Offerta minima: Euro 53.996,25 (cinquantatremilanovecentonovantasei/25)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)

A causa di mancanza di offerte alle procedure competitive di data 21 febbraio 2019, **il prezzo base d'asta è stato ribassato del 15%** rispetto a quello indicato nelle relazioni di stima.
Alle gare potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.
I beni immobili sono descritti nelle perizie di stima redatte dal geom. Walter Scheriani in data 12.07.2018 e 06.12.2018, depositate presso la Cancelleria fallimentare e visionabili sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it,** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 2 aprile 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 1.000,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria; si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare; il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva; la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita; la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.; il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito **www.astegiudiziarie.it** e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;
Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: **info@studiogrb.it)**

Il Curatore
dott. Andrea Biagini

SEGUE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 67/2017
ESTRATTO TERZO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott.ssa Monica Bucci, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.
Si ricorda che il giorno **20/03/2019 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott.ssa Monica Bucci, in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534), avrà luogo la vendita senza incanto con modalità sincrona mista, dell'immobile pignorato **sito in San Dorligo della Valle (TS), via Travnik n. 2, in Trieste**, di circa 1276 mq di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 27/01/2019 al **prezzo base di Euro 259.136,00**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 194.352,00)**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal dott. ing. Carlotta Bullo in data 21/03/2018 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.astegiudiziarie.it**, **www.tribunale.trieste.it** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/**.
Trieste, 24 febbraio 2019

Il Professionista Delegato
dott. Monica BUCCI

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 29/18
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato e custode: Avv. Francesco PELLEGRINI, con studio in Trieste, Via Carpison n. 10, tel. 040 3728060, e-mail *avv.francesco.pellegrini@gmail.com*.
Si rende noto che il giorno **mercoledì 17 aprile 2019, alle ore 12.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo il primo esperimento di vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite della piattaforma per la vendita telematica "*Spazio Aste*" sviluppato da "*Astalegale.net S.p.A.*" avente ad oggetto l'immobile pignorato di seguito descritto realizzato in **diritto di superficie a tempo determinato fissato in 99 anni rinnovabili**:
LOTTO UNICO: alloggio (composto di un soggiorno, una cucina, due stanze, un bagno-wc, un disimpegno, un ripostiglio e un poggiolo per un totale di sup. comm. di 91 mq.) sito al 10° piano e un posto auto (sup. comm. di 7 mq.) sito al piano interrato della casa civ. n. 8 di Via Giovanni Paisiello in Trieste (P.E.E.P. di Poggi Sant'Anna)
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
(in diritto di superficie a tempo determinato) c.t. 1° della P.T. 14884 di S.M.M.Inf.: unità condominiale costituita dall'alloggio sito al decimo piano, marcato "122" orlato in verde nel piano in atti tavolari sub G.N. 2080/87, con le congiuntevi 70,33/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 14689 di S.M.M.Inf.;
(in diritto di superficie a tempo determinato) c.t. 1° della P.T. 14707 di S.M.M.Inf.: unità condominiale costituita dal posto macchina sito al piano interrato, marcato "175" orlato in arancio nel predetto piano, con le congiuntevi 0,40/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 14689 di S.M.M.Inf., nonché 1/40 p.i. del c.t. 1° della P.T. 14690 di S.M.M.Inf., area di manovra marcata "158" cui, a propria volta, sono congiunte 20,13/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 14689 di S.M.M.Inf.;
Risultanze catastali presso l'Agenzia Entrate-Ufficio Provinciale di Trieste-Territorio:
Catasto dei Fabbricati:
Comune di **Trieste**, sezione Q, foglio 21, particella 4300, **sub. 122**, Via Giovanni Paisiello n. 8, piano 10, zona censuaria 2, categoria **A/3**, classe 5, vani 5, sup. catastale totale: 91 mq., sup. catastale totale escluse aree scoperte: 88 mq., rendita catastale € 723,04;
Comune di Trieste, sezione Q, foglio 21, particella 4300, **sub. 175**, Via Giovanni Paisiello snc, piano S1, zona censuaria 2, categoria **C/6**, classe 7, mq. 7, sup. catastale totale: 7 mq., rendita catastale € 72,30;
Il bene viene posto in vendita **al prezzo base di Euro 105.900,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 02/10/18 redatta dall'ing. Carlotta Bullo e pubblicata sui siti www.astalegale.net e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (quindi pari ad **almeno Euro 79.425,00**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 1.500,00**.
Gli immobili ricadono in un complesso edilizio realizzato in ambito **P.E.E.P.**, ovvero sottoposto alle condizioni della Convenzione Rep/Racc. n. 14130/498 dd. 06.02.1980 e suoi successivi atti integrativi (in atti tavolari sub G.N. 1916/1981, G.N. 641/1982 e G.N. 2080/1987). Dalla comunicazione pervenuta dal preposto Ufficio del Comune di Trieste, risulta che tale convenzione non risulta essere stata sostituita e quindi non è stata operata la riconversione del diritto di superficie in proprietà piena, con eliminazione dei suddetti vincoli. Pertanto, per svincolare gli immobili pignorati, sarà necessario procedere alla stipula di una nuova convenzione con il Comune di Trieste, previo pagamento del relativo corrispettivo ammontante, come da perizia allegata alla deliberazione giuntale n. 90 dd. 02/03/2009, ad **€ 5.285,64** previo aggiornamento ISTAT, oltre le spese contrattuali inerenti e conseguenti.
Dalla convenzione originaria si desume che la durata del diritto di superficie è stata fissata in **99 anni (rinnovabili)**.
Il prezzo base, come sopra indicato, non è superiore rispetto al "*valore convenzionale*", come confermato dal Direttore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare del Comune di Trieste - Area Servizi Generali, con determinazione dd. 22/01/19, con riferimento alla succitata Convenzione Rep/Racc. n. 14130/498 dd. 06.02.1980 e suoi successivi atti integrativi in atti tavolari.
L'alloggio è dotato di impianto idrico, gas, termico ed elettrico; l'impianto termico è autonomo con caldaia a gas e terminali a radiatori. È pure presente un impianto di climatizzazione di tipologia a split. Per gli impianti non sono state esibite le dichiarazioni di conformità.
L'importo annuo delle spese fisse di gestione condominiale ammonta a circa € 1.000,00: le spese condominiali scadute e non pagate negli ultimi due esercizi, alla data del 01/10/18, ammontano complessivamente a € 4.307,24.
L'alloggio è tuttora utilizzato dalla parte esecutata come propria abitazione ma è già stato emesso il provvedimento di rilascio dal Giudice dell'Esecuzione, la cui concreta attuazione avviene a cura del custode giudiziario e con oneri a totale carico della procedura.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico (in forma cartacea) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 di martedì 16/04/2019 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve essere pervenuta al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto corrente dedicato intestato alla procedura.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* a norma dell'art. 560 c.p.c.

Il Professionista Delegato
Avv. Francesco Pellegrini

ESECUZIONE IMMOBILIARE RE 143/2018
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Appartamento al quarto piano al civico n.2/1 di via Galileo Ferrarsi a Trieste, facente parte di un edificio degli anni 40 in discrete condizioni, senza ascensore, composto di atrio, due stanze, stanzino, cucina, poggiolo, bagno cieco, w.c. separato e cantina al piano seminterrato.
Superficie commerciale complessiva mq.63 circa.
Prezzo base: € 40.700,00
Vendita: 29 marzo 2019 ore 10.00
Offerta minima: € 30.525,00
Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del perito edile Gianni Scozzai del 2.10.2018. Si rimanda per ogni approfondimento sia a quest'ultima,
sia all'avviso di vendita integrale, entrambi pubblicati sul portale del Ministero della Giustizia, in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", e sul sito www.fallcoaste.it.
La richiesta di visita dell'immobile in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il "portale delle vendite pubbliche".
Professionista delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio
n.1, dove si terrà la vendita, tel. 040 636782; e-mail: segreteria@studiolegaleaugusto.com.
Trieste, 1 febbraio 2019

Il professionista delegato
avv. Giancarlo Augusto

ESECUZIONE IMMOBILIARE
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE - R.G.E. 123/2018
ESTRATTO di AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esecuz. Imm. 123/2018 Trib. di TS" - IBAN IT10B0200802242000105508838).
Si rende noto che il giorno **12.04.2019 alle ore 14.30 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto unico
Descrizione e prezzo:
alloggio sito al sesto piano di via Carpineto n. 10/4 a Trieste.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **euro 77.000,00** (offerta minima euro 57.750,00; rilancio minimo euro 1.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 29/10/2018 del geom. Armando Gilardi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.
L'alloggio ha una consistenza di mq. 78,50 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di soggiorno, cucina, due stanze, servizio igienico, ripostiglio e disimpegno. Sono pertinenziali un balcone di mq. 6,85 e una cantina di mq. 3,50.
L'altezza interna è di mt. 2,80.
L'unità immobiliare si presenta in normale stato di manutenzione.
La planimetria catastale non corrisponde allo stato in natura per la diversa distribuzione interna e per la mancata indicazione della cantina.
La condizione catastale non corrisponde a quella tavolare (ed a quella in natura) in quanto nella planimetria catastale lo spazio della nicchia del vano contatori all'ingresso dell'alloggio e la nicchia nell'appartamento confinante sono state invertite.
Dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si è potuto accertare la regolarità edilizia in quanto è stato parzialmente demolito il tramezzo tra il disimpegno d'ingresso ed il soggiorno lasciando solamente un muretto di circa 1 metro di altezza; tale condizione impedisce il rispetto delle norme igienico-sanitarie che prevedono l'esistenza di un disimpegno tra il servizio igienico ed il soggiorno. Per poter sanare suddetto abuso edilizio si rende necessario disimpegnare il servizio igienico posizionando una porta alla fine del corridoio e presentando una comunicazione di inizio lavori asseverata tramite Istanza di Riduzione a Conformità ai sensi dell'art.51, comma 3, L.R.19/2009 e s.m.i..
L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.
- L'unità immobiliare risulta essere occupata dai proprietari senza titolo opponibile alla procedura; pertanto, essa va considerata libera.
La vendita è soggetta all'imposta di registro.
Modalità di vendita
La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)
Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso).
Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.
L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono.
Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.
In ogni caso:
La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicate tempestivamente.
Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.fallcoaste.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.
L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche Zucchetti Software Giuridico s.r.l.
Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 31.01.19

Il professionista delegato
avv. Andrea Martinis

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 146/2017
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto 1, il giorno 28 marzo 2019 alle ore 10.00: Ente indipendente sito in località Aquilinia di Muggia in via Raffineria n. 7, composto da un piano seminterrato, un piano terra con ingresso, un sottotetto e ampio giardino con una parte pavimentata, al prezzo base di € 140.550,00.
di cui all'estratto di avviso di vendita pubblicato in data 10 febbraio 2019.
Trieste, 31 gennaio 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 109/2017
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 28 marzo 2019 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Alloggio con cantina al primo piano di un edificio condominiale a margine della via San Pasquale n. 17, in Trieste di cui all'estratto di avviso di vendita pubblicato in data 10 febbraio 2019 al **prezzo base di € 70.125,00.-**
Trieste, 6 febbraio 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

SEGUE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 5/2017
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO
RISPETTO ALLA STIMA

Si ricorda che **il giorno 28 marzo 2019 alle ore 15.30** avanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto 3: Alloggio sito in Trieste al pianoterra del civico 59 di via Giulia composto su due livelli da soggiorno con angolo cottura, servizio igienico, due stanze e bagno wc con una superficie esterna lorda di mq. 92,57 al prezzo di € 94.200,00.- oltre imposte e tasse di cui all'estratto di avviso di vendita pubblicato in data 10 febbraio 2019.
Trieste, 4 febbraio 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 5/2017
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO
RISPETTO ALLA STIMA

Si ricorda che **il giorno 28 marzo 2019 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto 4: Alloggio sito in Trieste al pianoterra del civico 59 di via Giulia composto su due livelli da soggiorno con angolo cottura, servizio igienico, due stanze e bagno wc con una superficie esterna lorda di mq. 92,19 al prezzo di € 94.200,00.- oltre imposte e tasse di cui all'estratto di avviso di vendita pubblicato in data 10 febbraio 2019.
Trieste, 4 febbraio 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 7/2017

Il Curatore dott. Mario Giamporcaro rende noto che è pervenuta un'offerta irrevocabile d'acquisto per Euro 20.000,00 per le seguenti quote immobiliari del fallimento in epigrafe. In data **6 marzo 2019 alle ore 12.30** presso lo Studio del sottoscritto Curatore dott. Mario Giamporcaro in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente:
LOTTO UNICO:
a) Proprietà nella misura di 1/6 dell'alloggio al 5o piano della casa civ. 1 di via Margherita con cantina nello scantinato, cui sono di pertinenza 201/3000 i.p. del c.t. 1o della P.T. 4112 dello stesso C.C., gravato da diritto di abitazione
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 4346 del C.C. di Guardiella, c.t. 1°
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio J/7, p.c.n. 620/2, sub. 15, z.c. 1, cat. A/3, vani 4, rendita € 619,75
b) Proprietà nella misura di 1/6 dell'alloggio al 1o piano seminterrato della casa civ. 5 di Pendice dello Scoglietto cui sono di pertinenza 2,83/3000 i.p. del c.t. 1o della P.T. 3659, nonchè 1/7 i.p. del c.t. 1o in P.T. 11166 dello stesso CC
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 11126 del C.C. di Guardiella, c.t. 1°
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio J/7, p.c.n. 620/1, sub. 49, z.c. 1, cat. C/6, sup. 18 m2, rendita € 66,00
c) Proprietà nella misura di 1/6 dell'immobile abitativo sito in Forni di Sopra (Udine), via Tiviei
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Forni di Sopra
Sez. V, foglio 21, p.c.n. 860, sub. 67, z.c. 1, cat. A/3, classe 2, vani 3, rendita € 170,43
Prezzo base LOTTO UNICO: Euro 20.000,00 (ventimila/00) oltre a oneri di legge.
Offerta minima: Euro 20.000,00 (ventimila/00)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)
Alla gara potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.
I beni immobili sono descritti nella perizia di stima di data 05.11.2018 redatta dal perito Edoardo Kreissl depositata presso la Cancelleria fallimentare e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
- le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Mario Giamporcaro in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 5 marzo 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
- l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1 ; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad euro 500,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;
- si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare;
- il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;
- la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;
- il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito **www.astegiudiziarie.it** e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: **info@studiogrb.it**)

Il Curatore
dott. Mario Giamporcaro

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA MISTA
Esecuzione immobiliare R.G.E. 113/2018

Si rende noto che il giorno **17 aprile 2019 alle ore 17.00**, avanti il professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.
Descrizione. Alloggio (locato a terzi) sito al primo piano del palazzo suddiviso in condominio ed identificato dal civ. 1 di via Cappello, braccio viario cieco situato in un contesto cittadino di primissima periferia residenziale. L'alloggio de quo, sito al primo piano, si articola attorno ad un atrio/ingresso a "L" sul quale disimpegnano tutti i vani che lo compongono, ovvero la cucina (dalla quale si accede ad un ripostiglio e ad un piccolo poggiolo), un ampio soggiorno, due stanze (singola e matrimoniale), un bagno ed un w.c.;
Attualmente l'alloggio risulta occupato dall'affittuaria/conduttrice giusto contratto di locazione ex art. 2, comma 3, L. 431/98 e art. 1 D.M. 31/12/2002, registrato a TS il 22/01/2015 al num. 000478 serie 3T ed avente decorrenza dal 01/01/2015 al 31/12/2017, con rinnovo automatico per i successivi 2 anni e quindi sino al 31.12.2019. Si evidenzia che la cantina indicata nella planimetria catastale NON coincide con quella giuridicamente spettante e indicata tavolarmente di cui né parte debitrice né parte conduttrice ha la disponibilità.
Risultanze tavolari. PARTITA TAVOLARE 3954 DI TRIESTE. Corpo tavolare 1. Alloggio sito al primo piano dello stabile n. tav. 3184 di Trieste (via Cappello 1, nota), orlato in color marrone e marcato "D", nonché cantina orlato in marrone e marcato "d" nel piano in atti sub G.N. 3793/1930, con congiunte 4/52 p.i. c.t. 1 in P.T. 3184. Proprietà: Pres. 02/10/1980 G.N. 7338 (titolo di provenienza: successione mortis causa)
Risultanze catastali. Identif. p.c.n. Sub. Località piano Z.C. cat. Cl. Cons. Mq. Rendita; V/21 5056 5 Via Cappello 1-S1 1 A/3 2 5,5 vani 94/93 497,09… Utilità comuni: V/12 p.c.n. 5065 sub 14; V/12 p.c.n. 5065 sub 15 (beni condominiali)
Professionista delegato e custode giudiziario: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 – fax 040.9772068 - mail: studiolegale@avvambrosiano.it - pec: ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it., da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale della vendite pubbliche **(https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/)** che provvederà a contattare il custode giudiziario.
Modalità di vendita.
L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 19.11.2018 redatta dal dott. Gianfranco Vellani e suoi allegati, rinvenibili sui siti www.asteannunci.it e www.tribunaletrieste.it, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 16 aprile 2019 e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (escluso il sabato e la domenica) oppure, in alternativa, con modalità telematica all'interno del portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia **(https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/)** oppure dal Portale del gestore della vendita telematica **www.garavirtuale.it** secondo le indicazioni descritte all'interno dei portali stessi.
L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Prezzo base € 63.000,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno € 47.250,00 (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto da versare o con assegno circolare non trasferibile intestato a "ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 113/2018 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT 97 N 02008 02206 000105497520).
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sui siti **www.asteannunci.it** e **www.tribunaletrieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 22 gennaio 2019

Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 208/2017
ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.
Si ricorda che il giorno **27/03/2019** avanti al professionista delegato dott. Andrea Biagini, in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534), avranno luogo le vendite senza incanto degli immobili pignorati, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 03/02/2019:
LOTTO 1 (27/03/2019 ore 9.00), alloggio posto al secondo piano della casa civ. 11/3 di via Pitacco, in Trieste, al **prezzo base di Euro 78.096,00**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 58.572,00)**.
LOTTO 2 (27/03/2019 ore 10.00), alloggio posto al secondo piano seminterrato della casa civ. 7/A di Lungomare Venezia, Muggia (TS), al **prezzo base di Euro 103.248,00**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 77.436,00)**.
LOTTO 3 (27/03/2019 ore 11.00), cantina in muratura posta al secondo piano interrato della casa civ. 7/A di Lungomare Venezia, Muggia (TS), al **prezzo base di Euro 1.600,00**. Rilancio minimo di Euro 200,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 1.200,00)**.
LOTTO 4 (27/03/2019 ore 12.00), posto auto sito al terzo piano interrato della casa civ. 7/A di Lungomare Venezia, Muggia (TS), al **prezzo base di Euro 8.320,00**. Rilancio minimo di Euro 500,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 6.240,00)**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal perito dott. ing. Deborah Ovadia depositata in data 18/05/2018 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.astalegale.net, www.tribunale.trieste.it** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**
Trieste, 24 febbraio 2019

Il Professionista Delegato
dott. Andrea BIAGINI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 185/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Roberto Comisso - notaio. Si rende noto che il giorno **3 aprile 2019, alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **astalegale.net** dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Lotto unico locale d'affari al piano scantinato con ripostiglio,** al civ. n. 50 di Via Antonio Baiamonti in Trieste, con entrata dal civ.n. 6/1 di Via Pirano di complessivi mq. 211.
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: c..t. 1° e 2° della P.T. 4056 di Chiarbola con e quote congiunte.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
Catasto dei Fabbricati: Foglio 6, particelle 412/43 e 412/50, sub 22, Via Antonio Baiamonti, civ. n. 50, piano S1, zona censuaria 2, cat. C/1, classe 4, superficie catastale mq. 153, rendita catastale Euro 1.352,86. Seppure formalmente l'immobile è locato con contratto di data 28 gennaio 2016 per la durata di anni dieci con un canone annuo di Euro 7.500,00, in realtà la Società locataria "è sparita nel nulla" e non paga il canone da diverso tempo, nel mentre i locali sono occupato dalla Società esecutata, nei confronti della quale è stata iniziata la procedura di rilascio. Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 86.600,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 27 marzo 2018 redatta dal geom. Gianfranco Tattoni e pubblicata sui siti www.astalegale.net e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato con licenza a costruire di data 29 agosto 1968, prot. 575/1-68, l'agibilità è stata rilasciata nel 1971 con prot. 575/42-68 non comprende il seminterrato (per cui l'immobile de quo ne è escluso); successivamente in data 28 luglio 1986 è stato presentato un Condono Edilizio n. 1251401 per cambi di destinazione d'uso a cui è seguita una Concessione Edilizia in Sanatoris prot. SAI (u) n. C/1251401/7 per cui per chiudere la pratica bisogna seguire le indicazioni dell'esperto contenute nella perizia di stima. Per l'attestazione di prestazione energetica dell'immobile, un Auchitetto della Provincia di Trieste l'avrebbe redatto in data 27 gennaio 2016.
Trieste, 23 gennaio 2019

Il professionista delegato
(dott. Roberto Comisso - notaio)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 15/2016
ESTRATTO DELL'AVVISO
DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Professionista delegato: dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, tel. 040/369281, email ressani.morgan@ngi.it.
Coadiutore di custodia Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega N. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 16 aprile 2019, alle ore 12**, avanti al professionista delegato, presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net (portale www.spazioaste.it), del lotto immobiliare pignorato di seguito descritto. ***Lotto 3***, costituito da un terreno parzialmente edificabile di mq 1.227, raggiungibile dalla strada del centro storico di Repen-Rupingrande, che risulta intercluso.
Il lotto viene posto in vendita al prezzo base di € 40.400,00, così ridotto rispetto al valore di perizia, sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 30.300,00, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. L'offerta d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovrà essere depositata entro le ore 12 del 15 aprile 2019. **In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.**
Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** e pubblicato sui siti internet **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**.
Si precisa che la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 21/02/2019

Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

TRIESTE

Commercio

Apre la “caccia” ai privati per rivoluzionare l’offerta del Mercato coperto

Il Comune chiama a raccolta investitori interessati a partecipare al restyling
Prevista la creazione di un supermercato e di un'area ristorazione al primo piano

Laura Tonero

Rivoluzione in vista per il Mercato coperto. All’orizzonte, infatti, ci sarebbe un soggetto privato deciso a rilanciare la storica struttura. In che modo? Aprendo all’interno un supermercato chiamato a fare da attrattore, creando una zona dedicata alla ristorazione al piano superiore, e consentendo alle “venderigole” che vi operano attualmente di restare in alcuni spazi, ma con regole ben definite. Una soluzione ben vista dal Comune che, dopo aver investito circa 250 mila euro per sistemare l’edificio di via Carducci senza però ottenere grandi risultati a livello di rilancio dell’offerta dei singoli venditori, ha deciso di imboccare una strada diversa. Gli uffici comunali stanno già predisponendo la documentazione tecnica utile a pubblicare, entro fine primavera, una consultazione preliminare di mercato, propedeutica alla predisposizione di un bando di gara per la riqualificazione e la gestione del Mercato con il sistema del project financing.

Si pensa ad un rilancio in chiave gourmet come quello avviato alla Stazione Termini

Un progetto misto, dunque, pubblico e privato, che lo trasformi tenendo conto dei paletti posti dalla Soprintendenza. Da una prima stima, per convertire quegli spazi in una realtà commerciale che coniughi tradizione, storia e modernità diventando un’attrazione anche turistica, servirebbero dai 3 ai 4 milioni di euro. Alcune realtà delle grande distribuzione si sono già fatte avanti, predisponendo anche dei rendering del progetto che intenderebbero realizzare. «Sto continuando a ricevere operatori che chiedono di affittare spazi all’interno - premette l’assessore al Commercio, Lorenzo Giorgi - ma sto portando avanti concretamente anche l’altra ipotesi del project financing. Il Comune da solo non può sostenere l’investimento, serve un’idea imprenditoriale forte e finanziamenti che la supportino. Ho personalmente anche contattato la società “Human Company” per raccogliere idee e valutare un loro interessamento». La società di cui parla Giorgi è la stessa che, con un format enogastronomico innovativo, ha rilanciato a Firenze lo storico mercato di San Lorenzo, replicando l’esperienza a Roma alla Stazione Termini. «Che questa amministrazione punti ad un rilancio del Mercato coperto lo testimoniano i tanti interventi fatti negli ultimi anni, - evidenzia l'assessore -. Abbiamo ritinteggiato oltre 5 mila metri quadrati di pareti, risolto il problema dei colombi, sistemato le serrande dei box, i servizi igienici, predisposto una sorta di segnaletica che indica i diversi operatori e che verrà introdotta a breve, sistemato delle luminarie per Natale, organizzato diverse iniziative per far scoprire anche ai più giovani quella serratura. Quello che avevo promesso l'ho fatto, ma gli operatori non possono pensare che il Comune provveda anche a portare clienti o a fare pubblicità».

Verrà comunque garantita la presenza degli storici banchi di ortaggi

Se il “contenitore” ha subito un significativo intervento di maquillage, altrettanto non si può dire per l’offerta commerciale. Ogni operatore apre e chiudere quando vuole, alle 14 il mercato è già vuoto e frutta e verdura vengono coperte con lenzuola e stracci. Negli ultimi mesi molti commercianti se ne sono andati, altri che avevano prenotato mesi fa degli spazi sono spartiti. Oggi i banchi occupati sono una trentina. Per uno spazio al piano terra si pagano 150 euro al mq all’anno, 105 euro al piano superiore ormai deserto. In pratica, per un banco da 9 mq, si pagano meno di 4 euro al giorno, incluse le spese. «Lì dentro il tempo si è fermato, - valuta Giorgi -. Le dinamiche del mercato fuori da quei muri sono cambiate. La realtà un po’ fiabesca e da altri tempi del Mercato coperto può avere anche un fascino, ma dal punto di vista commerciale, imprenditoriale e turistico non funziona più».

Ogni progetto sul futuro dell’edificio dovrà tenere conto delle volontà di Sara Davis: la figlia del ricco commerciante inglese che donò l’immobile al Comune, inserì infatti una clausola per garantire alle “venderigole” di restare per 100 anni all’interno della struttura. Come verrà assicurato il rispetto di questo impegno in caso di un intervento privato dentro quegli spazi? «Si può pensare a degli spazi riservati per i venditori di frutta e verdura, ma ovviamente con l’obbligo di seguire certi standard e orari stabiliti, - prevede Giorgi -. Chi vorrà andarsene, invece, potrebbe trovare un accordo con il privato per una liquidazione. E magari spostarsi in altri mercati esterni». —

LE VOCI

L’amarezza degli operatori «Qui ormai siamo alla deriva»

L'ipotesi market interno non piace ai venditori di via Carducci. «Per rilanciare questi spazi serve ben altro Manca una strategia»

«Qui va sempre peggio: l’età media dei clienti è sempre più alta, servirebbero nuovi operatori e una strategia di promozione da parte del Comune». Lo scontento tra gli operatori del Mercato coperto è palpabile. Riconoscono l'impegno dell'amministrazione per migliorare la struttura, ma si aspettavano uno sforzo in più.

La scorsa estate erano stati convocati dall'assessore Lorenzo Giorgi, che aveva anticipato loro la possibilità dell'insediamento di un supermercato all'interno del mercato. Progetto al quale il Comune affianca anche l'ipotesi della pedonalizzazione di una parte di via Maiolica, per riqualificare completamente l'area. Ma come hanno reagito le “venderigole” alla proposta? Senza grande entusiasmo, pare. «Qua ormai siamo alla deriva, - dichiara il fruttivendolo Giovanni Mainardi -. Io ho sei figli, il lavoro non funziona e non possono nemmeno chiedere il reddito di cittadinanza perché ho una partita Iva. Il Comune pensa di insediare qui dentro un supermercato? Speriamo almeno che assuma chi, come noi, ha maturato anni di esperienza in questo settore».

Mainardi solleva pure un altro problema: «Serviranno mesi per fare i lavori, dentro la struttura verrà allestito un cantiere - valuta -. E noi nel frattempo come ci manterremo?». La calzolaia opera da 20 anni in quel mercato. «È in declino, - sostiene - ma metterci dentro l'ennesimo supermercato non mi sembra una grande idea». «Se la situazione non migliora - commenta Anna Esposito - e per la struttura ci sono altri progetti, io mi sposto volentieri in piazza Ponterosso».

«Il Comune è mancato, - sostiene Roberta Mevi, che vende capi di abbigliamento - per fortuna è arrivato Giorgi a togliere i piccioni, ma manca la vigilanza, una gestione quotidiana, un adeguamento del regolamento e una strategia di promozione della struttura. Trasformare il Mercato in un supermercato sarebbe una sconfitta culturale, verrebbero meno le piccole attività che invece erano l'anima di questa realtà».

«Qui dentro entrano solo clienti anziani; prendono un po’ di verdura e se ne vanno»

Gli operatori denunciano mancanza di un attento servizio di pulizie, ma tra di loro c'è pure chi fuma all'interno del mercato. Il clima tra gli stessi commercianti non è idilliaco. I rapporti difficili spesso sfociano in dispetti, anche in piccoli furti. Alessandro vende abbigliamento, è da pochi mesi al Mercato coperto. Prima lavorava al Silos. «Lì si lavorava bene, qua entrano solo anziani che prendono poca frutta e verdura e vanno via», sostiene. «Io mi promuovo sui social - spiega Barbara Croce che ha banco di oggetti usati - ma servirebbero più operatori per renderlo attraente». —

L.T.

L'assessore

Su indicazione di Lorenzo Giorgi gli uffici comunali stanno lavorando ad un consultazione preliminare di mercato, propedeutica ad un bando di gara per la gestione del Mercato

Il sindaco

Roberto Dipiazza si è più volte scagliato contro la presenza delle bancarelle in piazza Sant'Antonio, criticandone il pessimo aspetto estetico e la non armonia con il contesto circostante

1) Il Mercato coperto visto dall'alto. 2) Avventori seduti ai tavolini di uno dei tanti locali ricavati nello storico mercato di San Lorenzo a Firenze. 3) Uno scorcio del grande Mercato centrale sotto alla Stazione Termini a Roma. 4) Clienti tra i banchi nello storico edificio di via Carducci Foto Silvano

TRASLOCO IN VISTA

E le "venderigole" tornano in Ponterosso

Le bancarelle che attualmente operano in piazza Sant'Antonio torneranno definitivamente in piazza Ponterosso, attorno alla fontana del "Giovanin". La decisione è stata presa dal sindaco Dipiazza e dall'assessore Giorgi, in previsione dei lavori di riqualificazione della piazza che prenderanno il via indicativamente tra un anno.

Era stato il rifacimento di Ponterosso ad imporre loro uno spostamento: prima sul lato opposto della piazza, davanti alla Bnl, e poi in piazza Sant'Antonio da dove, la maggior parte degli ambulanti, non se ne vorrebbe andare. Alcuni operatori hanno persino avanzato la proposta al Comune che il progetto di sistemazione della piazza preveda le loro postazioni. Ma la cosa non è fattibile, anche perché la convivenza tra quelle bancarelle e la zona che le ospita non è stata sempre facile.

Bancarelle a Sant'Antonio

È indubbio che il colpo d'occhio su Sant'Antonio Taumaturgo venga, in qualche modo "disturbato" dalla presenza del mercato, come osservato più volte con fastidio dal primo cittadino, intervenuto in varie occasioni contro le bancarelle sgangherate, senza alcuna armonai cromatica tra loro e poco consone al centro cittadino.

Le bancarelle torneranno così nella loro location originale, nel luogo dove le "venderigole" sono nate, in quella piazza che rappresentava il cuore pulsante del mercato triestino. Ovviamente, anche in Ponterosso verrà chiesta una certa omogeneità delle strutture con le quali operano gli ambulanti. E Giorgi non esclude pure un'ulteriore possibilità. «Nel caso andasse in porto l'operazione project financing del Mercato coperto - anticipa - alcuni degli operatori che ora lavorano lì potrebbero andare a rafforzare l'offerta in Ponterosso: un mercato più è ricco più diventa attraente. È una decisione da valutare». —

L.T.

LA NOVITÀ IN CORSO ITALIA

Coin si rinnova e lancia lo shopping di lusso

Trieste sarà il terzo "Excelsior" dopo Roma e Milano. Inaugurazione a maggio dopo un restyling tra i quattro e i cinque milioni

Massimo Greco

Sarà uno dei tre "Coin Excelsior" operanti sul mercato italiano, dopo quelli di Roma e di Milano, e verrà inaugurato a maggio. Oro, gioielli, borse, accessori, abbigliamento, scarpe: la proprietà preferisce non anticipare i nuovi brand che alzeranno la proposta qualitativa di corso Italia, le trattative sono ancora in piedi. Intanto procedono i lavori di trasformazione con un investimento stimato tra i 4 e i 5 milioni di euro.

Contribuiranno a un radicale cambiamento dell'isolato tra corso Italia, via Santa Caterina, via Dante, piazza Repubblica: un *double face* composto da acquisti per clientela di fascia alta Coin e da un albergo a quattro stelle Hilton a conduzione Hnh.

Trieste, con una superficie di 2700 metri quadrati e 60 dipendenti, attira un milione di visitatori all'anno e un terzo di questi compra, circa 350 mila persone, un migliaio al giorno. Ed è uno dei primi esercizi aperti da Coin, era il 1952 e Trieste era ancora soggetta al Governo militare alleato.

Dal novembre 2018 Giorgio Rossi, imprenditore trevigiano, presiede il gruppo, tornato in mani italiane in seguito all'acquisto da parte di una cordata tricolore avvenuto nel marzo 2018 dal fondo inglese Bc Partners. Rossi aveva fondato il marchio di abbigliamento Norton & Wilson, si era poi dedicato all'attività immobiliare (con interessi anche a Trieste) per impegnarsi infine nella grande distribuzione.

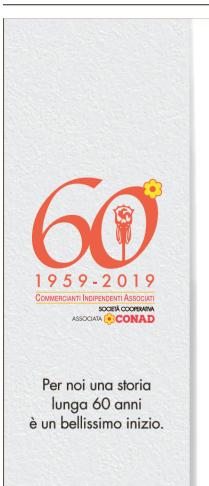
Il presidente Rossi: «La vicinanza all'Est una delle ragioni della scommessa su Trieste»

«La scelta di Trieste - spiega - si basa su tre motivi: fu uno dei nostri primi negozi ad aprire, ha sempre lavorato bene addirittura in controtendenza quando l'andamento generale del settore non era il migliore, è il naturale riferimento per la clientela dell'Europa centro-orientale».

«La città - continua Rossi - è cambiata negli ultimi anni, è diventata più attrattiva, non è più solo il simbolo dell'invecchiamento anagrafico».

Rossi precisa che il cambio di proprietà, con l'arrivo di imprenditori e manager italiani, si è rivelato un fattore determinante nella scommessa su Trieste. Coin ha chiuso l'esercizio 2018 con un fatturato di circa 430 milioni di euro e con un risultato operativo ritenuto buono. Anche nel 2019 le premesse sembrano buone: «Febbraio sta andando molto bene, in particolare a Trieste», aggiunge Rossi.

L'intervento, per rendere "Excelsior" la presenza Coin sulla piazza triestina, ha subìto - a dirla con un'apparente contraddizione - un lieto rallentamento, ricordato sempre da Rossi: la scoperta al pianterreno di un soffitto cassettonato, che sarà restaurato ed è stato prontamente segnalato alla Soprintendenza. Verrà arricchito da un lampadario Venini, realizzato nel 1973 su disegno di Carlo Scarpa. —

A sinistra il rendering di come sarà il nuovo Coin, a destra Giorgio Rossi. In alto le vetrine attuali. Lasorte

DOPO LA CRISI CHE HA INVESTITO LA REALTÀ DI PIAZZA PONTEROSSO

Fondi agli italiani d'oltreconfine "Eredità" Upt verso la Regione

Roberti: «Pronti alla gestione dei contributi al posto dell'Università popolare»
E Garufi, commissario straordinario dell'ente, apre: «Se ne può parlare»

L'edificio che ospita gli uffici dell'Università popolare in piazza Ponterosso

Lilli Goriup

La giunta Fedriga mette nel mirino «un ruolo di maggiore rilievo nella gestione dei futuri contributi destinati alle comunità italiane in Slovenia e Croazia». E Francesca Adelaide Garufi, il commissario straordinario mandato da Roma per risanare l'Università popolare, apre a una simile prospettiva: «È un argomento di cui senz'altro si può parlare». Garufi, inoltre, fa sapere che, di recente, sotto la sua gestione, è stato approvato il bilancio 2017 dell'ente, mentre si sta lavorando a quello del 2018 e all'annunciato rinnovamento dello statuto: «L'obiettivo è la normalizzazione».

La posizione dell'amministrazione regionale è stata resa nota dall'assessore alle Autonomie locali e ai Corregionali all'estero Pierpaolo Roberti, in seguito alla sua visita alla sede di Radio e Tv Capodistria, ovvero le emittenti di lingua italiana all'interno del servizio radiotelevisivo pubblico sloveno. «La Regione è pronta a essere un punto di riferimento per la comunità nazionale in Slovenia e Croazia», ha dichiarato Roberti: «Saremmo onorati se, in accordo con tutti i soggetti coinvolti a partire dal governo, ci venisse affidato un ruolo di maggiore rilievo nella gestione dei futuri contributi destinati agli italiani che si trovano in quei Paesi». «Ovviamente però – ha aggiunto l'assessore regionale – prima di tutto è fondamentale risolvere le questioni pendenti relative all'Università popolare».

Il riferimento è alla crisi dell'ente, che formalmente è preposto alla distribuzione dei finanziamenti erogati alle comunità italiane nei Paesi dell'ex Jugoslavia. Come è noto, infatti, l'Upt lo scorso anno è stata investita da una crisi che ha portato alle dimissioni dei suoi vertici e conseguentemente al suo commissariamento: a tale scopo, a dicembre, la Farnesina ha inviato a Trieste Garufi, in accordo con la giunta regionale.

E ora la Regione potrebbe appunto acquisire un ruolo maggiore nella gestione di tali fondi. L'ipotesi non è esclusa dalla stessa Garufi: «Non ho ancora mai affrontato la questione con il presidente Fedriga ma è un argomento di cui senz'altro si può parlare. La Regione potrebbe infatti modificare la gestione dei contributi regionali creando una struttura demandata alla loro gestione: non c'è alcun problema». «Rimane il coacervo dei fondi statali», prosegue il commissario: «Si tratta di una questione che riterrei sganciata dalle situazioni nelle quali si è ritrovata l'Upt. In seguito all'esito del commissariamento, voluto sia dal ministero sia dalla Regione, se ne potrà discutere».

Garufi illustra infine lo stato di avanzamento dei lavori: «Ci sono due aspetti fondamentali, nel nostro operato. Il primo è lo spostamento della gestione amministrativa e finanziaria dell'ente sul piano dell'ordinarietà. In secondo luogo stiamo lavorando alla proposta di un nuovo statuto, dal momento che quello esistente risale agli anni Cinquanta. Non è più in linea con le indicazioni generali del decreto di commissariamento».

Per quanto concerne poi il profilo finanziario, «le questioni che erano rimaste in sospeso stanno andando verso la soluzione», conclude il commissario: «È stato approvato il bilancio 2017, che prima pendeva. E stiamo lavorando a quello del 2018. L'obiettivo resta portare la gestione alla normalità».—

FRATELLI D'ITALIA

Al via la battaglia per l'autonomia della Soprintendenza

Claudio Giacomelli

Attribuire alla Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia la competenza amministrativa diretta in materia di tutela delle Belle Arti, slegandola dalla dipendenza dal ministero. È questa la nuova battaglia ingaggiata da Fratelli d'Italia in vista del riordino delle competenze fra Stato e Regioni che il Consiglio regionale del Fvg sarà chiamato a breve ad affrontare, elaborando il documento recante le "Linee di indirizzo politico alla componente regionale della Commissione paritetica", prevista dall'articolo 65 dello Statuto.

Ne hanno parlato ieri i responsabili del partito per Trieste, Claudio Giacomelli, e per Gorizia, Francesca Tubetti. «Creare una Soprintendenza che dipenda dalla Regione e non dal ministero per quanto concerne gli atti amministrativi - ha detto il primo - snellirebbe tutte le procedure. Ovviamente la competenza legislativa rimarrebbe in capo al ministero, perchè non si può prescindere dall'uniformità delle norme a livello nazionale». «Tutti sappiamo quanto sia complesso oggi fare un'operazione come una ristrutturazione della propria casa - ha osservato Tubetti -. Una trasformazione in senso regionale della Soprintendenza renderebbe tutto più semplice, ribadendo anche le motivazioni che hanno garantito al Friuli Venezia Giulia la sua specialità». «Applicare il concetto di sussidiarietà a questo tema – concluso Giacomelli – significherebbe riavvicinare le funzioni ai cittadini, favorendo l'incontro fra le persone e le imprese alle istituzioni». —

U.S.

MONITO DELL'USB

«Le istituzioni vigilino sugli organici Wärtsilä»

Una strada pericolosa. Così gli esponenti dell'Unione sindacale di base giudicano il percorso di rinnovamento industriale legato al modello "4.0" avviato dalla Wärtsilä nello stabilimento di Bagnoli della Rosandra. Quel modello infatti, secondo il sindacato, rischia di avere delle ripercussioni positive solamente per quanto riguarda l'avanzamento tecnologico e l'innovazione, creando di converso i presupposti per un'ulteriore riduzione del personale. «Wärtsilä – ricorda l'Usb attraverso il suo portavoce Sasha Colautti – negli ultimi dieci anni ha progressivamente ridotto il personale di produzione di ben 250 unità a fronte dei milioni di euro erogati da governo e Regione per garantire posti di lavoro». Di qui l'invito alle istituzioni a vigilare sulle modalità con cui l'occupazione viene tutelata all'interno dell'azienda. «Non siamo contrari all'innovazione - conclude Colautti -, ma pensiamo che debba andare di pari passo con il rispetto delle condizioni di lavoro». —

L.D.

SEGRETERIA NAZIONALE DEM

Primarie Pd del 3 marzo Scendono in campo i supporter di Giachetti

Con l'hashtag #sempreavanti sono state presentate ieri a Trieste le liste della mozione "Giachetti - Ascani" in vista delle primarie del Pd che si terranno il prossimo 3 marzo in tutta Italia. A sostenerle Antonella Grim, capolista nel collegio di Trieste, Riccardo Chiarotto, capolista a Udine, e Chiara Da Giau, prima della lista in quel di Pordenone.

Antonella Grim

Sul gruppo regionale a sostegno dei due politici Grim ha spiegato come ci sia «la consapevolezza di voler continuare sulla strade del riformismo liberale che secondo noi è l'unica grande e vera ricetta che può riportare il Paese in un percorso di crescita solidale». Per Riccardo Chiarotto «c'è l'orgoglio di rivendicare quello che è stato fatto dal Pd in questi anni e di rappresentare l'opposto del "salvinismo" e fa specie che le alte mozioni non ne facciano cenno».

Questa mozione, secondo Chiara Da Giau, «rappresenta il coraggio di non abiurare le nostre scelte e le difende». Sulla questione della partecipazione popolare alle primarie Da Giau ha parlato di «un'avventura straordinaria e quando sento parlare, anche all'interno del partito, di fallimento in presenza di meno di un milione di elettori mi chiedo cosa si possa pensare guardando al risultato ottenuto pochi giorni fa dal M5S che con poco più di 50 mila votanti ha deciso su importanti questioni relative alla tutela dei diritti e delle leggi».

La capolista pordenonese ha puntato il dito anche contro l'attuale realtà politica locale, con «un governo regionale fatto di persone che stanno semplicemente consolidando i propri rapporti di forza senza che abbiano alcun interesse per quello che è il bene della comunità». —

L.P.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

FIORINI
AGENZIA IMMOBILIARE

In complesso di casette a schiera di recente costruzione, vendesi appartamento su due livelli, in ottime condizioni composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, tre terrazze.
€ 220.000,00 ape in fase di rilascio.

Via Del Ponte, 6 - Trieste - Tel. 040 639600 - Cell. 335 304786 - info@immobiliarefiorini.it
www.immobiliarefiorini.it

UNA FIAIP: MODELLO PROFESSIONALE

Fiaip propone agli agenti immobiliari di svolgere la propria attività mettendo in atto il modello professionale UNAFiaip, un iter procedurale comune, che codifica ed esplicita una metodologia professionale di analisi delle informazioni, gestione della trattativa e tutela del Cliente.
Il modello professionale predisposto ha l'ambizione e l'auspicio che nel tempo possa essere adottato da tutti gli agenti immobiliari. Il progetto nato nel 2019, a seguito di un ampio e costruttivo confronto quale risultato di un percorso condiviso a tutti i livelli federativi, recepisce le indicazioni europee presenti nella norma UNI EN 15733, in linea con la prassi di riferimento UNI 40:2018 per gli agenti immobiliari e la norma UNI 11558 per i valutatori immobiliari.
Il progetto risponde altresì agli indirizzi di una giurisprudenza consolidata, alla sensibilità del mercato e della comunità che oggi richiede all'agente immobiliare, oltre alla capacità commerciale e di mediazione, anche e soprattutto l'offerta di servizi professionali orientati a garantire la massima sicurezza e serenità nel delicato percorso della compravendita immobiliare.
Il Progetto UNAFiaip intende :
• Valutazione Professionale - Valutazione immobiliare professionale scritta con individuazione del congruo valore di mercato e controllo documentale completo
• Incarico in Esclusiva Condivisa - Incarico di vendita scritto in esclusiva completo dei documenti acquisiti in fase di valutazione e che sarà condiviso con altri colleghi
• Collaborazione Garantita - Collaborazione garantita tra agenti immobiliari che operano seguendo lo stesso modello professionale di riferimento
• Proposta Preliminare - Proposta irrevocabile di acquisto scritta completa di tutte le informazioni senza condizioni sospensive relative all'aspetto documentale

Paolo Tutta
Vice Presidente Regionale FIAIP Friuli Venezia Giulia

SCELTI PER VOI

gabetti
FRANCHISING AGENCY

MUGGIA sovrastante PORTO SAN ROCCO attico bilivello ristrutturato favolosa vista mare composto da ingresso, ampio salone con caminetto, angolo cottura, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, balcone. Grande ripostiglio nel sottotetto. Classe G EPgl 119,99 € 218.000
AVANZINI Gestioni Immobiliari S.r.l.
Tel. 040 0643391 - www.gabettitrieste.it

GRETTA Immerso nel verde e con scorcio mare, 125 mq su due livelli composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ulteriori due vani di servizio. Al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato, singola, ulteriore bagno, poggiolo. Completano la proprietà un posto auto in autorimessa. Riscaldamento autonomo. Ape in fase di rilascio. € 210.000
LABORATORIO IMMOBILIARE, Tel. 040 7600867
info@labimmobiliare.it

VILLA indipendente **VIA dei GERANI** con magnifica **vista golfo, giardino** 1200 mq, **park auto** 150mq.
Appartamento padronale 130 mq, cl.en.D, taverne 140mq, sottotetto 122mq, terrazze.
€ 430.000
ZENO IMMOBILIARE V.le XX Settembre 25 -Trieste
tel.040 636178 - info@immobiliarezeno.it

studio immobiliare
BENEDETTI

AURISINA RECENTISSIMA VILLA singola, con finiture di lusso, con ampi terrazzi e porticati. È composta da un salone d'angolo, cucina abitabile con accesso al porticato principale, 2 ampie stanze, cabina armadio attrezzata, studio, taverna con caminetto e accesso diretto al giardino, seconda cucina, 4 bagni, lavanderia, tettoia per ricovero autovetture, ampia zona di manovra pavimentata. La casa è dotata di riscaldamento autonomo a pavimento, impianto d'allarme, porte blindate. La villa ha una superficie complessiva di mq 230 e un giardino curatissimo di mq 1.100. Richiesta 449.000 trattabili. Ace in fase di preparazione.
BENEDETTI, Tel. 040 347 62 51
www.agenziabenedetti.it

040 66.00.81

www.equipe-immobiliare.it
info@equipe-immobilare.it

San Giusto

In stabile ristrutturato, luminoso appartamento di 96 mq composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Zona ricercata e servita! € 125.000

Cl. E Epgl,nren 97,02

Rozzol

In zona residenziale con vista aperta nel verde: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina di proprietà. Facilità di parcheggio. € 85.000

APE in fase di rilascio

Giulia Panoramico

Ampia metratura al piano alto con ascensore: cucina e salone con balconi, 2 camere, 2 bagni e 2 ripostigli. Da ristrutturare. Zona servitissima € 135.000

Cl. E Epgl,nren 66,29

Scorcola con Giardino

Bilivello in palazzina di nuova edificazione classe A di soli 3 enti: salone, pranzo, cucina, 3 camere e 2 bagni. Giardino di proprietà, scorcio mare. € 360.000

Cl. A

Matteotti Attico

Bilivello pari a primo ingresso con terrazzo e poggiolo! Soggiorno con cucina open, 2 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità posto auto. € 204.800

APE in fase di rilascio

Piazza Perugino

In stabile restaurato, appartamento di 65 mq da ristrutturare e personalizzare internamente, con prezioso cortile privato ad uso esclusivo € 49.000

APE in fase di rilascio

Zona Fiera

Primo ingresso finemente arredato in via Piccardi: zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e soffitta di proprietà. Termoautonomo. € 69.000

APE in fase di rilascio

Scorcola - Catullo

Appartamento pari primo ingresso in contesto signorile immerso nel verde: zona living con terrazzo, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina+box auto € 255.000

Cl. F Peg 192,44

Grado Città Vecchia

Introvabile appartamento su 2 livelli in una delle piazzette più caratteristiche! Soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni + soffitta. Da favola! € 380.000

APE in fase di rilascio

Via Udine - Stazione

Curato 4° piano in ottimo stabile d'epoca ristrutturato: soggiorno con travi a vista, cucina, 2 stanze e bagno. Possibilità posto auto. No ascensore. € 60.000

Cl. E EPgl 97,02

Zona Montedoro

Casa indipendente immersa nella tranquillità e in 1900 mq di giardino di uliveti e alberi da frutto: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia. Garage. € 258.000

APE in fase di rilascio

Chiarbola Novità

Terzo e ultimo piano composto da cucina abitabile con poggiolo, 2 camere, bagno finestrato; cantina e parcheggio condominiale. € 55.000

APE in fase di rilascio

Villa ad Opicina

Nel verde di via del Ricreatorio, villa con comodi spazi interni e splendido giardino di proprietà di circa 700 mq. Composta da 2 unità abitative. € 590.000

APE in fase di rilascio

Monolocale sul Mare

Costiera: elegantemente arredato e molto funzionale, con terrazzo vista mozzafiato e impagabile spiaggia privata... Climatizzato. Possibilità box auto. € 218.000

Cl. B EPgl 41,88

San Giovanni

In palazzina immersa nel verde condominiale, appartamento composto da cucina con poggiolo, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio + cantina. € 99.000

APE in fase di rilascio

Settefontane

In zona servita da negozi e mezzi pubblici, piano alto con ascensore composto da: soggiorno, cucina con poggiolo, matrimoniale e bagno. € 64.000

APE in fase di rilascio

Zona Ponterosso

Delizioso bilivello in palazzo storico in fase di ristrutturazione: zona giorno con terrazzo e un bagno, al piano superiore 2 camere e bagno. Cantina. € 329.000

Cl. A

Zona Viale

Centrale: ottimo e di ampia metratura in palazzo d'epoca, ideale per famiglie o uso investimento. Soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno + wc. € 129.000

Cl. G Peg 130,6 Epi 90,26

Roiano

Grazioso e completamente ristrutturato in quartiere servitissimo: zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Arredi compresi. € 65.000

Cl. F Epi 157,75

immobilitrieste.it

SPAZIOCASA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA ROMA 10/B 040/369950 - 369960
info@spaziocasatrieste.it - www.spaziocasatrieste.it

PROPOSTE RESIDENZIALI IN VENDITA

€ 135.000
PIAZZA VICO (zona) appartamento in buone condizioni in piccolo palazzetto di cucina saloncino 2 stanze bagno con cantina e garage CL: F EPGL: 131.8 kWh/mq

€ 175.000
CASETTA in posizione tranquilla a **SAN DORLIGO** da ristrutturare totalmente disposta su 2 livelli più magazzino e deposito entrambi su 2 piani e spazioso cortile (APE in fase di rilascio)

€ 120.000
BONOMEA (zona) IN CASETTA bifamiliare appartamento in fase di ristrutturazione di cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzino e giardino alberato CL: F EPGL: 230.23 kWh/mq

€ 135.000
CAPITELLI (zona) appartamento mansardato (anche arredato) di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno più soffitta (APE in fase di rilascio)

€ 115.000
SAN GIOVANNI (zona) appartamento in perfette condizioni in piccola palazzina di atrio cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo e cantina (APE in fase di rilascio)

€ 35.000
COMMERCIALE (via) monolocale (anche arredato) in palazzina recente composto da zona cottura vano unico giorno/notte e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 87.000
BOSCHETTO (zona) appartamento recente in buone condizioni di cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 88.11 kWh/mq

€ 62.000
CHIARBOLA (zona) grazioso attico in palazzo recente di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzo e ripostiglio CL: G EPGL: 302.5 kWh/mq

€ 178.000
COMMERCIALE (via) appartamento ampio con vista mare-città di cucina abitabile grande salone 3 camere 2 bagni 2 terrazzi e disponibilità parcheggio condominiale CL: G EPGL: 245.62 kWh/mq

€ 67.000
PIAZZALE GIARIZZOLE appartamento recente di cucinotto con saloncino 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazzini e cantina CL: G EPGL: 153.74 kWh/mq

€ 148.000
FORNACE (via) appartamento (affittato) in palazzo recente di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e 2 terrazzi (ideale per investimento) CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq

€ 140.000
SAN VITO (via) appartamento-loft di prima entrata in palazzo d'epoca di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 255.000
CENTRO CITTA' appartamento di ampia metratura in splendido palazzo con affaccio su piazza di cucina abitabile 3 camere da letto 2 bagni (APE in fase di rilascio)

TRATTATIVE RISERVATE
CENTRO CITTA' appartamento di prima entrata all'ultimo piano in palazzo di pregio di cucina abitabile grande sala salotto-stanza stanza matrimoniale 2 bagni e terrazzo (APE in fase di rilascio)

€ 175.000
VICOLO SALVIA appartamento da prima entrata con vista aperta in piccola palazzina di angolo cottura saloncino 2 camere bagno e terrazzino con possibilità posto auto CL: D EPGL: 114.1 kWh/mq

€ 40.000
PIAZZALE CAGNI appartamento (anche arredato) di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno terrazzo e cantina e parcheggio condominiale CL: E EPGL: 192.42 kWh/mq

€ 150.000
CASETTA accostata a **SERVOLA** da ristrutturare totalmente su 2 piani con 3 appartamenti più cantina e piccolo cortile (APE in fase di rilascio)

€ 39.000
LARGO SONNINO appartamento piccolo da ristrutturare totalmente la piano rialzato di cucina camera matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 137.41 kWh/mq

€ 97.000
GREGO (via) appartamento in buone condizioni in palazzo recente di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno e 2 terrazzini e possibilità di parcheggio condominiale CL: G EPGL: 151.15 kWh/mq

€ 92.000
CHIARBOLA (zona) appartamento luminoso in palazzo recente di cucina saloncino 2 camere cameretta bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

TRATTATIVE RISERVATE
VILLA di grande metraggio a **SGONICO** disposta su 2 piani con taverna cantina serra garage per 3-4 auto ampio parco alberato CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq

€ 145.000
BORGO TERESIANO appartamento in palazzo recente (con doppio ingresso) cucina saloncino 2 comode stanze stanzino-studio e servizio (APE in fase di rilascio)

€ 210.000
XXX OTTOBRE (adiacenze) appartamento in palazzo signorile e d'epoca di cucina salone 2 stanze bagno terrazzino e comodo garage ora locato (APE in fase di rilascio)

€ 195.000
SALVI (via) appartamento di prima entrata in palazzina signorile di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e piccolo scoperto con possibilità di posto macchina CL: D EPGL: 76.54 kWh/mq

€ 54.000
SVEVO (zona) appartamento recente in buone condizioni al piano rialzato di cucina saloncino 2 camere matrimoniali e bagno CL:F EPGL: 171.74 kWh/mq

€ 320.000
BAZZONI (zona) appartamento signorile in piccola palazzina di cucina salone 3 stanze stanzetta-studio 2 bagni grande terrazzo cantina e spazioso posto auto condominiale CL: F EPGL: 83.25 kWh/mq

TRATTATIVE RISERVATE
VILLA signorile di ampia metratura a **OPICINA** disposta su 2 piani con taverna cantina serra comodo garage e ampio parco alberato CL: G EPGL: 189.46 kWh/mq

€ 350.000
BORGO TERESIANO (zona) appartamento di grande metratura 315 mq circa al primo piano da ristrutturare totalmente con 10 vani 3 servizi ripostigli e terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 105.000
OSP. BURLO (adiacenze) appartamento validissimo con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi e cantina CL: G EPGL: 117.71 kWh/mq

€ 180.000
SEVERO (via) appartamento di prima entrata di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale studio e bagno CL:E EPGL: 112.19 kWh/mq

€ 165.000
SEVERO (via) stupendo attico da prima entrata con super terrazzone di cucinotto con saloncino camera matrimoniale 2 bagni e altro terrazzino con possibilità box CL: E EPGL: 98.64 kWh/mq

€ 198.000
RONCHETO (via) appartamento da prima entrata in piccola palazzina di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e piccolo scoperto con possibilità posto auto CL: D EPGL: 93.26 kWh/mq

€ 148.000
AGAVI (zona) appartamento in piccola palazzina con affaccio sul verde di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e garage (APE in fase di rilascio)

€ 39.000
SAN GIUSTO (zona) appartamento da ristrutturare totalmente in palazzo epoca di cucina abitabile stanza matrimoniale stanzino e piccolo servizio (APE in fase di rilascio)

TRATTATIVE RISERVATE
PIAZZA SANT'ANTONIO (zona) ottimo appartamento da prima entrata in palazzo di pregio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 84.65 kWh/mq

€ 275.000
MARCHESETTI (zona) appartamento con mansarda in piccola palazzina di cucina salone 2 camere 2 vani mansardati 2 bagni 2 terrazzi con disponibilità box (APE in fase di rilascio)

COMPRAVENDITE • LOCAZIONI • CONSULENZE • INVESTIMENTI

Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro

€ 138.000

GUARDIELLA (zona) appartamento signorile con affaccio zona verde di atrio cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e comodo garage (APE in fase di rilascio)

€ 195.000

CASETTA accostata validissima in posizione servita a **PADRICIANO** disposta su 2 piani più magazzino cantina soffitta e giardino alberato (APE in fase di rilascio)

€ 115.000

VIGNETI (zona) appartamento all'ultimo piano di cucinotto saloncino 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e terrazzino con disponibilità di box auto (APE in fase di rilascio)

€ 320.000

PIAZZA PONTEROSSO (zona) appartamento come nuovo in palazzo di pregio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale altra stanza-studio e bagno più box auto (ora locato) (APE in fase di rilascio)

€ 65.000

PIAZZA SANSOVINO piccolo e grazioso appartamento al piano rialzato di cucinotto con vano giorno-notte bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 264.64 kWh/mq

€ 80.000

appartamento in **PIAZZALE OSOPPO** in piccola palazzina di cucina saloncino camera matrimoniale studio-camerino bagno CL: D EPGL: 199.11 kWh/mq

€ 135.000

VERONESE (zona) appartamento in fase di totale rinnovo in palazzo signorile di cucina abitabile saloncino 2 stanze matrimoniali e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 118.000

STADIO (via) appartamento in piccola palazzina di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e con possibilita' box (APE in fase di rilascio)

€ 135.000

GRADO appartamento in palazzina signorile vicino al mare di cucina saloncino 2 stanze matrimoniali bagno comodo terrazzo e posto auto coperto CL: G EPGL: 405.82 kWh/mq

PROPOSTE COMMERCIALI IN VENDITA

€ 145.000

studio-ufficio in **LARGO PANFILI** al piano primo con 2 ingressi di 3 comode stanze comunicanti vano archivio stanzino/studio servizio (APE in fase di rilascio)

€ 210.000

studio-ufficio in **(zona) PIAZZA OBERDAN** al piano primo di ingresso salone 3 stanze bagno terrazzino e garage (ora locato) (APE in fase di rilascio)

€ 350.000

studio-ufficio-ambulatorio in **CENTRO CITTA'** al primo piano di ampia metratura da risistemare con ingresso 13 vani ripostigli 3 bagni e poggioli (APE in fase di rilascio)

€ 70.000

locale-studio-ufficio **(zona) ORIANI** rinnovato di recente in signorile palazzo d'epoca con doppio ingresso e disposto su 2 piani (APE in fase di rilascio)

€ 320.000

locale-mostra-magazzino in **(zona) D'ANNUNZIO** di grande metratura con comodo soppalco fornito di ampie vetrate e dotato di servizi igienici

€ 145.000

magazzino-deposito a SAN GIACOMO di ampia metratura in buone condizioni ideale per attività artigianale o commerciale (APE in fase di rilascio)

da € 28.000

box in **(zona) PIAZZALE CAGNI** di diverse metrature dotati di luce-acqua in comoda autorimessa con accessi automatizzati

€ 85.000

locale affari con deposito **(zona) PIAZZA PERUGINO** in posizione d'angolo con 5 fori fronte strada climatizzato e con servizi (APE in fase di rilascio)

da € 32.000

box in **(zona) PIAZZA OSPEDALE** per 1/2 auto in recente autorimessa multipiano dotata di più accessi automatizzati

da € 30.000

box in **(zona) STADIO** di diverse metrature per 1/2 auto in comoda autorimessa oppure altri con accesso diretto strada

PROPOSTE COMMERCIALI IN AFFITTO

da € 180 mens.

posti auto in **(via) TEATRO ROMANO** disponiamo di varie metrature in comoda autorimessa multipiano con accesso automatizzato

€ 800 mens.

magazzino-deposito in **(zona) DOMIO** finestrato con altezza di 3.45 in ottimo stato ideale per attività di rappresentanza o terziario

€ 2.500 mens.

locale affari in **(via) SEVERO** di ampia metratura fronte strada fornito di ampie vetrate più magazzino al piano interrato e servizi igenici (APE in fase di rilascio)

€ 600 mens.

locale d'affari in **(via) TOTI** in ottime condizioni con doppia entrata e disposto si 2 piani ideale per mostra-studio (APE in fase di rilascio)

€ 150 mens.

box auto in **(via) SVEVO** con comodo accesso fronte strada fornito da luce-acqua ideale per auto e moto

€ 1.600 mens.

locale affari in **(via) MAZZINI** in posizione di forte passaggio disposto su 2 piani in ottime condizioni (APE in fase di rilascio)

€ 1.300 mens.

locale d'affari in **(via) GIULIA** in perfette condizioni con affaccio su due vie fornito di 7 vetrine fronte strada studio D EPGL: 192.50 kWh/mq

€ 1.500 mens.

capannone a **DOMIO** in posizione interessante di circa 330 mq con comodo piazzale per carico e scarico e facile accesso automezzi

PROPOSTE RESIDENZIALI IN AFFITTO

€ 620 mens. - arredato

appartamento in **(via) S.SPIRIDIONE** come nuovo di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 80.74 kWh/mq

€ 480 mens. - arredato

appartamento in **GRETTA** in piccola palazzina di cucina saloncino camera matrimoniale cameretta e bagno CL: D EPGL: 199.11 kWh/mq

€ 800 mens. – arredato

casetta a **ROZZOL** disposta su 2 piani di cucina saloncino 2 camere bagno terrazza e piccolo giardino alberato (APE in fase di rilascio)

€ 480 mens.- arredato

appartamento in **(via) COLOGNA** come nuovo di cucinino saloncino con poggiolo ripostiglio matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 128.82 kWh/mq

€ 630 mens.- arredato

appartamento **(zona) PIAZZA PERUGINO** in perfetto stato di cucinotto con saloncino 3 stanze 2 bagni veranda e terrazzo (APE in fase di rilascio)

€ 1.200 mens.- arredato

appartamento in **PIAZZA GOLDONI** di ampio metraggio al piano alto con vista aperta di cucina abitabile 3 camere 2 bagni (APE in fase di rilascio)

€ 580 mens.- arredata

casetta in **(via) COMMERCIALE** con super vista di cucinotto saloncino stanza matrimoniale studio bagno e soffitta (contratto uso transitorio) CL: G EPGL: 261.54 kWh/mq

€ 800 mens. - arredato

attico con mansardina in **PIAZZA PONTEROSSO** come nuovo di cucinotto saloncino stanza matrimoniale stanza mansardata e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 500 mens.- arredato

appartamento a **SAN DORLIGO della VALLE** come nuovo in piccola palazzina di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: A EPGL: 23.95 kWh/mq

€ 370 mens.- non arredato

appartamento in **ROIANO** ubicato al piano ammezzato di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: G EPGL: 279.35 kWh/mq

€ 500 mens.- arredato

appartamento open-space **(zona) CANTU'** di angolo cottura ampio saloncino zona notte e bagno CL: F EPGL: 205.67 kWh/mq

€ 530 mens.- arredato

in villa bifamiliare in **(via) GIARDINI** appartamento come nuovo di cucina salone stanza matrimoniale stanza-studio e bagno finestrato (no giardino) CL: E EPGL: 239.55 kWh/mq

€ 400 mens. - non arredato

attico con terrazzone in **(via) GHIRLANDAIO** in perfetto stato di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 376.69 kWh/mq

€ 900 mens.- arredato

appartamento con terrazzone in **(via) BELLOSGUARDO** con super vista di cucina salone stanza matrimoniale 2 stanze singole bagno con possibilità box (APE in fase di rilascio)

€ 430 mens. – semiarredato

appartamento in **(via) ALBERTI** in palazzo recente di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino CL: F EPGL: 133.84 kWh/mq

€ 1.900 mens.- non arredata

villa a **SGONICO** di ampia metratura disposta su 2 piani di cucina salone 5 stanze 2 bagni taverna cantina serra garage per 4 auto e parco alberato CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq

€ 600 mens.- non arredato

appartamento in **(via) CARDUCCI** al piano alto in palazzo signorile di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 143.4 kWh/mq

€ 300 mens.- arredato

monolocale - pied-a-terre in **(via) COMMERCIALE** in palazzina recente composto da un grande vano unico giorno-notte bagno (APE in fase di rilascio)

€ 500 mens.- non arredato

appartamento-loft in **(zona) SAN VITO** da prima entrata di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 600 mens. - arredato

attico in **(zona) PIAZZA PERUGINO** in ottime condizioni di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno e grande terrazza CL: G EPGL: 376.69 kWh/mq

€ 1.000 mens.- arredato

appartamento in **(via) GENOVA** come nuovo in palazzo lussuoso di cucinotto saloncino stanza matrimoniale stanza-studio e bagno (APE in fase di rilascio)

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITA IL NOSTRO SITO WEB

Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro

VIA LOCCHI 28 A TEL 040.9858039
VIA RITTMEYER 5 A CELL. 347 7885963
WWW.FABRISIMMOBILIARETRIESTE.IT EMAIL FABRIS.IMMOBILIARE@LIBERO.IT

CENTRALE, VIA GHEGA, in condominio d'epoca 1900, con parti comuni tutte rifatte e con ascensore, appartamento al 4° piano con riscaldamento autonomo con caldaia, composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, due camere singole, una camera matrimoniale, due bagni finestrati, ripostiglio. Tranquilla, soleggiata e completamente ristrutturata con ottime finiture. Box auto singolo. Classe energetica "E". **Prezzo 350.000 euro**

MUGGIA - NOGHERE CAPANNONE 500MQ + 1250MQ ESTERNI. Noghere zona industriale, capannone in muratura di 500mq interni e 1250 esterni. Ottime condizioni. Altezza interna variabile da 5 a 6mt Riscaldamento autonomo, zona uffici climatizzata, zona produttiva con termoconvettori. Ottima posizione e visibilità. **Prezzo 420.000** Classe energetica "E" In collaborazione con Tecnocasa Muggia.

VIA ZORUTTI zona servita da negozi, supermercato fronte casa e vicinissimo al centro commerciale Torri d'Europa, ottimo appartamento al primo piano alto senza ascensore in condominio anni 50 in ottime condizioni, composto da; Ingresso corridoio, soggiorno con poggiolo ad angolo, cucina grande abitabile, camera matrimoniale, ripostiglio e bagno completo finestrato. Climatizzato e riscaldamento autonomo con caldaia. Serramenti nuovi e porta blindata. Cantina. Classe energetica "F". **Prezzo 89.000 euro**

MONFALCONE CAPANNONE 21.000 MQ + 35.000 ESTERNI. Monfalcone via Timavo, capannone di 20.000 con altezza interna di 10mt, completamente vuoto e con intero impianto elettrico da rifare a nuovo. Zona uffici su due piani per circa 500 mq per piano, con impianti da rifare a nuovo. Area esterna di 35.000 mq con facilità di parcheggio e manovra bilici. Classe energetica richiesta. **PREZZO 6.050.000**

NEL CENTRALISSIMO CORSO SABA, condominio d'epoca in buone condizioni, appartamento al terzo piano senza ascensore, composto da; ingresso, soggiorno, cucina semiabitabile, bagno completo e con finestra, ripostiglio. riscaldamento con stufa gas. Classe energetica "G". **Prezzo 65.000 euro**

VIA VALERIO CAPANNONE 500MQ + 500 ESTERNI Trieste - via Valerio - Capannone di c.a. 500mq con ufficio. Ottime condizioni interne ed esterne. Comodo piazzale di proprietà di 500mq. Facile accesso a furgoni e camion tramite ampio portone d'accesso. La via Valerio si collega alla strada per Opicina e alla 202 che porta all'autostrada, quindi molto strategica come posizione. Possibilità di installare un carroponte e di aprire altri portoni. Classe energetica richiesta. **Prezzo 249.000 tratt.** Certificati energetici su misura per il tuo immobile a euro 150. Geometra in sede per pratiche Catastali, Comunali-Urbanistiche e richieste di Agibilità-Abitabilità.

CERTIFICATI ENERGETICI/APE A 150 € - MUTUI AGEVOLATI FINO AL 100%

---

geometra Mauro Marcolin

Trieste - via E. Toti 11/B - tel. 040/366901

PER INVESTITORI!! 1) MONOLOCALE sul colle di **S.LUIGI!** In bellissimo palazzo d'epoca **€ 45.000! LOCATO BENE (€ 240 + 30)! - 2) Inizio Baiamonti**. Appartamento con contratto **4** + **4** anni! Cucinotto, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo e ripostiglio. Buonissime condizioni. Risc. autonomo, clima. Bel palazzo moderno. **64.000 €**. Rende **450 € al mese** + **75 €** di spese. Epi 136,3 Kwh/mq - **3) Fantastico ALLOGGIO, quasi centrale, su 2 LIVELLI** con **MANSARDA** e **TERRAZZINO nel tetto!** Recente **RISTRUTTURAZIONE TOTALE!!** Angolo cottura, soggiorno, 2 camere mansardate, ripost. guardaroba, 2 bagni. Splendido gioco di **travi a vista** del tetto! Climatizzato. Anche parzialmente **arredato**! Veramente **bello** e **sfizioso!** In piccola palazzina centrale **rifatta a nuovo** con **ascensore**! **LOCATO BENE**. NO MEDIAZIONE. Epi 96,2 Kwh/mq.

Attaccato alle "TORRI D'EUROPA" in condominio moderno. **45 mq di appartamento**, piano terra ma con affaccio sul giardinetto condominiale. Totalmente da ristrutturare! Prezzo …..... ridicolo. **€ 28.000!!!** Epi 283,7 Kwh/mq

PICCOLI ALLOGGI CENTRALI: 1) 45 mq molto molto carini in bella casa d'epoca, 2° piano, delizioso terrazzo sul tetto di uso comune! - **2) 50 mq.!** Decisamente molto carini e **particolari**. Ristrutturati di recente. Con accesso **"indipendente"** dal resto del condominio! Possibilità uso cortiletto condominiale! **€ 63.000**

Via UMAGO. Carinissima palazzina di 3 piani. Siamo al 2°. No ascensore. **65 mq** in **ottime condizioni!** Cucina abitabile, soggiorno, grande camera, bagno, bel poggiolo, atrio/corridoio e una bella e ampia cantina. Risc. autonomo. Zona con **parcheggio riservato!!** Nel verde e tranquilla. **€ 68.000** Epi 70,2 Kwh/mq.

FRONTE MARE a Muggia, gioiellino di ca 50 mq con **terrazzino e posto auto**. Tutto nuovo, usato pochissimo, arredato e attrezzato. Ottimo anche come investimento, casa vacanza....! Vedi sito!

VIA ZORUTTI, delizioso alloggio di ca. **80 mq** con **150 mq di cortile/giardino!** + grande **posto macchina! + cantina in muratura!** Il tutto in recente palazzina molto carina. Tutto in **ottime condizioni**. Parzialmente arredato. Adattissimo a persone desiderose di **"spazi esterni"!** Rarità. Epi 94,8 Kwh/mq

OPICINA! Incredibile ed unico ATTICO di 200 mq su 2 livelli!!! In splendida palazzina di 3 piani in un comprensorio di 3 palazzine immerse nel loro parco!!! Nella zona più bella di Opicina e a 2 passi dal centro!!! Tipologia signorile, con alcuni "aggiornamenti/ammodernamenti da effettuare. C'è anche un bel **BOX auto!** Adattissimo famiglie numerose, o bisognose di spazio.

GIARDINO PUBLICO/GIULIA! Vendesi/locasi appartamento con una metratura di altri tempi...... **270 mq!!! Bellissimo condominio d'epoca!** Primo piano bello alto, **con ascensore!** Tutto in **ottime condizioni**. Dedicato a persone bisognose di spazio o sagaci imprenditori vedi utilizzo anche come B&B!!

IN MINUSCOLO CONDOMINIO di 3 livelli, su PIAZZA CENTRALE, vendesi i 2 livelli abitativi di 80 mq l'uno, per un totale di 160 mq (1° e 2° piano -ultimo- del condominio) totalmente da ristrutturare. In progetto c'era la possibilità di ricavare 4 alloggi piccoli o 2 medi. Al piano terra c'è un bel locale d'affari. **Interessante come investimento**. Eventualmente si può discutere sull'acquisto dell'intero stabile.

VILLE E CASE

VILLA CON TERRENO!!! Situata in **posizione favolosa!!!** Siamo in uno di quei paesini **"affacciati sulla COSTIERA!!!** Sono ca. **250 mq** di casa su 3 livelli! Con + di **4000 mq di terreno**, pastini, frutteto ecc. Quella zona ha un micro clima molto diverso dagli altri paesi, temperato e protetto. **La VISTA è UNICA!!!** Si vende la **NUDA PROPRIETA'!** Ma ci sono varie possibilità aggiuntive. Informazioni solo in ufficio.

CASA da ristrutturare a Gretta!! Anche **famosa**. (Alla fine di via del Cisternone). Ca. **200 mq** su 3 livelli!! Possibilità di ricavare un **terrazzo** nel tetto e **box** al piano terra. No giardino, ma piccolo cortiletto davanti. **Solo € 72.000!!!**

LOCALI COMMERCIALI - ATTIVITÀ - BOX

LOCALE D'AFFARI, BELLISSIMO, 270 mq già **A REDDITO** con bella attività!! Bella palazzina nuova in bella zona centrale. **VENDESI!** Ottimo INVESTIMENTO? Ma certo!

MAGAZZINO, MARCONI alta/SEVERO! 70 MQ! Un ottimo e comodo rettangolo con con altezza interna di **5 m!** Ottimo fronte strada, no ingresso automezzi, moto si! AFFITTASI!

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU
www.geometramarcolin.it

Diodicibus immobiliare

CORSO ITALIA 7 - TRIESTE - TEL.040/363333 - 335/6177883 - mail: diodicibusimmobiliare@tin.it - **www.diodicibus.it**

UNICO MANDATARIO A TRIESTE DI **INTESASANPAOLO CASA**

CORSO ITALIA
Adiacenze Piazza Borsa bellissimo attico con vista panoramica città e San Giusto in stabile con ascensore ottime condizioni composto da atrio salone con terrazzo con scorcio mare cucina abitabile con terrazzino due stanze cabina armadio. Termoautonomo. Climatizzato, 95 mq. Ape in cerificazione € **269.000**

VIA COSTALUNGA
Otimo appartamento molto luminoso in piccola palazzina nel verde con parcheggi condominiali composto da cucina abitabile ampio soggiorno con terrazzo due stanze matrimoniali bagno ripostiglio cantina. 75 mq. Ape in certificazione € **84.000**

VIA ZORUTTI
Ottimo appartamento luminoso con vista nel verde ottime finiture interne composto da ingresso soggiorno con cucinino due stanze bagno ripostiglio. Due balconi. Cortile condominiale. Termoautonomo e climatizzato, 60 mq. Ape in certificazione € **85.000**

VIA ORSERA
Ottimo appartamento in palazzina signorile con bellissimo giardino condominiale ultimo piano con ascensore vista panoramica mare e città composto da atrio soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi terrazzino + poggiolo con barbecue in muratura. Climatizzato. Grande cantina. Posto auto di proprietà coperto + ulteriore parcheggio condomniale. 80mq. Ape in certificazione € **139.000**

VIA RONCHETO
Ottimo appartamento tranquillo e luminoso composto da atrio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno veranda ripostiglio . posto auto condominiale. 80 mq. Ape in certificazione € **94.000**

ZONA CATTINARA
Ottimo appartamento nel verde appena ristrutturato con belle finiture composto da atrio soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi completi. terrazzo abitabile .Termoautonomo Cantina in muratura. Grande posto auto e moto coperto di proprietà. Climatizzatore e videocitofono, 80 mq. € **165.000**

VIA FORLANINI
Appartamento in palazzina immersa nel verde in ottime condizioni interne composto da atrio soggiorno cucina abitabile tre camere da letto doppi servizi completi terrazzo abitabile cantina in muratura. Termoautonomo e climatizzato. Grande posto auto e moto di proprietà, 90 mq. € **178.000**

SAN LUIGI
Via Solferino ottimo alloggio luminoso nel verde composto da atrio grande tinello con zona cottura due camere matrimoniali bagno con vasca finestrato lavanderia ripostiglio due balconi. Grande cantinafinestrata, 65 mq. Ape in certificazione € **73.000**

VIA GIULIA
Via Olivo con ingresso da via Giulia ottimo appartamento piano alto composto da atrio salone cucina abitabile due camere doppi servizi balcone e veranda trasformabile in terrazzo. Soffitta. 90mq. Ape in certificazione € **145.000**

VIALE CAMPI ELISI
Ottimo appartamento con terrazzo abitabile, ingresso, soggiorno, grande cucina, 2 camere mnatrimoniali, bagno completo, ripostiglio, balcone. € **84.000**

ULTERIORI FOTO LE TROVI SUL NOSTRO SITO www.diodicibus.it

Proposte della settimana Agenzia di TRIESTE & Agenzia di MUGGIA

SCELTO PER VOI – MUGGIA MAMELI ALTA € 265.000

Villetta singola in posizione molto panoramica con giardino 4 lati recintato e garage. Il primo piano e' composto da ingresso, soggiorno con terrazzo , due matrimoniali, cucina abitabile e bagno. Piano terra con taverna e caminetto, cucina, bagno, cantina e lavanderia. In ottimo stato. APE in fase di rilascio.

MUGGIA € 78.000

Via dei Fabbri: camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli ed enorme cantina finestrata. Area di parcheggio coperto. COMPLETA VISTA MARE Classe G (Epgl 243,18 Epe,inv 12,98 Epi,inv 153,11)

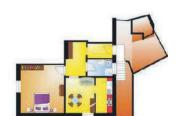
MUGGIA VIA DANTE

INTERO STABILE con LOCALE D'AFFARI piu' tre piani da restaurare.

OTTIMO INVESTIMENTO

Classe G (EPgl 56,65 - EPe,inv 35,62 - EPi,inv 23,43)

€ 165.000

MUGGIA € 55.000

APPARTAMENTO IN ZONA STAZIONE DEGLI AUTOBUS, in casa bifamiliare da ristrutturare con posto auto, camera, soggiorno con angolo cottura e bagno. Classe G.

VIA DELL' EREMO - ATTICO PANORAMICO

Disposto su due livelli con doppio ingresso, eventualmente adatto anche a due famiglie genitori / figli. Con tre terrazzoni dalla vista mozzafiato, due cantine, posto macchina doppio. In palazzina con parco condominiale. Trattative riservate. APE in fase di rilascio.

CHIAMPORE € 185.000

Lato LAZZARETTO (LIGON) CASA DA RISTRUTTURARE, attualmente con due appartamenti di 130 mq circa totali, tutto su un unico livello, piu' due ampie cantine di 60 mq l'una e grande giardino. Possibilita' di ampliare il giardino con ulteriore terreno agricolo. Classe G (Epgl 580,00)

MUGGIA € 200.000

Via D'Annunzio VILLINO singolo MONOLIVELLO: due camere matrimoniali, camerino, soggiorno, grande cucina, bagno, terrazzo. Al pianoterra ulteriori 33 mq per taverna e cantina. Cortile 4 lati, accesso macchina. Terrazzone sopra il tetto. Panoramico. Da rimodernare. Classe D (Epgl,nren 78,9 - Epgl,ren 0,3).

MUGGIA - CALLE PARINI € 125.000

Muggia bellissimo APPARTAMENTO in CASETTA nel CENTRO STORICO. Disposto su due livelli: 2 camere da letto, cucina, tinello, bagno. Ampio salone in mansarda. Possibilità cameretta per ospiti. Ripostigli vari. Curato nei minimi dettagli. Riscaldamento autonomo, climatizzato. APE in fase di rilascio.

ZONA BESENGHI - € 180.000

In piccola palazzina di soli 4 appartamenti. Ampio salone con terrazzo, due camere, cucina abitabile ammobiliata, 2 poggioli, ingresso, bagno, ripostiglio e cantina. OTTIME CONDIZIONI, TERMOAUTONOMO, ARIA CONDIZIONATA – CON GIARDINO CONDOMINIALE. APE in fase di rilascio.

MUGGIA VECCHIA € 600.000

VILLA importante architettonicamente moderna con giardino, piscina, dependance, barbecue esterno. Salone, cucina molto grande, 3 camere, 3 bagni. Taverna con importante caminetto, cantina, garage per più macchine. Vista golfo.Classe G (EPgl,nren 239.99 EPgl,ren 2.55).

TRIESTE - ZONA PESTALOZZI € 59.000

VIA DEI GIULIANI: PANORAMICO APPARTAMENTO d'ANGOLO, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile con balcone, bagno con finestra, ripostiglio e cantina. Quinto piano in stabile con ascensore. Da rimodernare. Classe E (EPgl,nren 76,96)

MUGGIA TERRENI

- **MUGGIA: vendesi LOTTI di TERRENI EDIFICABILI PIANEGGIANTI, vicino al centro, ad edificazione diretta. Adatti a monofamiliari. A PARTIRE da Euro 64.600,00**
- **VENDESI vari lotti di terreno agricolo: 1.800 mq circa in zona Rio Storto Euro 26.000,00, altro di 6.000 mq circa in zona Via Strudthoff Euro 45.000,00, altro di 940 mq circa con luce e casetta per attrezzi in Localita' Ligon Euro 60.000,00**
- **MUGGIA VECCHIA, lato campo sportivo, vendesi TERRENO EDIFICABILE piu' NON EDIFICABILE di mq 826. Bellissima esposizione a sud, pianeggiante. Un lato fronte strada. Euro 70.000,00.**
- **VALLE DELLE NOGHERE/CROCIATA - TERRENO AGRICOLO pianeggiante di 3.000 mq, con pozzo d'acqua sempre pieno. Euro 35.000,00**

GRADO - CITTA' GIARDINO € 120.000

A 200 mt dall'ingresso della spiaggia, appartamento d'angolo, all'ultimo piano di stabile con ascensore e con area di parcheggio condominiale. Composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno e quasi 36 mq di terrazzo panoramico. Accesso libero al terrazzone condominiale al piano attico. Termoautonomo, climatizzato, rimane completamente ammobiliato. Classe F (Epgl,nren 125,79)

VIA GIULIA € 400

Comodo anche per universitari: affittasi, in stabile con scensore, appartamento seminuovo, ben ammobiliato, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Richieste referenze. Classe F (EPgl,nren 64,35)

TRIESTE € 84.000

ZONA S. PASQUALE - OTTIMO INVESTIMENTO: spettacolare appartamento, in bella palazzina residenziale nel verde, dalle eccellenti finiture interne.Con cantina e posto macchina in garage.VENDESI NUDA PROPRIETA'.

VIALE XX SETTEMBRE € 320.000

VIA TIMEUS in casa d' epoca, con ascensore, prestigioso, di grande metratura: ingresso, salone, 4 stanze, guardaroba, grande cucina e 2 bagni. Termoautonomo, aria condizionata, adatto anche uso ufficio o ambulatorio. APE in fase di rilascio.

TRIESTE € 72.000

VIA PUCCINI: Appartamento comodo, luminoso, molto ben disposto, composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno e cantina. Termoautonomo. Adatto anche come investimento. Classe G (EPgl 242,18).

TRIESTE € 70.000

VIALE D'ANNUNZIO - Al quarto piano di stabile con ascensore. Ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno, poggiolo e cantina. Da rimodernare. Classe F (EPgl,nren 176,08 – EPgl,ren 19,97)

ISTRIA 77

LA VISTA SUL MARE, IL CENTRO A POCHI PASSI, CASA TUA.

Appartamenti in Via dell'Istria 77/3-4-5.

In contesto residenziale ben collegato al centro e ai maggiori servizi e punti di interesse della città, proponiamo diversi appartamenti con posto auto, alcuni dei quali godono di una splendida vista mare.

Si fa presente che la proprietà ha intenzione di svolgere alcuni lavori di miglioria nelle parti comuni degli immobili il cui costo verrà interamente sostenuto dalla stessa.

–

Alloro Trieste inoltre dispone di opportunità cielo-terra di pregio e di singoli appartamenti in tutta l'area triestina, alcuni dei quali in:

- Via Cappello 9/11
- Salita Madonna di Gretta 7, 9, 11
- Via di Cologna 30, 32
- Complesso San Cilino
- Complesso San Pellegrino - Opicina

- Nessun costo di mediazione
- Consulenza architettonica gratuita
- Notai convenzionati
- Assistenza per il tuo miglior mutuo

Commercializzata da:
TRILUMI S.R.L.
Via Cassa di Risparmio 4
34121 - Trieste, Italia

–

Vieni al punto informativo, oppure contattaci:

Tel: +39 040 5570 488
E-mail: info@trilumi.it

VIABILITÀ

Il Carnevale "sfratta" le auto tra Servola, Roiano e centro

Divieti in vigore nel rione orientale da giovedì a mercoledì prossimo Nell'altro limitazioni concentrate al sabato. E il martedì grasso toccherà al cuore della città

Ugo Salvini

Prende ufficialmente il via oggi il Carnevale di Trieste. A segnare l'avvio della manifestazione, che culminerà con il corteo dei carri mascherati nelle vie del centro, in agenda martedì 5 marzo, sarà questa mattina la cerimonia della consegna delle chiavi della città a Re e Regina del Carnevale da parte dell'amministrazione comunale. L'appuntamento è fissato alle 11 in piazza Unità, davanti al Municipio. Ma al di là di quest'evento simbolico, il programma del Carnevale prevede tutta una serie di appuntamenti che si articoleranno nel corso della settimana che inizia domani, prolungandosi appunto fino al successivo martedì grasso, alcuni dei quali comporteranno in particolare limitazioni e modifiche al normale assetto del traffico, per permettere proprio lo svolgimento di cortei e sfilate.

A questo proposito, il Dipartimento Viabilità del Comune ha già emesso due ordinanze in vista delle manifestazioni programmate a Servola e a Roiano, due rioni dove tradizionalmente il Carnevale è molto sentito. A Servola sarà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione e il divieto di transito dalle 9.30 alle 12 di giovedì - in occasione della sfilata in maschera dei bambini delle scuole - nelle vie di Servola, Soncini e Pirandello, con segnaletica sul posto. Sempre a Servola, giovedì pomeriggio, in occasione del Corso delle Serve, dalle 14 alle 20 sarà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione nelle stesse vie di Servola e Soncini, anche in questo caso con segnaletica sul posto. Divieti di sosta e fermata, oltre che di transito, in vigore a Servola anche venerdì, dalle 8 alle 20, in via del Pane Bianco, e dalle 16 alle 21 nelle vie di Servola e Soncini. Divieto di sosta e fermata, ancora in via di Servola, dalle 14 alle 20 anche domenica 3 e mercoledì 6, in quest'ultimo caso per la tradizionale celebrazione del funerale del Carnevale. Domenica 3 sarà in vigore anche il divieto di transito nelle vie di Servola e Soncini dalle 14 alle 21. Mercoledì 6, per i funerali del Carnevale, divieto di fermata, sosta e transito dalle 14 alle 19 nelle vie di Servola, dei Giardini e Soncini.

A Roiano i provvedimenti saranno in vigore sabato 2. In particolare sarà istituito il divieto di sosta e fermata dalle 12 alle 18 in via Moreri fra i numeri 20 e 22 e nell'area di intersezione fra le vie Lionello e di Roiano. Dalle 14 alle 18, in occasione del corteo mascherato rionale, ci sarà la sospensione temporanea della circolazione, con presenza dei vigili urbani, nelle vie Moreri, all'altezza del civico 20, Villa de Bachino, Montorsino, Giacinti e Ginestre, in largo Petazzi, nelle vie Stock e di Roiano e in piazza tra i Rivi.

Un'ordinanza di limitazione al traffico, simile a quella in vigore l'altro sabato per il Carnevale europeo, sarà inoltre adottata per il centro in vista del corteo del 5 marzo e riguarderà il tradizionale tragitto percorso dai carri e dai gruppi rionali, che partirà da piazza Oberdan per arrivare in piazza Unità.—

L'APPUNTAMENTO

Mediterranea a Ponziana per il «diritto a migrare»

Domani alle 18 alla Casa delle Culture di via Orlandini si terrà un dibattito dal titolo "Il progetto Mediterranea: per mare e per terra migrare è un diritto, non un reato". Saranno presenti l'ex consigliere regionale Alessandro Metz per Mediterranea Saving Humans e Pierpaolo Brovedani, medico pediatra del Burlo, in prima fila nella recente raccolta di firme tra il personale sanitario che reclamava al governo lo sbarco dei migranti della "Sea Watch".

«In questi anni sul tema delle migrazioni - si legge nella presentazione dell'incontro in programma domani - movimenti e associazioni si sono mobilitati in maniera permanente affinché il Mediterraneo non sia più la fossa comune di migliaia di esseri umani per l'assenza di canali d'ingresso legali e sicuri, ma torni ad essere la casa comune di civiltà millenarie».

L'appuntamento di domani sarà corredato anche da un banchetto con il merchandising di Mediterranea, per sostenere sua la campagna di autofinanziamento.—

SOTTO IL CONSOLATO CROATO

Il presidio di ieri pomeriggio in piazza Goldoni

Sit-in anti respingimenti «Tutti colpevoli gli Stati lungo la rotta balcanica»

Simone Modugno

Una cinquantina di persone appartenenti all'assemblea cittadina aperta "no Cpr no frontiere" si sono radunate ieri pomeriggio in piazza Goldoni, nei pressi del Consolato croato, per protestare contro i respingimenti lungo la rotta balcanica. «Ogni giorno l'Ue respinge le persone in transito sui suoi confini. La Croazia, che entrerà nell'area Schengen nel 2020, riceve continuamente finanziamenti dall'Ue per deportare migranti in Bosnia e Serbia», ha denunciato l'assemblea: «La polizia croata sequestra le persone, le deruba e le manganella, anche se si tratta di bambini. La polizia croata si coordina con la polizia slovena e, a volte, con quella italiana: le persone che arrivano in Italia o Slovenia vengono sequestrate e consegnate alla polizia della frontiera precedente. Tutti gli stati lungo la rotta sono colpevoli».

I manifestanti hanno anche esposto alcune fotografie ritraenti le ferite riportate dai migranti nel tentativo di attraversare il confine.—

#comunicazione #comunicazione

L'INDAGINE PER OMICIDIO COLPOSO

Anziana cade e muore nella casa di riposo Direttrice sotto accusa

Chiesto il processo per la responsabile della struttura
Il pm: «Precipitata dalle scale ma nessuno se n'è accorto»

Gianpaolo Sarti

Novantenne, ammalata di Alzheimer. È morta precipitando dalla rampa delle scale delle casa di riposo con la sua sedia a rotelle, rimanendo a terra per oltre un'ora senza che nessuno del personale se ne accorgesse. Ma il decesso non è stato causato dai traumi dovuti alla caduta, bensì da asfissia: l'anziana si è soffocata con il rigurgito del cibo che aveva nello stomaco.

Per quell'incidente, avvenuto il 20 ottobre del 2017 nella Residenza Polifunzionale Villa Verde di Santa Croce, è scattata un'indagine della Procura: chi dirigeva la struttura all'epoca dei fatti deve ora rispondere di omicidio colposo.

Il fascicolo è stato aperto dal pm Cristina Bacer, che ha chiesto il rinvio a giudizio per la dirigente. In prima battuta figurava tra gli indagati pure l'infermiera che era in turno al momento dell'incidente. Ma la sua posizione è stata successivamente archiviata. L'udienza preliminare dal gup Luigi Dainotti è in programma a giugno.

Secondo l'accusa la responsabile della casa di risposo non avrebbe predisposto – personalmente o attraverso gli operatori in servizio – un'adeguata sorveglianza per la novantenne; un'anziana fragile vista l'età e i deficit cognitivi che il morbo di Alzheimer comporta. La donna, inoltre, non era in grado di camminare autonomamente.

La Residenza Polifunzionale, inoltre, avrebbe dovuto adottare misure di sicurezza specifiche per evitare rischi, come i sistemi di chiusura degli accessi alle scale. I maniglioni, ad esempio, da installare nei punti più pericolosi.

Stando alle ricostruzioni, la novantenne era salita al terzo piano usando un ascensore. Era sulla sedia a rotelle. In quel momento erano circa le 18.40, nessuno del personale aveva notato l'anziana allontanarsi.

Poi, probabilmente disorientata, la donna ha cercato di spostarsi o di voltarsi con la sedia a rotelle. Ma facendo manovra è caduta all'indietro, di schiena, rotolando dalla rampa delle scale e finendo sul pianerottolo sottostante con la sedia su cui era seduta.

C'erano sistemi di sorveglianza? Qualcuno controllava? Ma perché le scale erano sprovviste di barriere?

La novantenne è restata lì, da sola e in quella posizione, fino alle 19.45. Più di un'ora. E il rigurgito del cibo che aveva mangiato nelle ore precedenti, l'ha soffocata. Forse non sarebbe successo se fosse intervenuto qualcuno a soccorrerla. Anche perché, come accertato, la vittima non aveva riportato traumi tali da determinare il decesso.

La responsabile della casa di riposo è difesa dall'avvocato Claudio Giacomelli; mentre le figlie della vittima, costituite parte civile, sono tutelate dall'avvocato Giorgio Borean che è in trattativa con l'assicurazione della casa di riposo per i risarcimenti.—

SOCCORSO ALPINO

Uomo recuperato sulla Napoleonica dopo un infortunio

Il Soccorso alpino è intervenuto ieri mattina sulla Napoleonica per soccorrere un 75enne, P.G., che si era infortunato sul sentiero sottostante da Prosecco a Opicina. Il ferito, che ha riportato una frattura alla caviglia, è stato caricato sulla barella e consegnato ai sanitari del 118, in attesa a 600 metri. Sul posto anche i Vigili del fuoco. E all'ora di pranzo il Soccorso alpino è intervenuto anche in un terreno di San Dorligo, da dove un 70enne, colto da malore, è stato trasportato per mezzo chilometro fino all'ambulanza col "toboga" dei pompieri.

L'OPERAZIONE "DRIVER 2018"

Giro di droga scoperto dopo un incidente

Quattro arresti. È il consuntivo dell'operazione "Driver 2018" condotta dalla Polizia locale sotto la regia del pm Federico Frezza a partire dal rilievo di un incidente che aveva coinvolto a giugno due persone con precedenti, trovate in possesso di un ingente quantitativo di soldi. I pedinamenti a loro a carico avevano portato alla luce diversi episodi di spaccio di eroina. Nell'inchiesta erano finiti Uzair Uzair, 31 anni, pakistano, la cui casa era diventata base di spaccio di eroina e cocaina, e Cristina Albanese, 40 anni, triestina, dedita allo spaccio di cocaina tra San Giovanni e il Viale. Da lì gli investigatori sono risaliti a un altro pakistano, Afridi Aziz di 21 anni, e alla cittadina serba Sandra Ulanovic, 37 anni, trovata in possesso di hashish e cocaina acquistata in Slovenia. Questi i quattro arrestati, cui si aggiungono altrettanti denunciati.—

IN BREVE

Il provvedimento
Giardini chiusi per troppa bora

Il vento ha spazzato la cappa di smog che gravava sulla città, ma ha costretto il Comune a mettere in campo le misure anti-bora. Il Servizio Strade e Verde Pubblico comunica infatti che a causa delle condizioni meteorologiche tutti i giardini comunali, chiusi ieri, rimarranno chiusi anche oggi. Il provvedimento, come d'abitudine nelle giornate di forte vento, è stato diramato a tutela dell'incolumità pubblica.

Affidato all'Enpa
Agente salva un coniglio trovato in Stazione

Cosa ci faceva un coniglio vicino alla Stazione ferroviaria? L'animaletto, dal pelo bianco, è stato notato da un agente della Polfer a fine turno, mentre stava salendo nell'automobile che aveva parcheggiato in via Flavio Gioia. Il coniglio è spuntato all'improvviso davanti a una vettura vicina: alla vista del poliziotto è schizzato via con un balzo. La bestiola, grazie all'aiuto di alcuni colleghi, è stata poi affidata all'Enpa.

ALLA STADION IL PRIMO MARZO

All'asta un vero jukebox americano del '42

È il mitico Rock-Ola di Happy Days. Si parte da tremila euro. In vendita 60 lotti di vetri di Murano di Venini, Borovier e Toso

Fabio Dorigo

Un jukebox americano Rock-Ola 1422 del 1942 prodotto a Chicago sarà battuto venerdì primo marzo alle 20.30 alla Stadion di Trieste. La base d'asta è di tremila euro. Nelle previsioni dovrebbe essere uno degli oggetti più "gettonati" della prima asta del 2019. Il Rock-Ola modello 1422 si illumina di luci arcobaleno a spirale con fori simili a un violino. La Rock-Ola, più ancora della Wurlitzer, è sinonimo di jukebox. Attorno al jukebox nacquero mode in stile Happy Days e si affermarono hit parade delle canzoni più gettonate. La Rock-Ola Scale Company fu fondata nel 1927 da David Cullen Rockola per la produzione di macchine per l'intrattenimento a gettoni. A partire dal 1935, Rock-Ola vendette più di 400 mila jukebox.

Come detto, il Rock-Ola 1422 è uno dei pezzi più curiosi dell'appuntamento della Stadion che apre la stagione 2019 delle aste il primo e il 2 marzo con quattro tornate per 800 lotti totali con al sabato mattina più di 130 lotti ad offerta libera. La parte più rilevante riguarda una collezione di circa 60 lotti di vetri di Murano di Venini, Barovier e Fratelli Toso. Pezzi pregiati e unici. Per i Venini si va da un vaso in vetro rosa con base di lattimo disegnato da Tomaso Buzzi (base d'asta 3 mila euro) a un vaso "fazzoletto" con strisce verticali policrome disegnato da Fulvio Bianconi (base d'asta 4.500 euro) fino a un grande vaso in vetro trasparente con collo allungato e grandi manici disegnato da Vittorio Zecchin (2.500 euro). Sempre di Venini c'è anche un bellissimo lotto di quattro piatti della serie "Le 4 stagioni" con murrine centrali disegnate da Laura Diaz de Santillana (2.500 euro). Tra le curiosità di Venini ci sono ancora una lampada da tavolo in vetro rosso modello "replicanti" con cuffie (tiratura 99 esemplari) firmata da Mimmo Rotella del 2003 (2.200 euro base d'asta) e un'anatra in vetro del 1972 (duemila euro).

Nell'ambito del design si segnalano diversi pezzi d'autore. Da una chaise longue in cavallino (500 euro) e una coppia di poltrone (400 euro) di Cassina su disegno di Le Corbusier, Jenneret e Perriand fino a un'altra coppia di poltrone "Red& Blue" sempre di Cassina disegnata da Gerrit Thomas Rietveld nel 1918 (800 euro). Per gli appassionati c'è anche la lampada da terra modello Arco su base in marmo bianco di Carrara di Castiglioni (500 euro). Non mancano poi oggetti di Scarpa, Acerbis, Starck e Takahama.

Oltre che per il pubblico amante del design e del modernariato ci sono anche proposte interessanti per gli estimatori dell'antiquariato classico, come la pittura e la scultura. Ci saranno opere dei pittori friulani (Pittino, Anzil, Pio Solero, Zigaina) tra le quali si distingue per le misure enormi (200 per 460 centimetri) un'opera di Celiberti (2.500 euro) proveniente dal fallimento Diaco. Ecco poi altre opere dei triestini Flumiani, Parin, Passauro,

Tra i dipinti una ragazza "mefistofelica" di Rietti e un enorme Celiberti dal fallimento Diaco

Wostri, Rosignano, Barison, Scomparini, Noulian, Marsi, Pogna, Righi, Zangrando e Timmel. Si segnalano quindi tra le opere il lotto di Arturo Rietti "Le somiglianze", un enigmatico ritratto di bambina con al fianco un viso mefistofelico (mille euro). Sempre di Rietti c'è il ritorno de "La giovane modella", un bellissimo nudo con base d'asta fissata a 2.500 euro. In asta anche grafiche firmate da Mirò, De Chirico, Dalì, Vasarelj, Baj Gentilini, Sassu, Guidi, vedova, Hartung e Arp. Molto particolari una serie di stampe con le vedute di Firenze del Zocchi.

L'esposizione dei lotti in asta è in corso con questi orari: fino a mercoledì 10-13 e 15.30-19.30, giovedì 10-13. —

Il jukebox Rock-Ola 1422, il piatto Venini "Le 4 stagioni" di Laura Diaz de Santillana e un particolare de "Le somiglianze" di Arturo Rietti

IL DOLCE NEL GUINNESS

Millefoglie da record alle Torri

Trieste ancora nel Guinness: durante l'evento organizzato dal direttore Stefano Minniti per i 16 anni del centro, le Torri hanno ottenuto il "Guinness world records" con la millefoglie più grande del mondo: 673,5 chili preparati da Bom Bom, dal pasticcere Sebastiano Scaggiante e il suo staff. Tra gli ospiti "Uolter". Silvano

Le isole Seychelles, le isole dell'armonia

Le isole Seychelles sono uniche, proprio come recita il loro slogan 'un altro mondo'.
Questo angolo remoto dell'Oceano Indiano è un santuario incontaminato dove la natura primordiale è stata preservata e dove si possono ammirare specie endemiche uniche. Ad attendere il visitatore ci sono 115 isole con spiagge mozzafiato famose in tutto il mondo, sabbia soffice come borotalco e un clima perfetto: un vero paradiso per il viaggiatore moderno, stanco di vacanze ordinarie e desideroso di evadere ed assaggiare l'eccellenza.
Alle Seychelles esistono due tipologie di isole: quelle granitiche, le cui verdeggianti cime si innalzano da foreste vergini e spiagge immacolate, e gli atolli, una scintillante varietà di isole coralline piatte e poco frequentate dall'uomo.
L'arcipelago, che ha reso pressoché metà del suo territorio parco marino o riserva naturale, ospita, inoltre, due siti del patrimonio mondiale UNESCO: la leggendaria Vallée de Mai dove, su antiche palme, cresce il misterioso Coco de Mer, dalla sensuale forma di bacino femminile, e Aldabra, l'atollo corallino emerso più grande al mondo.
Alle Seychelles si possono vivere contrasti emozionanti tra incredibili rocce granitiche oceaniche, oceano color cobalto, barriere coralline ricche di vita marina, lussureggianti foreste primordiali e romantiche spiagge deserte, accompagnati dalla rassicurante armonia e dalla calorosa accoglienza della società multietnica seychellese.
Un viaggio alle Seychelles è senza dubbio un viaggio indimenticabile, una straordinaria opportunità per scoprire un'offerta turistica di primo livello e una vasta scelta di attività, tra cui immersioni, pesca, vela, golf, trekking e tanto altro, saltando da un'isola all'altra…
Quale migliore destinazione per questa estate?

Svizzera Belle Époque

Quanti conoscono le pieghe intime e discrete di quell'angolo di Svizzera che fu eletto a seconda patria dall'imperatrice Sissi e, in tempi più recenti, da Charlie Chaplin, Audrey Hepburn, Freddie Mercury? Stiamo parlando della raffinata grazia del Lago Lemàno, che accoglie con verdi colline digradanti, rigate da terrazze di pregiati vigneti, pittoreschi borghi e vivaci cittadine rivierasche con eleganti lungolago che affascinarono nobiltà e borghesia della Belle Époque. Le sue acque sono ancora solcate da una flotta di preziosi battelli che fanno la spola tra l'elegante Losanna – città olimpica per eccellenza – e l'internazionale Ginevra. Alle spalle di Vevey, i visitatori oggi possono passeggiare tra gli alberi secolari del parco del Chaplin's World, amata residenza dell'indimenticabile Maestro che qui trovò serenità e ispirazione. A Ginevra – da cui nelle giornate limpide si scorge la sagoma maestosa del Monte Bianco - commossi si ripercorrono gli ultimi tragici istanti di vita dell'imperatrice Sissi, e si tocca con mano la maestria perfetta della "Swiss Quality", quando si varca la soglia del Museo della Maison Patek-Philippe, i cui orologi, sintesi di preziosità e tecnologia avanzata, oggi come ieri sono indossati dalle personalità più eminenti di tutto il mondo. Eleganza e discrezione, tradizione e innovazione, armonie di paesaggi amati e valorizzati sono forse il segreto che rende questa terra racchiusa tra le Alpi un luogo d'incanto.

PRESENTAZIONE TOUR

martedì 12 marzo, h 17.30 - Auditorium
Casa della Musica - Via Capitelli 3 (Cavana) - TS

PASQUA & SELEZIONE TOUR 2019

7 - 11 APR	**SALERNO, COSTIERA AMALFITANA, CILENTO** € 870
13 - 16 APR	**SPALATO E L'ANTICA SALONA,** con P. Casari, archeologo e storico € 496
19 - 22 APR	**PASQUA TRA GRADARA E URBINO** € 615
21 - 22 APR	**PASQUA TRA CREMONA E SABBIONETA** € 275
25 - 28 APR	**LAGO DI COSTANZA: ISOLA DI MAINAU E CASCATE SCIAFFUSA** € 540
28 APR - 5 MAG	**GRECIA CLASSICA,** con P. Casari, archeologo e storico € 1.485
8 - 12 MAG	**TOSCANA FUORI DALLE ROTTE ORDINARIE** € 618
16 - 19 MAG	**ISTANBUL, LA PERLA DEL BOSFORO** € 880
17 - 19 MAG	**MERANO, BRESSANONE E**
8 - 12 GIU	**IL FESTIVAL DI ACQUA E LUCE** € 365
	SVIZZERA BELLE ÈPOQUE € 1.085
17 - 24 GIU	**RUSSIA: SAN PIETROBURGO E MOSCA** € 1.880
29 - 30 GIU	**KAISERVILLA, CREMAGLIERA**
30 GIU - 4 LUG	**SCHAFBERG (Aus)** con Ferstoria € 279
	VALLE D'AOSTA. DAL BIANCO AL ROSA € 715
22 - 29 LUG	**FIORDI NORVEGESI** € 1.720
23 - 29 AGO	**REPUBBLICHE BALTICHE GRAN TOUR** € 1.460
24 - 29 OTT	**BASILICATA E MATERA Capitale Cultura 2019** prenotazioni **entro 29/3: € 930** | dopo: € 995

I NOSTRI SOGGIORNI ESTIVI al mare...

8 - 15 GIU	**ISOLE EGADI STUPORE BELLEZZA RELAX** € 1.260
16 - 23 GIU	**ISOLE D'ELBA. GITE A CAPRAIA, PIANOSA, GIGLIO** da € 865
30 GIU - 7 LUG	**SARDEGNA: COSTA SMERALDA E LA MADDALENA** € 1.290
20 - 27 LUG	**ISOLE EOLIE. 7 ISOLE DI MERAVIGLIA** € 1.340
8 - 12 SET	**DALMAZIA. ISOLE INCORONATE, PARCO KRKA** da € 530
14 - 21 SET	**PUGLIA: GARGANO E ISOLE TREMITI in pullman** da € 695

... e tra laghi e monti...

6 - 11 LUG	**SOGGIORNO MONTANO ZELL AM SEE (Austria)** € 670
14 - 19 LUG	**SOGGIORNO RELAX SCHNEEBER Ginhotel wellness 4*** € 660
28 LUG - 2 AGO	**LAGO MAGGIORE SOGGIORNO RELAX** € 760

AGENZIA VIAGGI MITTELNET via S. Giorgio 7/A (P.zza Hortis) - TRIESTE • Tel. 040 9896112 www.mittelnet.com

di Veronica & Paola

Per info e prenotazione Gorizia
Corso Italia, 56/c - Tel. 0481 538504
Cell. Paola 328 5456101

E-mail: hemingway207@gmail.com
www.hemingway207.com

DAL 22 GIUGNO 2019 - 12 E 27 LUGLIO 2019 3,10 E 17 AGOSTO 2019

CANADA LE MERAVIGLIE DELL'OVEST

I parchi Ovest del Canada, con i suoi laghi e paesaggi ghiacciati, sono in assoluto una delle migliori mete al mondo, per vivere un viaggio a contatto diretto di una natura selvaggia e incontaminata. Il British Columbia e l'Alberta, offrono occasioni uniche di osservare la fauna locale, composta da orsi, aquile, alci, balene, otarie, orche e leoni marini, soggiornando in confortevoli strutture. Un viaggio lungo sentieri e canyon nel cuore delle montagne rocciose, esplorando i leggendari parchi naturali di tutto il Canada.
Partenza da Venezia

FOREVER WEST CITTÀ, NATURA E ICONE AMERICANE

DAL 20 AL 31 MAGGIO 2019 oppure DAL 27 MAGGIO AL 7 GIUGNO 2019

Tour di gruppo in Italiano di 12 giorni nelle località più famose della West Coast. Le sfavillanti Los Angeles, Las Vegas e San Francisco e la maestosità del Grand Canyon, della Monument Valley, dell'Antelope Canyon di Arches e Bryce.

Partenza da Ronchi dei Legionari

DALL'1 ALL'8 OTTOBRE 2019

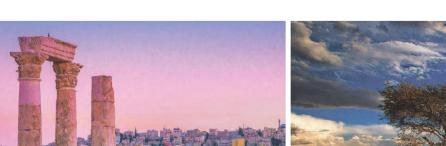
ISLANDA VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

Come nel romanzo di Jules Verne il nostro viaggio si compie intorno a una terra ghiacciata ma dal cuore caldo di magma bollente. Alla scoperta di deserti, vulcani, geyser e villaggi storici nel Paese di Erik il Rosso.
Partenza con accompagnatore da Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

DAL 13 AL 25 NOVEMBRE 2019

CINA IMPERIALE E AUTENTICA

Un itinerario classico attraverso le località più famose della Cina: Pechino, città monumentale; Xian, con l'Esercito di Terracotta; Suzhou; Shanghai; la fantastica Hangzhou e la stupefacente Pingyao

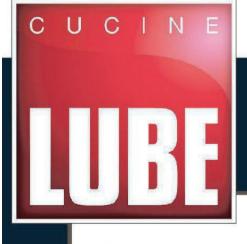
Partenza con accompagnatore da Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

dal 25 aprile al 1 maggio 2019

AMMAN PETRA WADI RUM E MAR MORTO

PETRA PARTRIMONIO UNESCO E UNA DELLE 7 MERAVIGLIE DEL MONDO MODERNO

ULTIMI POSTI

Via Imbriani, 11
TRIESTE
Tel. 040.3789382
www.cividin.it
info@cividinviaggi.it

#cividinworld

L'AREA È STATA TRANSENNATA PER SCONGIURARE IL RISCHIO D'INCIDENTI

Muggia, "voragine" si apre in mezzo alla strada

L'improvviso cedimento dell'asfalto vicino all'autostazione ha provocato un buco largo due metri. Domani i sopralluoghi

Riccardo Tosques

MUGGIA. Un cedimento dell'asfalto, di due metri per uno, all'incrocio tra via Tonello e via Signolo. Questa la brutta sorpresa che ieri mattina si è palesata a Muggia, a pochi metri dalla stazione delle autocorriere. Il buco, profondo circa 20 centimetri, è stato prontamente messo in sicurezza con alcune transenne.

«Sarà nostra cura fare delle opportune verifiche per capire la natura di quanto accaduto e per ripararlo soprattutto in vista dell'imminente Carnevale», ha spiegato subito l'assessore alla Polizia locale Stefano Decolle. Presumibilmente, la minivoragine è maturata tra le 6 e le 7 del mattino di ieri.

Si tratta di un buco comunque "importante", in una zona molto trafficata della cittadina istroveneta. Sul posto sono intervenuti attorno alle 7.30 lo stesso assessore Decolle e alcuni agenti della Polizia locale. Una volta accertato il problema, la zona è stata subito circoscritta per l'appunto con le transenne, per evitare il rischio di possibili incidenti agli automobilisti o, più facilmente ancora, a qualche scooterista di passaggio. Fortunatamente, il cedimento si è verificato in una zona non centrale rispetto all'incrocio, fattore che non ha comportato particolari disagi al traffico veicolare. «Confermo che la regolarità della viabilità non è stata inficiata dall'accaduto e che non ci sono stati incidenti di sorta. Anche i bus sono riusciti a circolare senza alcun problema», ha puntualizzato Decolle.

Ma com'è possibile che l'asfalto sia ceduto così di colpo? Gli ultimi a intervenire in quella zona sono stati i tecnici di AcegasApsAmga. Assieme a loro domani verrà organizzato un incontro per cercare di capire assieme quanto accaduto. La speranza, naturalmente, è che non vi sia la presenza di un dilavamento sotto la tracciatura delle tubature.

«Lunedì (domani, *ndr*) faremo il punto della situazione. Anche se l'area è transennata e il traffico veicolare non ha ripercussioni, è evidente che bisogna intervenire in modo celere per risolvere la questione, soprattutto per un discorso legato alla sicurezza dell'area in questione, che presto sarà interessata da un notevole afflusso visto il concomitante inizio del nostro amato Carnevale», chiosa l'assessore.

La conferma arriva anche dal sindaco Laura Marzi: «Entro l'inizio del Carnevale vogliamo mettere a posto la situazione, sperando che non sia un problema più grande di quello che sembra apparire ora».—

Il buco nella strada transennato in via provvisoria. Massimo Silvano

LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Patto Polizia-esercenti Arriva in Riviera il "pane anti truffa"

MUGGIA. La lotta alle truffe passa attraverso... le panetterie. Iniziativa particolare quella iniziata l'altro giorno a Muggia. "Elzeri", "Vivoda" e "La Struza", tre panetterie del centro cittadino, hanno deciso di aderire al progetto ideato e voluto dal Commissariato e dal Comune, che prevede l'utilizzo di 30 mila buste per il pane su cui sono stati impressi uno slogan e un fumetto per la lotta contro le truffe. Lo slogan è chiaro: "Non c'è più pane per i loro denti...". Il fumetto, invece, è suddiviso in due parti.

Nella prima una donna racconta che "i truffatori spesso agiscono in coppia, sono persone distinte e fingono di essere amiche dei vostri familiari". Nell'altra un uomo invita "nel dubbio, a chiamare il numero unico per le emergenze 112" poiché "le truffe e i raggiri si combattono quotidianamente". Le buste, di due formati, sono state realizzate grazie all'apporto del Brico Center, che si è assunto le spese della stampa dei sacchetti, e ai titolari delle tre panetteriee.

«Il pane entra quotidianamente nelle nostre case e l'idea di fornire utili consigli ai consumatori è stata accolta con una spiccata sensibilità dalle realtà coinvolte. Il tutto nell'ottica di un servizio sociale da rendere alla cittadinanza per lo più anziana, del tutto in linea con la filosofia della Polizia di Stato di essere vicina alla gente e di chiederne una fattiva collaborazione al fine di rendere concreto il concetto di sicurezza partecipata», fanno sapere dalla Questura. Soddisfatto l'assessore alle Attività produttive Francesco Bussani: «Ringrazio la Questura, Brico center e le tre realtà muggesane che hanno aderito. È stata una collaborazione proficua, auspichiamo che l'iniziativa sia apprezzata».—

Ri.To.

CARNEVALE CARSICO - 10

Foto di gruppo per il gruppo di Padriciano-Gropada. A destra i preparativi del gruppo di Conconello- Pis'cianzi

Dai masterchef fino alle api Padriciano e Conconello puntano su tv e ambiente

Il gruppo Luna-Puhna porterà a Opicina il tema dell'inflazione dei cuochi sul piccolo schermo I rivali si schierano per la difesa dell'equilibrio dell'ecosistema

TRIESTE. Dai masterchef di Padriciano-Gropada fino alle api in pericolo di Conconello-Pis'cianzi. Prosegue il viaggio tra i gruppi mascherati che sabato 2 marzo prenderanno parte alla sfilata del Carnevale carsico di Opicina. Partiamo da Padriciano. Il monopolio dei gruppi mascherati è stato nelle sue mani dal 2011. Vittorie incontrastate, con la concorrenza che non poteva far altro che applaudire. Ma lo scorso anno qualcosa è cambiato. Il gruppo Luna Puhna di Padriciano-Gropada ha dovuto abdicare per mano di Prosecco-Contovello. Il comunque ottimo secondo posto ottenuto con "Qualche volta xe meio far l'indian!" non ha certo scalfito gli animi dei carsolini capitanati da Patrik Calzi, che quest'anno sono pronti a stupire nuovamente. «Adesso in tv ci sono tanti programmi specializzati sul mondo della cucina. Ci sono tanti masterchef provetti anche se in realtà secondo noi "xe più coghi che luganighe"», racconta Calzi. Saranno un'ottantina i partecipanti del gruppo Luna Puhna che presenteranno un tema in base al quale, appunto, ci saranno molti più cuochi che salsicce da mangiare. «Rispetto agli anni precedenti ci presenteremo con una formazione un po' ridotta viste le tre nascite che hanno interessato alcuni membri storici del gruppo, ora diventati mamme e papà», spiega Patrik. L'ambizione, quindi, non è più quella di (tornare a) vincere? «Direi di no. Quest'anno – confessa Calzi – saremo in sfilata per divertirci. È sempre più difficile coniugare il lavoro con il tempo da dedicare alla realizzazione di idee e soprattutto costumi competitivi. Comunque, mai dire mai».

Veniamo ora a Conconello. L'ape è considerata la sentinella dell'ambiente: l'impollinazione è alla base della vita. La moria di questi preziosi insetti è però oramai un dato accertato. A cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica ci penserà allora il gruppo mascherato di Concocello-Pis'cianzi – Ferlugi-Piščanzi con il motto "Poche ma bone, siamo un milione". «Le api stanno diminuendo in maniera drammatica. Dall'impollinazione dipende gran parte del nostro mangiare. Non è un caso che Einstein abbia detto "se l'ape scomparisse dalla faccia della terra, all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita"... ecco perché abbiamo deciso di puntare si questo tema fortemente ambientalista», conferma Dimitri Ferluga, portavoce del gruppo di Conconello-Pis'cianzi. Il team delle due frazioni porterà a Opicina la casa delle api, ossia un grande alveare, attorno al quale ruoteranno tutti i più conosciuti tipi di ape: la regina, le guardiane, le pulitrici, le operaie. Pure qui saranno un'ottantina i protagonisti che ronzeranno attorno all'alveare sotto le note di "Čebelar", "Ape Maja" e "Zum, zum, zum". Conconello sino al 2017 aveva sfilato da solo. Dall'anno scorso ecco la partnership con Pis'cianzi. «Dopo circa 15 anni di inattività abbiamo ripreso a fare il Carnevale con continuità – conclude Dimitri – grazie anche alla partecipazione delle donne, come Milvia, che si occupa della parte dei vestiti, e di Vlasta, che si sta occupando invece della parte coreografica. Durante la sfilata distribuiremo anche dei volantini sul tema delle api».—

Ri.To.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10
Le macchine di Leonardo

I modelli realizzati da disegni di Leonardo da Vinci animano gli spazi della Centrale idrodinamica di Porto Vecchio con l'esposizione "Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo", che è visitabile - fino al 5 maggio - da giovedì a domenica, e festivi, con orario 10-17. Ogni venerdì, sabato e domenica, sono organizzate visite guidate gratuite a cura di Italia Nostra: alle 10, 11, 14 e alle 15. È inoltre possibile prenotare visite su appuntamento inviando una mail a: trieste@italianostra.org.

15
Le meraviglie dell'evoluzione

Nell'ambito di "La scienza racconta" alle 15, al Museo di Storia naturale di via Tominz, appuntamento con "Le meraviglie dell'evoluzione" a cura del Museo stesso e della cooperativa Ecothema. L'ingresso e l'attività sono gratuiti. Dopo la conferenza introduttiva, visita guidata fra le sale del museo per vedere dal vero come l'evoluzione abbia plasmato la vita sulla Terra. Gradita la prenotazione al cell. 3332032448 e alla mail ascuolainmuseo@gmail.com.

16
Si sferruzza al Knulp

Il nostro tanto amato appuntamento si avvicina e con lui l'opportunità di sferruzzare insieme. Vieni anche tu dalle 16 alle 19 al Knulp in via Madonna del Mare 7/a.

Domani
Misurazione gratuita pressione

Per la misurazione gratuita della pressione rivolgersi dalle 9.30 alle 11.30 da Sweet heart-Dolce cuore di via D'Azeglio 21/c, tel. 040-7606490.

Domani
Assemblea Circolo della stampa

Alle 16 in prima convocazione e alle 17 in seconda, in corso Italia 13, è convocata l'assemblea straordinaria del Circolo della stampa. Possono partecipare tutti i soci in regola con i canoni sociali. È possibile conferire una delega.

Corsi
English Summer Camps

English Summer Camps a Trieste (corsi diurni). Sono aperte le iscrizioni per ragazzi 6-15 anni: un programma con giochi linguistici, canzoni, balli, spettacoli, arte, animazione e sport con tutor madrelingua inglese organizzati dalla London School di Rovereto con il Comitato Genitori Manna. Si svolgeranno alla scuola Manna dal 17 al 21 giugno e dal 2 al 6 settembre. Per info e iscrizioni: comitatomanna@gmail.com, londonschoolrovereto@gmail.com e www.londonschoolrovereto.it.

Danza
Swing da Arteffetto

Inizia il 1 marzo un nuovo corso swing ad Arteffetto Danza in via Coroneo 15 per imparare a ballare divertendosi assieme ad Aleš e Tanja: info@arteffetto.it o 040-360293.

Sci
Fine settimana a Tarvisio

L'Acli Fvg organizza un weekend di gare per adulti e bambini sabato 2 e domenica 3 marzo a Tarvisio, con possibilità di soggiorno in hotel, partenza in pullman da Trieste e skipass convenzionato. Per informazioni da lunedì a giovedì 10-12 e 16-18 e venerdì 17-19 via Niccolini 3, cell. 3939031339 e mail friuliveneziagiulia.usacli@acli.it.

LEZIONI DI STORIA

Ungheria, Romania Germania e Polonia Quel 1989 che fece scoppiare l'Est

Conferenza di Valentine Lomellini oggi alle 11 al teatro Verdi, diretta streaming sul sito

Valentine Lomellini chiude oggi, al teatro Verdi, il ciclo delle Lezioni di storia con una conferenza sul 1989

Oggi alle 11, al teatro Verdi, sesto e ultimo incontro delle Lezioni di storia promosse dal Comune di Trieste, ideate dagli Editori Laterza con il contributo della Fondazione CRTrieste e la media partnership de "Il Piccolo" (per chi non potrà essere presente, sul nostro sito c'è la diretta streaming). Il titolo dei sei incontri è "Rivoluzione!" e oggi sarà Valentine Lomellini (insegna Storia delle relazioni internazionali e Terrorism and Security in International History all'Università di Padova) la relatrice. Focus della conferenza, il 1989.

È bene parlare di rivoluzioni al plurale, e non di rivoluzione, perché ve ne sono state diverse, tante quante erano i Paesi che appartenevano al blocco sovietico. Per capire a fondo il contesto in cui si articolarono queste rivoluzioni, è necessario far riferimento all'esistenza di contestazioni pregresse nel blocco sovietico: la prima si sviluppò a Berlino Est nel 1953, e fu importante perché vide in piazza gli operai. Per un regime che faceva del movimento operaio il cuore della propria politica era qualcosa di particolarmente grave.

Tre anni dopo vi furono i casi della Polonia e dell'Ungheria: questo ultimo tentativo di modificare l'assetto del socialismo reale venne represso nel sangue con 2500 morti e 19 mila feriti, a cui seguirono processi politici e condanne a morte. Quasi contestualmente, nella primavera del 1989, in Ungheria iniziarono i primi tentativi di perseguire un rinnovamento. Nel marzo di quell'89, in occasione della tradizionale festa per commemorare la rivoluzione del 1848, l'opposizione riuscì a portare per le strade di Budapest decine di migliaia di manifestanti.

È stato l'anno del dissolvimento del blocco sovietico E dei tanti morti

Sembrava invece immobile la situazione politica in Germania Est, tanto che nelle elezioni municipali della primavera 1989 il partito comunista ottenne il 95% dei voti. Il 4 novembre seguente, a Berlino, avvenne una grande manifestazione durante la quale in Alexanderplatz fu trasportata la bara del Partito comunista tedesco orientale mentre la folla gridava "Noi siamo il popolo". Un caso a parte merita la Romania, che anche a fine 1989 rifiutava di attuare qualsivoglia riforma o modifica del proprio regime. Un filmato, che verrà proiettato nel corso della lezione, mostra il discorso di Ceausescu nella piazza di Bucarest mentre annuncia l'aumento del salario minimo, un tentativo estremo di tamponare il malcontento crescente. Ma una parte della piazza si solleva contro Ceausescu, costretto a fuggire. Arrestato, pochi giorni dopo viene fucilato.

MARTEDÌ

Una cena a base di jota, salame e vino così si raccolgono fondi per il Burlo

Francesco Cardella

La cucina tipica della regione, una finestra sugli aspetti sociali dell'infanzia. Sono i temi che caratterizzano la serata di martedì al ristorante "Nuovo Savron" di via Baciocchi 2/a, teatro di "Acquolina", il focus sull'enogastronomia locale a cura dell'Associazione Promoturistica Alpe Adria, organizzata in collaborazione con PromoTurismo Fvg. Un cartellone che parla di un master class e naturalmente di degustazioni, un percorso di colori e sapori che aprirà i cancelli attorno alle 18 con la "lezione" della sommelier Luisa Alzetta, attesa in cattedra per una materia che parla di "abbinamenti cibi e vini del territorio regionale del Friuli Venezia Giulia".

È l'associazione Alpe Adria ad aver organizzato la serata "Acquolina"

Qualche esempio? Il menù su cui disquisire è per palati decisi e contempla salame all'aceto con polenta, formaggi della Carnia, l'olio, l'immancabile jota e lo strucolo in "strazza". Alle 19 scatta invece il momento delle degustazioni e qui entrano in scena alcuni dei maggiori viticoltori del territorio, con tipologie come Malvasia, Refosco, Sauvignon, Cabernet e Ribolla Gialla; il tutto abbinato a pietanze, olio e dolci.

La ricchezza della mensa imbandita al "Nuovo Savron" include per l'occasione anche un taglio sociale, espressamente voluto dall'associazione organizzatrice diretta da Matteo Medani. Nel corso della serata verranno infatti raccolte delle offerte libere da destinare ai reparti più bisognosi del Burlo di Trieste.

Per maggiori informazioni sui costi e in chiave di iscrizione al master class potete telefonare allo 040-225592 e ai cellulari 3485155107 e 3668027885. —

Grignano
Immaginario Scientifico laboratori sulla luce

Perché sui cd si vede l'arcobaleno? Come fanno gli occhiali 3D a rendere le immagini in rilievo? Si scoprono alcune curiosità e caratteristiche sulla luce nelle speciali attività "Te lo racconto io", in programma all'Immaginario Scientifico di Grignano. Durante l'orario di apertura del museo (10-18), le attività, incluse nel biglietto d'ingresso, prendono il via alle 11 e alle 15: i visitatori potranno scoprire alcuni fenomeni della luce assieme all'esperto. In questo caso non è necessaria la prenotazione.

Piazza Unità
Re e Regina del Carnevale alle 11 aprono la festa

Prende il via oggi, con la tradizionale consegna delle chiavi della città al Re e alla Regina della kermesse, il Carnevale di Trieste. Partenza alle 11, in piazza dell'Unità d'Italia, con la consegna da parte dell'amministrazione comunale delle chiavi della città al Re e alla Regina del Carnevale. Come da tradizione, toccherà agli esponenti del rione che si è aggiudicato il Palio 2018, cioè Valmaura. Poi si passerà a giovedì, giornata che vedrà al centro dell'attenzione Servola con lo storico Corso delle serve, appuntamento immancabile per gli appassionati del Carnevale.

SEGNALAZIONI

Porto vecchio, salviamo almeno i binari dal Molo IV a Barcola

LA LETTERA DEL GIORNO

Con riferimento alla segnalazione sul tema del signor Podgornik, apparsa il 20 febbraio scorso, come associazioni Italia Nostra e Ferstoria dobbiamo dire che non tutti la pensano come lui che vorrebbe togliere tutti i binari del Porto vecchio.

Prova ne sono le oltre 5.100 firme sottoscritte già nel 2016, in favore della conservazione, nella logica del polo museale, assieme ai magazzini, alla centrale idrodinamica, alla sottostazione elettrica, di un minimo di quella struttura ferroviaria che ha segnato il passaggio di Trieste (come anche di altri porti come Fiume) alla qualifica di "Porto ferroviario" servito capillarmente tra moli e magazzini; il tutto a suo tempo avvenuto sotto l'Impero asburgico (l'impero c'entra e come!) a partire dal 1857.

Non si pretende la conservazione di tutta quella estesissima infrastruttura ferroviaria di oltre 40 chilometri che ha interessato l'area ma bensì del solo tracciato longitudinale di circa 3 km (dal Molo IV a Barcola Bovedo) con i suoi minimi collegamenti essenziali (varco FS e rimessa) che possano essere testimonianza storica ma anche consentire un futuro utilizzo storico-turistico per il quale l'interesse del pubblico è già stato dimostrato in occasione passate, nonostante l'ostilità di alcuni.

I binari presenti all'interno del Porto vecchio. Foto Lasorte

Quando sperimentato, il Tramway Tpv risulta aver trasportato circa 12 mila persone, tra l'altro dando notevole apporto di visitatori alla allora mostra storica sul Lloyd Triestino in centrale idrodinamica.

La proposta non comprende alcuna ipotesi di grandi investimenti ma bensì la semplice preservazione e tutela di una modesta parte dell'esistente, che non pregiudica affatto le prospettive di altri sviluppi nell'area: al contrario un servizio su rotaia, perlopiù in sede propria e alternativo alla strada, potrebbe essere un unicum ed una "marcia in più" per l'attrattiva turistica del luogo. Va ricordato al signor Podgornik che il concetto di "ferrovie storiche "e loro tutela a scopi culturali e turistici non è una fissazione di "pasionari" ma costituisce una legge dello stato italiano (9 agosto 2017, n. 128) e che l'archeologia industriale a cui si fa riferimento è parte riconosciuta del patrimonio storico delle nazioni evolute.

Problematica del tram di Opicina: tema sensibile seguito da tutti noi ma separato dal contesto del Porto vecchio.

Leandro Steffè
per Italia Nostra
e Ferstoria

LE LETTERE

Maria Teresa
I progetti finalisti non convincono

Riguardo i bozzetti finalisti per il monumento a Maria Teresa reputo originale ma non ottimale quello relativo al tallero. Ritengo svilisca la grande personalità espressa da Maria Teresa nel suo tempo. Come parallelismo, immaginate l'effetto di richiamo storico di un libro in fusione di bronzo al posto della statua di James Joyce o di Italo Svevo o un violino al posto del monumento a Giuseppe Verdi!
Per i bozzetti della sovrana a cavallo, non sono consoni alla stessa volontà della sovrana che scrisse il 6 gennaio 1771 a Maria Antonietta: "Gli asini e i cavalli avranno assorbito tutto il tempo che avreste dovuto dedicare alla lettura... non trascurate una siffatta risorsa, che vi è più che mai necessaria".
In merito al bozzetto di Maria Teresa contornata dai 16 figli, per giunta a quanto appare nel bozzetto nudi, sembra essere più un inno "alla famiglia" oppure alla "virilità del consorte" piuttosto che un richiamo storico alle sue importanti riforme economiche sociali e culturali che hanno costituito, al tempo, il cardine della potenza di Trieste e di parte d'Europa.
Il mausoleo di Bette si suppone che venga posto come indicazione per l'entrata al sottostante parcheggio. Nel mentre la doppia Maria Teresa può portare all'idea di una doppia personalità della stessa che non sembra proprio attinente alla Sovrana.
Meglio sarebbe ispirarsi alla moltitudine di monumenti già esistenti in Europa. Inoltre sarebbe opportuno cancellare dal punteggio di valutazione il curriculum dei progettisti. Dare molto peso al curriculum dell'artista in vita, significa voler mantenere una elite di "soliti noti" e non lasciar spazio a nuove idee o a validi elementi alle volte "meno fortunati" ma forse, alle volte, più geniali.
In definitiva meglio sarebbe spendere quei soldi in una borsa di studio o premio di ricerca magari da ripetere negli anni, a favore dei più giovani, visto che per tanti, tantissimi e troppi anni Maria Teresa è stata dimenticata qui a Trieste.

Diego Sivini

Trasporti
Necessario il treno ad alta capacità

Possibile ci sia nessuno pentastellato che possa avere un'idea semplice e risolutiva sulla Hct (High Capacity Train) Treno alta capacità per il trasporto delle merci?
Ormai il corridoio Cinque Kiev-Lisbona ha perso la propaggine portoghese per gli alti costi che il Portogallo non intende più sostenere, per cui ci sarà il Kiev-Algesiras con il terminale nel Sud della Spagna.
Per corrispondere ai desiderata di chi ha concepito tale opera indispensabile?
A detta degli europeisti, basterebbe permettere la sua costruzione senza ulteriori costi per le casse italiane con pagamento del pedaggio per il transito sul territorio italiano e qualora questo servizio fosse richiesto dal sistema produttivo italiano, fissarne i costi nella ricontrattazione dello stesso in sede europea.
È da ridiscutere tutto alla luce di queste nuove condizioni.

Renzo Riva

Trasporti
La ripartenza del tram di Opicina

La storia infinita del tram di Opicina: slitta la ripartenza. Se tre anni vi sembran pochi! La ferrovia della Val Rosandra nell'Ottoceno e il tram di Opicina nel primo Novecento videro la realizzazione in meno di due anni. Nel terzo millennio un semplice ripristino, di ben diverso eso rispetto alla costruzione di una linea, richiede anni. Un vero progresso!

Luigi Bianchi
presidente di Camminatrieste

LA FOTO DEL GIORNO

Un simpatico "cocal" si riposa sul cappello di Julius Kugy

"Il riposo del cocal". La fotografia di Emilio Stock immortala un gabbiano sul capello della statua dello scalatore Julius Kugy. Inviate le vostre immagini per la rubrica "La foto del giorno" a segnalazioni@ilpiccolo.it

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

DEMOCRAZIA IN VIA DIRETTA

Con i nostri telefoni abbiamo l'ufficio sempre in tasca. Perché non avere anche un seggio elettorale? Democrazia diretta, vince chi ha più campo. Lo diceva anche Churchill - o forse era il Mago Oronzo, adesso non ricordo - che la democrazia è solamente la migliore tra le forme di governo provate. Miglioriamola ancora! Secondo me si può delegare a Facebook. Là c'è già tutto: faccine, sondaggi, pollice in su, pollice in giù. Basta intermediazioni, decide il popolo sovrano. «Ti va bene la Costituzione così com'è? Sì/No/Voglio dei disegni esplicativi». «Vuoi approvare questo decreto legge senza averlo letto e senza capirci niente? Sì/No/Un momento che devo scolare la pasta«. Anche per le opinioni che uno può dare al dibattito pubblico, i social sono preziosi. «Si può fare che il porto d'armi in Italia ce l'ho solo io?». «Perché sull'autonomia degli enti locali non sentite mio cugino che si è appena laureato e deve lavorare?». «Si può fare che mia moglie non va mai in pensione, se no poi sono tutto il giorno in giro per supermercati?». —

50 ANNI FA

ROBERTO GRUDEN

24 FEBBRAIO 1969

Un bracciante, che aveva rubato in porto un chilo e un quarto di dinamite, si aggirava da oltre un mese per le osterie del Borgo Teresiano, cercando degli acquirenti per l'esplosivo. Scoperto dalla Mobile, è stato arrestato.

Il blocco del Canale di Suez aveva frenato le relazioni con gli scali degli sceiccati del Golfo Persico. Ma ora finalmente l'armamento triestino ha superato le difficoltà e fatto accettare l'aumento dei noli per la circumnavigazione dell'Africa.

Il direttivo della sezione muggesana del Pri si è riunito per esaminare la situazione cantieristica, con riguardo ai problemi che angustiano, nel particolare settore, l'economia muggesana.

Nel corso della sua visita a Trieste, per una diretta presa di contatto con i problemi riguardanti le grosse infrastrutture portuali, ferroviarie e viarie, il Sottosegretario ai LL.PP. ha compiuto sopralluoghi nei cantieri della circonvallazione e del Molo VII.

Partita stregata, quella giocata al "Grezar" davanti a più di seimila spettatori contro il Venezia. I lagunari per due volte hanno evitato la sconfitta, su una stoccata di Paina ed un rigore sbagliato da Giacomini, che pure ha segnato la rete del definitivo uno a uno.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di servizio: 8.30-19.30

Piazza Virgilio Giotti, 1 — 040635264
Via dell'Istria, 33 — 040 638454
Via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) — 040306283
Via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia — 040232253
Fernetti, 1/A - Monrupino farmacia e reperibilità — 040212733 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

In servizio fino alle 22.00:
via Brunner 14 ang. v. Stuparich — 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via Revoltella, 41 — 040941048

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Sant'Etelberto
Il giorno	è il 55°, ne restano 310
Il sole	sorge alle 06.55 tramonta alle 17.52
La luna	sorge alle 23.44 tramonta 09.53
Il proverbio	Chi disprezza compra

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	83,1
Via del Carpineto	µg/m³	-
Piazzale Rosmini	µg/m³	82,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile	µg/m³	107
Via Carpineto	µg/m³	79
Piazzale Rosmini	µg/m³	67

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	61
Basovizza	µg/m³	-

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 23/02/2019

Ruota					
BARI	83	24	81	31	88
CAGLIARI	31	72	63	19	40
FIRENZE	90	33	76	87	25
GENOVA	63	42	14	82	30
MILANO	02	14	30	87	32
NAPOLI	51	19	28	32	23
PALERMO	85	65	50	41	30
ROMA	44	78	01	68	69
TORINO	29	61	54	31	16
VENEZIA	28	57	78	70	81
NAZIONALE	09	23	52	28	22

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

02	14	19	24	28
29	31	33	42	44
51	57	61	63	65
72	78	83	85	90

Numero Oro 83 — Doppio Oro 24

SuperEnalotto

5 - 31 - 47 - 60 - 68 - 88

Jolly 62 — Superstar 38

JACKPOT € 110.900.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 3	5	€ 77.448,24
Ai 654	4	€ 367,14
Ai 24.180	3	€ 29,60
Ai 405.584	2	€ 5,45

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Agli 8	4	€ 36.714,00
Ai 199	3	€ 2.960,00
Ai 3.858	2	€ 100,00
Ai 25.178	1	€ 10,00
Ai 54.903	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

BRUNA
Prendi fiato e con l'aiuto di Chichibio spegni le 70 candeline: auguri dai parenti

MARIA
Tanti auguri per il traguardo dei 90 anni "Mariucci" da chi ti vuole bene

ELARGIZIONI

In memoria della nostra amica Irma Vittori Furlan da parte delle amiche "bisiacche" Anna, Ida, Rita 25,00 pro ASS.ITALIANA DONATORI DI ORGANI - A.I.D.O. - SEZ. DI TS; da parte delle amiche "bisiacche" Anna, Ida, Rita 25,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di D. e M. da N.N. 200,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Egidio e Vittoria Firmiani da parte di Franco 50,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE; da parte di Franco 50,00 pro ORATORIO SALESIANO SAN GIOVANNI BOSCO

In memoria di Egone Niseteo - nel VI anniversario (5/2) da parte della moglie 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Enza da Marisa e Fulvio 50,00 pro AIUTO BAMBINI BETLEMME ONLUS

In memoria di Fausto Sancin da parte del Gruppo Maschere di Lollo Componenti Circolo Falisca Amici di Servola 525,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Fausto Sancin, un piccolo ricordo, da Nidia (comare) 30,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Irma Vittori Furlan da parte delle famiglie Zampa Serena, Zampa Gioirgia, Zampa Paolo 100,00, da parte di Livia Pontel 100,00, da parte della famiglia Coloni Giorgia 25,00 pro ASS.ITALIANA DONATORI DI ORGANI - A.I.D.O. - SEZ. DI TS; da parte della famiglia Coloni Giorgia 25,00, da parte di Livia Pontel 100,00, da parte delle famiglie Zampa Serena, Zampa Gioirgia, Zampa Paolo 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.; da parte delle amiche "bisiacche" Anna, Ida, Rita 25,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Luigi e Norma Serra da parte di Franco 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Luigi Pittao - nel XIX anniversario (22/2) e di Alma Zannier - nel IV anniversario (22/2) da parte di Elena e della sua mamma 60,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Oscar Cerqueni (24/2/89-24/2/19) dalla famiglia Dimauro 100,00 pro COMITATO TELETHON FOND.ONLUS

In memoria di Piero e Maria Firmiani da parte di Franco 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Sandra Zuliani da parte di: Antonella, Cristiana, Marcella 150,00 pro UN CANESTRO PER TE ONLUS

In memoria di Sergio Pison dai figli Marina, Piero, Marco 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN; dai figli Marina, Piero, Marco 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Stephen Poletti da parte di zia Ofelia, Massimo e Marino 150,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

Per le nozze d'oro di Adriana e Mario Lucari da Laura e Tullio Ganino 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD.

ALBUM

Assegno solidale da 4 mila euro alla Valcellina

Un assegno di 4 mila euro a favore dei Comuni della Valcellina colpiti dall'alluvione del 31 ottobre: la somma raccolta dalla Confcommercio di Trieste è stata consegnata dal presidente Antonio Paoletti al sindaco di Claut, Franco Bosio, che ha ringraziato l'associazione giuliana per la sensibilità dimostrata.

MATRIMONI

Cendak Andrea, Zanier Nicoletta; Galban Lara Maykel, Mlakar Mateja; Zaric Novica, Miletic Jelena; Carrozzo Andrea, Manole Daniela; Cozzarini Luca, Danese Valentina; Guarniero Paolo, Canales Mateo Carolina; Villini Andrea, Crepaldi Alessandra; Orsini Lorenzo, Grgiolato Elisa; Pezzotta Alberto, Boboeva Vezha; Belhaj Ahmed Mohsen, Carri Jaclin; Prodani Vinicio, Capeller Roberta Maria; Grcic Igor, Serafini Flavia.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio il nuovo gestore del supermercato Zazzeron di via Cesare dell'Acqua per la sua onestà.
Ho perso il mio portafoglio nel suo locale e lui me lo ha restituito perfettamente integro nel contenuto. Di questi tempi ha tutta la mia ammirazione e riconoscenza e gli auguro di cuore un grande successo negli affari.
Giulia Valle

Ringraziamo il medico di famiglia dottor Pagan, la dottoressa Bartolini, la gentile Valentina, la dottoressa Leita e tutto il personale dell'Hospice Pineta del Carso di Duino Aurisina per la professionalità e le amorevoli cure prestate al nostro caro papà Bruno
Arianna e Susan Clemente

Desidero ringraziare la gentilissima ed onestissima signora, rimasta anonima, che nella giornata di venerdì pomeriggio 22 corrente mese, ha rinvenuto il mio portafoglio, nella zona via Limitanea, via Ghirlandaio, piazza del Perugino, accidentalmente caduto a terra senza che me ne accorgessi, consegnandolo ad alcuni agenti della Polizia Locale di Trieste, presenti nelle vicinanze, che immediatamente hanno provveduto a consegnarlo a mia moglie presso la mia abitazione. Anche a questi va il mio sentito ringraziamento.
Essendo abituati a sentire molto spesso, attraverso gli organi d'informazione, notizie negative, questi comportamenti esemplari ci lasciano sperare che l'onestà esista ancora.
Bruno Brait

ERBE E SALUTE

WALTER PANSINI

LA NIGELLA MIRACOLOSA

Tra un mese comincia finalmente la primavera, che però è un incubo per chi soffre di rinite allergica, una delle forme più insopportabili di allergia. "L'erba" recente e indispensabile in tutti i tipi di questa malattia è la Nigella sativa.

Più precisamente lo è il suo olio, non di gran sapore, ma che per i più deboli di palato si trova in perle, in erboristeria. Anche in fase acuta tale rimedio ha una risposta ben visibile, ma l'ideale è come sempre cominciare la cura in anticipo e un mese è un buon periodo, benché due sarebbe l'ottimale. A questo proposito possiamo citare gli studi del dottor Peter Schleicher direttore dell'Istituto di Ricerca Immunologia a Monaco di Baviera, e membro dell'Accademia Internazionale delle Scienze. Egli è stato il ricercatore occidentale che ne ha modernamente testato l'azione, su 600 pazienti con allergie di vario tipo, ottenendo una importantissima attenuazione o guarigione di quasi il 70% di questi.

Ciò significa che la nigella riesce a correggere buona parte delle disfunzioni del sistema immunitario, e soprattutto è l'unico vero strumento efficace sulle allergie, ma anche malattie autoimmuni come ad esempio la tiroidite di Hashimoto. Inoltre la nigella è un potente antinfiammatorio e quindi utilizzabile su tutti i tipi di infiammazione sempre con i più brillanti risultati e soprattutto sull'intestino, dove l'olio riesce a concentrarsi velocemente. Tra l'altro l'intestino è una delle grandi fonti dei nostri mali, perché il suo stato di malessere o benessere riesce condizionare tutto il corpo, compreso l'umore e quindi per ogni malattia importante non si può prescindere da questo. Localmente possiamo alleviare la rinite con un estratto oleoso di propoli salvo casi di allergia specifica. —

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

Fino al 30 marzo nella 7.24X0.26 Gallery a Milano, nell'allestimento della monfalconese Linda Zanolla e di Daniela Balzarotti

Le dive anticonvenzionali di Jan Welters per la prima volta si mostrano in Italia

IL PERCORSO

Giulia Basso

Nei ritratti del fotografo olandese Jan Welters la bellezza emerge al di fuori dei riflettori e delle pose ordinarie, in modo semplice ma accattivante, sia che si tratti una ragazza androgina con un cappello da cowboy, di una modella su una spiaggia intenta a fumare una sigaretta, di una stella del cinema o semplicemente di uno scatto familiare.

Sono moltissimi i volti noti immortalati dalla sua macchina fotografica, da Eva Herzigova a PJ Harvey, da Gisele Bundchen a Courtney Love. Le sue modelle sono bellezze a volte non convenzionali, ritratte spesso con pochissimo trucco e senza complesse acconciature.

L'Italia lo celebra per la prima volta con una mostra, Profile, ospitata a Milano, nella 7.24X0.26 Gallery di Pier Giuseppe Moroni, e curata dalla

Una carriera internazionale iniziata con la Rolleicord del padre

grafica monfalconese Linda Zanolla - che da anni si occupa di mostre di moda, design e fotografia e di varie iniziative editoriali - e da Daniela Balzarotti (Open Space Paris). Per Moroni, Zanolla ha curato e allestito più mostre fotografiche, una delle quali alla Galleria di Ramuntcho Matta a Parigi. Alla 7.24X0.26 Gallery ha presentato anche il primo catalogo di Polaroid scattate da Pier Giuseppe Moroni alla top model Lera Abova.

L'esposizione di Jan Welters, visitabile fino al 30 marzo, si sviluppa in undici immagini a colori retroilluminate allestite in boxlight, sette foto in bianco e nero al piano inferiore e una gigantografia in bianco e nero al piano superiore, realizzate in varie parti del mondo tra i primi anni '90 e il 2018.

«Welters, che ho conosciuto tramite Pier Giuseppe e il suo agente, mi ha lasciato grande libertà di scelta e io ho cercato di indirizzarmi su scatti che più che celebrare la fama del personaggio evidenziassero la forza e la bellezza del lavoro fotografico», racconta Zanolla, che collabora dal 2013 con lo spazio espositivo di Pier Giuseppe Moroni.

Nel rispetto della struttura della galleria, «la mostra alterna la luminosità scintillante e il glamour delle foto colorate in boxlight alle foto in bianco e nero, per cui - spiega Zanolla - ho scelto una stampa con la tecnica dei pigmenti a carbone su carta opaca, realizzata dallo stampatore ArtOk, di Palmanova. Anche se si tratta di una tecnica insolita per foto di questo tipo Welters si è fidato e ha voluto provarla: il risultato sono immagini opache, profonde, con un effetto a tre dimensioni. La gigantografia, che misura quattro metri per due e cinquanta, è una stampa su vinile della modella Irina Lazareanu, immortalata da Welters a Parigi, nel 2012».

Tra gli scatti in bianco e nero si possono ammirare, per esempio, una provocante Laetitia Casta e un'ironica Courtney Love. Accompagna la mostra un omonimo volume pubblicato da Damiani che raccoglie, oltre agli scatti esposti, una splendida serie di ritratti, per un totale di 130 immagini e 160 pagine.

L'approccio di Welters alla fotografia nasce - come lui stesso racconta divertito in questo libro - quando da ragazzo la Rolleicord del padre lo aiutava a vincere la timidezza con le amiche di scuola, alle quali proponeva di posare per un ritratto. Passo dopo passo Jan scopre la sua passione per l'arte fotografica e coglie al volo il suggerimento di completare la sua formazione all'estero. Dopo anni di gavetta tra l'Olanda, suo paese natale, e New York, il ragazzo timido diventa un fotografo di fama, sviluppa uno stile molto personale, sganciato dalle tendenze del momento, e in 30 anni immortala alcuni dei più popolari volti dello star system, dal mondo della moda a quello del cinema.

Dal 2013 si trasferisce a Topanga Canyon in California, dove vive con moglie e figli. Welters collabora con le più importanti riviste internazionali, tra cui Elle, Vanity Fair, Vogue e Marie Claire. —

La gigantografia della mostra e, sotto: Jan Welters con i figli, Courtney Love, Laetitia Casta foto Jan Welters

LA CURATRICE

Dal 2008 a oggi eventi espositivi a Milano e non solo

Linda Zanolla, 45 anni, ha ideato nel 2008 la prima mostra durante il Salone del Mobile alla Biblioteca Nazionale Braidense, accompagnandola con un testo di Gillo Dorfles. Nel 2009 porta il pubblico del Fuori Salone, insieme a Vogue Italia, allo Studio Museo di Achille Castiglioni, avviando le collaborazioni dello Studio con importanti brand italiani.

CON IL PICCOLO

Ritorna nelle edicole Gorizia in guerra di Covaz

Torna in edicola, acquistabile con Il Piccolo al prezzo di Euro 9.50, il libro del giornalista Roberto Covaz, "Gorizia nella Grande guerra", che la Leg edizioni ripropone in una nuova veste nella collana Confine Orientale dopo che la precedente edizione del 2014 è andata esaurita. Scandita anno per anno a iniziare dal 1914, la vita della cittadina giuliana è ripercorsa attraverso le vicende dei suoi abitanti, in una narrazione tra il romanzo e il saggio. L'autore testimonia infatti i numerosi avvenimenti di guerra che hanno travolto Gorizia, arricchendo la narrazione con uno speciale apparato fotografico. L'unica concessione alla fiction riguarda i protagonisti, due giovani che simboleggiano l'anima multiculturale della città.

Ai primi di novembre del 1918, di quella che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, era stata l'elegante e raffinata Nizza austriaca, non restano che macerie. Tra mura sbrecciate, strade disastrate dalle artiglierie e in un'aria ammorbata dall'odore di morte, si aggirano Damijan e Maddalena. Hanno deciso che la loro creatura, concepita sotto le bombe, avrà lo stesso nome di Piero, amico goriziano di infanzia di Damijan, arruolato giovanissimo nell'esercito imperiale allo scoppio della guerra, nel luglio del 1914, e ferito a morte durante una battaglia sul fronte orientale.

TEATRO

Ariella Reggio: «La vecchiaia è vita anche in "Un momento difficile"»

L'attrice in scena da martedì al Rossetti nella nuova commedia di Furio Bordon assieme a Massimo Dapporto. Storia di un figlio che assiste l'anziana madre

Federica Gregori

Ariella Reggio e Massimo Dapporto in una scena di "Un momento difficile"

«Tempo fa mi piaceva dire che la vecchiaia è un male passeggero. Mi sembrava di essere spiritosa ma ora, che vecchia lo sono diventata, non lo penso più: la vecchiaia non è un male! Fa parte della vita ed è una ricchezza, purché non sia turbata da malattie e menomazioni, condanne terribili per sé e per chi ti sta vicino, piene di odio-amore in ugual misura. Come succede appunto in questo testo di Furio Bordon». Risponde da Genova Ariella Reggio, sempre con la consueta ironia, in procinto di raggiungere la sua Trieste per andare in scena con "Un momento difficile", al Politeama Rossetti da martedì 26 febbraio al 3 marzo. Giovanni Anfuso dirige un cast dove oltre alla Reggio brilla anche Massimo Dapporto.

«Siamo quattro interpreti – racconta l'attrice – per questa nuova coproduzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile di Catania, accolta benissimo in Sicilia dove ha esordito, come ha avuto un successone anche nelle altre piazze che abbiamo toccato, qui a Genova ma anche Torino, il Friuli, la Sicilia, Faenza. Massimo Dapporto non solo è un grande interprete ma anche una persona meravigliosa con cui lavorare, senza alcun tipo di divismo. Mi sono trovata ottimamente anche con il resto della compagnia, con Debora Bernardi che impersona me da giovane e Francesco Foti, mio marito mancato anni prima».

«Dapporto – continua Reggio – interpreta mio figlio: parte da lui questa storia poetica di Furio Bordon, autore meraviglioso che dobbiamo tenere in grande considerazione. Già sulla vecchiaia aveva scritto "Le Ultime Lune", interpretato magistralmente da Mastroianni: la stranezza è che l'ha scritto quand'era ancora giovane. Intuizione? Sensibilità straordinaria? Io direi magnifica genialità».

Eclettica, l'attrice triestina si è vista recentemente al cinema in "Attenti al gorilla" con Frank Matano e in "Sono tornato" entrambi firmati da Luca Miniero, «uno dei pochi registi cinematografici che va a teatro, lo frequenta, dirige pièce. Mi ha pescato proprio così, venendo a vedere "Calendar Girls" a Firenze, e mi ha chiesto di fare un provino». Di "Un momento difficile" racconta che le è capitato di leggerlo già parecchi anni fa: «Ne sono rimasta incantata: perché Bordon trae questa immagine poetica che fa insieme ridere e commuovere per come mette a nudo le debolezze ma anche le sgradevolezze della vecchiaia. Racconta di un figlio non più giovane che per amore sta vicino alla madre malata di demenza senile e questo rapporto diventa di odio e amore perché non è ovviamente semplice accudire una persona che non è nel pieno delle sue facoltà mentali e in più ha anche un caratterino particolare». «C'è quindi - continua Reggio - questo vecchio che ridiventa bambino ricordando tutte le cose della sua infanzia, cose piccole, anche quelle che gli hanno fatto male: si parla di piccolezze, non di grandi sistemi ma son proprio quelle talvolta a ferire e rimanere. È quindi un ripercorrere la sua vita accudendo la madre, che non è una mammina adorabile e che è in condizioni disagiate, se la fa addosso, ha le sue manie: tutto ciò che comporta la malattia e la vecchiaia. Il bello è che c'è tanta ironia e si riesce persino a sorridere, ma poi ci si commuove. Tanti spettatori ci hanno detto che si sono ritrovati in quel rapporto familiare così ben delineato, emozionandosi: e quando un teatro commuove è vivo. E poi parla anche ai giovani, che non si pongono questi problemi». —

TELEVISIONE

"Paese che vai" racconta Miramare e Massimiliano

Oggi su Rai1 alle 9.40, va in onda la puntata di "Paesi che vai", il programma di Livio Leonardi, dedicata a Miramare con il suo parco e il castello e il Friuli Venezia Giulia, terra di confine e crocevia di popoli, lingue e religioni. La puntata vedrà la presenza di decine di figuranti in costume d'epoca, tra cui un giovane Massimiliano d'Asburgo accompagnato dalla sua Carlotta. "Paesi che vai" racconterà – grazie al supporto di PromoTurismoFvg - anche il resto della regione. E sempre oggi, alle 9.15, ma su Radio Rai Fvg, va in onda un altro pezzo della storia di Trieste, lo sceneggiato radiofonico "La donna del batiscafo Trieste" di Elke Burul con, fra gli altri, Ariella Reggio per la regia di Stefania de Maria.

IN BREVE

Lutto

Morto Donen regista e coreografo

Stanley Donen, regista di classici del cinema come «Singin'in the Rain» e «Charade» è morto all'età di 94 anni. Donen, che era anche coreografo, ha diretto «Singin'in the Rain» (Cantando sotto la pioggia) nel 1952, con Gene Kelly protagonista. Fu anche regista di altri film leggendari come «Seven Brides for Seven Brothers» (Sette spose per sette fratelli), 1954; e Funny Face (Cenerentola a Parigi) 1957, con Fred Astaire e Audrey Hepburn. Nato nel South Carolina (Usa) nel 1924, Donen iniziò a ballare quando aveva solo 10 anni.

Cinema

Anna Foglietta giudice per Cortinametraggio

L'attrice Anna Foglietta, con Margherita Amedei, Laura Mirabella e Davide Novelli (Vision distribution), sarà chiamata a selezionare tra 70 concorrenti la nuova sezione «Corti in Sala» di Cortinametraggio, il Festival ideato e diretto da Maddalena Mayneri, quest'anno alla sua 14.a edizione che si svolgerà a Cortina d'Ampezzo, dal 18 al 24 marzo. La nuova sezione che riguarda corti narrativi di nazionalità italiana, di diverso genere (horror, thriller, fantascienza, poliziesco, drammatico, commedia), di durata non superiore ai 5 minuti.

Teatro

Omaggio a Lucio Dalla a Cordenons

Mercoledì, alle 21 al Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons, va in scena "Da Balla A Dalla", omaggio a Lucio Dalla su progetto di Massimo Licinio, scritto e cantato da Dario Ballantini. È un omaggio che Dario Ballantini rende all'amico e grande cantautore, reinterpretando una parte della sua produzione artistica, uno spettacolo che ricorda Lucio Dalla attraverso il racconto di Dario che, da fan imitatore giovanissimo e pittore in erba, aveva scelto il cantautore emiliano come soggetto di mille ritratti e altrettante rappresentazioni da imitatore trasformista.

ANIMAZIONE

La fumettista Sara Pichelli stanotte punta all'Oscar con il suo Spider-Man

ROMA. Sara Pichelli, fumettista marchigiana classe 1983, potrebbe portare una ventata d'Italia agli Oscar. È infatti l'unica rappresentante del Belpaese candidata (da favorita, peraltro) a vincere la prestigiosa statuetta con l'equipe di disegnatori di 'Spider-Man: Into the Spider-Verse' (Spider-Man-Un nuovo universo), il film d'animazione diretto da Bob Persichetti, Peter Ramsey e Rodney Rothman e candidato nella categoria Miglior film d'animazione agli Oscar 2019. La pellicola si è distinta per una nuova tecnica di animazione, rivoluzionaria, che unisce le tecnologie di Sony Pictures Animation con lo stile tipico dei disegnatori di fumetti impegnati nel progetto, tra cui, appunto, Sara Pichelli.

Sara Pichelli, 38 anni

Sara Pichelli ha iniziato come storyboarder e character designer. Nel 2008, dopo aver vinto un concorso internazionale per nuovi talenti, è stata assunta dalla Marvel Comics. Ha preso parte a numerosi titoli, quindi è stata incaricata di essere l'artista principale del secondo volume di 'Ultimate Comics: Spider-Man' (2011), dove appare per la prima volta Miles Morales, il nuovo Spider-Man. A questo supereroe dalla forte valenza politica Sara ha legato la sua storia e domani lui le potrebbe regalare l'Oscar. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Visita guidata mostra Aldo Famà

Oggi alle 11, nell'ambito dell'antologica "Aldo Famà. Lo stato dell'arte", allestita alla sala Veruda di palazzo Costanzi, visita guidata alla mostra con Marianna Accerboni. Seguirà una degustazione di caffè. La mostra, che sta riscuotendo ampio successo ed è stata visitata in pochi giorni da più di 1000 persone, propone - attraverso una sessantina di opere tra oli, collage, incisioni, esempi di arazzi e installazioni, documenti, supporti audiovisivi e sculture innovative stampate in 3D - la profonda ricerca condotta dal 1975 a oggi da Famà, che in settembre compirà ottant'anni. Visitabile fino all'11 marzo con orario tutti i giorni 10-13 e 17-20.

Trieste
Concerto del Ricordo

Oggi pomeriggio alle 17, nella sala don Bonifacio di via Belpoggio 29 delle Comunità istriane, "Concerto del Ricordo" con il Coro dell'Associazione diretto da David Di Paoli Paulovich, il tenore Davide Danielis e il soprano Laura Claudio.

Trieste
Israele e il suo ruolo

Oggi alle 17, al Museo Wagner di via del Monte 7, l'incontro dal tema "Israele-Il suo ruolo e la sua importanza oggi" tenuto dal giornalista Giulio Meotti. Sarà l'occasione per conoscere meglio la realtà israeliana. Un punto di vista originale su Israele come Paese d'avanguardia dei diritti civili, del liberalismo e della cultura occidentale. L'evento è organizzato da Comunità ebraica, Gruppo sionistico, Associazione Italia-Israele, Adei-Wizo e Kkl-Italia.

Trieste
Il Museo Sartorio si anima

Oggi, alle 11, ritorna "Sulle tracce dei Sartorio", la visita guidata animata al Museo Sartorio. Le visite combinano la competenza e l'accuratezza di informazioni fornite dalla guida Alessia Abagnale ai divertenti interventi teatrali dell'attore Alessandro Predonzan che darà vita al celebre pittore triestino Carlo Wostry, amico dei Sartorio e frequentatore della villa. Il tutto sotto la regia di Valentina Fiammetta Milan. La durata è di circa un'ora. L'evento è organizzato dal Teatro degli Sterpi.

Il messaggero del liuto alla Kleine Berlin

Jozef van Wissem, "il messaggero della resurrezione del liuto", compositore e liutista olandese trapiantato a New York noto anche per il suo sodalizio con il regista Jim Jarmusch, nel 2017 aveva incantato il pubblico triestino nella chiesa luterana: ora il collettivo Yeah ha deciso di riportarlo in città, oggi alle 19.45 in concerto alla Kleine Berlin di via Fabio Severo.

DOMANI

Storia di Rasputin il monaco pazzo che annunciò la fine degli zar

Al teatro dei Fabbri si alternano gli attori con un burattino che interpreta il santone

Una scena de "La missione di Rasputin": lo spettacolo sarà messo in scena domani sera al teatro dei Fabbri

Chi era Rasputin? Chi era questa figura che per undici lunghi anni ha esercitato la sua oscura, ambigua e letale influenza sulla famiglia imperiale russa, i Romanov, e finanche sui destini politici della Russia? Il santone avventuriero, responsabile dell'impopolarità della coppia sovrana e di tutti i mali del Paese, oppure una figura fragile e ingenua, vittima delle sue stesse visioni catastrofiche? La sua vita diventa in questo spettacolo, intitolato "La missione di Rasputin", in scena domani alle 20.30 al teatro dei Fabbri, un espediente che l'autore Géza Szőcs, poeta e drammaturgo ungherese, vincitore del Premio Kossuth 2015 - il più prestigioso riconoscimento culturale in Ungheria - e del Premio Leopardi, utilizza per raccontare la Prima guerra mondiale. Questa produzione EuAct, realizzata con il patrocinio del consolato ungherese, vedrà sul palco Paolo Antonio Simioni, anche regista dello spettacolo, con Alessia Pellegrino, Stefano Andreoli, Leo Kopacin Gementi e la partecipazione di Werner Di Donato e Paolo Fagiolo.

Rasputin, considerato il burattinaio dei Romanov, è interpretato da un burattino, mosso dallo stesso Simioni, un escamotage che aiuta a raffigurare il personaggio sotto

Cambio di prospettiva per il mistico russo è una figura sofferente malata di catastrofismo

una prospettiva diversa, non più come il "monaco pazzo" che rappresentò agli occhi dell'opinione pubblica il simbolo vivente dei mali della Russia ma come una figura sofferente a causa di una sensibilità esacerbata dalle visioni di catastrofe che lo visitano tramite la figura di un arcangelo. Una sofferenza che l'ha condotto a una forma di purezza che rasenta l'ingenuità. Egli ha visto tutto ciò che segnerà tragicamente i cento anni di storia a venire, dalla Grande Guerra fino alla desolazione di un'umanità schiava della tecnologia, e pretende di sapere quanto poco basterebbe per sviare il destino. C'è, nelle visioni di Rasputin, anche qualcosa di ironico; egli vede, in questa rappresentazione, il futuro in pixel e questo linguaggio tecnologico usato fuori contesto acquista in sé un carattere grottesco, che anticipa la desolazione di un'umanità schiava della tecnologia.

«Questo testo che sono stato chiamato a dirigere dall'autore stesso - racconta il regista Paolo Antonio Simioni - è una meditazione sul destino, sulla volontà di modificarlo, un desiderio di impossibile, perché il destino è un muro contro il quale ci si può solo scontrare». Per informazioni contrada@contrada.it oppure 040-947481 (*www.contrada.it/la-missione-di-rasputin*).

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 4,00

Green Book 16.15, 18.45, 21.15
Viggo Mortensen, M. Ali. Candidato a 5 Oscar.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Parlami di te 16.30, 18.45, 21.00
di H. Mimran.

Solo domani ore 21 **The Community - Ordinary Serbian Life in Trieste.**

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 4,00

Rex il cucciolo a palazzo 16.45

La paranza dei bambini
18.15, 20.10, 22.10
dal best seller di Roberto Saviano. Berlino 2019.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 4,00

Copia originale 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di M. Heller con Melissa McCarthy, intelligente, spiritoso e commovente! Candidato a 3 Oscar.

Il corriere - The mule 16.30, 18.45, 21.15
Clint Eastwood, Bradley Cooper, Dianne Wiest.

La favorita 16.40, 18.50
Emma Stone, Rachel Weisz. Candidato a 10 Oscar.

La vita in un attimo 21.15
Isaac, Olivia Wilde, A. Bening. A. Banderas.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 4,00

Un uomo tranquillo
16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Liam Neeson, Emmy Rossum, Laura Dern.

The Lego movie 2: una nuova avventura 11.00, 15.15, 17.00, 18.00

Bohemian rapsody 18.45, 21.15
da 3 mesi in programma, candidato a 5 Oscar.

Dragon trainer - Il mondo nascosto 11.00, 15.15, 17.00

The front runner - il vizio del potere
16.15, 18.10, 20.10, 22.10
di Jason Reitman con Hugh Jackman.

Modalità aereo 16.15, 18.40, 20.20, 22.15
Lillo, Violante Placido, Caterina Guzzanti.

Alita angelo della battaglia 19.45, 21.45

Da domani a mercoledì
Tintoretto, un ribelle a Venezia 16.30, 18.15, 20.00, 21.45

NAZIONALE MATINÈE
Oggi alle 11.00 a solo € 4,50/4,00

The Lego movie 2, Dragon trainer 3, Rex il cucciolo a palazzo, Mia e il leone bianco.

SUPER
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

10 giorni senza mamma 15.45, 17.30, 19.40

Il primo re 21.15

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

The Lego movie 2, 10 giorni senza mamma, Un uomo tranquillo. Ingresso bambini 4,90 €. Oggi anche matinée dalle 10.40. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

TEATRO MIELA
LA STAGIONE DEL RACCOLTO
Oggi ore 16.45 **A spasso nel bosco** di Ken Kwapis con Robert Redford, Nick Nolte, Nick Offerman, Kristen Schaal, Emma Thompson, Mary Steenburgen; USA 2015, 98'. Ingresso libero.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

The Lego movie 2 - Una nuova avventura 15.00, 16.50, 18.30

Alita - Angelo della battaglia
15.50, 18.45, 22.20

Green Book 21.00

La paranza dei bambini 17.30
Vm 14

Il corriere - The mule 19.50, 22.00

10 giorni senza mamma
15.10, 16.50, 20.30, 22.15

Un uomo tranquillo 18.00, 20.10

Dragon trainer Il mondo nascosto 16.30

Modalità aereo 15,30, 18,20, 20.20, 22.10

Rex - un cucciolo a palazzo 15.00

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

The Lego movie 2 - Una nuova avventura 15.00. 17.00, 19.00

Il corriere - The mule 17.00, 21.00

Dragon Trainer Il mondo nascosto 15.40

10 giorni senza mamma
15.15, 17.30, 19.50, 21.30

Green Book 19.00, 21.15

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Green book 18.00. 20.30
5€.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde 800-898868.

Biglietteria aperta con orario 15.00-16.00 .

SEMPREVERDI DA 0 A 100 (E+)
Il castello incantato. Favola musicale in un atto di Marco Taralli. Oggi domenica 24 febbraio ore 16.00 . Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero 7 euro; ridotto under 18 e scuole 5 euro. Fino al 26 febbraio.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 16.00 **Salomè,** turno D; 1h 30'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 17.00 : **Accabadora,** 1h.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 www.contrada.it

Trieste
Finissage Salone d'autunno dell'arte

Oggi alle 17, alla sala Giubileo di Riva III Novembre 9, si conclude il Salone d'autunno dell'arte triestina e la Young Art Selection. Interverrà Franco Rosso, presidente del Centro iniziative culturali Z04, l'associazione che da dodici anni organizza questa importante finestra sul fare arte a Trieste attraverso la pittura e la scultura. Il critico d'arte Enzo Santese svolgerà una visita guidata che permetterà al pubblico di apprezzare compiutamente le sessanta opere esposte. Successivamente l'attrice Sara Galiza leggerà alcuni brani del libro "Punto linea superficie" di Wassili Kandinskij che era convinto che la pittura fosse "un pezzo di ghiaccio entro cui brucia una fiamma".

Trieste
Una favola su Mozart

Oggi alle 11, ai Fabbri per la rassegna "Ti racconto una fiaba", arriva un Mozart sui generis in "Mozart Mc Hi Energy", spettacolo di e con Gloria Sapio e Maurizio Repetto. Se Mozart fosse vissuto oggi sarebbe una pop star o un re dell'Hip Hop? L'idea non è azzardata se si ricorda il sensazionale ritratto che diede di Amadeus Milos Forman nel film omonimo del 1984, al quale fece eco, due anni dopo, il successo discografico di Falco (Rock me Amadeus). La superstar Amadeus è dunque il riferimento per invogliare un giovane pubblico a giocare con il linguaggio musicale sfatando alcuni preconcetti su ciò che viene definito "classico", archiviato come noioso, polveroso, stantio.

Oscar torna da Chicago, e sono guai

Oggi alle 16.30, al Pellico, i Tuttofabroduei portano in scena la commedia musicale "Oscar". Angelo, triestino emigrato a Chicago, dopo aver fatto fortuna grazie al proibizionismo ritorna nella sua città natale promettendo alla madre di diventare onesto, ma con sé porterà tutta la sua famiglia, che gli arrecherà non pochi grattacapi.

Trieste
Documentario sui serbi

Il documentario "The community-Ordinary serbian life in Trieste" di Alessio Bozzer (autore di "Trieste Yugoslavia"), sarà proiettato al cinema Ariston domani, alle 21. La Comunità serbo-ortodossa è la più antica e la più numerosa di Trieste. Ed è anche quella che meglio si è insediata e che oggi meglio convive nel tessuto sociale. Le immagini seguono la vita e le attività di tutti i giorni di alcune persone, serbi immigrati, o figli di serbi nati a Trieste, coppie miste, più o meno giovani. La telecamera li mostra nelle attività sportive, nel lavoro, nella famiglia. Viene raccontata la loro quotidianità, cercando di descrivere l'intreccio delle tradizioni e abitudini serbe con quelle della loro nuova cultura, quella italiana triestina.

MUGGIA
Nel paesino del Veneto tutti aspettano il reverendo

Oggi alle 17, al Verdi di Muggia, I commedianti per scherzo di San Cassiano di Livenza (Pordenone) mettono in scena "Benvenuto reverendo" (*foto*), di Gianni Cravero, regia di Carla Manzon. La comunità di un piccolo paesino del Veneto sta aspettando il nuovo sacerdote. L'evento è attesissimo, poiché i paesani non vedono l'ora di festeggiarlo.

Alle 17 al teatro Verdi di Muggia "Benvenuto reverendo" con I commedianti per scherzo.

VIA PECENCO
L'operaio della Ferriera viene ritrovato senza vita

Torna "Il fantasma della Ferriera" (*foto*), in scena ad Hangar Teatri oggi alle 17. In scena gli attori del Teatro degli Sterpi. Un operaio della Ferriera, Stelio Stocovaz, viene ritrovato senza vita presso lo stabilimento: si tratta di un incidente oppure di un omicidio? La giornalista Erika Bachmann cercherà di scoprirlo, presentando i protagonisti della vicenda.

"Il fantasma della Ferriera" in scena ad Hangar Teatri di via Pecenco oggi alle 17.

DAL 20 MARZO
Festa della poesia e della letteratura Giovani promesse al castello di Duino

Nelle diverse sezioni sono arrivati 2000 testi da cinquanta Paesi, premiati gli argentini

Festeggia la sua 15esima edizione il Concorso internazionale di poesia e teatro Castello di Duino, la più importante competizione letteraria internazionale per giovani autori organizzata in Italia. Nelle diverse sezioni quest'anno sono arrivate 2000 poesie da una cinquantina di Paesi e quasi un centinaio di progetti scolastici. Ai giovani poeti è stato chiesto d'ispirarsi al tema "I have a dream". Una cinquantina tra i giovani autori che quest'anno hanno inviato versi e pièce teatrali da ogni angolo del globo arriveranno a Trieste per partecipare, dal 20 al 31 marzo, alla Festa della letteratura e della poesia.

Grande successo quest'anno per i poeti argentini: il primo premio è andato infatti al poeta Lucas Martin Ballar, con "Sogno con la parola giusta", seguito dalla poetessa greca Angela Lala, con "Il mio unico sogno". Ex aequo per il terzo premio, che va a un'altra argentina, Jesica Daniela Campos con "La subordinata dell'arte", e alla russa Polina Nikolaievna Antuhina, con "Il pesce". Segnalata invece con il premio speciale della giuria la poesia "Nei sogni guardo pascolare i cavalli", del messicano Mayco Osiris Ruiz. Va alla Svizzera la Targa Centro Unesco di Trieste, vinta da Andrin Albrecht con "Sognare il XXI secolo", mentre la Targa Alut vola in Nigeria, al poeta John Cephas con "Minestra di un cretino". Va invece a un'autrice italiana la Targa dedicata a Sergio Penco destinata ai poeti under 16: quest'anno se la aggiudica Beatrice Uccello, con "Leyman". Primo premio alla Svizzera e resto del podio italiano per la sezione teatrale del Concorso: sul primo gradino del podio (coppa, lettura scenica e pubblicazione) per Ariana Emminghaus, con "Malformazioni", secondo premio ex aequo al livornese Matteo Taccola, con "Per un paio di scarpe" e a Francesca Venturelli (Giussago, Brescia), con "Il sogno di esistere", terzo premio per Michael Crisantemi (Terni), con "Il sogno di Masaniello".

Il poeta messicano Mayco Osiris Ruiz: ha partecipato anche lui al Concorso di poesia e teatro Castello di Duino

TEATRO DEI FABBRI. Oggi alle 11.00 per Ti racconto una fiaba **Mozart MC Hi Energy**.

Domani alle 20.30 : **La missione di Rasputin** di e con Paolo Antonio Simoni. Con Alessia Pellegrino, Stefano Andreoli, Leo Kopacin Gementi e Rita Alexics.

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 16.30 **Mi amavi ancora** con Simona Cavallari e Ettore Bassi. 95 minuti. Atto unico. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

TEATRO MIELA

PUPKIN KABARETT - Domani, ore 20.33 **Pupkin Kabarett**, serata speciale dedicata alle imitazioni di personaggi sconosciuti al pubblico e alla satira politica su fatti mai avvenuti. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Prevendita c/o biglietteria del Teatro tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 17.30 il G.T. La Barcaccia giovani presenta la commedia brillante : **L'importanza de ciamarse jure** tratto da "L'importanza di chiamarsi Ernesto" di Oscar Wilde, regia di Esther Bianco. Biglietti presso il teatro un'ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342-6822289

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO

via Ananian/ampio parcheggio fino ad esaurimento

Ore 16.30 la Compagnia TuttofaBroduei (F.I.T.A.) con lo spettacolo musicale **Oscar** di Claude Magnier, traduzione di Mariella Fenoglio, adattamento musicale in dialetto triestino e regia di Stefano Volo e Laura Vicenzotti.

MUGGIA

TEATRO VERDI

Via San Giovanni 4

Oggi alle ore 17.00 il Comune di Muggia e il Comitato Prov. F.I.T.A. Trieste presentano la commedia comico-brillante **Benvenuto Reverendo** di Gianni Cravero, regia di Carla Manzon "I Commedianti per scherzo" - F.I.T.A. - S. Cassiano di Livenza - Brugnera (Pn).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45 **Regalo di Natale** con Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito, Valerio Santoro, Gennaro Di Biase.

Giovedì 28 febbraio, **Tempo di Chet - La versione di Chet Baker** con Paolo Fresu tromba, Dino Rubino piano, Marco Bardoscia contrabbasso e gli attori del Teatro Stabile di Bolzano.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

STARANZANO

TEATRO PARROCCHIALE SAN PIO X

via de Amicis 10 Staranzano - Go

Ore 16.00 l'Armonia di Trieste in collaborazione con il Circolo A.C.L.I. e la PRO LOCO di Staranzano presentano la Compagnia TEATRO ROTONDO - U.I.L.T. (Ts) con **Rose rosse per..** di Massimo Meneghini, regia di Riccardo Fortuna.

L'INIZIATIVA
Civici Musei, anche oggi si entra senza biglietto

Il Comune di Trieste ricorda che oggi, in adesione al progetto della Regione "Domeniche d'inverno al museo in Friuli Venezia Giulia", saranno visitabili a ingresso gratuito anche le sedi dei Civici Musei usualmente a pagamento.

Questa la mappa dei musei aperti: Revoltella (con le mostre "Metlicovitz. L'arte del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità" e "Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella") orario 9-19; castello di San Giusto-Armeria e Lapidario tergestino al bastione Lalio (mostra "Le stagioni delle armi. Trieste e il suo Castello") 10-17; Museo d'antichità Winckelmann 10-17; Sartorio (mostra "Atlante Umano Siciliano di Francesco Faraci") 10-17; d'Arte orientale (mostra "VoidTokyo") 10-17; Teatrale (mostra "Metlicovitz. L'arte del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità") 10-17; del Risorgimento e Sacrario Oberdan 10-17; Museo di guerra per la pace de Henriquez 10-17; Risiera di San Sabba 9-19; Museo Museo della cultura istriana fiumana e dalmata 10-17; Foiba di Basovizza 10-14; Aquario marino 10-17; Storia Naturale (mostre "Alghe dell'Alto Adriatico. Collezioni storiche" e "Elitre. Alterazioni di scala nelle urgenze dell'Antropocene") 10-17; Museo del Mare orario 9-13 e inoltre Sezione "Lloyd. Deposito a vista" al Magazzino 26 in Porto Vecchio orario 10-17; Orto botanico di via Marchesetti 2 9-13.

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana

1 La versione di Fenoglio
di Gianrico Carofiglio
EINAUDI

2 Fedeltà
di Marco Missiroli
EINAUDI

3 Di chi è questo cuore
di Mauro Covacich
LA NAVE DI TESEO

4 Amore nel fuoco della guerra
di Stefano Zecchi
MONDADORI

5 Rien ne va plus
di Antonio Manzini
SELLERIO

Narrativa straniera

1 Il sospettato
di Georges Simenon
ADELPHI

2 L'assassinio del governatore Parte 1
di Haruki Murakami
EINAUDI

3 I miei piccoli dispiaceri
di Miriam Toews
MARCOS Y MARCOS

4 Perduti nei quartieri spagnoli
di Heddi Goodrich
GIUNTI

5 Il cielo sopra Belgrado
di Tijana Djerkovic
BESA

Varia

1 Il manuale della Boba de Borgo
di Flavio Furian-Maxino
BORA.LA

2 Conversazione su Tiresia
di Andrea Camilleri
SELLERIO

3 Italiani due volte
di Dino Messina
SOLFERINO

4 21 lezioni per il XXI secolo
di Noah Yuval Harari
BOMPIANI

5 The game
di Alessandro Baricco
EINAUDI

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

MARCO GIANNINI

Andate a scoprire la Lisbona che sfavilla di Tabucchi

Marco Giannini è nato a Milano, dove vive, nel 1953. Medico legale con una innata passione per la scrittura, ha esordito nel 2014 con la raccolta di racconti "La diminuzione del Pil" (Greco&Greco) che ha ottenuto un riconoscimento della giuria dei critici del Premio Stresa nel 2015. "Mario e il suo doppio" (Biblioteca dei Leoni) è il suo ultimo libro, uscito nel 2018. Si tratta di un romanzo che procede su due livelli narrativi dove anche la scrittura si raddoppia. Nella trama principale si insinuano infatti degli ulteriori racconti, tratti dal diario del protagonista. Racconti che trattengono una dimensione onirica e che aggiungono alla trama un'aura misterica. L'idea di "doppio", appunto, pervade oggetti e persone e accompagna i protagonisti in un'acuta introspezione psicologica che infine investe anche il rispecchiamento e il contrasto tra il femminile e il maschile. Il suggerimento di Giannini va a uno dei testi più importanti della letteratura contemporanea: «Il mio consiglio per i lettori è "Sostiene Pereira" di Antonio Tabucchi. In questo romanzo il vero protagonista non è Pereira uomo non più giovane, triste, giornalista di secondo piano, assillato dal mistero della "resurrezione del carne, bensì la città di Lisbona. Già nella prima pagina si legge: "Lisbona sfavillava" e ancora "una città che scintillava, letteralmente scintillava". Lisbona possiede la luce , dice Tabucchi, la luce dell'oceano immenso, perché è l'ultimo lembo di terraferma della vecchia Europa prima del Nuovo Mondo. Sono le strade che Pereira percorre ogni giorno. Provate a scendere dal Castello, attraversare il Rossio, infilarvi nelle strade che si incrociano perpendicolari a formare la Baixa e poi oltre fino alla Praca do Comercio sulla riva del Tejo che sembra già l'oceano. Provate a salire sull'elettrico 28 verso il capolinea di Prazeres davanti al cimitero. Lì, in un piccolo edificio bianco, contro il cielo sfavillante, riposa, accanto agli altri scrittori "portoghesi", Antonio Tabucchi».

ANTONIO TABUCCHI
Sostiene Pereira

Sostiene Pereira di Antonio Tabucchi (Feltrinelli, euro 9,00)

IL ROMANZO

Non basta il grande raduno di Oakland a salvare l'identità dei nativi americani

In "Non qui, non altrove" Tommy Orange restituisce con malinconia e rabbia la vita degli indiani di oggi

Donatella Tretjak

Forse è il caso che ci aggiorniamo. Forse, quando si parla di indiani d'America, è giunto il momento di lasciar perdere definitivamente lo stereotipo del cowboy buono e coraggioso interpretato da John Wayne che abbatte Sioux e Cheyenne con la pistola perennemente carica, o del "nativo" sicilian-americano Iron Eyes Cody che interpreta indiani capaci sempre e solo di coniugare verbi all'infinito nella Hollywood degli anni Quaranta e Cinquanta. Forse è il caso persino di scordarci di Kevin Costner, che balla coi lupi e combatte con i Lakota. È davvero il caso di lasciar stare gli avatar hollywoodiani, fare un bel refresh, e ripartire ad esempio da un libro come "**Non qui, non altrove**" (**Frassinelli, pagg. 326, euro 18,90**) dell'esordiente **Tommy Orange**, un malinconico quanto rabbioso romanzo che narra di 12 indiani che vivono a Oakland, in California, e della loro lotta, nemmeno tanto conscia, nel tentativo di salvare memoria, spiritualità, bellezza. Identità. Un libro moderno, una rappresentazione letteraria capace di restituire le esistenze degli indiani che vivono nelle città. Ma il libro narra anche una storia più antica, quella dell'oppressione iniziata con l'arrivo dei coloni in un continente che non era il loro e che hanno sepolto di vetro e cemento, cavi e acciaio, ricoprendo una memoria mai più restituita. Orange ha colmato questo vuoto, lui che è nato e cresciuto proprio nella città californiana, lui che - soprattutto -è di madre americana e padre di origini Cheyenne Arapaho, neolaureato all'Institute of American Indian Arts di Santa Fe, istituto che da qualche anno offre un programma di studi letterari indiano-centrico e che vorrebbe innescare una nuova ondata di letteratura nativa americana.

Orange non fa sconti alla sua gente, immerge i suoi dodici personaggi in un oggi crudele e spietato fatto di alcolismo, violenza, malattie, depressione, emarginazione. I suoi indiani "metropolitani" sono incollati a Internet, ai social network, alle stampanti 3D e ai droni mentre invece la loro cultura è sempre più distante, annacquata, travisata o inventata da altri, come Tommy Orange rende chiaro nello splendido prologo: "Chiunque altro da noi ci ha definiti e caratterizzati, e continua a calunniarci. Dalla cima del Canada e dell'Alaska fino al Sud America, gli indiani sono stati rimossi e poi ridotti a un'immagine decorata di piume. Le nostre teste campeggiano su bandiere, maglie e monete. In un primo momento erano sul penny, ancora prima che il nostro popolo avesse diritto di voto; ma queste monete, come le verità su ciò che è accaduto nella storia del mondo e come tutto il sangue versato nei massacri, sono ormai fuori corso".

Così Orvil Red Feather, uno dei suoi personaggi, ha imparato on-line cosa significa essere un indiano "leggendo tutto quello che c'era da leggere su siti come Wikipedia, PowWos.com e Indian Country Today. Googolando roba tipo "Cosa significa essere un vero indiano". Tony Loneman, 21enne affetto da Sindrome alcolica fetale (The Drome, la chiama lui) che gli deforma l'aspetto, venditore di erba con una madre in prigione, è "solo un indiano vestito come un indiano". Per Opal Viola Victoria Bear Shield, l'identità nativa è il ricordo del periodo a cavallo tra anni '60 e 70, quando sua madre porta lei e la sorellastra perché partecipino alla (ri)occupazione dell'isola di Alca-

"NON QUI, NON ALTROVE"
DI TOMMY ORANGE (FRASSINELLI, PAGG. 326, EURO 18,90)

CONSIGLIO DEL LIBRAIO

LAURA PREGARC

Il selvaggio di Arriaga grande romanzo epico

"Il selvaggio" di Guillermo Arriaga, romanzo che per la vastità, la complessità della struttura e la ricchezza dei temi può essere definito epico, è ambientato negli anni '60, in un quartiere molto violento di Città del Messico. Juan Guillermo è un adolescente colpito da una serie di lutti familiari, a partire dalla morte prematura del gemello. Ritrovatosi solo al mondo, decide di vivere da "selvaggio", facendo della vendetta la ragione di vita. La sua vicenda si intreccia alla storia di Amaruq, un ragazzo il cui destino è profondamente legato a un lupo dei boschi dello Yukon, in Canada. "Il selvaggio" è un grande romanzo di contraddizioni: vita e morte, amore ardente e odio divengono il filo conduttore che ci guida nel profondo di vite intrecciabili, in cui la via per uscire dal dolore diviene strada comune e condivisibile. La narrazione cinematografica di Arriaga fa scivolare le pagine tra le dita, creando un pathos che lascia col fiato sospeso. *(Giunti Al Punto-Torri d'Europa)*

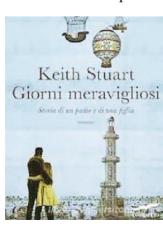
Il selvaggio di Guillermo Arriaga (Bompiani, pagg. 742, euro 22,00)

traz da parte dei nativi americani. Dene Oxendene, giovane documentarista "ambiguamente non bianco", porta avanti un progetto in memoria di suo zio raccogliendo in un docufilm le storie dei nativi dell'area di Oakland. Edwin Black è da quattro anni seduto a fissare Internet finché lo chiamano per contribuire all'organizzazione del grande raduno indiano allo stadio. Tutti i dodici personaggi convergeranno alla festa, il Big Oakland Powwow. Ad attirare alcuni di loro sarà il montepremi di quella festa, 50 mila dollari, per le gare di danza. Una rapina con pistole realizzate con stampanti 3D. Il prezzo di molte vite.

Di certo, in tutte le dodici vite Orange insiste su questa resilienza nei confronti di un'identità antica, tribale, che non è un feticcio. "Inurbarci avrebbe dovuto essere il passo finale e necessario della nostra assimilazione, del nostro assorbimento, della nostra cancellazione, il completamento di una campagna di genocidio durata cinquecento anni. Ma la città ci ha reso nuovi, e noi l'abbiamo fatta nostra. Essere indiano non ha mai significato il ritorno alla terra. La terra è ovunque o da nessuna parte".—

ROMANZO

Storia di un padre e di una figlia in lotta per la vita

Ogni anno, da quando ha scoperto che sua figlia Hannah è affetta da un grave patologia, Tom dedica uno spettacolo alla bambina nel teatro da lui diretto. Adesso Hannah ha quindici anni e la sua saute peggiora, ma quando scopre che il «suo» teatro rischia di chiudere lotterà con tutte le sue forze a fianco del padre.

Giorni meravigliosi di Keith Stuart (Corbaccio, pagg. 436, euro 20,00)

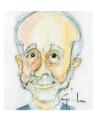
ROMANZO

Se lo psichiatra si mette nei guai con le emozioni

Otto Kadoke è uno psichiatra specializzato nella prevenzione dei suicidi. Va sempre a trovare l'anziana madre, affidata alle cure di due ragazze nepalesi, Rose e Gloria. Un giorno però Rose apre la porta di casa vestita solo di un asciugamano e Kadoke, fraintendendo, si lascia travolgere dalle emozioni. E saranno guai.

Terapie alternative per famiglie disperate di Arnon Grunberg (Bompiani, pagg. 423, euro 19,00)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Milano, Roma, Agrigento città livide e affari sporchi nei gialli l'incertezza dei tempi

Il bianco della neve. Il nero di violenza, paura, rancore, vendetta. Luce e lutto, nei romanzi polizieschi che, sempre più lontani dalla dimensione "minore" della letteratura di genere, aiutano a indagare sui misteri dell'animo umano e sui conflitti sociali. Lo conferma l'ultimo libro di **Gianni Biondillo, "Il sapore del sangue" (Guanda, pagg. 317, euro 18,00)**. In una Milano gelida e tagliente, Sasà Piscopo, detenuto a San Vittore in attesa d'una condanna ad almeno trent'anni per una serie di omicidi, torna stranamente in libertà, con carte chissà come in regola. E subito si mette in cerca della famiglia e d'un tesoro in lingotti d'oro. È stato trafficante di droga e killer di camorra e poi di 'ndrangheta, obbedendo alle origini calabresi della famiglia. poi è stato "venduto", tradito. E adesso vuole solo tornare nel quartiere che ben conosce, Quarto Oggiaro, recuperare soldi e poi fuggire e rifarsi una vita. Le cose però non vanno affatto lisce... Sulle sue tracce, un esperto ispettore di polizia, Michele Ferraro (già apprezzato dai lettori in altri libri di Biondillo) e il coltissimo, sagace commissario Augusto Lanza. Intrighi, inquietudini, colpi di scena. Sullo sfondo, una metropoli che, dietro i luccichii di finanza, moda, quartieri eleganti e bella vita, cela l'intreccio d'affari sporchi, corruzione, rapacità politiche ed economiche. E un'inclinazione hi tech che svela follie e perversioni.

Livida anche la Roma che fa da sfondo a **"La stagione delle nomine" di Pier Luigi Celli (Chiarelettere, pagg. 360, euro 18,00)**. Celli è stato manager ai vertici di grandi imprese, pubbliche e private (Rai, Poste, UniCredit, etc.) e autore di libri di successo di management. Adesso riversa le sue lucide competenze in un thriller che prende le mosse dalla morte di un amministratore delegato destinato alla guida di una azienda di Stato. Poi, un omicidio ancora... Interessi avidi d'una politica in crisi di identità e potere, mosse oblique di apparati dei servizi segreti, traffici criminali, tutto un mondo inquietante che prospera al riparo dei palazzi dello Stato. Su cui indaga una squadra guidata dal commissario Guglielmi, attento, severo, ironico. E alla fine... Trovare l'assassino, in fin dei conti, è il risultato minore. Più importante è mettere in luce il gioco degli interessi e delle passioni che muovono le scelte.

Un intreccio evidente anche in **"Il delitto di Kolymbetra" di Gaetano Savatteri (Sellerio, pagg. 252, euro 14,00)**. Torna in scena Saverio Lamanna, giornalista, investigatore per caso, accompagnato dall'amico del cuore, l'eccentrico Peppe Piccionello (battuta pronta, abiti improbabili) e dalla bella fidanzata Suleima, architetto milanese innamorata della Sicilia. Il cadavere su cui s'indaga è quello di Demetrio Alù, maestro d'archeologia, impegnato nella ricerca dell'antico teatro di Akragas, a ridosso della Valle dei Templi di Agrigento. E le vicende degli scavi storici si legano alle rivalità accademiche e alle minacce contro una coppia di ragazzi d'una famiglia di costruttori e al sospetto di un'impostura celata dietro lo straccio d'una

E lo Schiavone campione di vendite si muove border line con la sua umanità

antimafia di comodo. E la verità? "È sopravvalutata". Ironia e paura, spirito dissacrante e interessi torbidi. L'indagine svela una Sicilia come "posto assurdo in un mondo feroce", metafora d'altre sgradevoli realtà.

Come quelle con cui fa i conti il vicequestore Rocco Schiavone, il personaggio dei romanzi di **Antonio Manzini**, nel nuovo racconto **"Rien ne va plus" (Sellerio, pagg. 310, euro 14,00)**. Un furgone carico di soldi del Casinò sparito del nulla, un omicidio poco chiaro, ombre del passato che tornano, comprese quelle legate all'assassinio della moglie di Schiavone, Marina e a una catena di vendette. Conti da pagare, prima o poi. Giustizia da provare a fare. Schiavone, anche in questo romanzo, si muove border line. Con fatica. E sincera umanità. I nostri sono tempi confusi, incerti. Ed è necessario ritrovarsi come persone, con tutto il carico di dolore e contraddizioni, per capire dove stanno davvero i confini tra il bene e il male e come costruire una condizione umana migliore.—

Il sapore del sangue di Gianni Biondillo (Guanda, pagg. 317, euro 18,00)

PIER LUIGI CELLI
LA STAGIONE DELLE NOMINE

La stagione delle nomine di Pierluigi Celli (Chiarelettere, pagg. 360, euro 18,00)

Il delitto di Kolymbetra di Gaetano Savatteri (Sellerio, pagg. 252, euro 14,00)

Rien ne va plus di Antonio Manzini (Sellerio, pagg. 310, euro 14,00)

SPORT

Calcio serie C

La corsa dell'Unione salta anche il Renate Mensah e Granoche suonano la "nona"

Vittoria della caparbietà contro una squadra sulla difensiva. Continua la striscia positiva e la rincorsa al Pordenone

Reti: st 34': Mensah, st 38' Granoche

Triestina (4-2-3-1): Offredi; Formiconi (93' Pedrazzini), Malomo, Lambrughi, Frascatore; Coletti, Maracchi (76' Steffè); Beccaro (53' Petrella), Procaccio (76' Hidalgo), Mensah (93' Gubellini); Granoche. All. Massimo Pavanel

Renate (3-5-2): Cincilla; Caverzasi, Teso, Saporetti; Guglielmotti (77' Vassallo), Simonetti, Quaini (70' Caccin), Piscopo (77' Anghileri), Vannucci; Venitucci (58' Rada), Gomez (58' Spagnoli). All. Aimo Diana

Arbitro: Cascone

Ciro Esposito

TRIESTE. Il pomeriggio era cominciato con il sentito ricordo del paròn da parte della società (con la consegna della maglia commemorativa a Tito Rocco) e anche della Furlan (con lo striscione "eternamente Nereo Rocco, simbolo di triestinità"). È finito con la squadra chiamata due volte proprio dalla Furlan. Quella squadra ormai adottata, per la sua triestinità forse, ma soprattutto per la sua caparbietà. Perché la voglia di andare a vincere contro una squadra-muro ma ben organizzata come il Renate è stata decisiva per un 2-0 strameritato ma strafaticato a dispetto dei quasi venti punti di differenza in classifica. Ma, almeno in C, il distacco statistico conta fino a un certo punto. Lo si è visto in altre circostanze e l'andazzo si è ripetuto al Rocco. La differenza fondamentale è che l'Unione in questo momento è capace di vincere le partite contro un avversario che si difende in otto. Nella prima fase l'Unione ha tenuto il pallino ma è stata ingarbugliata dalla ragnatela tessuta da Diana. Nella ripresa ha accelerato (specie dopo l'ingresso di Petrella), ha costretto il lombardi per buoni venti minuti nella loro area, ha rischiato di subire il contropiede ma ci ha pensato l'ottimo Offredi. E per passare, come spesso capita, ci sono volute due giocate extra: la prima confezionata dal tandem Steffè-Mensah (merito soprattutto di quest'ultimo) e la seconda dal duo Petrella (super assist)-Granoche. Così la tenacia alabardata è stata premiata con il nono risultato utile consecutivo e la nona vittoria casalinga. Il popolo del Rocco non può che gioire a due settimane dalla supersfida con il Pordenone. E quelli che allo stadio non vengono (come ieri) hanno l'ultima occasione per darsi una svegliata.

Pavanel riparte da una certezza: non cambia in avvio gli uomini che hanno vinto a Terni. Stavolta il tecnico se ne infischia, o viene sorpreso, dello schieramento avversario che invece propone una sola punta (Gomez) e mezza (Venitucci). Di fronte alla "densità" dei lombardi la Triestina tiene bene il campo ma non trova spazi. Beccaro lavora a destra e Mensah a sinistra, Procaccio deve dedicarsi più all'interdizione che alla spinta e Granoche gioca bene ma è costretto a girare al largo dell'area. Il portiere Cincilla ha qualche sussulto solo su una conclusione dalla distanza di Beccaro e da un colpo di testa alto sempre dell'ex Mestre. Nel finale di tempo comunque gli alabardati aumentano la pressione e il Renate è meno disinvolto. Comincia allo stesso modo la ripresa con l'Unione che sale e costringe gli ospiti sulla difensiva. Petrella prende il posto di Beccaro. Frascatore offre subito un ottimo pallone a Mensah anticipato in extremis. Lo spostamento in avanti della manovra alabardata scopre un po' la retroguardia e ci vogliono due ottimi interventi di Offredi per non andare sotto: prima il portiere interviene su Gugliemotti e poi si esibisce in un'uscita decisiva di piede dopo erroraccio di Malomo. Petrella tuttavia getta scompiglio nelle retrovie brianzole. Ma proprio si ha la sensazione che l'Unione stia allentando la pressione arriva l'uno-due del kappaò. Steffè (entrato al posto di Maracchi giù di corda) offre una palla filtrante in area per Mensah che elude la marcatura e scarica in porta un destro fulminante (34'). Panchina tutta in piedi. Passano quattro minuti e Petrella (autore prima di una gran bordata di poco fuori) trova il varco a sinistra, l'assist per la conclusione di Granoche è un invito a nozze per il bomber che torna al gol su azione. È un'altra notizia confortante. Lo è meno l'ammonizione inutile di Malomo. A Gorgonzola non ci sarà, così come Coletti. Pazienza, un passo alla volta. Anche se questa Unione sta correndo. —

Gli alabardati si congratulano con Pablo Granoche. (Foto Lasorte)

IL PROTAGONISTA

Petrella, l'uomo della svolta «Ora sappiamo vincere anche le partite bloccate»

Guido Roberti

TRIESTE. Cambi decisivi. L'Unione minuto dopo minuto arrembante ha trovato l'episodio decisivo grazie alla caparbietà del neo entrato Steffè (oltre alla giocata di Mensah). Ma grande protagonista della ripresa è stato anche Petrella, letale quanto altruista nel servire l'assist per il raddoppio a Granoche. Proprio dal fattore cambi parte l'analisi di Petrella.

«Ultimamente il mister sta adottando spesso questa tattica, parte con una squadra più coperta e ad inizio ripresa o con l'andare del secondo tempo inserisce i giocatori più offensivi».

La Triestina pare aver superato il test maturità contro una squadra arricciata.

«Abbiamo trovato la giusta quadratura, in quelle partite in cui sembra che non riusciamo a prendere ritmo o creiamo poche occasioni, alla fine in un modo o nell'altro la sblocchiamo e poi a campo aperto siamo devastanti».

Il suo impatto sulla gara come lo valuta?

«All'inizio ho dato quella palla dentro per Procaccio, poi altre due-tre belle cose, l'importante era vincere e mettere pressione a chi è davanti».

Come viene vista la partita da subentrante?

«Nella mia breve carriera ho provato entrambe le situazioni, sono stato il protagonista principale ma anche quello che cambia le partite. Per il momento va bene così, perché quando c'è da accelerare con le squadre stanche ed entro in campo, i benefici li troviamo. Chiaramente giocare dal primo minuto è l'obiettivo di tutti».

Un assist servito con il destro, come una conclusione precedente.

«In settimana calcio spesso anche di destro, e stando sulla fascia destra spesso ti trovi a crossare con quel piede».

Sul 2-0 ha prevalso l'altruismo all'istinto del gol. Ci scherza su il numero 23.

«Già il fatto di rientrare sul destro è un fatto più unico che raro però quella è la mattonella di Pablo per cui l'ho visto ed era messo meglio di me per calciare».

La consegna della maglia commemorativa a Tito Rocco

E' una Triestina che sta bene di testa. Conferma?

«Lo notiamo anche noi perché queste partite fino a qualche mese fa non l'avremmo mai vinta».

La prossima la Giana, quella dopo il big-match contro il Pordenone.

«Non è facile, quando vedi una partita così importante subito dopo. Dovremo essere bravi a capire tutti che prima c'è la Giana Erminio e saranno tre punti tanto importanti quanto quelli da cercare con il Pordenone. Anche perché la Giana non ci concederà niente». —

Sci, Coppa del Mondo

Non sarà recuperato il superG di cdm uomini di Bansko annullato per una forte nevicata. Oggi invece si disputa uno slalom gigante.

Sci mondiali junior

Lo svedese Hedstroem ha vinto la combinata ai Mondiali Juniores. Nono il triestino Pietro Canzio, migliore azzurro, che ha realizzato il terzo tempo in slalom.

Ciclismo

«Sono reduce da un periodo di allenamento, sono qui per cercare una buona forma». Così Vincenzo Nibali alla vigilia del via dell'Uae Tour da Abu Dhabi.

PARLA L'ALLENATORE

Pavanel: «Ci hanno sorpreso ma abbiamo avuto pazienza e colpito al momento giusto»

Antonello Rodio

TRIESTE. Le grandi squadre sanno pazientare, aspettare il momento giusto, cercare le contromisure ad atteggiamenti tattici inaspettati, e poi colpire. E questa è stata ieri la forza della Triestina, secondo Massimo Pavanel, nella vittoria contro il Renate. «Una partita dura 95 minuti - spiega il tecnico alabardato - c'è un avversario che si è presentato con dei valori, ben organizzato, che si è messo in una maniera che non pensavamo: per trovare le contromisure giuste e gli equilibri ci abbiamo messo un pochino, ma già il quarto d'ora finale del primo tempo era stato buono. Poi nel secondo tempo abbiamo fatto bene: facciamo quello che penso sia giusto, abbiamo certe caratteristiche, se la partita la facciamo dal primo secondo facciamo fatica a tenere ritmi alti, ma se dosiamo nella maniera giusta dopo le possiamo sbloccare. Ovvio che le vorrei sbloccare da subito, ma se sei sempre in partita, le squadre forti devono saper aspettare il momento giusto, non offrire il fianco e rimanere sul pezzo: è lì che fai il salto mentale». Pavanel comunque ammette che il 3-5-1-1 con il quale è sceso in campo il Renate, all'inizio è stata una sorpresa che ha complicato i piani: «Sì, l'atteggiamento mi ha sorpreso, ma sapevamo la capacità di Diana di cambiare spesso grazie alla duttilità della squadra, che non gioca mai in maniera uguale. Di conseguenza era complicato dare pressione sulle uscite, perché se non trovi le uscite giuste cominci a ballare. Ma poi abbiamo i nostri cambi che sono la nostra forza». La giocata decisiva di Mensah e il gol di Granoche, sono l'occasione per Pavanel di fare il punto sul reparto offensivo: «Mensah ha fatto un gran gol da attaccante vero, deve credere di più nelle sue qualità, quando gioca davanti è difficile da tenere, e per me è più un attaccante che un esterno. Quando riusciamo ad avere due attaccanti di stazza e fisicità davanti creiamo problemi. Lui ha le doti fisiche per reggere 90 minuti, ma a volte recupera quando non deve. Costantino? Sta meglio. Di certo sarà la nostra arma in più. Intanto abbiamo un Granoche che già da 3-4 partite è fisicamente a posto. Per noi è importantissimo. Si era fatto male alla costola, poi ha avuto due stiramenti e per tutta l'andata abbiamo quasi fatto a meno di lui. Per fortuna c'è stato un Procaccio che si è fatto trovare pronto». —

Massimo Pavanel dà indicazioni a Davis Mensah

La stoccata vincente del Diablo che realizza il secondo gol su assist di Petrella

Davis Mensah ha avuto il merito di sbloccare il risultato con un'ottima giocata

LE PAGELLE CIRO ESPOSITO

Petrella, un ingresso prezioso Parate decisive di Offredi

Il migliore

7,5 Granoche
Il ritorno alla rete su azione (ora sono undici le sue marcature complessive) grazie a un assist splendido di Petrella è la ciliegina su una partita giocata con umiltà e determinazione. Una prova condita da nessun errore, alla ricerca di spazi nell'asfissiante rete difensiva organizzata molto bene dagli ospiti. Pablo è tornato in buona forma ed è l'uomo decisivo di questa Triestina.

7 Offredi
Questa volta non solo c'è la solita sicurezza del portiere ma anche due interventi determinanti uno in porta e l'altro in uscita.

6 Formiconi
Ha sofferto parecchio nella prima parte della gara e non è riuscito a spingere sulla destra senza tuttavia commettere errori.

6 Malomo
Un errore che poteva costare caro e un'ammonizione che è sembrata voluta.

6,5 Lambrughi
Prestazione di sostanza e con l'intuizione di proporsi qualche volta in avanti nel primo tempo.

6,5 Frascatore
Attento in marcatura il difensore ha proposto un paio di traversoni validi non raccolti con efficacia dai compagni.

6 Maracchi
Ci aveva abituati a partite di maggior spessore. Discreto in interdizione non è mai riuscito a inserirsi in avanti.

6 Coletti
Al pari di Maracchi ha fatto più fatica del consueto vista la strategia conservativa dei lombardi. Peccato per l'ammonizione nel primo tempo che lo taglia fuori dal prossimo match.

6,5 Beccaro
Si fa vedere con due conclusioni ma dà un apporto importante al centrocampo nel primo tempo. Dal centrocampista non si possono pretendere cambi di ritmo.

6,5 Procaccio
Non brilla in fase offensiva se non per un tiro dalla distanza nella ripresa ma lotta come un leone contro i difensori ospiti. Anche sotto questo aspetto la punta è cresciuta molto nelle ultime settimane.

7 Mensah
Nel primo tempo fa tanta fatica specie quando viene portato a destra che non è la sua fascia. Ma nella ripresa si muove meglio e trova una rete di alta fattura: girata spalle alla porta e tiro secco che batte Cincilla.

7 Petrella
Grande impatto sul match da guastatore con la sua velocità e il suo dribbling. Eccelente l'azione che ha portato alla rete del raddoppio di Granoche.

6,5 Steffè
Anche per Demetrio un buon ingresso nella ripresa. Ha messo lo zampino nella rete di Mensah.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE B

Risultati: Giornata 28

AlbinoLeffe - Giana Erminio	2-0
Fermana - Pordenone	0-1
Gubbio - Feralpisalò	0-3
Imolese - Vis Pesaro	2-0
Monza - Fano	1-0
Ravenna - Teramo	1-3
Sambenedettese - Ternana	1-0
Sudtirol - Rimini	1-0
Triestina - Renate	2-0
VirtusVecomp - Vicenza Virtus	1-0

Prossimo turno: 03/03

Fano - AlbinoLeffe	ORE 14.30
Ternana - Monza	ORE 14.30
Feralpisalò - Sudtirol	ORE 16.30
Giana Erminio - Triestina	ORE 16.30
Pordenone - Sambenedettese	ORE 16.30
Renate - Ravenna	ORE 16.30
Rimini - Gubbio	ORE 16.30
Vicenza Virtus - Imolese	ORE 16.30
Vis Pesaro - VirtusVecomp	ORE 16.30
Teramo - Fermana	ORE 20.30

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	PORDENONE	57	28	16	9	3	40	23	17
02.	TRIESTINA	50	28	14	9	5	41	23	18
03.	FERALPISALÒ	49	28	14	7	7	38	27	11
04.	SUDTIROL	45	28	11	12	5	34	20	14
05.	IMOLESE	45	28	11	12	5	35	23	12
06.	MONZA	43	28	11	10	7	28	25	3
07.	RAVENNA	39	28	10	9	9	29	32	-3
08.	SAMBENEDETTESE	37	27	8	13	6	24	22	2
09.	FERMANA	37	28	10	7	11	16	22	-6
10.	VICENZA VIRTUS	36	28	8	12	8	30	29	1
11.	TERNANA	33	27	8	9	10	34	31	3
12.	VIS PESARO	33	28	8	9	11	23	23	0
13.	GUBBIO	32	28	7	11	10	24	30	-6
14.	TERAMO	31	28	7	10	11	26	32	-6
15.	RENATE	31	28	7	10	11	19	25	-6
16.	RIMINI	31	28	7	10	11	23	33	-10
17.	ALBINOLEFFE	28	28	5	13	10	21	26	-5
18.	FANO	28	28	6	10	12	14	24	-10
19.	GIANA ERMINIO	26	28	4	14	10	24	37	-13
20.	VIRTUSVECOMP	25	28	7	4	17	25	41	-16

SERIE A / 1

Allegri: un passo al giorno per costruire la rimonta

La Juventus con la testa già al ritorno con l'Atletico ma questo pomeriggio è attesa in visita al Bologna

TORINO. Venti giorni da vivere al massimo, costruendo pezzo dopo pezzo il piano per la rivincita sull'Atletico Madrid che, mercoledì scorso, ha bastonato la Juventus al Wanda Metropolitano, nell'andata degli ottavi di Champions.

Allegri mostra di avere incassato bene il colpo, anzi, dice di non averlo subìto proprio e fa spallucce di fronte alla marea di critiche, le più feroci sui social firmate da quei tifosi che a ogni sconfitta in Europa chiedono la sua testa. «Queste cose mi divertono - sdrammatizza il tecnico bianconero - e i tifosi sono liberi di giudicare. E poi quando vinci sei un fenomeno e appena perdi diventi... In questi casi si sta zitti, e in fondo le critiche fanno bene, ricaricano. Anche perché se si vincesse sempre sai che noia la vita...»

Con il campionato in cassaforte, a +13 sul Napoli, gli impegni in serie A a questo punto servono soprattutto per preparare la grande rimonta sui Colchoneros. «Queste sono le situazioni più stuzzicanti, altrimenti è tutto piatto. La sconfitta di Madrid ci ha dato una bella scossa, abbiamo una ventina di giorni per presentarci il 12 marzo pronti a cercare l'impresa. Credo che abbiamo molte possibilità di riuscirci, ma ora viviamo questa attesa con entusiasmo, adrenalina al massimo». Allegri non è impaziente: «Se rigiocassimo subito contro l'Atletico verremmo eliminati di sicuro. Perché queste imprese vanno costruite un pezzetto al giorno. Dobbiamo prepararci con serenità e responsabilità: la squadra lo sa. Il 12 marzo sarà "la" sfida e saremo pronti. E poi è meglio dover rimontare, con uno 0-0 a Madrid la partita di ritorno sarebbe stata più incasinata».

Il prossimo avversario, oggi, è di ben altra caratura rispetto all'Atletico, ma à un Bologna diverso da quando ha Mihajlovic alla guida: «Da quando ha cambiato allenatore - dice il tecnico bianconero - ha un piglio nuovo: ha battuto l'Inter in trasferta, pareggiato con il Genoa e giocato bene a Roma, dove non avrebbe meritato di perdere».

Al "Dall'Ara" giocherà in porta Perin, probabilmente ci sarà ancora Ronaldo dal 1' mentre Allegri spera di recuperare Pjanic, nei giorni scorsi messo ko dall'influenza. —

La Juventus oggi presenta in porta a Bologna Mattia Perin

SERIE A / 2

L'Inter questa sera all'esame Fiorentina E il Napoli è a Parma

ROMA. Se la Juventus riparte da Bologna, l'Inter cerca oggi conferme a Firenze, mentre il Napoli è a Parma.

Il programma Oggi: alle 12.30 Sampdoria - Cagliari; alle 15 Bologna - Juventus, Chievo - Genoa, Sassuolo - Spal; alle 18 Parma - Napoli; alle 20.30 Fiorentina - Inter. Rinviata: Lazio - Udinese.

la classifica Juventus 66 punti; Napoli 53; Inter 46; Milan* 45; Roma* 44; Atalanta*, Torino* e Lazio 38; Fiorentina 35; Sampdoria 33; Sassuolo 30; Parma 29; Genoa 28; Cagliari 24; Udinese e Spal 22; Empoli 21; Bologna 18; Frosinone* 16; Chievo 9. —

GLI ANTICIPI DEL SABATO

TORINO 2
ATALANTA 0

Marcatori: pt 42' Izzo; st 1' Iago Falque

Torino (3-4-2-1): Sirigu, Izzo, N'Koulou, Moretti, De Silvestri, Baselli (48' st Millico), Lukic, Meité (21' st Ansaldi), Aina, Iago Falque (36' Berenguer), Belotti. All.: Mazzarri

Atalanta (3-4-2-1): Berisha, Mancini, Djimsiti, Masiello, Hateboer, Freuler, Pasalic, Goosens (18' pt Kululevski, 26' st Barrow), Castagne (34' Reca), Ilicic, Zapata. All.: Gasperini

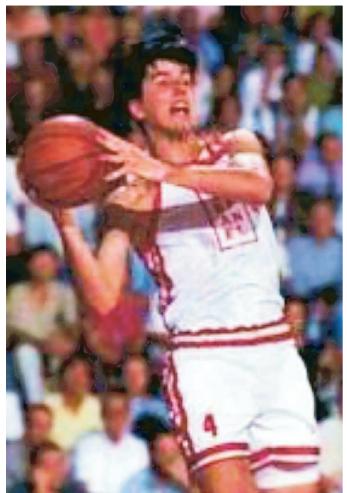
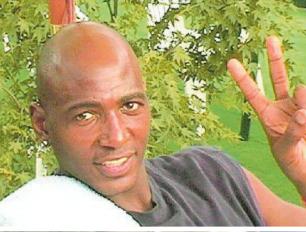
Arbitro: Orsato

FROSINONE 2
ROMA 3

Marcatori: nel pt 5' Ciano, 30' Dzeko, 32' Lo.Pellegrini; nel st 35' Pinamonti, 50' Dzeko.

Frosinone (3-5-2): Sportiello; Goldaniga, Salamon, Capuano; Zampano, Chibsah (40' st Trotta), Viviani, Cassata, Beghetto (15' st Molinaro); Ciano, D. Ciofani (22' st Pinamonti). All.: Baroni.

Roma (4-2-3-1): Olsen; Santon, Manolas (32' st Fazio), Marcano, Kolarov; De Rossi, Nzonzi (20' st Cristante); Perotti (20' st Zaniolo), Lo.Pellegrini, El Shaarawy; Dzeko. All.: Di Francesco.

BASKET

Dejan Bodiroga con la maglia della Stefanel Trieste. In alto un giovanissimo Roberto Premier in maglia Pagnossin e Silvester Gray, ex di Trieste e di Gorizia. Sotto Michele Mian con la casacca della Dinamica Gorizia e l'accoppiata Rich Laurel e Alberto Tonut

Finalmente l'Old Star Game con i miti di Trieste e Gorizia

Alle 18 all'Allianz Dome il confronto a scopo benefico tra le rappresentative allenate da Tanjevic e Zorzi. Tra le stelle Bodiroga, Laurel e Pondexter

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Rivedere i giocatori che hanno fatto parte della storia di Trieste e Gorizia, ritrovarli tutti assieme sul parquet per applaudirli coniugando sport e beneficienza. Oggi alle 18, sul parquet dell'Allianz Dome, l'Old Star Game è pronto a decollare lasciando spazio alle emozioni dei tifosi che potranno riabbracciare gli idoli di un passato neppure troppo lontano. L'ultimo derby tra due piazze che fanno parte della storia del basket italiano più di venti anni fa: la Dinamica chiudeva 3-1 la serie e tornava in serie A. Trieste ci sarebbe riuscita l'anno dopo senza però ritrovare il derby visto lo scippo del titolo sportivo passato da Gorizia a Pesaro. Torneranno in campo stasera, con appena qualche anno in più sulle spalle, alcuni dei protagonisti di quelli spareggi. Agli ordini di Boscia Tanjevic e Tonino Zorzi ecco i campioni che si alterneranno sul parquet nei quattro tempi da otto minuti previsti.

SELEZIONE TRIESTE

Meneghin, Fucka, Bodiroga, Cantarello, Pilutti, Gentile, Middleton, Gray, Laurel, Alibegovic, Tonut, Laezza, Calbini, Casoli, Pol Bodetto, Gattoni, Vitez, Ritossa, Bonino, Pilat, Gianolla, Lanza, Ezio Riva, Meneghel, Fabbricatore, Ceccotti, Oeser, Franco Pozzecco, Zovatto, Iacuzzo, Zarotti, Colmani, Sterle, Zini. All. Tanjevic, Steffè.

SELEZIONE GORIZIA

Pondexter, Ardessi, Sfiligoi, Premier, Mian, Stazic, Pecile, Fumagalli, Fazzi, Spangaro, Bellina, Valentinsig, Soro, Davide Turel, Otello Savio, Bruni, Gregorat, Marusic, Campestrini, Lorenzi. All. Zorzi, Bosini, Frates.

PUBBLICO

Buona, fino a oggi, la risposta che tifosi triestini e goriziani hanno saputo dare in fase di prevendita. A due giorni dal match avevano superato quota 3000 biglietti venduti, oggi ci sarà la possibilità di migliorare quel dato. Difficile superare il dato delle 5000 presenze toccato in occasione del derby bolognese. Ancora oggi sarà possibile prenotare il posto (biglietto intero comprensivo del diritto di prevendita a 11 euro, ridotto under 18 a 2 euro) sul circuito VivaTicket. Chi volesse, invece, acquistare il biglietto direttamente all'Allianz Dome potrà farlo dalle 16 rivolgendosi alla biglietteria del palazzo.

BENEFICIENZA

I fondi raccolti dalla We for You Events & Communication di Alessandro Nava saranno devoluti all'Officina Creativa-Made in Carcere, cooperativa sociale non a scopo di lucro sostenuta da Santo Versace e nata nel 2007 grazie al lavoro di Luciana Delle Donne.

ANTICIPAZIONI

Qualcosa è filtrato, il grosso dello spettacolo è rimasto top secret e sarà una sorpresa che i tifosi sugli spalti scopriranno nel corso della serata.

La manifestazione si aprirà con la presentazione all'americana delle due squadre e i protagonisti che, alternandosi, entreranno in campo per vivere le emozioni di un derby che si preannuncia già caldo. —

SCI

Fantastica Goggia domina la libera a Crans Montana

Sofia Goggia

L'Italia dello sci ritrova definitivamente la sua regina. Una stratosferica Sofia Goggia torna a vincere una gara di Coppa del Mondo a distanza di quasi un anno, trionfando nella libera di Crans Montana. L'ultimo successo dell' azzurra era arrivato alle finali di Are del 2018 in SuperG, poi il grave infortunio che le ha fatto perdere tutta la prima parte di stagione e il ritorno con i podi di Garmisch e soprattutto l'argento in SuperG ai Mondiali. Mancava l'acuto più importante, la vittoria, ed è arrivata con una impressionante dimostrazione di superiorità. Una gara che ha subito una serie di ritardi a causa di problemi al sistema di cronometraggio e per un brutto infortunio alla francese Gauthier. Nonostante le difficoltà del caso, Goggia non si è fatta prendere dal panico e dopo una partenza senza forzare in un crescendo rossiniano arriva al traguardo con il tempo di di 1.29.77. La campionessa olimpica ha preceduto di 0.36 centesimi la svizzera Joana Haehlen, al primo podio della sua vita, e di 0.45 Lara Gut. Brignone ottava a 0.78 centesimi. Nona Nadia Fanchini, 12° Nicol Delago.

DOMENICA SPORT

Derby tra San Giovanni e Zaule Coppa Tokyo di tuffi alla Bianchi

CALCIO Eccellenza (15): Juventina-Lignano, Lumignacco-Ronchi. Promozione (15): S.Giovanni-Zaule, Chiarbola/Ponziana-Ol3 (Trebiciano), Trieste Calcio-Ism (Petracco), Risanese-Costalunga, Pro Cervignano-Primorje, Tolmezzo-Pro Romans/Medea. Prima (15): Zarja-Terenziana, Ufm-Primorec (Boito), Domio-Isonzo, Vesna-Sangiorgina, Rivignano-S.Andrea, Gradese-Isontina. Seconda (15): Mariano-Breg, Montebello Don Bosco-Azzurra (S.Luigi), Gaja-Sovodnje, S.Canzian-Roianese, Romana-La Fortezza (Cosulich), Fo.Re. Turriaco-Opicina, Fiumicello-Flumignano. Terza (15): Campanelle-Moraro (Locchi), Poggio-Cgs, Muglia-Pieris, Strassoldo-Alabarda, Villanova-Terzo, Mossa-Triestina Victory. Eccellenza f.(14.30): Triestina/Pol.S.M. B-Barcon (Vill.Pescatore). Allievi e giov. naz.: Triestina-Ravenna (Rouna: alle 15 e 13). All. reg. (10.30): Triestina V.-Donatello (Prosecco), Sanvitese-S.Luigi; Ism-Roianese; Trieste Calcio-Tolmezzo, Ufm-Tre Stelle, Aurora-Kras; Aquileia-Fiume V., S.Giovanni-Cometaz., S.Andrea-Casarsa. All.sperimentali (10.30): Manzanese-Ism, Donatello-Triestina V.; Pro Romans-Gravis; Kras-Varmese (mil.Opic.). All. Ts: Pro Gorizia-Domio (10.30), Sistiana A-Aris (10.30), Zaule-S.Andrea (12), Terenziana-Cgs (10), Audax-Opicina (10.30). All. Go (10.30): Pro Romans-Fiumicello, Azzurra-Sangiorgina, Latisana-Isontina, Ronchi-Palma. Giov.reg. (10.30): S.Luigi-Trieste C., Roianese-Forum J. (Domio), Sanvitese-Triestina V., Maniago-S.Giovanni; Kras-Martignacco (Trebiciano); Ol3-Zaule. Giov.sperim. (10.30): S.Luigi A-Fiume V., Triestina-Donatello (Muggia), Ism-Cjarlins, Manzanese A-Ts&Fvg, Zaule-Terzo, Valvasone-S.Giovanni; Kras-Zoppola (Dolina), Serenissima-Terenziana; S.Luigi B-Rangers (v. Alpini), Martignacco-S.Andrea; Prata-Roianese, Trieste C.-Codroipo. Giov.Ts: S.Andrea-Terenziana (12), Montebello-Primorje (8.30, Locchi), Aris-Ts&Fvg (10.30), Ronchi-Sistiana (10.30), Cgs-Roianese (12.15, Petracco). Giov. Go (10.30): Sovodnje-Mariano, Fo.Re. Turriaco-Audax, Pro Farra-Pro Go. Pulcini in palestra: dalle 9.15 a Romans.

TUFFI Alle 10 e 15 Coppa Tokyo alla Bianchi.

PALLANUOTO A2 f.: Pall.Ts-Pd (16.30, Bianchi).

VOLLEY D f.: Volley Club Ts-Stella (18, Valle), Chions-Cus (18). U18 m.: Virtus-Cordenons (19, Svevo), Sloga-Prata (16, Repen), Coselli-Fraser (18, Morpurgo). U16 m.: Vc Ts-Pasian (11, Rossetti), Soca-Sloga (18.30, Spacapan), Fincantieri-Coselli (11). Piccoli campioni sotto rete a Savogna.

BASKET Old Star Game: Ts-Go (18, Allianz Dome). Gold: Montebelluna-Jadran (18), Murano-Falconstar (18). C Silver: Pn-Don Bosco (18). U18 Gold: Codroipo-Basket 4 Ts (11.30). U15 Ecc: Libertas-Gonars (19.30, Fabiani). B f: Futurosa-Tv (18). C f: Concordia-Monfalcone (18), Casarsa-N. Ts (20.30). U18 f: Cussignacco-Interclub (18). U16 f: Fogliano-Libertas Sp. (18.30), Casarsa-Libertas (15). —

ECCELLENZA

Una rete tra mille emozioni E il Kras piega il San Luigi

Clamoroso risultato nel derby di Monrupino deciso dalla segnatura di Menichini
Ma ci sono stati anche tre legni, un rigore sbagliato e un gol annullato ai biancoverdi

KRAS REPEN	1
SAN LUIGI	0

Marcatore: st 23' Menichini

Kras Repen: D'Agnolo, Brandmayr, Kerpan, Simeoni, Dukic, Zappalà (37'pt Kocman), Vasques, Radujko, Menichini (43'st Kosuta), Grujic, Sabadin (21'st Petracci). All.: Knezevic

San Luigi: Jugovac (37'st Zucca), Crosato, Bertoni, Male, Ianezic, Giovannini (32'st Potenza), Tentindo (10'st Disnan), Cottiga, Ciriello, Carlevaris, Stipancich (24'st Muiesan). All.: Sandrin

Arbitro: Sassano di Padova

Riccardo Tosques

Menichini, autore della rete della vittoria del Kras FOTO MASSIMO SILVANO

MONRUPINO. Davide ha fatto lo sgambetto a Golia. Clamorosa vittoria del Kras Repen ai danni della capolista San Luigi nell'anticipo della 22.ma giornata del campionato di Eccellenza. Sino a ieri i biancoverdi non avevano mai perso in campionato: un gol dell'ex Christian Menichini ha piegato il team di via Felluga che rimane comunque saldamente in testa a +13 sulla Pro Gorizia.

Nel primo tempo il San Luigi gioca meglio. Al 18' si fa vedere con un calcio di punizione dai 35 metri di Carlevaris: la traiettoria, ben tagliata, si spegne sul fondo a fil di palo. Due minuti dopo ci prova Stipancich dai 25 metri con un bel tiro verso l'angolo basso, ma D'Agnolo devia in calcio d'angolo. Al 23' bella incursione di Carlevaris dentro l'area, la sfera viene ribattuta e arriva sui piedi di Cottiga che impegna ancora D'Agnolo. Al 32' si vede il Kras: tiro dai 25 metri di Grujic, alto. Il pallino comunque è del San Luigi che al 38' e al 40' si rende pericoloso con Tentindo. Al 43' i biancoverdi colpiscono la traversa con un tiro di Male dai 25 metri e sul fronte opposto prima dello scadere ci prova Radujko ma la sua conclusione è da dimenticare.

Nella ripresa i padroni di casa sono più vivaci. Al 2' ci prova Menichini con un tiro fuori misura, poi è bravo Jugovac a chiudere lo specchio su una gran botta ravvicinata di Zappalà. Al 9' Grujic, a tu per tu con il portiere avversario, scheggia il palo. Il Kras non ha più paura della capolista e ci riprova, questa volta con Zappalà: tiro dai 20 metri e secondo palo di giornata per i biancorossi. Al 23' la difesa biancoverde viene violata. Lancio lungo dalle retrovie, Male tocca di testa, si inserisce Menichini in area che si allarga e incrocia forte sul secondo palo piegando le mani a Jugovac. Sandrin opta subito per un cambio: esce Stipancich, dentro Muiesan. E proprio l'ex alabardato si fa subito vedere con un tiro a incrociare fuori. Al 34' il Kras usufruisce di un rigore per fallo su Zappalà di Jugovac. Sulla sfera non va lo specialista Menichini ma Radujko che con un debole piatto destro si fa neutralizzare il penalty. Cinque minuti dopo il Kras rimane in dieci per il doppio giallo di Simeoni. Il San Luigi comunque non ne approfitta e si complica la vita con l'epulsione (sempre per doppio giallo) di Carlevaris. Nel recupero Muiesan va in gol ma il direttore di gara annulla per una posizione di off-side molto contestata. —

GLI ALTRI ANTICIPI

La Pro Gorizia frena in trasferta Sistiana, pari in casa Mladost

FIUME VENETO	1
PRO GORIZIA	1

Marcatori: pt 16' Bozic, 41' Alberti

Fiume Veneto Bannia: Rossetto, Battistini, Dei Negri (33'st Zoia), Fabbretto (23'st Soldano), Volpatti, Dassiè, Iacono, Greatti, Manzato, Alberti, Paciulli. All.: Calderone

Pro Gorizia: Maurig (1'st Del Mestre), Iansig (1'st Bevilacqua), Contento, Cerne, Klun, Piscopo L., Scrazzolo, Catania, Bozic (21'st Pillon), Piscopo M. (42'st Battistini), Hoti. All.: Coceani

MLADOST	0
SISTIANA SESLJAN	0

Mladost: Cantamessa, Patessio, Bressan, Tabai, Candusso, Erik Cadez, Malaroda (13'st Alan Cadez), Riccardo Furlan, Ligia (13'st Caus), Pierobon, Sangalli (44'st Samuel Furlan). All.: Caiffa

Sistiana Sesljan: Gon, Cociani, Del Bello (11'st Carlevaris), Disnam, Zlatic, Carli, Del Rosso, Miklavec (28'st Crosato), Cappiello, Bozicic (39'st Erik Colja), Tawgui (44'st Di Donato). All.: Musolino

PALLANUOTO

Mezzarobba e compagni a lezione dalla Pro Recco

Dura sconfitta della squadra triestina in Liguria: ma nel primo quarto era anche avanti nel punteggio sul risultato di 2-1

(6-2, 7-4, 6-2, 7-0)

Pro Recco: Massaro, Di Fulvio (1), Bukic (3), Molina (1), Velotto (4), Bodegas (2), Echenique (3), Figari (1), Filipovic (2), Ivovic (6), Gitto (3), Bijac. All.: Rudic

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik, Mladossich, Ferreccio, Giorgi (1), Panerai, Gogov (1), Turkovic, Vico (2), Mezzarobba (2), Spadoni, Rocchi (2), Persegatti. All.: Bettini

Arbitri: Zedda e Paoletti

Note. Usciti per limite di falli Mezzarobba e Podgornik nel terzo tempo, Turkovic nel quarto tempo; superiorità numeriche: Pro Recco 11/13 +1 rigore, Trieste 2/6.

Riccardo Tosques

TRIESTE. Tutto come da copione per la Pallanuoto Trieste. Nella 20.ma giornata del campionato di A1 gli alabardati sono stati ampiamente sconfitti per 26-8 (6-2, 7-4, 6-2, 7-0) in casa della Pro Recco. Partita a senso unico – come ogni qual volta la squadra triestina incontra il Recco – con la capolista del torneo lanciatissima verso l'ennesimo titolo tricolore (è dal 2006 che lo scudetto arriva fisso al club ligure).

Per gli alabardati, quindi, un allenamento contro i migliori d'Italia (e non solo) per cercare di tenersi in forma in vista di partite abbordabili e con un senso, almeno per quanto riguarda la classifica.

Dopo 29" Filipovic sblocca la contesa. A sorpresa 26" dopo segna Mezzarobba per il pareggio. Ancora più a sorpresa dopo 3'04" Gogov firma il raddoppio alabardato. Il primo tempo si chiuderà con i gol di Velotto (doppietta personale), Ivovic, Filipovic e Bukovic, reti che permettono alla Pro Recco di andare sul 6-2. Nella seconda frazione di gioco per i primi due minuti le squadre si equiparano. Segna Echenique, risponde Vico. Va in gol Ivovic, replica Rocchi. Poi i padroni di casa ne mettono quattro di fila (doppietta di Ivovic e sigilli di Bukovic e Gitto). Nell'ultimo minuto vanno in gol per Trieste Mezzarobba e Rocchi. Nel mezzo altro gol di Bukovic per il 13-6 con cui si va al cambio di campo. Nel terzo tempo altro tiro al bersaglio dei ragazzi di Rudic. Ivovic ed Echenique ne mettono a segno due ciascuno, vanno in gol anche Di Fulvio e Gitto. Per Trieste c'è gloria per Vico e l'inossidabile capitan Giorgi. Nel quarto tempo entra tra i pali Persegatti al posto di Oliva. La sagra del gol non cessa. Anzi. Ne arrivano ancora 7, firmati da Bodegas (2), Velotto (2), Molina, Gitto e Figari. Alla fine la Pro Recco ne fa 26. Nessuno ne aveva incassati così tanti in questo campionato: il Catania si era fermato a 22.

Drasko Gogov

I risultati: Roma-Cc Napoli 10-8, Ortigia-Sport Management 9-10, Posillipo-Rn Florentia 7-7, Catania-Lazio 8-7, Quinto-An Brescia 6-12, Bogliasco-Rari Nantes Savona 6-7

La classifica: Pro Recco e An Brescia 54, Sport Management 45, Posillipo 34, Lazio e Rn Florentia 28, Ortigia Siracusa 26, Quinto 25, Roma Nuoto 21, Pallanuoto Trieste e Rn Savona 18, Canottieri Napoli 17, Catania 13, Bogliasco 10.

Il prossimo turno: Sport Management - Pallanuoto Trieste, Lazio - Pro Recco, Rn Florentia - Roma, Rn Savona - Posillipo, An Brescia - Bogliasco, Cc Napoli - Catania, Ortigia - Quinto. —

PALLANUOTO SERIR A2 FEMMINILE

Veronica Gant

La "Bianchi" teatro del derby triveneto Le orchette ricevono un Padova ambizioso

TRIESTE. Derby triveneto alla "Bruno Bianchi" per le orchette alabardate. Oggi alle 16.30 la Pallanuoto Trieste ospiterà il Padova 2001 nel match della settima giornata della serie A2 femminile. Partita decisamente non da sottovalutare. Le patavine sono ad un solo punto dalla zona play-off e sicuramente verranno a Trieste con la voglia di provarci. «Padova sta disputando un buon campionato - conferma l'allenatrice della Pallanuoto Trieste Ilaria Colautti - e verrà qui per metterci in difficoltà. Il nostro obiettivo però è di conquistare di nuovo il bottino pieno». Trieste, capolista del campionato con sei vittorie in altrettanti incontri disputati, dovrà prestare molta attenzione. «Entrambe le squadre si conoscono molto bene - continua la Colautti - il Padova schiera alcune atlete di notevole esperienza e diverse giovani, che abbiamo incontrato spessissimo nei campionati Under». Il riferimento è in particolare alla temibile mancina Letizia Lascialandà e alla veterana Martina Schiavon, ex della Pallanuoto Trieste. La miglior marcatrice delle venete è invece Alessia Grigolon, con 11 reti stagionali. Altra giocatrice di spessore è la centroboa Elena Dall'Armi.

Colautti detta il piano partita: «Dobbiamo sfruttare la nostra velocità. Siamo migliorate molto sotto questo aspetto e quando alziamo il ritmo del palleggio troviamo con più facilità buone soluzioni offensive». Le probabili convocate alabardate: Sara Ingannamorte, Zadeu, Favero, Gant, Marussi, Cergol, Klatowski, Elisa Ingannamorte, Guadagnin, Rattelli, Jankovic, Russignan e Krasti. Arbitra Luca Battisti.

Il programma: Rn Bologna-Lerici Sport, Promogest Quartu-An Brescia, Locatelli-Sori Pool Beach, Pallanuoto Trieste-Padova 2001, Como-Varese Olona. La classifica: Pall.Trieste 18, Rn Bologna 15, Sori 13, Padova 12, Como 10, Varese 6, Quartu e Locatelli 4, Lerici e An Brescia 3. —

R.T.

CALCIO UNDER 16 REGIONALI

Il San Luigi nel recupero espugna Varmo 3-0

TRIESTE. Risultati altalenanti per le rappresentanti della Venezia Giulia nella sesta giornata della seconda fase degli Under 16 regionali (allievi sperimentali). Nell'Elite ci sono due sconfitte casalinghe, ovvero Triestina Victory-Sanvitese 2-6 al Villaggio del Pescatore (Cuomo e Fontanella i macatori triestini) e Ism Gradisca-Corno Calcio 1-3 a San Valeriano. Gli altri risultati: Cjarlins Muzane-Manzanese 1-2, Ancona-Donatello post., a riposo Prata. Classifica: Donatello 12; Cjarlins 10; Ancona 9; Sanvitese e Manzanese 7; Ism 6; Corno 5; Prata 3; Triestina Victory 1. Nel girone B2 scoppiettante Trieste Calcio, vincente 11-2 a Borgo S.Sergio contro l'Ol3. Lupetti a segno con Calacione (6), Casì (3), Delgado e Savino. Pro Romans/Medea autoritaria a Paderno dove piega il Chiavris 3-1 grazie a un autogol, Papa e Turchetti. Cavolano-S.Daniele 0-1, Gravis-Pro Fagagna 1-2, a riposo Udine United. Classifica: Pro Fagagna 18; Trieste Calcio, Gravis, S.Daniele e Udine Utd 9; Ol3 e Pro Romans 6; Chiavris 0. Nel raggruppamento C2 il derby di Prosecco tra il San Luigi e il Kras premia i ragazzi di via Felluga, impostisi 2-1. Trevisan e Nastasia i marcatori biancoverdi, mentre il biancorosso Isler firma il momentaneo 1-1. Nel recupero infrasettimanale San Luigi manovriero a Varmo dove vince 3-0 (Privitera, Cassarà e Falleti). Esperia 97-Fiume V. 0-2, Trivignano-Liventina 0-4, U.Martignacco-Condor 3-0, a riposo Varmese. Classifica: U.Martignacco 18; Condor e Liventina 10; S.Luigi e Fiume V. 9; Varmese e Kras 6; Esperia 97 e Trivignano 0. —

M.L.

PALLAMANO SERIE A1

L'Alabarda si vendica grazie a Radojkovic

A tempo praticamente scaduto segna la rete che permette di espugnare Merano 23-22 e fa sperare per la Coppa

MERANO 22
ALABARDA TS 23

Alperia Merano: Raffl, Martinati, Gufler 5, Trojer, Starcevic, Brantsch 3, Glisic 2, A. Stricker 1, Lu.Stricker 5, La. Stricker, Pavlovic, Prantner 4, Rottensteiner, Slijepcevic 2, Campestrini, Freund. All. Blaas.

Alabarda Trieste: Milovanovic, Modrusan, Doronzo, Ivic 2, Radojkovic 3, Lekovic 9, Tocchetto, Pernic 4, Di Nardo, Carpanese, Dovgan 1, Visintin 4, Sandrin. All. Pucelj.

Arbitri: Corioni-Falvo.

Lorenzo Gatto

Jan Radojkovic Foto Silvano

MERANO. La vendetta è un piatto che va servito freddo. Lo sa Jan Radojkovic che cancella le difficoltà della passata stagione in Alto Adige con la rete che regala praticamente a tempo scaduto la vittoria all'Alabarda. Finale più bello non poteva esserci. Sotto praticamente per tutta la partita, la formazione di Pucelj riagguanta l'avversaria sul 21-21 a poco meno di 5' dalla fine. Mossa e contromossa di una partita a scacchi esaltata nel finale dalla difesa biancorossa. Dovgan pesca Lekovic per la combinazione volante del 22-21, Merano pareggia nell'azione successiva. Trieste sciupa con Lekovic a 35" dalla fine e lascia ai padroni di casa la palla della vittoria. Merano con l'uomo in meno toglie il portiere per giocare in parità numerica, scala sull'ala destra e trova un tiro pulito che però termina sull'esterno della rete. Mancano 9 secondi quando Milovanovic recupera il pallone e lo serve a Radojkovic che con 6" da giocare vede la porta vuota e, ben prima della metacampo, lascia partire il tiro della vittoria. Palla che entra per il definitivo 23-22, sirena che suona non lasciando ai padroni di casa spazio per la replica. Trieste festeggia una vittoria incredibile che porta punti preziosi in classifica e rappresenta il viatico migliore per la final eight di coppa Italia che partirà venerdì a Chiarbola.

Alabarda senza Hrovatin in un match che vede Lekovic e Radojkovic iniziare con le reti del 2-1, unico vantaggio biancorosso della prima frazione. Partita in equilibrio nei primi 10' (3-3 con rigore di Radojkovic) poi è break dei padroni di casa che approfittando dei troppi errori di Trieste allungano sul 6-3 del 15'. Reazione alabardata con Pernic che con due reti al 24' riporta i suoi sotto di una sull'8-7. Trieste in bambola, Merano fa il minimo sindacale (e a volte neppure quello) eppure piazza il 4-0 che le regala il massimo vantaggio sul 12-7. Una combinazione volante Radojkovic-Visintin sblocca la formazione di Pucelj e la manda negli spogliatoi sotto 12-8. Tra palle perse e tiri sbagliati Merano fa il possibile per far rientrare Trieste e ci riesce quando, con poco più di quattro minuti alla fine, l'Alabarda impatta a 21 con rigore di Lekovic. Finale palpitante fino alla magia di Radojkovic. —

Rugby, sei Nazioni: oggi all'Olimpico (ore 16)

L'Italia perderà ma comincia ad aver fiducia

Irlanda troppo forte, però Treviso nel Pro 14 è da play-off. Tornano a crescere gli spettatori, O'Shea fa esperimenti

dall'inviato
Fabrizio Zupo

ROMA. Alla vigilia di Italia-Irlanda (oggi ore 16, diretta Dmax) è il sonoro 57-7 sui Dragons gallesi che echeggia da Treviso – con tanto di secondo posto solitario nella lotta per i play-off di Pro14 – a misurare lo stato di salute del movimento ovale al di là degli azzurri, a spingere sotto la Nazionale, che oggi quasi certamente andrà incontro alla sconfitta consecutiva numero 20 nel Sei Nazioni.

Nel torneo celtico in corso con le franchigie prive dei rispettivi nazionali, la Benetton stravince (bonus mete già al 26') nonostante fornisca 14 pedine azzurre, però a recuperarne altre cinque grazie al dialogo **Crowley-O'Shea** e a fissare un punteggio record da quando esiste la league con giovani come **Rizzi** e *permit player* come **Cannone** in meta.

Due ex under 20 con quattro vittorie nel loro biennio di Sei Nazioni e due ottavi posti ai Mondiali. Per dire di uno degli strumenti per scavare la profondità necessaria al movimento che sta dando frutti pure a livello senior, laddove prima si disperdeva.

Certo la nuova Under 20 l'altro ieri a Rieti ha perso male (14-34) con la capolista Irlanda, dopo l'ottimo avvio in Scozia. Ma si tratta di un gruppo "primo anno" e a quell'età fa la differenza. Non è certo la profondità che ha permesso ieri al ct francese **Jacques Brunel** di schierare la mediana **Dupont-Ntamack**: i due assieme fanno l'età di **Tebaldi** che oggi torna titolare della maglia numero 9. Ma possiamo lanciare finalmente un **Federico Ruzza** – dopo quanto visto a Treviso – dal primo minuto come titolare in seconda linea a comandare la touche. La patente gliela dà un altro padovano, **Leo Ghiraldini** capitano di giornata per la fascia numero 17: «Federico ha fatto bene con la Benetton sia in attacco sia in touche e si merita questa convocazione». **Davide Sisi** scivola in panchina.

Il ct azzurro **Conor O'Shea**, sicuramente "aiutato" dall'infermeria, mostra un po' di turnover, prova giocatori non ancora visti nel minutaggio come **Tuivaiti** e **Mbandà** in una terza linea sguarnita dai titolari **Polledri** (rientrato venerdì a Gloucester per 20'), **Negri** (influenza) e Parisse (concussion). Numero 8 (al posto del capitano) uno **Steyn** in continua crescita. E forse è meglio sperimentare nella partita impossibile con la numero 2 al mondo. All'Olimpico tornano a salire gli spettatori, saranno almeno 50mila.

«Abbiamo avuto un giorno in più per provare – continua Ghiraldini – e questo è stato importante per mettere a fuoco un gioco più accurato sui punti di incontro, in cui non siamo stati efficaci nelle prime due partite. Aspetto fondamentale contro l'Irlanda capace di tener palla per un alto numero di fasi e di avere opzioni di attacco sempre diverse». Tradotto: se non gli sfili la palla, l'Irlanda non la perde neppure per sbaglio. E se non ce l'ha, la recupera nelle collisioni.

Ghiraldini torna su Ruzza e Treviso per dire che oltre a se stesso, Parisse e **Zanni** «ci sono già dei ragazzi che stanno prendendo in mano il gruppo. A Treviso c'è un processo di formazione tecnica e mentale che si riflette sui risultati. Un gruppo che ha un obiettivo e sa come fare per raggiungerlo. In più il lavoro in connubio con la Nazionale aiuta e supporta il club».

Al "*Ghiro*" che ha militato in Celtic, Premiership e Top 14 viene chiesto se questo momento della Benetton gli ricorda il 2013, quello dell'ultimo acuto sull'Irlanda: «Giocare per le franchigie o in Nazionale è diverso. Il livello e la pressione del Sei Nazioni è al massimo. Per il resto, è vero, allora la Benetton andava bene e l'Italia andava bene. Treviso dava 15 giocatori e oggi lo stesso. Di diverso? Quell'Italia aveva battuto la Francia ed era andato vicino al colpo grosso a Londra. Quell'Irlanda? Non aveva battuto gli All Blacks». —

ITALIA – ct Conor O'Shea	IRLANDA – ct Joe Schmidt
15 HAYWARD	15 KEARNEY
14 PADOVANI	14 EARLS
13 CAMPAGNARO	13 FARRELL
12 MORISI	12 AKI
11 ESPOSITO	11 STOCKDALE
10 ALLAN	10 SEXTON
9 TEBALDI	9 MURRAY
8 STEYN	8 MURPHY
7 MBANDÀ	7 O'BRIEN
6 TUIVAITI	6 O'MAHONY (CAP)
5 BUDD	5 ROUX
4 RUZZA	4 DILLANE
3 FERRARI	3 FURLONG
2 GHIRALDINI (CAP)	2 CRONIN
1 LOVOTTI	1 KILCOYNE
A disposizione: 16 Bigi, **17** Traorè, **18** Pasquali, **10** Sisi, **20** Zanni, **21** Palazzani, **22** McKinley, **23** Castello	**A disposizione: 16** Scannell, **17** McGrath, **18** Ryan, **19** Henderson, **20** van der Flier, **21** Cooney, **22** Carty, **23** Conway

ARBITRO: Glen Jackson (Nuova Zelanda)
ROMA stadio OLIMPICO ore 16 - **Tv DMax** (can 52 ddt - 170 su Sky)

Michele Campagnaro, uno dei punti di forza dell'Italia

LE PARTITE GIOCATE

Francia-Galles	19-24
Scozia-ITALIA	33-20
Irlanda-Inghilterra	20-32
Scozia-Irlanda	13-22
ITALIA-Galles	15-26
Inghilterra-Francia	44-8
Francia-Scozia	27-10
Galles-Inghilterra	21-13

LA CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	N	F	S	DP
Galles	12	3	3	0	0	71	47	+24
Inghilterra	10	3	2	0	1	89	49	+40
Francia	6	3	1	0	2	54	78	-24
Scozia	5	3	1	0	2	56	69	-13
Irlanda	4	2	1	0	1	42	45	-3
ITALIA	0	2	0	0	2	35	59	-24

IL PROGRAMMA

OGGI
ITALIA-Irlanda — Roma, 16.00

QUARTA GIORNATA (9-10 marzo)
Scozia-Galles — Edinburgo, sab, 15.15
Inghilterra-ITALIA — Londra, sab, 17.45
Irlanda-Francia — Dublino, dom, 16.00

QUINTA GIORNATA (16 marzo)
ITALIA-Francia — Roma, sab, 13.30
Galles-Irlanda — Cardiff, sab, 15.45
Inghilterra-Scozia — Londra, sab, 18.00

LE PARTITE DI IERI: LA SCOZIA PERDE IN FRANCIA

Galles, gran rimonta Inghilterra ko a Cardiff

Che spettacolo al Millennium di Cardiff: una guerra chiamata agonismo puro, niente fronzoli, lotta ed equilibrio spezzato al 68' dalla meta di **Cory Hill** a chiusura di un'azione scandita da 28 fasi per il sorpasso del Galles (da 9-13 a 16-13) dopo un'ora a inseguire. A erodere calcio dopo calcio. E suggello finale con il cross di **Biggar** a pescare **Josh Adams** grande ad arpionare l'ovale al volo e a finire l'ultimo metro mancante alla meta strisciando come un marines. Il 21-13 toglie anche il bonus all'Inghilterra rimasta ferma al 26' con la meta del flanker **Curry** grazie alle colpevoli "spalle" di **Tipuric.**

Nella partita di Parigi che ha aperto il terzo round, la Francia è risorta ben oltre il risultato di 27-10. Ha pure ottenuto un bonus offensivo trovando un'insperata quarta meta (doppietta di Aldritt) al termine di otto minuti extra time innescati dalla voglia della Scozia – a sua volta – di tentare di agganciare all'80' almeno il bonus difensivo (ipotetico 20-17). Con palla che non esce mai dal campo per permettere il fischio finale. **Brunel** dopo 10 sconfitte si affida a una mediana verde **Dupont-Ntamack** e la scelta produce oltre le 4 altre tre mete annullate per vizi di forma. Che sia la giornata dei *bleus* diventa chiaro nel primo tempo quando in 14 per il giallo a **Huget**, non solo non subiscono ma vanno pure a segno. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

La notte degli Oscar 2019
TV8, ORE 23.45
In diretta dal Dolby Theatre di Los Angeles va in onda la novantunesima edizione dei premi cinematografici più ambiti. La cerimonia vede tra i protagonisti **Lady Gaga**, che ha due nomination per il film *A Star Is Born*.

Che tempo che fa
RAI 1, ORE 20.35
Musica e attualità vanno a braccetto nel talk condotto da **Fabio Fazio**, che ogni domenica ospita un personaggio noto al grande pubblico. In studio c'è Filippa Lagerback.

The Good Doctor
RAI 2, ORE 21.20
La dottoressa Lim deve effettuare un trapianto di rene urgente. Morgan (**Fiona Gubelmann**) e Shaun le danno una mano a trovare un donatore vivente.

Tokarev
RETE 4, ORE 21.30
Paul (**Nicolas Cage**) è un imprenditore noto in tutta la città. Il suo passato di delinquente però, torna a tormentarlo quando un gruppo di gangster rapisce e uccide la figlia.

Non mentire
CANALE 5, ORE 21.20
La procura ha deciso di non proseguire le indagini per le accuse di Laura (**Greta Scarano**) contro Andrea Molinari. Malika, la ragazza di Luca, viene ricoverata in ospedale.

RAI 1
6.00 A Sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A Sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita Angelus da Piazza San Pietro Religione
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.50 Settenote Musicale
3.20 Sottovoce Attualità
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.45 RaiNews24

RAI 2
6.30 Memex - Sperimentiamo!
6.50 Guardia costiera Serie Tv
8.15 Protestantesimo Rubrica
8.45 Sulla via di Damasco
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Generazione giovani
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
14.00 Quelli che... aspettano
15.30 Quelli che il calcio
17.10 Dribbling Rubrica di sport
18.00 Novantesimo minuto Rubrica di sport
19.55 Apri e Vinci Game Show
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quelli che il calcio dopo il tg Show
21.20 The Good Doctor Serie Tv
23.00 La domenica sportiva
0.50 L'altra DS Rubrica di sport
1.10 Sorgente di vita Rubrica
1.40 Blue Bloods Serie Tv
2.30 Piloti Sitcom
2.45 Cut Videoframmenti
2.55 Detto fatto Tutorial Tv
5.35 Legàmi Telenovela

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Domenica Geo Documenti
10.20 Provincia Capitale Rubrica
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica
12.55 Tg3 LIS
13.00 Il posto giusto Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Grazie dei Fiori Musicale
21.55 Speciale Tg3: Elezioni Regionali in Sardegna
23.00 Tg3 nel Mondo Attualità
23.30 Tg Regione
23.40 Il posto giusto Rubrica
0.35 Fuori orario Documenti
1.15 Moonrise Kingdom Una fuga d'amore Film drammatico ('12)
3.05 La donna del bandito Film poliziesco ('49)

RETE 4
7.55 Amiche mie Miniserie
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Dalla parte degli animali Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ieri e oggi in Tv Special
12.40 La signora in giallo Serie Tv
13.45 Donnavventura Reportage
14.45 Sua maestà viene da Las Vegas Film commedia ('91)
16.45 Pistole roventi Film western ('66)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Tokarev Film thriller ('14)
23.30 We Were Soldiers Film guerra ('02)
2.15 Tg4 Night News
2.40 Stasera Italia Weekend Attualità
3.35 Seta Film drammatico ('07)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 Attualità
9.55 I grandi imperi della storia Documentario
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Non mentire Miniserie
23.30 Tiki Taka - Il calcio è il nostro gioco Rubrica
1.00 Tg5 Notte
1.20 Paperissima Sprint Show
1.55 Il peccato e la vergogna 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.50 Suburgatory Serie Tv
7.10 Tom & Jerry Cartoni
7.40 Small Soldiers Film fantascienza ('98)
9.45 Futurama Cartoni
10.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL Rubrica di sport
14.00 Mr. Bean - L'ultima catastrofe Film comico ('97)
15.55 Legends of Tomorrow Serie Tv
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica di sport
19.30 CSI New York Serie Tv
20.30 CSI Serie Tv
21.20 Le Iene Show
1.00 The Girlfriend Experience Serie Tv
2.10 Studio Aperto La giornata
2.25 Sport Mediaset Rubrica di sport
3.05 Grimm Serie Tv
4.10 Zora la vampira Film commedia ('00)

LA 7
6.00 Meteo / Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito
9.40 L'aria che tira - Il diario
10.40 Camera con vista Rubrica
11.00 L'ora della salute Rubrica
11.40 Special Guest Show
13.00 Uozzap Videoframmenti
13.30 Tg La7
14.00 Il medico della mutua Film commedia ('68)
16.00 La7 Ricorda: Speciale "Tutto Sordi"
18.00 Detenuto in attesa di giudizio Film drammatico ('71)
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Uozzap Videoframmenti
1.30 Star Trek Serie Tv
5.40 Omnibus dibattito Attualità

TV8
13.15 Motociclismo: GP Australia (Superpole Race) WorldSBK
14.00 Motociclismo: GP Australia (Race 2) WorldSBK
15.00 Italia's Got Talent
17.00 Mr. Write Film Tv sentimentale ('16)
18.45 Cercasi Michael disperatamente Film Tv sentim. ('14)
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
23.45 La notte degli Oscar 2019 (diretta) Evento

NOVE
10.00 Unti e bisunti DocuReality
12.00 Cucine da incubo Italia
14.00 Garfield: il film Film ('04)
16.00 The Monuments Men Film
18.00 Operazione N.A.S.
19.30 Cucine da incubo Italia
20.20 Camionisti in trattoria Real Tv
22.10 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
23.30 The Monuments Men Film avventura ('13)

20 (20)
7.40 iZombie Serie Tv
19.00 Blade II Film fantastico ('02)
21.20 Constantine Film horror ('05)
23.55 Mr. Robot Serie Tv
0.45 Lo specialista Film azione ('94)
2.45 Game of Silence Serie Tv
3.35 Highlander Serie Tv
4.15 Renegade Serie Tv
4.55 Renegade Serie Tv
5.35 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica

RAI 4 (21)
9.20 Vikings Serie Tv
11.10 Il trono di spade Serie Tv
13.50 Desconocido - Resa dei conti Film thriller ('15)
15.35 Doctor Who Serie Tv
16.25 Doctor Who Special Miniserie
17.30 Salvation Serie Tv
19.00 Scorpion Serie Tv
21.10 The Factory Film thriller ('12)
22.55 Criminal Minds Serie Tv
1.10 Street Fighter - Sfida finale Film azione ('94)

IRIS (22)
12.30 Oh, Serafina! Film commedia ('76)
14.30 Live from Hollywood
14.50 The Big White Film commedia ('05)
17.10 The Tracker - La guida Film drammatico ('02)
19.10 Fantozzi alla riscossa Film comico ('90)
21.00 Delitto alla Casa Bianca Film thriller ('98)
23.20 Ancora vivo Film ('96)
1.20 Live from Hollywood
1.40 Due per un delitto Film

RAI 5 (23)
15.05 Earthflight: Sorvolando il pianeta Rubrica
16.00 Sepulveda, lo scrittore del Sud del mondo Doc.
16.50 Aria precaria Reality Show
18.55 Rai News - Giorno
19.00 Save the date Rubrica
19.30 Martha Argerich & Friends
20.40 Punta di diamante Rubrica
21.15 Wild Italy Doc.
22.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
23.00 Linha de Passe Film drammatico ('08)

RAI MOVIE (24)
12.25 Delitto a Porta Romana Film poliziesco ('80)
14.00 Una calibro 20 per lo specialista Film thriller ('73)
16.00 Una donna nel buio Film ('82)
17.35 All'inseguimento della pietra verde Film avv. ('84)
19.25 Totò lascia o raddoppia? Film comico ('56)
21.10 3 Generations - Una famiglia quasi perfetta Film commedia ('15)
22.45 The Impossible Film ('12)
0.35 Il nome del figlio Film

RAI PREMIUM (25)
6.55 Non dirlo al mio capo 2 Serie Tv
13.00 Una sera d'ottobre Film Tv drammatico ('09)
15.20 Anica - Appuntamento al cinema Rubrica
15.25 Donna detective Serie Tv
21.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 Piloti Sitcom
3.20 La squadra Serie Tv
5.00 Cuori rubati Soap Opera
5.55 La signora del West Serie Tv

CIELO (26)
14.00 Resident Evil: Afterlife Film fantascienza ('10)
16.00 Aracnofobia vs Volcano Film azione ('14)
17.45 Un Weekend da bamboccioni Film commedia ('10)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Accada quel che accada Film guerra ('16)
23.15 Sex: una commedia sentimentalmente scorretta Film commedia ('10)
1.00 Baise-moi Film ('00)

PARAMOUNT (27)
9.00 Herbie sbarca in Messico Film commedia ('80)
11.00 Padre Brown Serie Tv
13.00 Dimmi quando Film ('14)
15.00 Tra le nuvole Film ('09)
17.00 Se scappi, ti sposo Film commedia ('99)
19.00 Phenomenon Film ('96)
21.10 L'ultimo imperatore Film biografico ('87)
24.00 Il silenzio degli innocenti Film thriller ('91)
2.30 Amityville Horror Film horror ('79)

TV2000 (28)
14.30 Borghi d'Italia Rubrica
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 Le città invisibili Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 L'amore e la vita Call the Midwife Serie Tv
23.15 Effetto notte Rubrica

LA7 D (29)
12.50 Il comandante Florent: Pirati della strada Film Tv poliziesco ('97)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv
19.25 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv
20.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.05 Il banchetto di nozze Film commedia ('92)

LA 5 (30)
7.45 X-Style Rotocalco
8.20 Una vita Telenovela
13.55 Uomini e donne People Show
18.15 Amici Real Tv
21.10 L'amore sa dove trovarti Film Tv drammatico ('15)
23.05 Hair Master Talent Show
0.10 Modamania Rubrica
0.45 Rosamunde Pilcher: Una vita in discussione Film Tv drammatico ('17)
2.20 Hair Master Talent Show
3.15 Amici Real Tv

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
9.25 Casa su misura Lifestyle
11.15 Spie al ristorante Real Tv
13.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
15.50 Cortesie per gli ospiti
18.00 Take Me Out Dating Show
19.30 Il salone delle meraviglie DocuReality
20.30 90 giorni per innamorarsi Dating Show
0.05 Malattie imbarazzanti DocuReality
1.45 Malattie misteriose

GIALLO (38)
11.35 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.25 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.10 Women's Murder Club Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv

TOP CRIME (39)
7.40 Mediashopping
7.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
14.55 Chase Serie Tv
16.40 The Mentalist Serie Tv
18.30 Chicago P.D. Serie Tv
21.10 Forever Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.15 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
14.20 I pionieri dell'oro
15.20 Rugby: 3a giornata: Italia-Irlanda Rugby Social Club (live)
15.50 Rugby: 3a giornata Italia-Irlanda Guinness 6 Nazioni (live)
17.50 Rugby: 3a giornata: Italia-Irlanda Rugby Social Club (live)
18.05 La febbre dell'oro
20.35 Disastri moderni Real Tv
21.25 I primi eroi Real Tv
22.20 Dual Survival Real Tv
23.15 Nudi e crudi Real Tv

RAI3 BIS
10.05 La programmazione regionale propone il nuovo numero di Lynx . A seguire, la quarta puntata di "Science and The City" con gli incontri pubblici promossi dall'Icgeb sulle frontiere della genetica.

RADIO RAI PER IL FVG
8.30 Gr FVG; **8.50** Vita nei Campi; **9.15** La donna del batiscafo Trieste. Originale radiofonico di Elke Burul. Con Ariella Reggio; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito. ; **12.15** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria
14.30 Sconfinamenti: Presentazione del CD dal titolo "Verteneglio canta" del coro misto della locale Comunità degli Italiani.
Programmi in lingua slovena.
7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. messa dalla chiesa di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.10:** Lettura programmi; Musica locale; Music box; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale;**14.10:** Colloqui domenicali; Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; Music box; **16:** Musica e sport; **17:** Gr segue Musica e sport; **17.30:** Prima fila: Stagione concertistica, VI concerto; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr; **19.20:** Lettura programmi.

RADIO

RADIO 1
18.00 Calcio. Serie A: Parma - Napoli Fiorentina - Inter
21.00 Calcio. Serie B: Livorno - Venezia
23.35 Numeri primi

DEEJAY
14.00 Domenica Deejay
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 L'ultimo bicchiere
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay WinterTime

RADIO 2
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon
24.00 Radio2 In the Mix

CAPITAL
12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 Giancapital
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Il Cartellone. Gioachino Rossini: L'Italiana in Algeri
22.30 Il Cartellone. Biennale musica
23.40 Radio3 Suite - Magazine
24.00 Battiti

M20
18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Il giustiziere della notte Film Sky Cinema Uno
21.00 Una donna fantastica Film Sky Cinema Hits
21.00 Ghostbusters Acchiappafantasmi Film Sky Cinema Comedy
21.00 Una stagione da ricordare Film Sky Cinema Family

SKYUNO
9.50 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
11.10 MasterChef Italia
13.25 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
1w5.25 Italia's Got Talent
17.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel
18.35 MasterChef Italia
21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
22.15 Italia's Got Talent
0.30 La notte degli Oscar 2019

SKY ATLANTIC
10.00 Tin Star Serie Tv
12.00 Il trono di spade Serie Tv
21.15 Tin Star Serie Tv
23.15 True Detective Serie Tv
0.15 True Detective (v.o.) Serie Tv
1.15 Vice Principals Serie Tv
1.30 Vice Principals Serie Tv
2.10 True Detective (v.o.) Serie Tv
4.00 Dexter Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 La grande bellezza Film Cinema
21.15 Vacanze ai Caraibi Film Cinema Comedy
21.15 The Possession - Il male vive dentro di lei Film Cinema Energy
21.15 Honey 3: Il coraggio di ballare Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
6.00 Childhood's End Miniserie
8.10 The Last Ship Serie Tv
9.55 The Tomorrow People Serie Tv
11.30 The Flash Serie Tv
21.15 Gotham Serie Tv
22.05 Childhood's End Miniserie
23.40 Chicago Fire Serie Tv
0.30 The Tomorrow People Serie Tv

PREMIUM CRIME
6.30 Blindspot Serie Tv
7.55 Hyde & Seek Serie Tv
9.40 Major Crimes Serie Tv
10.30 Shades of Blue Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.05 Blindspot Serie Tv
23.45 Hyde & Seek Serie Tv
1.35 Chicago P.D. Serie Tv
2.20 Taken Serie Tv
3.50 Lethal Weapon Serie Tv

TV LOCALI

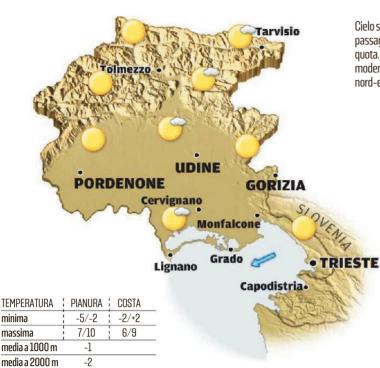
TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - R 2019
06.35 Le ricette di Giorgia -
07.00 Sveglia Trieste !
11.00 La parola del Signore - 2019
11.15 Italia economia e prometeo
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.00 Qua la zampa
13.05 Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019
13.20 Il notiziario 13.20 - Domenica 2019
13.30 Qui studio a voi stadio
18.05 Borgo Italia (2018) - documentario
19.05 Emozioni in prima fila - Teatro La Contrada la stagione 2018/2019
19.30 Il notiziario - Domenica 2019
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario - Domenica 2019
23.15 Musa Tv
23.30 Trieste in diretta

CAPODISTRIA
11.25 Sci nordico: campionati mondiali sprint a squadre, telecronaca diretta
13.00 Shaker
13.45 Oramusica
14.00 Tv Transfrontaliera - Tgr Fvg
14.10 Oramusica
14.40 Sci nordico: campionati mondiali salti a squadre, telecronaca diretta
16.15 Tech Princess
16.20 La sponta. Con la filodrammatica della CI di Capodistria
17.05 Videomotori
17.25 Le parole più belle
18.00 Programma in lingua slovena
18.50 Young village folk
19.00 Tuttoggi, i edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est-ovest
20.00 L'Universo è...
20.30 Istria e... dintorni
21.00 Tuttoggi,II edizione
21.15 Tv Transfrontaliera

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno
poco nuvoloso
variabile
nuvoloso
coperto
sole-nebbia
pioggia debole
pioggia moderata
pioggia abbondante
pioggia intensa
pioggia molto intensa
temporale
neve debole
neve moderata
neve abbondante
nebbia
foschia
brezza
vento moderato
vento forte
vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso per il passaggio di qualche velatura in quota. Al mattino e in serata Bora moderata sulla costa. Vento da nord-est moderato anche sui monti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-5/-2	-2/+2
massima	7/10	6/9
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN FVG

Tarvisio
Tolmezzo
UDINE
PORDENONE
GORIZIA
Cervignano
Monfalcone
SLOVENIA
Lignano
Grado
TRIESTE
Capodistria

Cielo in prevalenza sereno. Sulla costa al mattino soffierà Borino in attenuazione nelle ore centrali. Temperature massime in netto aumento.

Tendenza per martedì: Cielo poco nuvoloso o temporaneamente variabile per il passaggio di velature in quota. Temperature miti di giorno.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/0	2/5
massima	13/16	10/13
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	0	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Sereni, salvo qualche nube al mattino a ridosso delle Alpi occidentali ed in serata sul Triveneto.
Centro: Nubi sparse sulle regioni adriatiche e Sardegna orientale, senza fenomeni e in diradamento in giornata. Tempo soleggiato altrove.
Sud: Instabile su Calabria e Sicilia con rovesci sparsi e neve. Più soleggiato altrove.

DOMANI

Nord: Soleggiato su tutti i settori, salvo il transito di innocue velature del cielo.
Centro: Sereno su tutte le regioni con vento in attenuazione.
Sud: Soleggiato quasi ovunque, salvo residui annuvolamenti a ridosso dei rilievi. Vento in attenuazione.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	2,8	6,9	34%	100km/h	Pordenone	1,9	6,7	50%	20 km/h
Monfalcone	4,8	7,7	36%	84 km/h	Tarvisio	-1,8	3,5	46%	41 km/h
Gorizia	3,6	7,0	29%	63 km/h	Lignano	6,3	9,2	45%	80 km/h
Udine	1,2	5,2	57%	21 km/h	Gemona	1,1	6,6	62%	20 km/h
Grado	4,1	7,4	44%	76 km/h	Piancavallo	-4,6	-0,3	80%	13 km/h
Cervignano	3,8	7,9	37%	40 km/h	Forni di Sopra	0,9	6,9	38%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	8	0,40 m
Monfalcone	poco mosso	9	0,10 m
Grado	poco mosso	8	0,30 m
Lignano	poco mosso	8	0,30 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	13
Atene	4	9
Barcellona	14	17
Belgrado	-2	3
Berlino	-2	5
Bruxelles	5	13
Budapest	-2	2
Copenaghen	2	4
Francoforte	1	10
Ginevra	6	14
Klagenfurt	-7	6
Lisbona	10	21
Londra	9	15
Lubiana	-3	3
Madrid	4	21
Mosca	-12	-4
Parigi	7	14
Praga	-4	2
Salisburgo	-4	5
Stoccolma	0	5
Varsavia	-0	-4
Vienna	-3	2
Zagabria	-2	3

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	5	6
Aosta	4	11
Bari	3	6
Bologna	4	8
Bolzano	9	13
Cagliari	6	15
Catania	7	10
Firenze	6	9
Genova	9	15
L'Aquila	1	1
Messina	7	10
Milano	6	9
Napoli	2	6
Palermo	4	11
Perugia	2	4
Pescara	5	5
R. Calabria	7	9
Roma	8	10
Taranto	3	6
Torino	5	10
Treviso	1	8
Venezia	5	8
Verona	5	8

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Confezionato con tessuto che limita le lacerazioni - **9.** Fulcro, cardine - **10.** Internet Protocol - **11.** Ente Nazionale Italiano per il Turismo - **12.** Popolo berbero nomade stanziato lungo il deserto del Sahara - **15.** Piccolo corso d'acqua - **16.** Fatti o fenomeni inspiegabili razionalmente - **17.** Sigla della provincia di Taranto - **18.** Approvato, convalidato - **19.** Luoghi coperti per passeggiate cittadine - **21.** Cibo gettato in acqua per attirare i pesci - **22.** Fine della contesa - **23.** Altro nome dei puma - **24.** Un titolo di Stato (sigla) - **25.** Perfetto, eccellente - **26.** Tonaca monacale di panno ruvido - **27.** In mezzo all'orlo - **28.** Anthony nel film *Zorba il greco* - **29.** Studiosi di fenomeni atmosferici.

VERTICALI **1.** Tutt'altro che chiuso - **2.** Ninna nanna - **3.** Gruppo musicale di tre elementi - **4.** Istituto Nazionale Trasporti - **5.** I limiti del settimo - **6.** Portare a termine un'impresa - **7.** Abulica, indolente - **8.** Il nome del cantante Pelù - **12.** Soluzioni coloranti per capelli - **13.** Ne fa tante il cannoniere - **14.** La fine dei privilegi - **16.** Attrezzo con manico che serve per battere colpi - **18.** Rimanere fermo per breve tempo, soffermarsi - **19.** Lo inforna il fornaio - **20.** Li consumano le lavandaie - **21.** Uno dei genitori - **22.** Famoso cantautore e polistrumentista britannico - **23.** Una consonante greca - **24.** Cavallo che ha il mantello rosso-bruno - **26.** Come dire... sopra il - **28.** Gli estremi del quadrato.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 23 febbraio 2019
è stata di 21.908 copie.
Certificato ADS n. 8578
del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali ed intraprendenti e pieni di fascino. Alcuni poi potranno anche giungere a decisioni importanti per il futuro.

TORO
21/4 - 20/5
Sapete bene ormai quali sono gli argomenti che possono provocare delle discussioni sia in famiglia, sia con gli amici, cercate con cura di evitarli per tutta la giornata.

GEMELLI
21/5 - 21/6
L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente: potreste chiedere più di quanto date.

CANCRO
22/6 - 22/7
Vedrete appianate le difficoltà sentimentali e questo fatto vi restituirà una grande serenità e sicurezza interiore. Per la sera scegliete un programma diverso e stimolante.

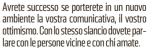
LEONE
23/7 - 23/8
Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se adotterete uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio. Più riposo.

VERGINE
24/8 - 22/9
Avrete una gran voglia di muovervi, di cambiare un poco entourage. Importante la vita di relazione e quella sentimentale. Bisogna però evitare le discussioni prolungate.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
La tendenza ad una critica continua, nei confronti degli altri come di voi stessi, sta cominciando a mietere vittime fra chi vi è vicino. Concedetevi una serata un po' diversa.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Vita di relazione stimolante e positiva. Non commettete l'errore di intervenire su ogni cosa e cercate di essere sempre accomodanti. Un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovete parlare con le persone vicine e con chi amate.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

PESCI
20/2 - 20/3
La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti riguardo la vostra vita privata e affettiva.